



## EDITORIALE

# UN MATRIMONIO O UN FUNERALE

di Sergio Baraldi

Secondo le previsioni del Cavaliere, la Finanziaria avrebbe celebrato il funerale del governo Prodi. Berlusconi lo aveva annunciato e riannunciato. Forse, come sostiene, non aveva usato il termine «spallata», ma il risultato al quale punta è senza dubbio quello. Oggi è difficile fare previsioni sulla conclusione della battaglia del Senato che terminerà tra pochi giorni, il 14. Il verdetto, quindi, sta per essere emesso. Ma una osservazione si può avanzare. Fino a ieri stavamo analizzando la debolezza e i rischi di crisi che incombono sul centrosinistra. Contro ogni attesa, ci troviamo a esaminare le traversie del centrodestra. Una difficoltà che va analizzata con attenzione, perché i sondaggi restano favorevoli alla Casa delle libertà, anche se pare che il centrosinistra qualcosa recuperi. Le firme per far cadere Prodi arrivano numerose a Forza Italia. Eppure, al momento, il centrosinistra sembra affrontare con relativa tranquillità le votazioni sulla Finanziaria, mentre il centrodestra sembra in tilt.

Che cosa succede? Dobbiamo pensare che male ha fatto il Cavaliere ad annunciare ogni giorno che stava per scattare l'imboscata? In genere, le imboscate riescono quando sono impreviste, altrimenti non sarebbe una imboscata. Non è uno strano agguato parlamentare? E che dire dello sventolio continuo dello spettro delle elezioni anticipate? Non stupisce che possa aver fatto scattare una reazione compattante. Forse occorre dire che il centrodestra dovrebbe riflettere di più su se stesso che sui limiti (che ci sono tutti) degli avversari. E se lo facesse potrebbe accorgersi che non tutto ha funzionato nei giorni della campagna della «spallata». Proprio la vicenda del delitto di Roma ha messo in evidenza quelli che sono i problemi attuali della Casa delle libertà. Avere lasciato al Pd di Veltroni l'iniziativa sulla sicurezza ha consentito al primo partito del centrosinistra di riproporre una operazione che già ebbe successo con Clinton e Blair. Vale a dire: ordine e legalità, i requisiti di una democrazia che funziona e che tutela i cittadini più indifesi, non sono temi in appannaggio esclusivo della destra. Il centrosinistra li può declinare secondo la sua cultura, ma con altrettanta fer-

mezza. Il centrodestra avrebbe l'occasione di partecipare alla discussione, di inserirsi nelle differenze del centrosinistra, con un Pd più centrale e una sinistra massimalista più lontana e recalcitrante, e avrebbe potuto appoggiare e contribuire all'affermazione di una linea più severa, che non criminalizza e non crea ghetti, ma che applica il principio della «tolleranza zero». Invece, la Cdl sembra aver rinunciato. Tanto è vero che dopo avere accusato, con qualche imprudenza, il centrosinistra, ha dovuto rettificare la sua linea. Ne è emerso qualche problema di credibilità proprio su un tema sul quale l'opinione pubblica, probabilmente, accredita alla Cdl una maggiore dotazione di argomenti. Ma il punto è che non si può fare una campagna elettorale su un delitto. La sicurezza è un bene comune, che richiede l'impegno di tutti. L'Europa incontra ovunque non pochi problemi nell'affrontare e governare il problema dell'immigrazione. Tutto questo per dire che l'eccesso di tatticismo che il centrodestra ha messo in campo ha finito per ritorcersi contro.

Non solo la Cdl ha fatto cadere il dialogo su un tema come la sicurezza nelle città, ma ha evitato con cura di proporsi come forza di governo alternativa che ha un progetto per la modernizzazione del Paese. Lo stesso copione è stato messo in scena con la Finanziaria. Per anni Berlusconi ha tuonato giustamente contro i «voltagabbana». All'improvviso, si scopre che i «voltagabbana» li vuole arruolare lui in nome del principio dei principi: Prodi deve cadere. Come se la coerenza rispetto alle proprie idee avesse sempre un prezzo che si può pagare. Anche in questo caso, l'interesse del Paese alla governabilità e alla trasparenza è stato relegato in secondo piano rispetto agli interessi del leader della Cdl. Può darsi che il 14, ultimo giorno della battaglia in Senato, scopriremo che ha ragione. Ma per ora si deve registrare che Berlusconi il risultato che ha ottenuto è stato di ricompattare l'Unione. Il Cavaliere sembra scordarsi che il miglior collante per il centrosinistra è proprio lui. Persino in questa strana attesa di un funerale, Berlusconi e Prodi sembrano legati l'uno alla sorte dell'altro.

● Segue a pagina 2



## PETERLE O TÜRK

### Oggi la Slovenia elegge il presidente

IL SERVIZIO A PAGINA 5



## NOMINE

### Nuovi vertici Telecom Generali: fate presto

IL SERVIZIO A PAGINA 7



## NEW YORK

### Addio allo scrittore Norman Mailer

IL SERVIZIO A PAGINA 13

Uno spiraglio al dialogo tra i poli anche se il Cavaliere resiste: confronto sul tema elettorale. Prodi e la crisi: l'Italia deve correre

# Fini apre a Veltroni sulle riforme

*Il leader Pd: sì al proporzionale. An e Udc a Berlusconi: basta invocare elezioni*  
**Zvech alla Costituente regionale Pd: «Non basta vincere, si deve governare»**



## Unione, 4-0 scacciocrisi Maran salva la panchina

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** La Triestina supera nettamente il Grosseto per 4-0 grazie a una prestazione senza sbavature e allontana la crisi. La squadra alabardata era chiamata a salvare la panchina di Maran e a riconquistare i tifosi, dopo la contestazione e le minacce apparse sulle mura dello stadio, e l'ha fatto autorevolmente, andando subito in vantaggio al 3' con un rigore di Granche e facilitata poi nel suo compito anche da un'ora abbondante giocata in superiorità numerica.

● Nello Sport

**ROMA** Berlusconi sembra sempre più solo nella sua coalizione, sempre più isolato nel chiedere la spallata al governo Prodi. Fini, e anche Casini, infatti ieri ha affermato che Forza Italia deve sedersi a trattare sulle riforme, che basta con gli annunci di spallate che non arrivano. Assurdo e incomprensibile, poi, chiamare la gente in piazza - come vuol fare il Cavaliere il 17 e il 18 - una manifestazione finalizzata, nelle sue intenzioni, a convincere il Quirinale che il tempo per Prodi è scaduto. Dal canto suo ieri Veltroni ha rilanciato sulle riforme dicendo di sì favorevole al sistema proporzionale senza premio di maggioranza. Prodi ha invece affermato ieri che l'Italia per superare la crisi deve mettersi a correre. E nel Friuli Venezia Giulia, alla Costituente del Pd, il segretario Bruno Zvech ha ricordato: «Non basta vincere, si deve governare».

● Alle pagine 2, 3, 8

## IMMIGRATI E SOCIETÀ

### LA DUPLICE SFIDA DELL'INTEGRAZIONE

di Paolo Segatti

A dieci giorni dall'omicidio di Tor di Quinto, il tema immigrazione torna a essere poco presente sui mass media. E inevitabile che accada, ma non utile. Per affrontare il problema nelle sue diverse dimensioni sarebbe opportuno uscire, come si dice e non si fa, dalla logica emergenziale. E banale dirlo ma l'immigrazione non è solo un problema di sicurezza né è un problema che riguarda gli immigrati irregolari. L'immigrazione rappresenta la seconda grande sfida del nostro Paese.

● Segue a pagina 4

## PROGETTI E RILANCIO

### UNA NUOVA TRIESTE COL PARCO DEL MARE

di Roberto Morelli

Quando 3 anni fa, non più di cinque minuti dopo ch'era stato pronunciato il raggelante verdetto che assegnava l'Expo 2008 a Saragozza negandolo a Trieste, il presidente della Camera di commercio Paolletti lanciò da Parigi in diretta tv l'idea del parco del mare, pochi vi diedero credito. Appare per li come l'ennesimo sogno consolatorio, l'usuale proposito velleitario della Trieste che poi non combina nulla: non si farà mai, fu l'alzata di spalle di allora.

● Segue a pagina 5

Il presidente dell'Authority lamenta i ritardi sul terminal: Capodistria accelera

## Boniciolli: dai politici solo parole Il Porto a Ferneti? Meglio Sesana

**TRIESTE** «Aspettiamo solo alcuni giorni ancora poi l'accordo portuale che abbiamo già stretto con Luka Koper lo estenderemo anche alla struttura di Sesana» annuncia Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale di Trieste. La pazienza di Boniciolli dunque, pronto a ripudiare Ferneti, è giunta al limite dopo che la richiesta dell'Authority di aumentare le quote possedute sul termine carcio (oggi al 6%) non ha avuto alcuna risposta concreta. Il porto di Trieste così è pronto ad abbandonare qualsiasi attività e progetto sui terminal di Ferneti per puntare invece tutto su una stretta sinergia con quello di Sesana.

● Maranzana a pagina 6

## L'INCHIESTA

### I big dell'economia: Trieste è ripartita ma ci deve credere

di Ciro Esposito

**TRIESTE** Trieste è in crisi o può diventare la capitale dell'Europa centro-orientale? La percezione di chi abita e vive (o sopravvive) in questo angolo dell'Adriatico è certamente negativa. Un po' perché la cultura del popolo giuliano è incline se non al pessimismo, quantomeno a una visione scettica della realtà. Un po' perché effettivamente gli anni '90, quando c'è stato, dopo la fine degli aiuti di Stato, anche un blackout nei rapporti, a volte sotterranei ma comunque consolidati per decenni con la Jugoslavia, hanno segnato un periodo di recessione per molti triestini.

● Segue a pagina 9

## IL NUOVO LIBRO

### CARPINTERI E IL TRIESTINO A MODO SUO

di Renzo Sanson

**TRIESTE** In poche città al mondo come a Trieste il dialetto è, anche, la lingua del potere. Fin dai tempi rimpianti (fin troppo) della Felix Austria, la città-emporio, la città dei traffici, dei commerci e delle assicurazioni, la città porto-dimare multietnica, multiconfessionale (più che «religiosa») e naturalmente multiculturale a tutti i livelli - dai salotti borghesi ai rioni popolari, dal ghetto e ai suburbi della cittadivecchia - ha usato una sua schietta lingua franca: il dialetto triestino. Joyce ne era innamorato e gli piaceva parlarlo all'osteria, sia con l'amico Svevo sia con gli avventori occasionali.

● Segue a pagina 13

Meno soldi da spendere e prodotti più cari: il cliente va a caccia dei saldi e delle promozioni. E i negozi fanno pochi affari

## Triestini al risparmio: consumi giù del 50%

**Compleanno 30 anni. 30 giorni. 30%.**

**69,95**

**THE NORTH FACE**  
Giacca fleece in WindWall "Inertia"

**-30%**

**SPORTLER**  
www.sportler.com

Casual non per moda ma per necessità: il giubbotto sostituisce il cappotto

**TRIESTE** Tenta di risparmiare in ogni situazione, nel campo dell'abbigliamento punta su capi tecnici o di lunga durata (come i giubbotti) e rinuncia agli sfizi, dicendo no all'abito e al cappotto per preferire abbinamenti casual (jeans-maglioncino). Attende i saldi e in generale, anche in campo alimentare, va a caccia di offerte e promozioni, ma non acquista nulla in più rispetto all'elenco della spesa prefissato. Questo l'identikit del consumatore triestino di oggi rispetto a quello di sei-sette anni fa. Anche chi vende è in affanno.

● A pagina 20  
Matteo Unterweger

## LA STORIA

### Quando il Melone valeva più dell'Alabarda

di Pietro Comelli

C'è stato un momento in cui quel melone a Trieste valeva più della semplice alabarda. Un simbolo sulla scheda elettorale, barrato con la matita copiativa da un triestino su tre. Sarà stato anche un «voto di protesta», come qualcuno preferisce etichettarlo; ma quella protesta è andata avanti per anni, con le proprie gambe oppure stringendo accordi di «intelligenza politica» con altre formazioni. Ieri nella sede storica di palazzo Scrinzi Sordina in corso Saba, condivisa in maniera promiscua con Forza Italia, quel che resta della vecchia guardia listaiola ha celebrato la Lista per Trieste.

● Segue a pagina 23

**Chantecler**  
CARRI

**CHANTECLER CARRI**

*in esclusiva a Trieste da Gioielleria - Orologeria moderna ed antica*

**Gold Emotion**

*Trieste - Capo di Pinna, 2 (Alcova)  
Tel. e fax 040.366.225*

Stampa on-line le tue foto digitali su

**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Gola e Barche

Alle pagine 17 e 18

## Il giovane trovato morto in mare: si batte la pista degli spacciatori sloveni

**TRIESTE** Nascosto chissà dove, forse anche prigioniero. Poi ritrovato cadavere nel mare di Barcola. Edoardo Compar, 31 anni, sarebbe stato tenuto per otto giorni in Slovenia, non lontano da Monrupino dove intanto carabinieri e volontari del Soccorso alpino lo stavano cercando nei boschi e nelle grotte. Dal 28 ottobre all'8 novembre di lui non si è saputo nulla. Notte e nebbia. Un blackout che lo stesso Compar ha reso ancor più impenetrabile. Ora in direzione Slovenia puntano le indagini dei carabinieri che stanno guardando nel passato di Compar. Gli inquirenti sospettano che la sparizione del giovane trovato senza vita, dopo aver affermato «di aver paura degli slavi», possa essere collegata alla presenza sul nostro Altipiano di qualcuno in collegamento diretto con gli spacciatori di droga che operano tra Isola d'Istria e Bled. Certo è che Edoardo Compar non è stato né strangolato, né colpito al capo o alla nuca con una spranga o con un bastone. Si farà l'esame tossicologico.

● Barbacini e Ernè a pagina 24



Il segretario di Alleanza nazionale e Casini pronti ad avviare un dialogo sui temi elettorali: reazioni positive alle proposte del leader del Pd

# Fini apre sulle riforme: «Basta invocare il voto»

An e Udc replicano a Berlusconi: «La politica d'opposizione non è evocare manifestazioni di massa»

**ROMA** Sulla riforma elettorale dopo Casini anche Fini si smarca da Berlusconi e Lega. «Se il governo supera la Finanziaria, occorrerà attendere la proposta di Prodi sulle riforme e a quel punto discuteremo di legge elettorale, e non solo», dice il leader di An. Poi, rivolto indirettamente a Berlusconi e alla Lega: «Questa maggioranza, seppur brutta, sgradevole e risicata, c'è. Fino a quando la situazione è questa io mi chiedo come si faccia a parlare di elezioni».

La Lega, con Calderoli, avverte: «Chi apre sulle riforme fa da stampella a questa mag-

La Dc di Rotondi punta al referendum

giornanza quando si è quasi giunti al traguardo della sua caduta». E lui, Silvio Berlusconi, liquida la proposta Veltroni con un: «Non rispondo». Ma Pier Ferdinando Casini assicura: «Vedrete che sulla legge elettorale inevitabilmente dialogherà anche Berlusconi. Esattamente come Forza Italia, insieme ad An e Udc, sta facendo sulle riforme costituzionali». Poi un affondo: «Con Berlusconi mi lega un sentimento di affetto e di amicizia, ma confesso di non riuscire a seguirlo su questo punto. La politica dell'opposizione non può essere l'evocazione di manifestazioni di massa per far cadere Prodi (la prossima dovrebbe esserci nel fine settimana ndr), l'evocazione di brogli e di spallate».

Il leader dell'Udc parla a Montecatini, davanti ai giova-



Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini leader dell'Udc e di An

## Ferrero: fine della spallata

**BOLOGNA** La disponibilità al dialogo espressa da Gianfranco Fini e da Pier Ferdinando Casini, «sul piano politico mi sembra che sancisca che l'idea della spallata di Berlusconi è finita». E quanto ha sostenuto il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero. «Una volta che hanno visto che la spallata non c'era - ha detto ancora Ferrero - prima Casini e poi Fini hanno pensato a un'altra strada. Nel merito penso che sia bene discutere con l'opposizione sulle riforme. Il punto principale è quello della legge elettorale. Bisogna riuscire a farla evitando il referendum».

ni di Forza Italia, si prende anche qualche fischio. Per scatenare l'applauso torna a un tema caro a tutti: «Ho già detto che siamo determinati a far cadere Prodi. Dopodiché è chiaro che il dialogo in Parlamento deve coinvolgere tutti».

Casini ha chiaro anche come vuole la riforma elettorale: «Siamo per una legge elettorale tedesca, non per varianti in salsa spagnola, per pasticci». Anche se Vannino Chiti, ministro dei Rapporti con il Parlamento, svela che il modello sottoposto nei giorni scorsi all'Udc, la via

spagnola c'è laddove si parla di «liste di partito in circoscrizioni più piccole di quelle regionali».

Dall'Udc filtrano considerazioni più che positive sull'apertura di Veltroni, soprattutto sul metodo: «Assolutamente apprezzabile, significa che non vuole blindare la riforma», dicono in via Due Macelli. «Andremo a vedere le carte - suggerisce Casini ai suoi - ma non mi faccio portare a spasso per scorciatoie impraticabili».

Gianfranco Fini dice che può guardare alla riforma elettorale con meno patemi degli altri, perché in fondo c'è sempre l'uscita di sicurezza del referendum: «Sia chiaro che se ai primi di gennaio la Consulta dovesse dare il via libera al referendum allora accanto alla via parlamentare si aprirebbe quella referendaria. A quel punto discuteremo in Parlamento anche di riforme, ma senza angosciarsi per il fatto che non si trovi un accordo». Poi, sul sistema tedesco: «Mi fa sorridere chi prende a prestito questo o quel modello a prescindere dai diversi modelli di Stato - nota il leader di An - è noto,

La Mussolini apprezza il ritorno alle preferenze

per esempio che la Germania prevede una sola camera legislativa e la sua costituzione un numero variabile di parlamentari». Fini dice anche che che l'uscita dell'Udc non spiazza nessuno».

Alessandra Mussolini, Azione sociale, apprezza il ritorno delle preferenze, Gianfranco Rotondi, Dc, è contro ogni dialogo e punta sul referendum.

Alessandro Cecioni

L'annuncio del divorzio da Alleanza nazionale alla costituente della nuova formazione. Avrà il ruolo di portavoce

## La Santanchè sceglie la Destra di Storace

Il Cavaliere: sarò felice quando sarete a pieno titolo nella Cdl

**ROMA** Con buona pace di Gianfranco Fini, Silvio Berlusconi non avrebbe potuto legittimare con più solennità la nascita della Destra di Francesco Storace.

All'assemblea costituente del nuovo partito, il Cavaliere, - travolto da un tripudio d'abbracci e saluti (molti quelli romani) - si schiera senza timidezze. «Sarò felice quando sarete a pieno titolo nella coalizione di centrodestra - si espone - che non ho mai temuto, neppure per un attimo che il ritorno della destra a destra, potesse minare la compattezza della Cdl. Solo uniti si vince e sono qui anche per ricordarlo».

«Noi noi ti tradiremo mai, non proveremo mai a scavalcarti. La Destra per te c'è e ci sarà sempre», ricambia grato Francesco Storace che incassa un altro prestigioso credit con l'addio di Daniela Santanchè ad Alleanza nazionale e il suo ingresso nella Destra con il ruolo di portavoce.

Gianfranco Fini non viene mai esplicitamente nominato da nessuno ma qui è il convitato di pietra. Gli spazi enormi del palazzo dei congressi dell'Eur traboccano di militanti.

Assunta Almirante benedice dalla platea. La fiaccola arde di nuovo nel simbolo e la platea canta: «Le nostre radici sono il nostro orgoglio».

Storace è raggiante, Berlusconi si commuove: «Mi avete fatto venire caldo al cuore, il mio batte all'unisono con il vostro e sono orgoglioso di dirvelo».

La Russa critico sulla pasionaria nera: «Il suo addio è un bene, ci danneggia»

«Ti vogliamo un mondo di bene», prosegue Storace nello scambio di amorosi sensi. Ci sarà tempo per capire come le fedelissime della Santanchè che cantano l'inno della Destra ballando su tacchi vertiginosi, possano coabitare con i molti giovani militanti ancora attaccati a saluti romani, richiami al futurismo, citazioni di Evola, Ezra Pound, D'Annunzio.

«Noi siamo nati per sostituire Alleanza nazionale che si vergogna di stare a destra, non per essere un partito alla destra di An», si infiamma il presidente Teodoro Bontempo.

Partono i fischi rivolti a via della Scrofa, si levano i saluti romani anche se poco dopo Storace correggerà: «Non siamo nati per andare contro la casa da cui veniamo, ma contro Romano Prodi, che stando a ciò che Berlusconi promette, molto presto cadrà».

L'assemblea va avanti, oggi si approveranno programma e statuto, parleranno dal palco Santanchè e Storace, che a Berlusconi dice: «Sei una persona vera, non finta, non costruita».

«Io per te provo stima ed amicizia - risponde il Cavaliere - se abbiamo avuto problemi li abbiamo sempre risolti guardandoci negli occhi con una grandissima lealtà».

Italo Bocchino per Alleanza nazionale invano osserva che «Pinuccio Tatarella di cui Berlusconi tradisce la memoria, se fosse stato in vita gli avrebbe caldamente sconsigliato il gra-



Daniela Santanchè

ve errore di andare da Storace». Invece il Cavaliere tiene a battesimo la Destra e non dissimula di esserne fiero.

Diverse fonti riferiscono che Berlusconi non avrebbe scoraggiato Daniela Santanchè dal compiere il passo che fa dire ad Ignazio La Russa: «Il suo addio, per noi è un bene. Ci danneggia».

«Si devono dare una calmata - sibila Storace in risposta - perché senza i voti della Santanchè quelli di An i ministri non li fanno più». Poi, alla Santanchè Storace riserva un eccentrico complimento che fa scattare la standing ovation in platea: «Che grande uomo sei, che uomo di valore, uno che le palle ce le ha e non di velluto. Se hai avuto coraggio? No, il coraggio ci vuole a restare in An...».

In un tripudio di saluti romani, lacrime di gioia e bandiere tricolori Francesco Storace e Teodoro Bontempo cancellano dunque la svolta di Fiuggi. E il neonato partito trova subito la sua dama nera in Daniela Santanchè. L'ambizione di Francesco Storace è di avere almeno 150mila adesioni per il primo anno. «I nostri consensi giungono prevalentemente dall'area del non voto, faremo in modo di devolvere il 50% del tesseramento al volontariato sociale», aggiunge l'ex portavoce di Fini. «A nessun costo, nessuna coalizione ci potrà mai chiedere di andare in un'agenzia di viaggi, fare un biglietto per Gerusalemme e arrivare fino a lì per maledire il fascismo».

## CONSUMATORI

Cresce il rischio insolvenze dopo il rincaro dei tassi

## Mutui, boom pignoramenti con incrementi del 20%

**ROMA** È boom dei pignoramenti immobiliari, complici l'aumento dei mutui e la difficoltà delle famiglie di far fronte ai crediti. Tra il 2006 e il 2007 l'incremento ha superato il 20% in tutte le principali città italiane, a cominciare da Roma (+21%) e Milano (+22%), con aumenti che sfiorano il 29% a Napoli e Venezia e arrivano al 27% a Macerata, al 26% a Como, al 25% a Firenze e Monza, al 24% a Torino e Bari, toccando un picco del 41% a L'Aquila.

Dove l'incremento è più contenuto, si tocca comunque una percentuale di aumento del 18-19%, come a Padova, Rovigo e Mantova. Il quadro emerge dalle cifre raccolte dall'Adusbef attraverso un monitoraggio in alcuni dei maggiori tribunali italiani. Se il trend resterà questo, a fine anno lo scarto medio rispetto al 2006 dovrebbe attestarsi al 23%. Secondo i calcoli dell'associazione dei consumatori, le procedure immobiliari o i pignoramenti sarebbero pari al 3,5% del totale dei mutui, corrispondente, in valori assoluti, a circa 120 mila casi su 3,5 milioni di mutui erogati.

Il tema mutui è al centro di forti tensioni in questi giorni. La mappa tracciata dall'associazione, infatti, arriva alla vigilia del tavolo convocato lunedì al ministero dello Sviluppo economico per rimettere at-

torno a un tavolo l'Abi, i notai e gli stessi consumatori dopo la rottura che si è consumata nei giorni scorsi sulla portabilità dei mutui, cioè la possibilità di trasferire senza costi da una banca all'altra il mutuo previsto dal decreto Bersani sulle liberalizzazioni. In base all'analisi effettuata dall'Adusbef, su 3,5 milioni di famiglie che hanno contratto un mutuo per acquistare una casa negli anni scorsi, ben 3,2 milioni, ossia il 91%, sono a tasso variabile e quindi, osserva l'associazione, «susceptibili a ogni ritocco del costo del denaro».

Secondo i calcoli dell'Adusbef, dalla prima stretta monetaria Bce del dicembre 2005, che aumentò i saggi dal 2 al 2,25%, le famiglie italiane si sono viste aumentare le rate di ben 116 euro al mese su un mutuo di 100.000 euro. Un rialzo che, calcolato su base annua, vale 1.400. E rispetto a due anni fa, la rate per pagare i mutui sono aumentate del 40 e anche del 50%. Una situazione, rileva l'associazione, che ha portato un numero crescente di famiglie a non poter onorare le rate dei mutui. Tanto più che oggi, la cifra media chiesta in prestito attraverso un mutuo si è portata a 130.000 euro, mentre si è allungata la durata media dei nuovi mutui erogati: nel 2004, era pari a 18,4 anni, mentre nel 2006 si è attestata a 22,2 anni, il 19,4% in più.

A Cernobbio il governatore illustra la riforma dell'assistenza

## Illy: «In Fvg una sanità modello»

**TRIESTE** Sarà sperimentato nel distretto sanitario di San Daniele del Friuli (Udine) un nuovo modello organizzativo nel campo delle cure primarie: lo ha annunciato ieri il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. La presentazione del progetto - informa una nota diffusa a Trieste - è avvenuta a Cernobbio (Como) durante il Forum «Meridiano sanità» promosso da Ambrosetti. A sostenere l'analisi di fattibilità del progetto, che partirà da questo mese, è Pharmaceutical Research and Manufacturers of America (Pharma), associazione che rappresenta le maggiori imprese farmaceutiche e biotecnologiche degli Stati Uniti. Nell'occasione, il presidente Illy ha avuto modo di presentare il modello del Friuli Venezia Giulia, dove la salute pesa per il 50 per cento circa del bilancio regionale, con una spesa nella media ma con una qualità percepita tra le più alte in Italia.

Soprattutto, ha ricordato il presidente, la dinamica della spesa è stata in regione particolarmente virtuosa negli ultimi anni, con una crescita del 3,9 per cento contro il 7 della media nazionale. A questo risultato hanno contribuito una serie di azioni specifiche, come l'accorpamento delle Aziende ospeda-

liere con le cliniche universitarie a Trieste e Udine (a cui seguirà la riduzione delle Aziende territoriali da 6 a 3), la creazione di un Centro servizi condivisi per tutte le Aziende, l'accordo con Assofarm per il contenimento della spesa farmaceutica. Ora l'obiettivo è rafforzare proprio l'assistenza primaria sul territorio, che permetterà - ha rilevato Illy - di migliorare la qualità dei servizi e di ridurre ulteriormente la dinamica dei costi, soprattutto di quelli ospedalieri.



Riccardo Illy

to di quelli ospedalieri. Illy, presente a Cernobbio assieme all'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame, ha spiegato che si prevede un'analisi del modello organizzativo dell'assistenza primaria nel distretto di San Daniele friulano, cui seguirà la proposta di un nuovo assetto, maggiormente incentrato sui bisogni di salute degli assistiti. Il percorso prevede l'istituzione di un tavolo tecnico con un modello di simulazione per stimare gli impatti economici collegati al nuovo assetto organizzativo e al nuovo sistema di finanziamento. «Ora l'obiettivo è rafforzare proprio l'assistenza primaria sul territorio, che permetterà - ha concluso Illy - di migliorare la qualità dei servizi e di ridurre ulteriormente la dinamica dei costi, soprattutto di quelli ospedalieri».

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 novembre 2007 è stata di 46.650 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

## DALLA PRIMA PAGINA

Se il funerale del governo non ci sarà, il rischio è che l'implosione colpisca dall'altra parte. I messaggi che ieri Fini e Casini hanno inviato a Berlusconi sembrano abbastanza chiari. Per calcolo o per lealtà, gli alleati del centrodestra si sono allineati dietro il Cavaliere, ma non hanno rinunciato a giocare una partita in proprio. Soprattutto sfugge alla Cdl la novità dell'operazione del Pd. A destra, quando ne parlano, quasi sempre ricorrono a immagini d'archivio come per esorcizzarlo: un partito nato morto dominato da Rifondazione. Eppure, sulla sicurezza Veltroni ha compiuto una mossa spazzante ed ha occupato la casella. Con altrettanta

celerità ha agito sul fronte delle riforme, piantando la bandiera. C'è una strategia veloce che punta a occupare il centro della scena alla quale la Casa delle libertà fatica a prendere le misure. Del resto, se il governo Prodi dovesse superare indenne la Finanziaria, il successo del presidente del Consiglio sarebbe indubbio ma limitato. La maggioranza rimane vulnerabile, non solo per le «mani libere» di Di- ni. Prodi potrà regnare, difficilmente riuscirà a governare, nel senso di cambiare il Paese. Nel centrosinistra c'è chi pensa che la legislatura abbia ancora il tempo per trasformarsi in una stagione utile per l'Italia. Forse accadrà. Ma lo scenario realistico sembra quello

detto dai numeri: troppo stretti e dalle linee interne troppo divergenti per compiere la missione impossibile di rilanciare il Paese. Il governo potrà durare, potrà fare buone scelte, ma c'è da dubitare che possa riformare l'Italia. Ma se l'Unione soffre al Senato di un deficit di numeri e di una divaricazione strategica tra riformisti e massimalisti, almeno il cambiamento lo pensa. La «vocazione maggioritaria» di cui parla Veltroni è anche questo. Ma nel centrodestra il problema sembra opposto: qui il limite che emerge è una carenza di iniziativa politica, un'assenza di stra-

## UN MATRIMONIO O UN FUNERALE

tegia, l'eclisse dell'interesse generale. Fini ieri è sembrato voler uscire da questa inerzia. Paralizzato da un Berlusconi ossessionato dalla sua personale corsa contro il tempo per mantenere la leadership della coalizione e prendersi una rivincita, la Cdl sembra guidata da un pensiero unico: far cadere Prodi. Dopo nulla su quasi tutti i temi decisivi. Quando l'ex ministro del Tesoro, Tremonti, arriva a sostenere che è meglio l'esercizio provvisorio della Finanziaria così si risparmia, quando lui in cinque anni di governo ha aumentato la spesa corrente e bruciato l'avanzo primario ere-

ditato, è chiaro che non si ha molto da dire sul futuro del Paese. La Cdl non si accorge che, in questo modo, legittima un interrogativo: ma dove sono finiti gli statuti del centrodestra? Questa è la vera sorpresa, il tilt della Cdl, indipendentemente da come finirà la corrida del Senato. Il vero gioco, oggi, non è per il governo del Paese, intendendo con governo la capacità di guidare l'Italia lungo la trasformazione che lo faccia giungere a una crescita solida e a una democrazia più sicura ed equa. La battaglia si chiama conquista dell'opinione pubblica. Vale a dire: far maturare orientamenti di fondo, consensi, idee, classi dirigenti. In una parola: il nuo-

vo. Veltroni già gioca questa partita. Ha capito che deve parlare a tutta l'Italia, anche all'elettorato che, finora, non è stato convinto dal centrosinistra. Berlusconi, condannato dall'anagrafe, gioca il gioco precedente: buttare giù il governo a ogni costo. Ma dopo che si fa? E poi: si tenta di colpire Prodi, ma in realtà si vuole fermare Veltroni? Fino a quando Forza Italia, l'interfaccia nel centrodestra del Pd, non si siederà alla scacchiera giusta, che è quella che deve far nascere la nuova Italia con un ricambio generazionale nei due poli, il Paese rischia di aspettare un funerale o un matrimonio tra i due carissimi nemici, Berlusconi e Prodi. Gli invitati-cittadini, intanto, possono aspettare il ricevimento.

Sergio Baraldi



Il segretario del Pd nel dibattito sulla legge elettorale apre al sistema tedesco con preferenze e senza premio di maggioranza. Ci sarebbe l'accordo con Pro

# Veltroni: «Sì al sistema proporzionale»

Perplesso il prodiano Parisi. Il socialista Boselli non ci sta. Mastella provoca: sbarramento al 10%

ROMA Lo spiraglio che si era aperto nei giorni scorsi si allarga. Dopo Casini, anche Fini risponde di sì all'offerta di dialogo. E Walter Veltroni affonda la sua offensiva diplomatica sulla legge elettorale, vero crocevia della politica italiana, creando però qualche sbandamento all'interno del centrosinistra, e allarme fra i prodiani.

«Siamo arrivati al bivio», torna ad avvertire rivolto anche al centrodestra, dobbiamo scegliere una delle due strade: o quella «irresponsabile» di chi vorrebbe tornare a votare con questa legge elettorale, allungando solo il periodo di instabilità del Paese, oppure la strada di chi decide di costruire insieme un sistema capace di dare «solidità» alla maggioranza che vincerà le prossime elezioni. E su questa strada il segretario del Partito democratico assicura che terrà duro: «Non mi importa di quanti no arriveranno nelle prossime settimane, non è che faccio finta di non sentirli, io non li voglio sentire».

Veltroni ha fatto così un nuovo passo avanti dettando i quattro principi che dovrebbero disegnare il perimetro della nuova legge elettorale. Principi su cui, secondo le indiscrezioni, ci sarebbe già l'accordo sia di Rifondazione che dell'Udc e dell'Udeur.

«Un sistema proporzionale, senza premio di maggioranza, che riduca la frammentazione e dia agli elettori la possibilità di scegliere i propri rappresentanti». E in sostanza un'apertura al sistema tedesco e solo all'apparenza una rinuncia al sistema maggioritario. Lo stesso Veltroni avverte infatti che sarebbe più giusto parlare di un «modello italiano» che prende elementi in uso in altri Paesi per adattarli alla nostra situazione.

Quando si passa ai particolari tecnici, è Vannino Chiti a spiegare i meccanismi che correggerebbero in senso maggioritario la nuova legge: il cinquanta per cento dei seggi verrebbe

eletto in collegi uninominali, favorendo quindi le convergenze e le alleanze, e l'altro cinquanta per cento in circoscrizioni più piccole delle regioni che, insieme ad uno sbarramento al 4-5 per cento, porterebbe ad una drastica riduzione del numero dei partiti. Infine anche il metodo di ripartizione dei seggi favorirebbe poi i partiti maggiori.

Certo, senza premio di maggioranza i partiti non sarebbero in teoria costretti alle alleanze prima del voto. «È chiaro - spiega però Veltroni - che col nuovo sistema elettorale i cittadini sanno qual è la proposta politica di un partito e quindi chi vota quel partito indica quale sarà il baricentro dell'alleanza e indica anche quale sarà il governo».

Con la proporzionale, aggiunge, si chiede il voto su un programma. «La novità è di passare da alleanze fatte prima del voto, con un programma fatto dopo, al contrario: si fa prima un programma e poi si verifica chi è d'accordo».

Ovvio che Veltroni pensi anche al ruolo futuro del Partito democratico per il quale non ha mai fatto mistero di non voler più ammuhiare contraddittorie e litigiose. Ma le indicazioni sulla nuova legge accendono più di un allarme all'interno del centrosinistra.

E la prima frenata, seppure indiretta, arriva proprio da Romano Prodi: «Sulla legge elettorale se ne sono sentite di tutti i tipi», si limita infatti a commentare il premier.

Ben più esplicito è Arturo Parisi che si dice «molto preoccupato» per il ritorno alla proporzionale e a rischio il bipolarismo. «Come minimo - avverte quindi - c'è bisogno di un chiarimento». Per lo stesso motivo si dicono contrari i Verdi, mentre polemico è anche il socialista Enrico Boselli che bolla la proposta «Veltroni-Bertinotti» come «incomprensibile». Mentre Clemente Mastella, favorevole ad un sistema simile a quello tedesco, lancia una provocazione: sbarramento al 10 per cento.

Andrea Palombi



Da sinistra Antonello Soro, il vicesegretario Dario Franceschini, il premier Romano Prodi e il segretario del Pd Walter Veltroni

Il presidente del Consiglio ribadisce: abbiamo un programma di cinque anni per cambiare il Paese

## Prodi: l'Italia torni a correre o sarà crisi

«No alla democrazia teleguidata». Critiche a Forza Italia

BOLOGNA «Oggi (ier ndr) sulla legge elettorale ce ne sono state di tutti i tipi» è il secco commento di Romano Prodi ai giornalisti che lo hanno interpellato in proposito alle varie dichiarazioni sulla riforma della legge elettorale. Prodi non ha voluto entrare nei dettagli rimandando a oggi l'appuntamento con i cronisti.

Alla vigilia della settimana più dura per il suo governo che, secondo la profezia del Cavaliere dovrebbe cadere a giorni sulla Finanziaria, Romano Prodi conferma che il suo «è un programma per cinque anni», attacca il «partito teleguidato» e la «democrazia televisiva», e iscrive il futuro del Partito democratico nella Costituzione e nell'articolo 49. Il premier è intervenuto a sorpresa all'assemblea del Pd dell'Emilia-Romagna che si è tenuta al cinema Fossolo di Bologna. «Il nostro è un programma di cinque anni, lo stiamo attuando passo passo. Quando la Finanziaria sarà approvata ci si accorgerà di

quanto questo sia importante», ha detto parlando a braccio a una platea che al suo arrivo lo aveva accolto in piedi con un caloroso applauso. Prodi ha avvertito che «se l'Italia non si rimette a correre come i Paesi moderni la crisi sarà irreversibile», ma ha rivendicato i risultati raggiunti fino a oggi dall'esecutivo e anche lo stile con cui questo è avvenuto, all'interno della coalizione e rispetto al Paese.

«Non è ancora passato un anno e mezzo al governo e la politica estera è cambiata, senza show. Abbiamo cambiato la politica economica e rimesso a posto i conti perché il governo - ha continuato il Professore - deve governare nella situazione in cui si è, non raccontare le storie. E queste sfide non si vincono con il partito teleguidato».

Prodi ha attaccato con durezza la «democrazia televisiva» che «poi dimostra le sue difficoltà e i suoi problemi. Non può durare a lungo, perché non riesce a formare le persone che possono assumersi le responsabilità politiche di gestione del Paese e risponderne. Le contraddizioni della democrazia televisiva nel medio e lungo periodo vengono a galla».

E se la classe politica «viene designata dall'alto - ha rincarato - il modello della destra non può che essere quello trionfante, perché viene formata da una struttura aziendale, un'organizzazione televisiva che è la più irresistibile che ci sia».

Anche sul Pd Prodi ha lanciato un avvertimento sulla necessità di rispettare la democrazia fino in fondo. «Il crollo dei partiti è stato dovuto in gran parte

al non rispetto dell'art.49 della Costituzione. I partiti devono essere organizzati con metodo democratico. Allora io vi supplico di tenere sempre l'occhio vigile, perché le radici che misurano la società democratica dipendono dal fatto che venga rispettato il metodo democratico».

«Il popolo italiano e il popolo romeno sono popoli fratelli, i governanti di entrambi i Paesi sanno che abbiamo rapporti stretti e obiettivi comuni» ha sottolineato il premier in un'intervista al primo canale della televisione pubblica romana (Tvr1) assicurando che «la xenofobia non abita in Italia» e spiegando che i provvedimenti sulla sicurezza all'esame del Parlamento sono stati approvati per dare agli italiani «certezza del rispetto della legge» e che sono provvedimenti che «riguardano qualsiasi persona che compie atti che possono essere ritenuti gravemente pericolosi e non sono rivolti ai romeni in quanto tali».

### INTERVISTA

La ricetta del ministro del Welfare

Damiano: «Bisogna ridare potere d'acquisto ai salari ed eliminare il lavoro nero»

ROMA Il ministro per il welfare Cesare Damiano si sente con la coscienza a posto: il governo sta applicando gradualmente il programma, e nel modo più radicale possibile. Ci sono due argomenti che vanno dritti al cuore dell'opinione pubblica: che futuro si prepara per i giovani nel nostro paese e come si pensa di frenare la perdita del potere d'acquisto degli stipendi. Il ministro dice subito di aver posto il problema dell'impoverimento dei salari quando era responsabile dei Ds e mostra un libro dal titolo «Il lavoro che cambia» in cui già nel 2003 si scriveva: «Il gruppo più consistente, il 48 per cento, prende tra i 1000 e i 1500 euro al mese, ma una quota significativa pari a più di un terzo guadagna meno di 1000 euro al mese».

**Perché la gente si sente sempre più povera?**  
Per vari motivi. Innanzitutto perché lo è e io lo avevo detto anni fa. In primo luogo, c'è un ritardo nel rinnovo dei contratti nazionali che all'incirca si aggira sugli undici mesi dall'inizio delle trattative. Poi l'inflazione programmata è stata troppo al di sotto dell'inflazione reale. C'è un logoramento dell'accordo del '93. E i punti di perdita del potere d'acquisto degli stipendi non sono stati ridati perché il passato governo ha sospeso il fiscal drag.

**Come si esce da questa situazione?**  
Come al solito un po' per volta. La prima cosa da fare è riformare la contrattazione, lasciando al contratto nazionale le normative e il salario da inflazione, ma allargando ai contratti territoriali o aziendali l'erogazione del salario legato alla produttività. Bisogna estendere il secondo livello di contrattazione al di sotto dei 50 dipendenti. In secondo luogo diminuire le tasse, possibilmente in proporzione a chi lavora di più e meglio.

**Da noi il giovane con una laurea può guadagnare meno di chi va a lavorare a 15 anni...**  
È un paradosso della nostra società. C'è un'antica incapacità di comunicazione tra il mondo dello studio e quello del lavoro. Molto studio non corrisponde a maggiore qualità del lavoro. Bisogna incentivare le imprese ad andare verso gli stage formativi, in modo che gli studenti abbiano chiaro dove li portano i loro studi.

**I giovani chiedono di mettere fine alla precarietà, altrimenti non si possono comprare neanche un divano a rate...**  
Quando si parla di precarietà non dobbiamo mai dimenticare il lavoro nero, piaga reale che pesa sul mercato del lavoro. E poi bisogna tener presente la complessità del disegno riformatore che il governo sta attuando.



Cesare Damiano

# La vostra nuova stella guida.

Carnelutti. La vostra nuova Concessionaria Mercedes-Benz.

**CARNELUTTI** S.p.A.

Concessionaria Ufficiale Vendita e Assistenza Mercedes-Benz e smart  
Trieste: Via Flavia, 120 - Tel. 040 5890010 - Fax 040 5890009  
mercedes@carneluttiauto.it



Mercedes-Benz



Parla il papà della vittima: «Mia figlia mi confidò che Amanda era eccentrica». Non regge per gli inquirenti l'alibi di Lumumba

# Delitto di Perugia: il padre difende Raffaele

«Il coltello che portava con sé? Un hobby». Visite in carcere ai ragazzini accusati



Il padre di Raffaele Sollecito circondato dai giornalisti

**PERUGIA** Meredith aveva confidato al padre che Amanda era una ragazza «molto sicura di sé, ma un po' eccentrica». Parla dall'Inghilterra il genitore della ragazza uccisa a Perugia. Ricorda di aver telefonato a sua figlia proprio il giorno in cui Meredith è stata assassinata: «Saranno state le tre del pomeriggio. Abbiamo parlato solo pochi minuti. Mi è parsa come sempre serena e allegra. Era una ragazza solare la mia Meredith. Non mi ha confidato di avere problemi con nessuno».

I genitori riabbracciano Raffaele e Amanda. Ieri, per la prima volta dopo l'arresto, i genitori di Raffaele e Amanda, due dei tre imputati per l'omicidio della studentessa inglese, hanno riabbracciato i loro figli richiusi in carcere con l'accusa di aver ucciso il primo novembre la loro amica inglese. «Mio figlio è innocente», ha detto il padre di Raffaele. «Il coltello che aveva in tasca? Solo un hobby». Anche la madre di Amanda Knox ha raggiunto ieri mattina Perugia dagli Stati Uniti per incontrare sua figlia detenuta con l'identica accusa di omicidio. Lei, con i giornalisti, non ha

voluta parlare. Ha conversato invece il padre di Raffaele.

«Mio figlio è solo un collezionista». «Ci sono tanti modi di fare collezionismo», ha detto Francesco Sollecito, medico urologo a Bari. «Anche io - ha proseguito - sono un collezionista di armi, colleziono fucili ed altro, mentre lui ha questa passione per i coltelli». Secondo il giudice fu proprio quel coltello a serramanico che Raffaele portava la notte dell'omicidio ad uccidere Meredith.

«Spinelli? Non me n'ero accorto». «Che mio figlio facesse uso di spinelli - ha detto il padre del presunto assassino - l'ho saputo all'ultimo momen-

to». Eppure, secondo il gip, Raffaele Sollecito e la sua fidanzata Amanda Knox avrebbero passato le ore precedenti all'omicidio fumando hashish. «Sinceramente non mi ero mai accorto che mio figlio facesse uso di quella roba», ha detto il medico.

In carcere, Amanda sta scrivendo il diario dei suoi ultimi giorni prima dell'arresto. «Sembra che abbia bisogno di riversare sulla carta quello che ha nel cuore», ha detto il capellano della sezione femminile del carcere di Perugia, don Saulo Scarabattoli. Una cosa però ha colpito il sacerdote: «Amanda non ha chiesto nulla del suo fidanzato». Neppure Raffaele vuole sapere più nulla di lei. Lo ha detto chiaro giovedì mattina durante l'interrogatorio del gip: «Non voglio più vedere Amanda. L'ho incontrata al bar "Le Chic" (il locale di Lumumba, ndr). Abbiamo convissuto dal primo giorno a casa mia».

Patrick Lumumba è il terzo imputato dell'omicidio della studentessa inglese. Anche per lui il gip ha convalidato il fermo, ma il musicista congolese sostiene che quella sera non c'era a casa di Meredith. Ha fornito degli scontri fiscali del suo pub per dimostrare che era altrove, ma gli orari segnati sulle ricevute non escludono che poco prima fosse nella casa della studentessa. Addirittura, scrive il gip nell'ordinanza, «uno dei clienti abituali ha riferito che quella sera il locale era chiuso». E anche Usi, l'amico senegalese che Patrick Lumumba dice di aver incontrato quella sera nel pub, non ha saputo ricordare esattamente a che ora si sono visti. «Ero nel suo pub dopo cena - ha detto Usi intervistato durante la trasmissione televisiva Matrix - ma non so indicare esattamente l'ora». Intanto la salma di Meredith Kercher è partita per il suo ultimo viaggio in Inghilterra.

## IN BREVE

Dal compagno della sorellastra di lei

**Nozze rinviate:**  
presi a pistolettate  
i due futuri sposi

**ROZZANO** Ieri si sarebbero dovuti sposare, ma sono ricoverati entrambi in ospedale, feriti dal compagno della sorellastra di lei. La vicenda, che presenta ancora molti lati oscuri, è avvenuta a Rozzano, comune alle porte di Milano e alle 13 il responsabile del ferimento si è costituito ai carabinieri nel paese. Tutti i protagonisti abitano a poche decine di metri di distanza in via dei Glicini e lì, nell'androne del civico 9, è avvenuta l'aggressione. Lo sparatore è Cataldo Diaferia 33 anni, un lungo elenco di precedenti penali (minacce, droga, furto) per fatti commessi quando abitava in Puglia.

**Denunciano il loro sfruttatore:**  
tunisini potranno stare in Italia

**BOLOGNA** Hanno avuto il coraggio di denunciare il loro sfruttatore nonostante fossero clandestini. Grazie a questo, e all'intervento di un avvocato della Cgil, il pm bolognese Giuseppe Di Giorgio, che coordinò l'inchiesta della squadra mobile di Bologna che portò all'arresto di un imprenditore edile, ha dato il nulla osta e nei prossimi giorni i due operai tunisini potranno ottenere il permesso di soggiorno. Un permesso ex articolo 18 della legge 286 del 1998 che lo garantisce, «per protezione sociale quale vittima dello sfruttamento sul lavoro».

**Domani possibili ritardi**  
per i voli su e da Malpensa

**MILANO** Aeroporti di Milano comunica che, in vista del nuovo sciopero generale indetto da tutte le organizzazioni sindacali per il 22 novembre contro la penalizzazione di Malpensa prevista dal piano Alitalia, si terranno assemblee a Malpensa e Linate domani dalle 7 alle 8.30. Proprio per il tema oggetto delle assemblee, particolarmente sentito dai dipendenti Sea e Sea Handling, si prevede un'elevata partecipazione con conseguenti pesanti ricadute sull'operatività.

Ad Azzano Decimo una dodicenne della stessa etnia si butta dalla finestra della scuola

## Romena uccisa nella sua baracca

**MILANO** È un giallo maturato in un ambiente di degrado e disperazione quello che vede per vittima, a Milano, una donna romena di 39 anni, trovata morta la scorsa notte appena fuori dalla sua baracca bruciata, in un'area abbandonata, con una profonda ferita alla testa. Alla luce di tutti i primi riscontri, infatti, il delitto sarebbe maturato nell'ambito di una storia tra disperati. Ed è nei pressi di uno svincolo della tangenziale non lontano dall'aeroporto di Linate e dal

Cpt di Milano, che viveva Rozeta Duplea con il suo compagno, G.H., 33 anni, un marocchino, immigrato irregolare come lei, che dormiva con la donna in una baracca di lamiera ondulata nascosta fra le sterpaglie. Il corpo della donna è stato trovato poco fuori dalla casupola semidistrutta da un incendio. Aveva una profonda ferita alla nuca, forse provocata da un pesante oggetto o da un sasso, arma del delitto che però non è stata per ora trovata. Tra le fiamme e la causa della morte non

vi sarebbe una relazione diretta. L'incendio della baracca potrebbe essere stato provocato dall'assassino, per dispetto o involontariamente. I sospetti fino a questo momento non hanno mai toccato il compagno della vittima.

Se la caverà, invece, in due mesi la dodicenne che ieri si è lanciata nel vuoto dalla finestra del secondo piano della scuola media che frequenta, a ad Azzano Decimo (Pordenone). La ragazzina ha riportato la frattura del bacino, di una caviglia e di una vertebra, ma

non è in pericolo di vita e non rischia conseguenze permanenti per la deambulazione. Secondo fonti investigative, le motivazioni che avrebbero portato la giovanissima a un simile gesto di disperazione sarebbero esclusivamente di carattere personale. L'ipotesi più accreditata è che la dodicenne avvertisse una totale avversione per gli studi e le aule scolastiche, atteggiamento che aveva già provocato litigi con i familiari che non accettavano il suo scarso impegno.



Pompieri all'esterno della baracca dove è stata uccisa la donna

## DALLA PRIMA PAGINA

**Alta l'incidenza di epatite B**  
Nei centri Sert  
sono in netto calo  
i tossicodipendenti  
sieropositivi

**ROMA** Tra i pazienti in cura presso i Sert calano i sieropositivi. I test condotti lo scorso anno dicono che sui 67.300 tossicodipendenti sottoposti ad analisi (il 40,9 per cento del totale) il 12 per cento è risultato affetto da Hiv: un valore che negli ultimi anni è stato in progressiva diminuzione, segnala il rapporto del ministro della Salute rimarcando che nel 1991 la percentuale dei sieropositivi, sul totale dei testati, era del 28,8.

Rispetto alla serie storica e in particolare al 2005, però, lo scorso anno c'è stato un nuovo leggero incremento delle infezioni tra i nuovi utenti (più marcato per le donne).

E forte resta la variabilità geografica del dato complessivo sulla positività: si osservano valori inferiori al 4 per cento in Friuli Venezia Giulia, Molise, Campania e Calabria e valori sopra il 30 per cento per la Provincia autonoma di Bolzano (che registra addirittura un 55,8 per cento) l'Emilia Romagna (34,5) e la Sardegna (30 per cento).

Tra i tossicodipendenti restano diffuse, per quanto in fase calante, anche altre gravi malattie.

Tra queste l'epatite virale di tipo B che nel 2006, su un totale di 62.535 testati, ha mostrato una percentuale di positività del 39,5 per cento (un trend in diminuzione dal 2004).

Il 62 per cento dei pazienti (su un campione di 78.212 soggetti sottoposti ad analisi) è risultato positivo anche al virus dell'epatite C.

Lo studio afferma anche che la percentuale delle persone in cura di età 20-24 è diminuita (28,6% nel 1991, 11,0% nel 2006) e quella relativa alla fascia di età più avanzata (superiore ai 39 anni) è regolarmente aumentata (2,8% nel 1991, 27,5% nel 2006).

## LA DUPLICE SFIDA DELL'INTEGRAZIONE

gliere attorno al 10% degli voti, e che parla per gli italiani, non per i padani, potrebbe rendere il tema dell'immigrazione ben più lacerante di quello che è.

Nella sinistra italiana, specie in quella estrema, sembra diffusa la convinzione che i diversi aspetti dell'immigrazione siano percepiti dal grande pubblico sempre a saldo positivo. Forse sono percepiti così dai suoi dirigenti o intellettuali. Ma non è così per molti suoi elettori. Anzi molti di questi condividono con la maggioranza degli italiani l'opinione che gli immigrati sono troppi e che il flusso di ingresso andrebbe ridotto. Condividono poi l'attesa che l'immigrato regolare vada accettato solo se dimostra di volersi integrare economicamente e culturalmente nella società italiana. Il che vuole dire che questi italiani non fanno lo stesso sogno multiculturale di tanti delle classi "colte".

Insomma il potenziale per un allineamento politico in chiave anti-immigrati anche degli elettori di sinistra c'è. Non si è tradotto in realtà probabilmente perché gli immigrati nel nostro paese non sono ancora entrati in competizione economica con gli italiani. Fanno lavori che questi rifiutano. Bisognerà vedere cosa succederà quando essi vorranno fare lavori ambiti dagli italiani. Ma non si è tradotto in realtà perché la minaccia culturale rappresentata dagli immigrati non ha trovato un quadro interpretativo che la legittimasse trasformandola da generica preoccupazione in domanda politica.

A questo proposito il ruolo delle istituzioni cattoliche e dei cattolici sarà probabilmente decisivo. Lo è già oggi. Senza il quotidiano lavoro di tante associazioni e di uomini delle istituzioni cattoliche la condizione di tanti uomini e donne immigrate sarebbe più disumano di quello che è. Tuttavia vi sono aspetti che sollevano interrogativi. La chiesa italiana negli ultimi anni sembra volere rinovare le ragioni della sua presenza nella società non solo sul terreno della fede,

ma anche su quello più genericamente culturale. Vi è in ciò l'idea che in un'epoca di forte secolarizzazione la tradizione cattolica possa dare frutti positivi anche per i non credenti perché valorizza l'identità culturale del nostro stare assieme. E un'idea che indubbiamente risponde ad aspettative diffuse tra gli italiani. La fiducia verso la chiesa cattolica è diffusa anche tra coloro che sono lontani dalla religione di chiesa. La stragrande maggioranza degli italiani ritiene che essere cattolici è una caratteristica importante per essere un vero italiano ed è a favore di immigrati che condividano la religione cristiana.

La domanda che ci si pone è se questo messaggio non possa venire abusato dalla politica. La quale potrebbe attingere a queste risorse culturali trasformando la religione più diffusa nel nostro paese in una sorta di "religione della polis", una sorta di identità civile a sfondo religioso. È legittimo dubitare che una identità collettiva di questo tipo possa consentire l'integrazione di chi vorrebbe essere italiano, ma non condividere questo orizzonte culturale, senza dire di quelli che sono italiani, ma che dissentono dalle soluzioni del magistero ai dilemmi etici dell'oggi. Vi sono dunque tre ragioni per le quali non si può essere del tutto ottimisti sulla capacità di integrazione della società italiana.

La prima è che non abbiamo ancora affrontato le prove più difficili, come quelle che verranno quando gli immigrati vorranno fare, come è legittimo, i lavori che gli italiani ambiscono. La seconda è che il pericolo di una destra xenofoba è stato finora scongiurato dalle dinamiche bipolari del sistema politico. Se queste cambiano, anche le strategie degli attori su questo tema potrebbero cambiare. La terza è che sinora si sono mantenute in equilibrio le ragioni della carità e quelle della riscoperta della religione come identità culturale. Se queste ultime dovessero venire abusate dalla politica agli italiani verrebbero offerte interpretazioni del fenomeno migratorio in base alle quali certi immigrati apparirebbero come una credibile minaccia culturale per gli italiani più di quanto accada oggi.

Paolo Segatti

## IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

## Borsa trolley per la spesa con sedia

Basta con le pesanti borse della spesa o con i trolley a ruote piccole che traballano e cadono! Ecco la soluzione: una grande borsa trolley per la spesa con ruote di ben 18,5 cm di diametro, che all'occorrenza diventa una sedia! Pratica per le lunghe attese alle casse, alle fermate dell'autobus, o anche se si deve camminare a lungo e si sente la necessità di riposarsi un attimo. Quando si apre il sedile, per maggiore stabilità, le ruote si sollevano da terra. Solida struttura in acciaio, borsa e sedile in robusto tessuto lavabile acrilico. **Acquista la comodità!**



### Caratteristiche tecniche:

- Dim. sedile cm 37 x 36
- Altezza seduta da terra cm 45.
- Dim. trolley con sedile chiuso cm 88 H x 36 x 35.
- La borsa può sostenere fino a 80 Kg, la borsa trolley fino a 15 Kg max.

### ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

**800-372372**

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

### COME PAGARE

in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90

a soli

**€ 29,90**

Borsa trolley  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
**550 - 145525**

INFORMATIVA D.Leg. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previa sua autorizzazione tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al conferimento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieti (FR).

gestito da **Mail**



Oggi il ballottaggio in Slovenia per eleggere il nuovo presidente della Repubblica. Il centrodestra contesta l'esito dei sondaggi

# Peterle-Türk: una sfida all'ultimo voto

Aspre polemiche hanno contraddistinto la fase conclusiva della campagna elettorale



Danilo Türk



Lojze Peterle

di Mauro Manzin

**TRIESTE** Dovevano essere tre settimane dedicate ad approfondire i temi socio-politici della Slovenia. Ma gli ultimi giorni che hanno preceduto il ballottaggio di oggi per le elezioni presidenziali in Slovenia si sono trasformati in una vera e propria guerra tra i due avversari: Lojze Peterle (centrodestra) e Danilo Türk (centrosinistra).

Oggetto del contendere: il ruolo avuto dai due durante i delicati giorni della proclamazione dell'indipendenza di Lubiana e i dieci giorni di guerra che ne sono seguiti con l'allora Jugoslavia.

Türk è stato accusato di aver rappresentato in quei momenti cruciali alla sede Onu di Ginevra la Jugoslavia. Egli si è difeso sostenendo di aver svolto un ruolo da esperto indipendente e che fino al 1992 la Slovenia non era riconosciuta internazionalmente. Ma al centrodestra tutto ciò non basta. Forte di un documento esibito dai propri archivi dal ministero degli Esteri lo stesso primo ministro Jancz Jansa ha rincarato la dose delle critiche affermando

di non sapere se Türk, all'epoca, rappresentasse la Jugoslavia o la Slovenia. Türk replica criticando l'ingresso del ministero degli Esteri nella battaglia elettorale e anche la presa di posizione del premier che, in questi casi, avrebbe dovuto rimanere neutrale. Türk precisa di aver avuto a Ginevra numerose minacce e di essere stato contattato da numerosi servizi segreti, ma di non aver mai esternato questi fatti oppure esibiti sul petto come una medaglia.

Nelle ultime ore sono scesi in difesa di Türk anche un gruppo di diplomatici sloveni i quali, in un documento, hanno affermato che il candidato di centrosinistra a Ginevra ha lavorato per la causa del-

l'indipendenza della Slovenia. Del resto, un anno dopo, Türk è stato nominato proprio dall'allora e odierno ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel quale ambasciatore di Lubiana alle Nazioni Unite. «È stata una scelta dovuta a un compromesso politico nato all'interno del governo di coalizione Demos», si è giustificato Rupel. Rupel che, peraltro, in un suo libro del 1992 mette in evidenza i meriti tecnici di Türk nel complesso processo di indipendenza della Slovenia a livello di diritto internazionale.

Insomma, una situazione alquanto confusa, che appare come l'estremo tentativo del centrodestra di guadagnare voti visto che gli ultimi sondaggi danno il suo candidato come perdente. Se Türk ha dovuto difendersi dalle accuse di «tradimento» Peterle, da parte sua, è stato oggetto anche lui di una serie di attacchi in cui si affermava che se diventasse lui il capo dello Stato a guidare di più, anche da un pun-

to di vista patrimoniale della restituzione dei beni confiscati dall'ex regime titino, sarebbe stata la Chiesa. C'è chi nel centrodestra punta il dito contro l'ex presidente della Repubblica, Milan Kucan, mentre Peterle parla di una vera e propria «rete» che si è messa in azione per diffamarlo.

Il premier Jansa si è anche infuriato con i sondaggi che danno Peterle sfavorito. «È una manipolazione - ha detto - così si lancia un neppure tanto subliminale invito proprio agli elettori di centrodestra a non recarsi alle urne, tanto l'esito sarebbe già scritto». E proprio sull'affluenza alle urne che nelle ultime ore di questa bollente campagna elettorale si sono concentrati gli appelli di tutti i partiti politici. «Andate a votare», è stato il messaggio lanciato al Paese perché tanto più alta sarà l'affluenza alle urne tanto più sarà legittimato il vincitore della contesa. Ieri il silenzio elettorale, oggi il voto dalle 7 alle 19. Poi lo spoglio. Che si annuncia teso e vibrante.

## IN BREVE

Era a bordo del suo fuoristrada

### Venezuela: ucciso manager italiano durante una rapina

**CARACAS** Un imprenditore italiano, Aldo Giuseppe Ricotto (35 anni) è stato ucciso a Caracas: lo hanno reso noto i media venezuelani, precisando che l'uomo è rimasto vittima di un'aggressione mentre si trovava nel suo fuoristrada. La morte dell'imprenditore è stata confermata in serata all'Ansa dalla Farnesina. «Ricotto è morto dopo essere rimasto ferito da una pallottola mentre si trovava con la sua vettura in una strada del quartiere Las Acacias», afferma il quotidiano El Universal. Secondo la ricostruzione dell'uccisione dell'uomo, fatta dal capo della polizia Alexander Perez, l'imprenditore è stato intercettato da due sconosciuti, che hanno cercato di farlo uscire dal fuoristrada, probabilmente per derubarlo.

### Pakistan: Bhutto in piazza per la libertà di stampa

**NEW DELHI** Dopo un giorno agli arresti domiciliari ieri l'ex primo ministro pachistano Benazir Bhutto, tornata libera di muoversi, è uscita nelle strade di Islamabad ma non ha avuto completa possibilità di movimento: ha infatti potuto partecipare ad una manifestazione a favore della libertà di stampa ma non è riuscita a incontrare l'ex presidente della Corte suprema, Iftikhar Muhammad Chaudhary, esautorato dal presidente Pervez Musharraf e di fatto agli arresti domiciliari nella sua abitazione. La Bhutto, leader del Partito del Popolo Pakistan, ha partecipato a una marcia di giornalisti che protestavano contro la censura imposta dal governo.

### Iran: è stato impiccato un trafficante di droga

**TEHERAN** Un trafficante di droga è stato impiccato nella città portuale di Bandar Abbas, nell'Iran meridionale. L'uomo, identificato solo con le iniziali D.N., era stato condannato a morte dopo per traffico di 475 chilogrammi di eroina, ha precisato l'agenzia. Questa impiccagione porta a 253 il numero di esecuzioni quest'anno in Iran, secondo un conteggio effettuato dalla France Presse in base a notizie di stampa e testimonianze. La legge islamica in vigore in Iran prevede la pena di morte per il traffico di almeno 30 grammi di eroina o cinque chilogrammi di oppio. Tra gli altri reati puniti con la pena capitale vi sono l'omicidio, la rapina a mano armata, la violenza carnale, la «sodomia», l'apostasia e l'adulterio.



m. b. José Manuel Barroso

Le reazioni alla visita del presidente della Commissione europea per l'assemblea dell'Are a Udine

## Confronto Rosato-Antonione sul dopo Barroso: «L'Ue punta sulla regione». «Illy? Idee di altri»

**UDINE** «Un'occasione per far conoscere la nostra regione». Ettore Rosato e Roberto Antonione parlano da centrosinistra e da centrodestra ma condividono che la tre giorni dell'Assemblea delle Regioni d'Europa a Udine è stata un'opportunità per il Friuli Venezia Giulia.

Antonione, ex sottosegretario agli Esteri del governo Berlusconi, mette solo un po' di veleno sulle tematiche dell'innovazione e della collaborazione transfrontaliera: «Riccardo Illy porta avanti idee di altri». Rosato, sottosegretario del governo Prodi, applaude. Il giorno dopo il riconoscimento del presidente della commissione Ue José Manuel Barroso della nostra regione come «cuore della nuova Europa» e ancora di «modello da esportare», quel concetto di «centralità» nel continente

va rimarcato: «Una centralità - osserva Rosato - che va concretizzata e vista subito giorno dopo giorno, perché è un ruolo, quello di «cuore della Ue», che può consentire, se gestito al meglio, occasioni per lo sviluppo e la competitività».

Si è parlato a lungo, a Udine Fiere, oltre che dell'identità, il tema chiave dell'Assemblea Are, anche di innovazione e conoscenza «materie - ricorda Rosato - in cui si vede da anni l'impegno personale di Illy ed è dunque non sorprendente che, visti i risultati ottenuti dalla giunta in questa legislatura, ci sia stato un riconoscimento da parte dei partner regionali europei.

Del resto è senz'altro vero che una regione al centro dell'Europa deve caratterizzarsi per innovazione e capacità di dialogo».

Quanto alla proposta di Illy di una Polizia federale che, «sull'esempio degli Stati Uniti» si occupi, tra l'altro, del controllo della frontiera, di immigrazione clandestina, droga, prostituzione, traffico d'armi, Rosato condivide la linea del governatore: «In Austria già funziona uno dei migliori centri di interforza tra polizie. La collaborazione rafforzata tra austriaci, italiani e sloveni è uno dei nostri obiettivi».

Riconoscimenti al successo dell'Assemblea riunita a Udine arrivano an-

che da Antonione, senatore di Forza Italia, che giudica la tre giorni dell'Are «un'iniziativa che, come altre

di questo genere, può aiutare a far conoscere il Friuli Venezia Giulia: una sorta di promozione alla nostra terra. Certo, sul piano politico è difficile attendersi ritorni immediati ma è giusto seminare se si vuole poi raccogliere». I meriti della giunta Illy? «Diciamo che si raccolgono i frutti del lavoro di tanti che hanno consentito a Illy di fare qualcosa. Non ci fosse stato nulla prima di lui, sicuramente questa giunta avrebbe prodotto di meno». A credere nell'innovazione, tanto da farci una legge, è stato Renzo Tondo. «E a puntare sulla regione transfrontaliera sono stato io».

## DALLA PRIMA PAGINA

per molto tempo dopo. Oggi che la Regione ha messo sul tavolo 15 milioni di euro, impegnandosi per un'altra decina a copertura della metà dell'investimento previsto, molta parte dello scetticismo s'è convertita in entusiasmo, come spesso accade a Trieste quando la tenacia di un promotore riesce a piegare l'invincibile realismo di chi ritiene di saperla lunga. Che il parco del mare si faccia davvero è tutto da vedere, ma il progetto ha un'indubbia solidità, un potenziale partner più che rodato nell'Acquario di Genova (che ha perso soldi a lungo, ma è stato l'emblema del rilancio della città), un mercato promettente nell'Europa centrale senza più valichi, e soprattutto una coerenza con la Trieste che sta prendendo forma, una volta tanto in un consenso politico trasversale.

La sua futura collocazione nel sito dell'attuale mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, accompagnata dalla nascita del contiguo Polo di divulgazione scientifica in Sacchetta e a due passi dal Museo del mare, sarà la rappresentazione visibile del rapporto plurimo fra Trieste, il mare e la ricerca scientifica. Di più: l'attraversamento delle rive sarà un filo teso lungo la multiforme identità culturale cittadina. Le chiese pluriconfessionali, il neoclassico, il patrimonio storico-simbologgiato dalla Pescheria, e poi i congressi, il mare e la scienza: se qualcuno l'avesse studiato a tavolino (il che non è certa-

## UNA NUOVA TRIESTE COL PARCO DEL MARE

mente accaduto), non avrebbe potuto studiarlo meglio. Il secondo grande Acquario italiano, a poche centinaia di metri dall'uscita autostradale e a venti minuti dal confine con la Slovenia, potrebbe rivelarsi un nuovo simbolo della città, capace di accenderne e convogliarne il rilancio turistico attraverso l'identificazione con la città stessa.

Il progetto avrebbe due vantaggi accessori. Il primo è che sia il Parco, sia il vicino Polo di divulgazione scientifica, avrebbero dal principio un gestore: quel che non è accaduto con la Pescheria, che ancora ne sconta le conseguenze, e prim'ancora con la nuova piscina, e rischia di non accadere con il Magazzino vini. Ciò perché a Trieste troppo spesso ci preoccupiamo di realizzare le opere e i contenitori, perlopiù ricorrendo alla Fondazione Crt, e solo dopo il taglio del nastro ci chiediamo cosa farci dentro, come e con quali soldi. Nei casi in questione non dovrebbe accadere: la partecipazione e l'esperienza dei partner genovesi in un caso, e di Era e dell'Immaginario scientifico nell'altro, garantirebbero dall'origine una gestione competente.

Il secondo vantaggio è il naturale ampliamento del perimetro del centro città. Le due opere, per la funzione svolta e l'attrazione esercitata, proietteranno di fatto fino a Campo Marzio il cuore di Trieste, non modificandone il baricentro ma semplicemente dilatandolo. Sarà un cambiamento salutare. La città ci apparirà più grande e gradevole, il decoro urbano ne guadagnerà; e se il Comune avrà il coraggio di scegliere una

drastica pedonalizzazione, avremo finalmente il volto di un capoluogo moderno, rispettoso della propria storia e dell'ambiente. In direzione di Campo Marzio il commercio di qualità vivrà una spontanea estensione, quanto mai benvenuta in un'epoca difficile come questa.

Ora però, per uscire dalle fantasie, è necessario sbrigarci. La realizzazione del parco del mare è quanto mai complessa sotto il profilo sia imprenditoriale che edilizio, e richiede un altrettanto complesso spostamento del mercato ortofrutticolo alle Noghere. Il Comune rischia di rimanere impigliato nel viluppo tra aree inquinate, procedure urbanistiche, necessità finanziarie e le scontate proteste per il trasferimento dell'ortofrutta (c'è qualche cambiamento a Trieste che non ne crei?). Ci vorrà tutto il pragmatismo sbrigativo di Diapiazza per accelerare un iter che altrimenti rischia di rimanere in mano al Comune come un cerino acceso.

Non sarà facile, né breve. Ma a questo siamo rassegnati. Anche spostare un cartello stradale richiede a Trieste molto più tempo che altrove. Abbiamo un handicap temporale che esprime la cifra della città, e anzi ci trasporta costantemente fuori del tempo, in una sorta di sospensione perenne. Per questo ci accontenteremo di arrivare al risultato. Senza contare anni e scadenze, che tanto non saranno rispettate.

Roberto Morelli

## NUOVA MICRA

Scopri la sabato 17 e domenica 18. Puoi vincere 100 soggiorni benessere per due a Saturnia\*.



€135 al mese senza anticipo\*\*

• vivavoce Bluetooth® • limitatore di velocità acustico • sensori di parcheggio • connessione mp3

\*\*Nuova Nissan Micra 1.2 Junior 3P con clima e radio CD, a € 9.300, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.600 di riduzione del prezzo di listino applicati da Nissan; € 800 di sconti statali in ottemperanza alla Finanziaria 2007, 3 anni di bollo gratuito. Es. di finanziamento: anticipo 0, importo finanziato € 9.300, 84 rate da € 135,43. Iva inclusa. TAN 3,95%, TAEG 6,29%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/2007. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito [www.nissanfinanziaria.it](http://www.nissanfinanziaria.it) Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Emissioni CO<sub>2</sub> da 125 a 161 g/Km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 Km (ciclo combinato).

## CONCESSIONARIA NISSAN DIMENSIONE 3000

Via Flavia 118 - Trieste - Tel. 040.2821128 - Fax 040.2821115

Via Boito 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481.413030 - Fax 0481.411349



SHIFT\_city life





IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

## ECONOMIA &amp; PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTESPORTELLO  
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

Lo scalo triestino non ha avuto risposte sull'aumento delle quote e il presidente minaccia di abbandonare il progetto sul terminal

## Porto pronto a lasciare Ferneti per Sesana

Boniciolli: «Capodistria sta correndo, a Trieste troppi ritardi della politica»

di Silvio Maranzana

**TRIESTE** Il porto di Trieste è pronto ad abbandonare qualsiasi attività e progetto sul terminal di Ferneti per puntare invece tutto su una stretta sinergia con quello di Sesana. «Aspettiamo solo alcuni giorni ancora - annuncia un Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale, più risoluto del solito - e poi l'accordo portuale che abbiamo già stretto con Luka Koper e con il suo presidente Robert Cesar lo estenderemo anche alla struttura di Sesana». La pazienza di Boniciolli, pronto a ripudiare Ferneti, è giunta al limite dopo che la richiesta dell'Authority di aumentare le quote possedute sul termine casko (oggi al 6 per cento) non ha avuto alcuna risposta concreta. Al contempo il porto di Capodistria, senza incontrare alcun tipo di opposizione, ha comprato il 100 per cento dell'autoporto di Sesana e si accinge a sestuplicarlo con fondi di varie amministrazioni per farne un Centro di distribuzione europeo «al servizio in particolare - ha affer-

mato lo stesso direttore Viktor Orel - dei porti di Capodistria, Trieste, Monfalcone e Fiume». Ottocento metri di distanza soltanto, tanto che era stato lo stesso sindaco di Trieste Roberto Dipiazza a ipotizzare la creazione di un unico autoporto come piattaforma logistica comune per i due scali, ma due modi di agire

Gli sloveni intanto  
plaudono all'acquisto  
di Luka Koper  
che ora si espande

di Antonio Paoletti ha ribadito che la Camera di commercio (14 per cento) non intende ridimensionare il proprio ruolo. Da parte sua la Provincia è disposta a calare solo se ogni socio cede quote. La stessa presidenza dell'autoporto è favorevole a un nostro maggior peso a Ferneti, il sindaco pare disposto a cedere quote, ma si parla soltanto, mentre gli altri fanno. L'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo rovis ha però affermato che il Comune non intende calare

di peso a Ferneti che ritiene un terminal di alto valore strategico (oggi ha il 24 per cento) e Angela Brandi, consigliere comunale di Alleanza nazionale, pur dicendo non contraria a un aumento di peso da parte dell'Autorità portuale, ha presentato una mozione in cui invita il sindaco a non cedere quote. Anche il presidente camera-

le Antonio Paoletti ha ribadito che la Camera di commercio (14 per cento) non intende ridimensionare il proprio ruolo. Da parte sua la Provincia è disposta a calare solo se ogni socio cede quote. La stessa presidenza dell'autoporto è favorevole a un nostro maggior peso a Ferneti, il sindaco pare disposto a cedere quote, ma si parla soltanto, mentre gli altri fanno. L'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo rovis ha però affermato che il Comune non intende calare

un incontro svoltosi in Provincia il 4 giugno, cioè oltre cinque mesi fa e ottenendo, sembra, una disponibilità di massima. «Una gestione unica integrata porto-autoporto è assolutamente indispensabile per il futuro dei traffici portuali - sostiene Boniciolli - anche per arrivare a un rapido completamento del collegamento ferroviario». Ferneti dovrebbe ospitare anche una porzione di Punto franco richiamando così nuovi operatori e risolvere alcuni problemi di spazio che nel porto di Trieste è carente. «Il Comune di Capodistria è estremamente soddisfatto dell'acquisto dell'autoporto di Sesana da parte di Luka Koper - afferma al contrario Sebastjan Sik, responsabile relazione pubbliche dello scalo capodistriano - e considera l'ampliamento del terminal che potrà estendersi fino a 900 mila metri quadrati, come l'opera più importante di questa regione dopo l'autostrada». A Trieste invece i partiti hanno in mente la scadenza del consiglio di amministrazione di Ferneti (alla fine dell'anno) e le elezioni regionali di primavera.



Claudio Boniciolli

## IL FISCO E I CITTADINI

Le nuove misure di lotta all'evasione

## La manovra Bersani-Visco reintroduce gli elenchi di clienti e fornitori

di Franco Latti

La manovra Bersani-Visco (disegno di legge 223/06 convertito nella legge 248/06) ha reintrodotta nel nostro ordinamento gli «elenchi dei clienti e dei fornitori», ripristinando per titolari di partita Iva l'obbligo, che era stato soppresso dalla legge 8 agosto 1994 n. 489, di trasmettere annualmente all'Amministrazione finanziaria - attraverso gli intermediari abilitati, il servizio telematico Internet o Entratel - l'elenco dei soggetti nei confronti dei quali sono state emesse fatture (elenco clienti) e l'elenco dei soggetti dai quali sono stati effettuati acquisti (elenco fornitori).

L'obiettivo è quello di ampliare gli strumenti di controllo e di contrasto all'evasione tributaria. Con l'avvio del flusso informativo, infatti, l'Amministrazione finanziaria sarà in grado di migliorare l'efficacia e la tempestività delle operazioni di selezione e di controllo, soprattutto nei confronti di soggetti che effettuano operazioni fraudolente in campo Iva.

La circolare n. 53 del 3 ottobre 2007, integrando la n. 28 del 2006, ha fornito importanti chiarimenti in relazione al nuovo obbligo dichiarativo che, in caso di omissione, prevede l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria (da 258 a 2065 euro), con possibilità di fare ricorso all'istituto del ravvedimento operoso.

La circolare definisce, in particolare, le previsioni soggettive di esonerazione, valide per il solo anno 2006 (termine di presentazione; 15/10/2007 per i mensili, 15/11/2007 per i

trimestrali), che riguardano: 1) soggetti in contabilità semplificata di cui agli articoli 18 (imprese) e 19 (esercenti arti e professioni, anche in contabilità ordinaria per opzione) del Dpr 600/73; 2) esercenti attività economiche e professionali non obbligati alla contabilità ordinaria ai fini dell'imposizione diretta (produttori agricoli non produttori di reddito d'impresa); Stato, Regioni, Comuni, ecc.; 3) organismi di diritto pubblico non soggetti ad Ires; 3) associazioni di promozione sociale, organismi di volontariato, Onlus.

La circolare definisce anche le semplificazioni, di tipo soggettivo ed oggettivo, relative al contenuto della comunicazione, valide per gli anni 2006 e 2007.

E inoltre precisa gli obblighi dichiarativi "a regime" dei contribuenti (dal 2008), che avranno scadenza il 29 aprile di ciascun anno. In questo caso sono obbligati tutti i soggetti passivi Iva che abbiano emesso o ricevuto fatture nell'anno cui si riferisce la Comunicazione dati Iva (art. 9, Dpr 435/04). Sono soggetti esonerati a regime i contribuenti minimi in franchigia (art. 32 bis, DPR 633/73); Stato, regioni, province, comuni e altri organismi di diritto pubblico per le operazioni diverse da quelle dell'art. 4, DPR 633/73; soggetti che hanno come oggetto principale attività senza fine di lucro (l'obbligo sussiste per l'attività commerciale/agricola anche residuale).

\*direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

## DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

Nuovo servizio dell'agenzia per la cooperazione internazionale che ha sede a Gorizia a favore degli imprenditori del Triveneto

## Informest apre due sedi in Bulgaria e Ucraina

Il presidente Bolla: «Sosterremo il crescente interesse delle Pmi per l'Est»

**GORIZIA** Il prossimo anno Informest aprirà due nuove sedi in Bulgaria e in Ucraina. A rivelarlo è lo stesso presidente dell'Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica, partecipata tra gli altri dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e da Unioncamere, Pierluigi Bolla. «Si tratta di un'iniziativa mirata a supportare il crescente interesse delle pmi del Triveneto, oltre che italiane, verso l'Europa dell'est che stiamo registrando con sempre maggiore continuità da qualche tempo a questa

parte; - spiega Bolla, facendo il punto della situazione e rifrendosi ai dati recentemente pubblicati su queste colonne dell'attività 2006 di Informest che segnalavano con precisione questa tendenza - del resto paesi come la Slovenia, così come le altre nazioni dell'Europa centro-orientale, sono ormai diventate dei mercati di consumo».

La Bulgaria, dunque, e soprattutto l'Ucraina, con la sua posizione geografica strategica, sono destinate a diventare sempre più appetibili per le nostre imprese.

«Bisogna ricordare che le Pmi non sempre hanno le capacità di poter investire a grandi distanze dalle loro sedi; la Cina, tanto per essere più chiari, è ancora troppo lontana e la maggior parte delle realtà produttive che supportiamo non hanno la struttura per poter operare in quel contesto - aggiunge il presidente di Informest - mentre l'Ucraina, e più in generale le aree dell'ex Unione Sovietica, sono caratterizzate da una collocazione ottimale, a portata di Pmi».

Le due nuove sedi che l'Agenzia per la cooperazio-

ne internazionale, che ha la sua sede operativa a Gorizia, andrà ad aprire serviranno a garantire agli imprenditori italiani sul posto un punto di riferimento capace di assisterli a 360 gradi. Saranno dei veri e propri sportelli ai quali le aziende del nostro Paese potranno rivolgersi per risolvere tutti quegli inevitabili problemi che lo sbarco in una nazione straniera può comportare. In Bulgaria l'ufficio di Informest verrà aperto nella capitale, Sofia. In Ucraina, invece, l'Agenzia metterà a disposizione i suoi esperti nella città di

Lviv, o Leopoli. Situata nell'Ucraina occidentale, Leopoli si trova al centro di una regione che confina con Polonia, Slovacchia e Romania, destinata nei prossimi anni a conoscere un rapido sviluppo economico. Non va comunque sottovalutata la Bulgaria e il suo mercato.

«Ad oggi offre condizioni più favorevoli di quelle della Romania - ricorda Bolla, prendendo in contropiede i tanti che pensavano il contrario - e il trend dovrebbe essere confermato anche per i prossimi anni». Dopo l'esperienza condotta con

l'apertura, assieme alla Regione Fvg di un proprio ufficio in Vojvodina, nella Serbia settentrionale, Informest, dunque, prosegue nel suo percorso di consolidamento del proprio ruolo di apripista a sostegno dell'imprenditoria italiana che vuole espandersi all'estero. «Possiamo già contare su una rete di collaboratori che operano nei paesi dell'Europa orientale - ricorda Bolla - ma con l'apertura delle due sedi in Ucraina e Bulgaria avremo a disposizione una struttura più articolata ed efficace».

Nicola Comelli

L'assessore Pecol Cominotto convoca il tavolo

## Comparto unico regionale, riprende la trattativa Chiesti 130 euro di aumento

**TRIESTE** Comparto unico regionale, riprende la trattativa sindacale. La convocazione annunciata da Gianni Pecol Cominotto infatti è arrivata. Una convocazione doppiata, precisa Adriano Marson, nuovo presidente dell'Areran. L'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale chiama infatti i sindacati a due tavoli: martedì 13 sulle code contrattuali del primo contratto di comparto unico 2002-05, venerdì 16 novembre per calendarizzare un percorso comune per il rinnovo 2006-09, biennio economico 2006-07.

Carlo Viel, segretario regionale della Uil, si dice «molto soddisfatto» della ripresa delle trattative. Ma è soprattutto la Cgil a cantar vittoria. «I nostri ripetuti interventi e le pressioni nei confronti dell'assessorato e delle associazioni degli enti locali - si legge in un volantino - hanno prodotto un primo atto concreto. Il ritardo accumulato per le responsabilità della parte pubblica deve essere ora recuperato con una trattativa rapida e stringente per da-

re subito il contratto ai 16 mila lavoratori del comparto». Quali le richieste del sindacato? Innanzitutto aumenti salariali che, oltre a coprire l'inflazione, incrementino il potere di acquisto: nel dettaglio un incremento di almeno 130 euro medi mensili - secondo fonte sindacale il prossimo contratto dovrebbe costare, a regime, 26 milioni in più del precedente - mentre la parte pubblica sembra non voler superare quota 100 euro. Ma, per il nuovo contratto, le rivendicazioni sindacali sono anche altre: ulteriore omogeneizzazione di istituti con estensione delle situazioni migliorative nel rispetto e salvaguardia degli attuali diritti in godimento; risoluzione di specificità di settore e di profilo; potenziamento della contrattazione di ente con particolare riguardo al personale operante con le associazioni dei Comuni e gli Aster; avvio della previdenza integrativa; stabilizzazione del precariato; centralità del servizio pubblico; carta sulla qualità dei servizi a tutela dei cittadini. m.b.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Cercasi SVILUPPATORE SOFTWARE (zona di lavoro: Prov. Gorizia). E' richiesta ottima conoscenza C/C++ database relazionali e linguaggio SQL, protocolli di rete e sicurezza informatica. Attitudini preferenziali: Borland Builder 5.0 e succ.; MS Visual Studio 6.0 e succ.; database Firebird SQL, Oracle; OS MS/Unix/Linux. Curriculum vitae a: curriculum.vitea@ingpower.it o via fax allo 0481-488229.

**Cortem Group**, gruppo isontino operante nel settore dell'impiantistica elettrica antideflagrante, in forte espansione, ricerca

- LAUREATI IN INGEGNERIA GESTIONALE
- LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO
- PERITI MECCANICI/ELETTROTECNICI

Inviare curriculum a ufficio.personale@cortemgroup.com

**ITAL TBS S.p.A.**, azienda leader a livello europeo nei settori dell'Ingegneria Clinica e e-Health ricerca:

**Esperti di Informatica Medica Bioinformatici**

**Programmatore senior J2EE**

**Programmatore applicazioni web**

**Requisito essenziale:** buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato.

**Requisiti preferenziali:** conoscenza di Java EE, Eclipse, Jboss, Hibernate, MySQL, Oracle DB, XML, Ajax, Javascript, SQL, HL7 RIM.

**Zona di lavoro:** sede di Trieste;

Inviare Curriculum preferibilmente via mail a [selezione@italtbs.com](mailto:selezione@italtbs.com) o al fax n. 040/9229952.

**Rif. Annuncio ITS**

La ricerca è rivolta a uomini e donne di età 18/90/77 e in possesso del Dlg. 196/03 art. 7/13/23.

## TEOREMA

Dinamica azienda in espansione su tutto il territorio nazionale che propone servizi consulenziali in particolare su tecnologia Microsoft ricerca per la propria sede di Trieste:

## SVILUPPATORI

con buone basi nella programmazione ad oggetti e comprovata competenza del Framework Microsoft .Net (ADO.Net, Asp.Net) e Java. Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae a: [curriculum@teorema.net](mailto:curriculum@teorema.net)

## miojob

annunci, news e strumenti  
per chi cerca e offre lavoro

Volete pubblicare  
le Vostre Ricerche di Personale Qualificato  
su [www.miojob.it](http://www.miojob.it), il nuovo sito  
che ti fa trovare il lavoro.  
Scrivete a [commercial@miojob.it](mailto:commercial@miojob.it), sarete contattati  
al più presto per un preventivo gratuito.

Azienda multinazionale operante nel settore dell'alta profumeria, per l'apertura del nuovo prestigioso negozio nel centro storico di Trieste, ci ha incaricato di ricercare il:

## RESPONSABILE DI NEGOZIO

Il candidato riporterà alla Direzione Retail e dovrà assicurare la completa gestione del punto vendita in termini operativi, commerciali e manageriali nonché mantenere i rapporti con la clientela nella città.

Il candidato ideale ha 30/40 anni, possiede una buona cultura e ha ricoperto analoghe posizioni in realtà commerciali. La provenienza dal settore dell'alta profumeria è titolo preferenziale; in alternativa si terranno in considerazione candidature provenienti dal mondo degli accessori, abbigliamento, retail ma anche dalla GDO/GDS.

Sono parte integrante del profilo un'ottima conoscenza della lingua italiana/croata, dei principali pacchetti informatici, una forte motivazione alla vendita, attenzione al servizio al cliente, capacità gestionali-organizzative ed una buona capacità di comunicazione. I colloqui si terranno a Trieste. I dati dei candidati e saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Dlg. 196/03 (vedi inf. sul nostro sito). Inviare CV citando il rif. n.674 a:

**MCM SELEZIONE srl** Aut. Min. Int. Prot. n. 17043 del 28/04/07  
Via C. Battisti, 3 - 35121 PADOVA  
Fax 049 8753483 n.674@mcmselezione.it  
Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma

## Professioni &amp; Carriere

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)

Sei un professionista? Cerchi una nuova opportunità? Iscriviti al sito [www.professioni.it](http://www.professioni.it)







# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it



Una delegata mentre vota per l'elezione degli organi statutarî del Pd (Foto Anteprima)

## L'ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL PD

### L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO BRUNO ZVECH

#### 1 LA SFIDA

Il Pd è lo strumento per ricomporre la frattura tra politica e società

#### 2 IL PROGRAMMA 2008

Il programma elettorale del Pd dev'essere pronto entro metà dicembre

#### 3 LE PRIORITÀ

- Ruolo internazionale della regione  
- Infrastrutture - Ambiente - Sicurezza  
- Sistema di protezione sociale con riforma degli ospedali - Formazione e istruzione

#### 4 LE ALLEANZE

Si fanno su base programmatica. Non basta vincere, si deve governare

#### 5 IL PARTITO NUOVO

Non esiste un leader salvifico. Il Pd va radicato sul territorio

#### 6 IL RAPPORTO CON ILLY

L'autonomia non si declina, si dimostra nei fatti. E noi l'abbiamo dimostrata

### LE PRIME CARICHE DEL PD

**PRESIDENTE** Francesca Cardin

**VICESEGRETARIO** Attilia Marcolongo

**TESORIERE** Diego Moretti

**COMMISSIONE STATUTO** Silvia Altran, Nevio Alzetta, Giorgio Baiutti, Giovanna Bassi, Rita Bertossi, Tamara Blazina, Giorgio Brandolin, Cristina Carloni, Leopoldo Coen, Cinzia Del Torre, Laura Famulari, Renzo Liva, Sergio Lupieri, Alessandro Maran, Chiara Mio, Piera Montonesi, Giulio Mosetti, Carlo Pegorer, Alberto Rossi, Paola Rossi Appiotti, Patrizia Della Pietra, Mirko Spacapan, Annamaria Spagnol, Alessandro Tesini, Fausto Tomasello

**COMMISSIONE PROGRAMMA** Ofelia Altomare, Diana Barillari, Mamadou Bayla Kane, Paola Benes, Serenella Benvenuto, Mirio Bolzan, Flora Bomben, Majda Bratina, Renata Brovedani, Nicola Cicchitti, Roberto Cosolini, Debora Del Basso, Carla Sacchi, Pier Vincenzo Di Terlizzi, Mariaelena Feriotti, Vincenzo Martines, Francesco Martines, Barbara Mastro Simone, Palmira Mian, Jole Namor, Annamaria Poggiali, Angiola Maria Restaino, Lodovico Sonego, Mauro Travanut, Diego Travan



Eletti a Udine i nuovi vertici dell'Assemblea costituente del Partito democratico: la Cardin presidente, la Marcolongo vicesegretario

## Zvech: non basta vincere, bisogna governare

Il neosegretario Pd presenta il programma 2008: priorità a infrastrutture, sicurezza e welfare

dall'inviato Roberta Giani

UDINE «C'è da chiedersi perché le donne non abbiano avuto prima ruoli di prestigio». Quando gli ultimi irriducibili chiudono la luce e si spengono le note di «Born to run», la mitica canzone che lo springsteeniano Roberto Cosolini impone nella colonna sonora del partito nuovo, Bruno Zvech scende dal palco. Ha un fascio di rose arancio sotto il braccio. Gliel'hanno donato le donne: quelle che, su sua proposta, ottengono presidenza e vicesegreteria del Partito democratico al debutto. Mai visto prima.

Eppure, il segretario regionale giura che l'escalation femminile è solo l'inizio. E in effetti quello che va in scena alla Fiera di Udine, all'indomani del passaggio di José Manuel Barroso, è ancora un inizio: i 166 costituenti, i «costruttori» del Partito democratico, si riuniscono, votano, ma devono appena conoscersi e capire dove si va.

Zvech lo sa: «Sono il segretario di qualcosa che non c'è». E sa che la sfida è ardua: il Pd è «lo strumento per ricomporre la frattura tra politica e società e, al Nord, tra centrosinistra e società». Mica facile. E in Friuli Venezia Giulia, come se non bastasse, c'è una difficoltà in più: il Pd deve attrezzarsi in fretta, perché il voto è dietro l'angolo.

E allora, mentre lancia il segnale rosso, il segretario suona contestualmente la carica. Da disco verde alle primarie per le comunali di Udine e soprattutto accelera sul programma elettorale: «Dobbiamo prepararci entro metà dicembre e consegnarlo a Riccardo Illy». Il presidente non scioglie le riserve? Zvech, che considera «scontata» la ricandidatura, tira dritto: «Siamo a novembre, si vota a giugno». E, rivendicando il buon governo e l'ultima finanziaria orfana di «tentazioni elettorali-

che», ritorna sul programma. Perché è sul programma che «si fanno le alleanze», e il messaggio alla sinistra radicale è inequivocabile: «Non basta vincere, si deve governare. I cittadini non ne possono più delle liti». Ed ecco, allora, le priorità del Pd: il ruolo internazionale del Friuli Venezia Giulia «che va messo al primo punto»; le infrastrutture che vanno fatte, pur essendo un banco di prova per la coalizione, come la riforma degli ospedali che a sua volta «va necessariamente messa in cantiere»; l'ambiente che richiede «risorse certe»; la formazione e l'istruzione che devono avere «quote crescenti del Pil» e la sicurezza che non necessita di ronde padane, ma di «politiche di inclusione e applicazione delle leggi».

Poi, prima di aprire il dibattito, Zvech torna sul partito da costruire: dice no «al leader salvifico» e si «al radicamento sul territorio», garantisce partecipazione e autonomia, ricorda che il 24 si eleggono i quattro coordinatori provinciali e «entro il 16 dicembre» si fissano le regole per avere un coordinatore in ogni comune. Si entra nel vivo, insomma.

E il dibattito fornisce i primi assaggi. Intervengono gli sfidanti del 14 ottobre: non graffiano Gianfranco Moretti che insiste su un Pd che incentivi merito e competizione e sia protagonista nel 2008 né Francesco Russo che sollecita il ricorso agli «esterni». Ma graffia Enzo Barazza che rifiuta «deleghe in bianco a Illy», chiede accordi chiari, suggerisce nuovi assetti di giunta. Dissente, in platea, Sergio Bolzonello: «Illy deve avere grande libertà e dettare l'agenda politica». Il motivo? Il sindaco di Pordenone, prendendo le distanze anche da un dibattito che perpetua «vecchi riti e liturgie», va dritto al sodo: «Cercare di ingabbiare il presidente, così come pensare di chiudere le porte agli esterni, significa decretare la morte del Pd».

## LA PLATEA

La forte presenza femminile all'assise catalizza l'attenzione di tutti. Cosolini scherza: «Prima le votiamo, poi le conosciamo»

## Arriva l'onda rosa delle 55 delegate. E tifano per Illy candidato

dall'inviato

UDINE Sul maxischermo scorrono le immagini di Walter Veltroni. Il leader maximo. In sala si aggirano, chiacchierano, ascoltano Sandro Maran e Flavio Pertoldi, Gianni Cuperlo e Milos Budin, Carlo Pegorer e Sergio Bolzonello e tutti gli altri, i senatori, i deputati, gli assessori, i consiglieri regionali, i sindaci. Eppure, stavolta, non sono i più corteggiati, inseguiti, fotografati. No, nella nuova era che il partito nuovo promette di aprire, sono due donne a catturare riflettori e curiosità. Le donne che, con il voto dell'assemblea costituente del Friuli Venezia Giulia, conquistano se non il potere, almeno la visibilità sinora negata. L'una, Francesca Cardin, diventa presidente e l'altra, Attilia Marcolongo, vicesegretario.

Ma chi sono? E cosa si ripromettono di fare? «Prima le votiamo, poi le conosciamo» scherza Roberto Cosolini. E la pura verità: pochi, in sala, conoscono l'avvocato civilista esperta in diritto di famiglia e la professoressa di inglese che, da ieri, affiancano Bruno Zvech. D'altronde, però, quanti conoscono tutti i 109 costituenti regionali eletti dal popolo dalle primarie? Chissà, forse nemmeno il segretario regionale. E in fondo proprio quei volti sconosciuti sono già una rivoluzione. E la rivoluzione nella rivoluzione, la più visibile e immediata, è la presenza di donne, tante, mai così tante. Lo si sapeva, certo, eppure fa effetto vederle tutte assieme, le 55 «costituenti» del partito nuovo, giovani, meno giovani, spigliate, timide, battagliere.

Cardin e Marcolongo sono le prime a conquistare la ribalta. E non indietreggiano. Francesca, la presidente, ha 40 anni, è pordenonese, ed è in politica dal 2006, in una lista civica a sostegno di Bolzonello. Attilia, la vicesegretario, è piemontese di nascita ma friulana



Da sinistra, Francesca Cardin, Attilia Marcolongo e Bruno Zvech

d'adozione, è in politica dagli anni Novanta, «prima nella Dc, poi nel Ppi e nella Margherita». Cardin parla di rinnovamento della politica, del bisogno «di uomini e donne normali», dell'importanza della «sensibilità femminile». Promette una presidenza super partes, vuole più donne non solo nelle liste ma soprattutto nei cda di società ed enti di secondo grado. Lamenta l'incapacità del centrosinistra di comunicare bene quello che fa. E chiede di «non disperdere quell'enorme entusiasmo che percepiro verso il Pd». Marcolongo rivendica la «pas-

sione» con cui segue la politica da molti anni, garantisce un approccio «pratico», non vuole «riserve per le donne» e disegna un Pd in cui storie, culture e sensibilità diverse, «come le mie e quelle di Zvech», convivono. Il suo ruolo? «Collaborare con il segretario». Il suo desiderio? «Occuparmi di formazione e istruzione». Sanno bene, la presidente e la segretaria, che le regionali sono il banco di prova del Partito democratico. E puntano senza riserve su Riccardo Illy: «Lo apprezzo moltissimo. Ha una grande competenza» dice Cardin. E Marco-

longo: «Mi piace. Cosa mi piace di lui? Tutto».

Nel giorno del debutto, però, devono fare i conti con un'altra donna. Ilaria Celledoni sferra infatti un duro attacco: contesta il fatto che le colleghe siano state indicate da un gruppetto di uomini, definisce sbagliato l'approccio di Zvech «che vuole due donne e propone un forum al femminile», non gradisce il breve discorso di Cardin e si augura che non sia stata scelta «solo in quanto figlia di...». Lo sanno tutti in sala: la presidente è figlia dell'ex sindaco di Pordenone mentre la vicesegretario è cognata dell'assessore Franco Iacop. Ed entrambe non si scompompongono affatto, mentre più di un uomo irridisce, di fronte all'offensiva di Celledoni: «Sono la prima a sperare di non essere solo la figlia di. Ma non me la prendo per l'attacco, figurarsi, sono la prima a mettersi in discussione. E capisco che in due minuti uno non possa conoscermi» dice Cardin. Marcolongo, a sua volta, minimizza: «Ilaria è sempre molto diretta. Ma il suo non mi è sembrato un attacco. Né ritengo che possa essere un limite essere figlia d'arte o avere un cognato che fa l'assessore».

Ma, per la Celledoni che attacca, cinque donne contrattaccano: Majda Bratina, Bruna Tam, Piera Montonesi, Maria Elena Feriotti e Maria Stella Malafante, con tanto di comunicato, se la prendono con chi insiste sui parenti delle prescelte. «Ci resta il dubbio che sia una gentile forma di discriminazione. Forse si vuole sottolineare che le donne arrivano solo se fanno parte di una dinastia? Se hanno un pedigree? Non è così. Quel 50% che abbiamo voluto - affermano - è autentico. E le donne che sono in questo nuovo partito valgono per quello che sono, che sanno dire, fare, sognare». Adesso, di sicuro, possono dimostrarlo. Anzi, visti i numeri, devono.

r.g.

**Il Comune di Monfalcone**  
ricerca commercianti,  
ambulant, artigiani,  
associazioni ed altri  
operatori commerciali per il  
«MERCATINO DI NATALE»  
che sarà allestito  
in Piazza della Repubblica  
dal 13 al 24 dicembre.

L'avisio  
e la relativa modulistica  
sono disponibili sul sito  
[www.comune.monfalcone.go.it](http://www.comune.monfalcone.go.it)  
Termine ultimo  
per la presentazione  
delle domande  
è il 20 novembre

INFO:  
UFFICIO PROMOZIONE  
DEL TERRITORIO  
TEL. 0481.494363-358

**IL PICCOLO**  
il giornale della  
tua città

Rieletto Compagnon. Smentito il passaggio di Martini (DI) ai centristi

## L'Udc a Forza Italia: l'anti-Illy deve essere scelto entro Natale

UDINE L'Udc rielegge Angelo Compagnon alla segreteria regionale e si propone, a centrodestra, come il partito della fermezza. Compagnon, in particolare, conferma la linea dura con Fi: «Faccia chiarezza al suo interno e si decida su un nome per le regionali. Il tempo massimo è Natale». Fi, insiste il rieletto segretario centrista, «non può sfuggire alle sue responsabilità perché siamo in ritardo. Snaidero? Lo vedo impegnato in Liberidea... Mi sentirò con Gottardo lunedì - prosegue Compagnon - è necessario incontrarsi». L'Udc, anche a causa del caso Strassoldo, ha visto «un mese di nulla» e teme di dare ulteriore vantaggio a Illy che, rileva Roberto Moli-



Angelo Compagnon

naro, «è in campagna elettorale da mesi, con una pianificazione perfino della presenza alle sagre». «Liberidea - attacca Maurizio Salvador - non può fregare di meno alla gente. Il nostro elettorato chiede che Fi dica qual è il candidato e che,

in fretta, siano fissati tempi e metodi». «I tempi sono ieri», incalza ancora Molinaro. Il capogruppo parla di un partito che non nasconde «la preferenza per candidature politiche» ma è comunque pronto «a valutare qualsiasi proposta di Fi che sia, però, fatta da tutti gli azzurri, non da una sola parte». Al congresso non manca un caso udinese. L'assessore comunale (in uscita dai Cittadini) Luciano Gallerini, ex uomo di Bertossi nella giunta Cecotti, denuncia l'accordo «industria-Ds», attacca l'amministrazione comunale e ufficializza il salto a centrodestra. Un salto che potrebbe riguardare, si dice, anche Toni Martini. Compagnon, per ora, smentisce.

m.b.

# SCHLECKER

## COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

**ACE**  
lavatrice  
18 misurini  
sconto 36%!  
4.69  
€2.99

**Viakal**  
trigger spray  
500 ml. (lt.=2.98)  
sconto 17%!  
1.79  
€1.49

**Nelsen**  
piatti tripacco  
3 x 1,15 lt.  
(lt.=1.04)  
OFFERTA CONVENIENZA  
€3.59

**Fructis**  
shampoo 250 ml.  
(lt.=7.96)  
balsamo 200 ml.  
(lt.=9.95)  
sconto 20%!  
2.49  
€1.99

**Fissan**  
Family crema  
scatola 75 ml.  
(lt.=26.53) /  
tutti i giorni  
100 ml.  
sconto 33%!  
2.99  
€1.99

**Neutro Roberts**  
sapone liquido  
assortiti 300 ml.  
(lt.=4.63)  
sconto 36%!  
2.19  
€1.39

La vostra segnalazione è importante!  
nuovi locali commerciali cercasi!  
848 694 658  
Fax: 0432-858401  
www.schlecker.com

**SCHLECKER SUPER OFFERTA**  
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:  
10 x 15 - 0.12  
13 x 19 - 0.17

**LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:**  
10 x 15 - 0.17  
13 x 19 - 0.22  
10 x 15 - 0.15  
13 x 19 - 0.20

**SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com**





Corrado Antonini (presidente Assindustria)

## ■ L'INCHIESTA

CORRADO ANTONINI

«Oltre ai colossi assicurativi Trieste ha altre realtà d'eccellenza: Fincantieri, Wartsila, le industrie del caffè e delle biotecnologie. Più c'è il porto, che è fondamentale. Ma servono anche le bonifiche per lo sviluppo industriale, e il turismo con le infrastrutture e il recupero del Porto Vecchio.»

GIOVANNI PERISSINOTTO

«Trieste capitale? Certe posizioni si conquistano. Ma ci vogliono infrastrutture, specie verso il resto d'Italia, non solo verso Est.»

ENRICO CUCCHIANI

«Trieste non è in crisi. Ha 5 punti di forza: qualità dell'istruzione, le istituzioni scientifiche di ricerca, la qualità della vita, la prossimità alla Nuova Europa, il regime di tassazione regionale favorevole.»

ANDREA ILLY

«Trieste è come Ginevra: elevata attrattività dal punto di vista finanziario e della conoscenza. E in più c'è il porto. Può diventare l'altra capitale della Mitteleuropa, insieme a Vienna.»



**L'INCHIESTA** Parlano il presidente di Assindustria, gli amministratori delegati di Assicurazioni Generali, Allianz e Illycaffè

# I big dell'economia: Trieste è fuori della crisi

«Scienza, finanza e qualità della vita: è come Ginevra. Ma mancano infrastrutture»

segue dalla prima  
di **Ciro Esposito**

Ma anche se negli ultimi tre anni alcuni indicatori (natalità, bilancia commerciale, mortalità delle imprese), indicano se non una ripresa almeno una tenuta, la gran parte dei triestini continua a vedere nero. Chi invece «vede la città dal cielo» perché quasi quotidianamente si confronta con il mondo globalizzato per curare i suoi affari in ogni angolo del pianeta ha una percezione decisamente opposta. Trieste ha una grande opportunità, dicono i manager delle aziende che respirano internazionale, a patto che sappia coglierla. Ma come fare per rilanciare Trieste? Pur con diverse sfumature, i responsabili di due colossi assicurativi come Generali e Allianz, e di un'industria globale come la Illycaffè lanciano un messaggio comune. La città deve acquisire la consapevolezza delle sue strutture d'eccellenza e delle potenzialità offerte dalla sua collocazione geografica. Ma è necessario creare un sistema integrato tra le realtà che operano sul territorio e soprattutto la politica deve farsi carico di sviluppare le infrastrutture.

«Certe posizioni si conquistano - spiega Giovanni Perissinotto, amministratore delegato di Generali -. Elementi fondamentali per divenire "capitale" europea sono le infrastrutture che collegano Trieste che però, come ormai tutti possiamo constatare, sono del tutto inadeguate soprattutto verso il resto d'Italia. Non vi sono segni tangibili di miglioramento in questa direzione e la loro arretratezza sta compromettendo lo sviluppo economico della città. Lo sviluppo in atto invece delle infrastrutture ad Est non potrà che favorirla. Mi riferisco ad aeroporti e altre vie di comunicazione. Funzionale a questo ruolo di "capitale" europea sarà inoltre l'investimento in formazione, con università e scuole post universitarie di primo livello attrattive per studenti non solo italiani ma anche provenienti dalle aree della nuova Europa».

La prospettiva sembra chiara. Trieste non ha alternative se non quella di guardare a Est. E non solo alla nuova Europa. Perché, nel campo della formazione e dell'industria di alto livello qualitativo, ci sono le potenzialità per attrarre i molti cervelli dell'area asiatica e per tenerli in casa le risorse umane che ci sono.

«Trieste non è in crisi - spiega l'amministratore

delegato di Allianz Enrico Tomaso Cucchiani -. Al contrario è un centro di elevata potenzialità per lo sviluppo economico, meta di forte attrattiva per la business community. Tutto ciò si può sintetizzare in almeno 5 punti di forza.

In primo luogo, la qualità della professionalità e della preparazione delle risorse umane, frutto di ottime scuole: dalla formazione secondaria, all'università, alle scuole di specializzazione come ad esempio il Mib. Secondo punto di for-

za: l'Area di Ricerca, sebbene oggi non sia adeguatamente valorizzata, e svolga un'attività sostanzialmente fine a se stessa. Come ho avuto modo di sottolineare in altre occasioni, sarebbe invece opportuno, come già avvenuto in altri paesi (Stanford o Silicon Valley), creare un coordinamento organico e interdisciplinare con Mib al fine di tradurre in vantaggio competitivo e business straordinario e unico, l'insieme dei know-how. In questo modo sarà possibile superare il problema della ricerca: senza uno sviluppo applicativo, non esistono opportunità di business».

Ma Trieste ha anche delle caratteristiche naturali e sociali di accoglienza che possono favorire uno sviluppo dell'area. «La terza grande potenzialità di Trieste è la qualità della vita, apprezzata sia dai residenti sia da chi viene da fuori - continua Enrico Cucchiani -. E' un forte elemento

di richiamo per i migliori cervelli, tuttavia non è adeguatamente sfruttato. Il quarto punto è dato dalla prossimità alla Nuova Europa, vero centro di sviluppo economico del continente europeo. E' un peccato che, al momento, questa vicinanza geografica e culturale non sia utilizzata al massimo come, invece, hanno saputo fare gli austriaci. E' interessante notare come altri paesi europei hanno catturato prontamente simili opportunità: penso alla Spagna con l'America Latina, alla Francia con il Bacino Mediterraneo e all'Austria con l'Est europeo. Per noi, tali occasioni non sono ancora state sfruttate. Il quinto e forte punto a favore, deriva dal regime di tassazione estremamente favorevole introdotto dal governatore Illy senza dimenticare, l'importante sportello Unico per le imprese». Oltre ai punti di forza ci sono anche degli ostacoli. Una cultura, na-

ta nel terziario, che produce nei cittadini-lavoratori la tentazione a dribblare l'assunzione di responsabilità e a non prendere iniziative. E poi esiste un evidente isolamento, prima storico fino a metà '900, e poi oggi infrastrutturale.

«Tutti questi elementi positivi - commenta Cucchiani - hanno evidenza concreta in Trieste come primo polo assicurativo italiano. Tuttavia non mancano elementi negativi. L'inadeguatezza dei collegamenti e dei trasporti rende impossibile giovare appieno dei molti punti di forza sopracitati. C'è inoltre una non consolidata cultura imprenditoriale». Quale ruolo spetta alla politica per il rilancio economico della città?

«A livello nazionale - conclude l'ad di Allianz - bisogna soprattutto dire cosa non fare. Innanzitutto la politica dell'assistenzialismo: è un fenomeno degenerativo della nostra economia e del nostro si-

stema che porta solo all'implosione dell'economia stessa. E' urgente attuare le riforme necessarie. In primis il welfare. In assenza di una vera riforma si precipita verso due grandi pericoli: soffocamento dell'economia e violazione dei vincoli di bilancio; alimentazione del conflitto intergenerazionale. Bisogna inoltre migliorare le infrastrutture e i trasporti. Infine, diminuire il prelievo fiscale alle imprese che è ancora troppo lontano dagli standard internazionali e quindi rappresenta una vera barriera alla capacità del nostro Paese di attrarre investimenti dall'estero».

Andrea Illy, presidente della Illycaffè, ha avuto la capacità, assieme al suo staff, di portare il marchio e il prodotto della sua azienda puntando sulla qualità e sulla formazione culturale di chi lavora per la Illy e del cliente-consumatore.

«Trieste ha senz'altro,



L'ad di Assicurazioni Generali Giovanni Perissinotto



L'amministratore delegato di Allianz Enrico Tomaso Cucchiani



Andrea Illy, ad di Illycaffè

*Il presidente Fincantieri: le possibilità di rilancio sono grandi, ma non sembriamo rendercene conto*

## Antonini: la città può ridiventare una capitale

**TRIESTE** È appena rientrato da una missione in Corea per inserire un altro tassello nel mosaico delle partnership internazionali della Fincantieri.

Corrado Antonini è presidente di Assindustria giuliana ma anche dell'azienda leader mondiale delle costruzioni navali, che ha mantenuto la sua sede a Trieste, ma è anche il presidente degli industriali giuliani.

«Anche se la città stenta ad accorgersene Trieste non solo ha grandi potenzialità, ma ha anche delle grandi realtà che costituiscono un patrimonio sul quale costruire il futuro - spiega Antonini -. Le possibilità di rilancio economico dell'area si articolano, a mio avviso, su tre assi portanti. A Trieste operano

strutture di eccellenza non solo a livello regionale ma anche nazionale e mondiale. Mi riferisco non solo ai due colossi assicurativi ma anche a industrie come la Fincantieri e la Wartsila ma anche quelle che operano nel mercato del caffè, oltre alle biotecnologie».

«La risorsa del porto è fondamentale, sul piano strettamente industriale, per riportare Trieste a quel ruolo di capitale, di punto di riferimento, per l'Europa centro-orientale». «La seconda questione da risolvere - prosegue - è quella delle bonifiche. Le aree non utilizzabili stro-

zano un territorio già di per sé poco fruibile. Ma è necessario partire dal principio che non può pagare chi non ha inquinato. C'è poi la terza gamba - conclude il presidente degli industriali -, che non deve essere sottovalutata: la prospettiva dello sviluppo turistico deve puntare non

soltanto sulle crociere ma anche su quello congressuale mettendo a disposizione degli operatori una sede adeguata. Complessivamente ritengo ci siano aspetti positivi per il rilancio della città ma è necessario che tutti, politica compresa, si impegnino ad accelerare i tempi di realizzazione di infrastrutture a cominciare dalla risistemazione del Porto vecchio».

dal punto di vista geopolitico, tutto il potenziale per essere, con Vienna, la più importante realtà urbana della Mitteleuropa, dopo l'allargamento a venticinque dell'Unione - spiega Illy -. I suoi punti di forza sono, a mio avviso, la ricerca scientifica, la finanza, il porto, la cultura. Si tende a giudicarla una città in crisi, ma gran parte del presunto declino è dovuto semplicemente al fatto che la globalizzazione ha spostato il baricentro verso le megalopoli, a discapito delle città medio-piccole. In realtà Trieste ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo chiave nell'Europa centro-orientale. Infatti se la paragoniamo a Ginevra, cui tutti riconoscono un'elevata attrattività dal punto di vista finanziario e della conoscenza, scopriamo che i punti di forza della città svizzera - la presenza di Università, centri di ricerca e autorevoli istituzioni finanziarie - sono gli stessi di Trieste». Chi opera nel campo della ricerca sostiene che Trieste non può decollare se i suoi centri di eccellenza continuano a essere slegati dal territorio e dalla comunità.

«A Trieste ci sono, ad esempio, tante straordinarie organizzazioni che fanno ricerca teorica - continua il presidente della Illycaffè -. A mio avviso bisognerebbe ora spingere nella direzione della ricerca applicata. Sulla collina di Banne, dietro l'Area Science Park, potrebbe nascere una cittadella dove far confluire tutti i più autorevoli centri di ricerca applicata europei. Penso in specifico a quelli che operano in ambiti strategici quali le comunicazioni e le nuove fonti energetiche. Quanto alla presenza nella nostra città di istituzioni finanziarie, abbiamo il colosso Generali. Forse non è un caso, poi, se Allianz di recente ha scelto di creare qui il suo quartier generale europeo. Inoltre Trieste ha, rispetto a Ginevra, un atout fondamentale in più: il porto, che può senz'altro diventare molto competitivo grazie alla sua dimensione, i fondali, le infrastrutture di collegamento e, soprattutto, grazie al fatto di essere così ben protetto. E c'è anche la vivacità delle proposte e delle istituzioni culturali, che possono costituire motivo di stimolo ulteriore, assieme agli altri fattori precedentemente elencati, per l'industria dell'ospitalità. Un tale scenario mi rende ottimista e fiducioso e ritengo che quel che la politica debba impegnarsi a fare sia semplice: sostenere, valorizzare e accompagnare tutto questo potenziale».



**Le Camere di Commercio della regione presentano la**  
**GUIDA ai VINI del FRIULI VENEZIA GIULIA 2008**

In questa edizione le schede dettagliate di 250 aziende vitivinicole, una cartina specifica con gli agriturismo regionali, un particolare omaggio al PICOLIT, uno dei vini che caratterizza la nostra regione.

E in più, la traduzione in tedesco e inglese e approfondimenti turistici su "albergo diffuso", marine e golf.

**IN EDICOLA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ**



†

**Davide Biloslavo (Bilo)**

Ciao Guerriero,  
sei stato il Sole che illuminava le nostre vite ma verrà il giorno che ci ritroveremo tutti insieme per l'eternità.  
Affranti dal dolore lo annunciano LUCIANA, ELENA, ERICA, MONICA con GIORGIO, gli amatissimi nipoti ANDREA e LUDOVICA, le nonne ADELE e ROSINA e parenti tutti.  
Un ringraziamento a tutti quelli che gli hanno voluto bene, ai medici, i paramedici e in particolare alla dottoressa DICORATO ed al dottor BOROTTO.  
Il funerale avrà luogo lunedì 12 alle 11 presso la Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Davidin**

grazie di essere esistito, con infinito amore per sempre, tua LUCIA.

Trieste, 11 novembre 2007

Amore mio... abbiamo perso questa guerra, tu sei stato grande, nel cielo splendi per sempre come il nostro amore, arrivererci...

**Dandy**

La tua WOMAN

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Bil**

mio adorato fratello. MONICA

Trieste, 11 novembre 2007

Le tue risate, la tua allegria ci accompagneranno per sempre. ERICA e LUDOVICA

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Davide**

per sempre nei nostri cuori. GIORGIO e ANDREA

Trieste, 11 novembre 2007

A

**Davidin**

un ultimo forte abbraccio, non ti dimenticheremo mai. NINO, FRANCA, ENRICO, JASPER

Trieste, 11 novembre 2007

Vicini a ELENA:  
- I cugini SELATTI-BUBNIC

Trieste, 11 novembre 2007

La Tua scomparsa lascia un vuoto incolmabile dove il nostro profondo dolore è lenito solamente dal ricordo del Tuo valore e dei momenti che ci hai concesso.  
Averli condivisi sarà per noi motivo d'orgoglio per sempre. Grazie

**Bilo**

Grazie amico per la vita. - OVER, VALE e MANUEL

Trieste, 11 novembre 2007

Vicini a ELENA:  
- Nonna MARIA, ADRIANA, SERGIO, ANDREA, RENE'

Trieste, 11 novembre 2007

Siamo tanto vicini a ELENA in questo triste momento per la perdita del caro

**Davide**

- MIMI, GIORGIO e PIA

Trieste, 11 novembre 2007

†Ciao

**Bilo**

grande amico, mi mancherai. ROBY PEK

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Bilo**

Vicini a MONICA e famiglia:  
- ARIANNA, PIPPO e LINDA

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Guerriero**

dagli amici del Ludomania.

Trieste, 11 novembre 2007

Shine on you crazy Diamond! ...enchante!...  
- ESTER  
- PATRICK  
- MAURA  
- ROBY  
- ANTO  
- FEDI  
- MAURIZIO  
- ZANZI  
- ALESSIO  
- TATI  
- GIANCA

Trieste, 11 novembre 2007

Non ti dimenticheremo mai:  
- FRANCY, FABIO

Trieste, 11 novembre 2007

Ti porteremo sempre nel cuore:  
- ELENA, MARCO e famiglie.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Guerriero**

- DANIELA, ALESSIA, ROBERTO.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Guerriero**

vicini a ELENA e familiari:  
- FULVIA e FRANCO.

Trieste, 11 novembre 2007

Vicini nel dolore a ELENA e familiari:  
- MARIO e ROMOLO

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao Guerriero:  
- MICHELE, ELISA

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Bilo**

resta in noi anche il tuo coraggio.  
- PAOLO, DANIELA

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao Guerriero!  
- SANDRO e CRISTINA

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Davide**

ti ricorderemo sempre:  
- PAOLA e famiglia.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao.

- NIVES e CLAUDIO

Trieste, 11 novembre 2007

Sempre nel nostro cuore:  
- MONICA e MATTIAS

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao indimenticabile

**Davide**

- VERA, DIEGO, BRUNO, CARMEN, RAPHAEL, CARLOTTA, SAMUELE

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Davide**

per sempre nei nostri cuori:  
- gli Amici del Viale.

Trieste, 11 novembre 2007

FEDERICO, CHRISTIAN, FULVIA, JENNIFER, MARA, MARCO e RICCARDA si stringono attorno ad ELENA e famiglia nel dolore per la perdita dell'indimenticabile

**Davide**

Trieste, 11 novembre 2007

†

Dopo lunga sofferenza, ha raggiunto il suo adorato nipote MARCO, il nostro caro marito, papà, nonno

**Giordano Babos**

Addolorate lo annunciano la moglie ELDA, la figlia ADRIANA, la nipote DANIELA con KHALID, il piccolo MARLON, i nipoti ALDO, LUCIANO, CLAUDIO e FRANCO con le rispettive famiglie, parenti ed amici tutti.

Ciao

**Bisnonno Giordano**

il tuo adorato MARLON.

I funerali partiranno dall'abitazione, lunedì 12 novembre alle ore 12.30, per la Chiesa del Cimitero di S.Anna dove seguirà la S.Messa alle ore 13.00.

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipano al lutto: famiglie MOTTICA e GULIN.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**«nonno»**

- MATTIA FOLLA

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipa al lutto famiglia FOLLA.

Trieste, 11 novembre 2007

†

*Mamma, la tua dolce anima sarà la luce della nostra vita. Non ti dimenticheremo mai.*

Si è spenta serenamente

**Francesca Novak ved. Felda**

Ne danno l'annuncio i figli SILVANO e BRUNO con SONIA, il nipote CHRISTIAN e famiglia.  
I funerali seguiranno mercoledì 14 alle ore 11.20 nella Cattedrale di San Giusto, la salma verrà esposta alle 10 in Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipano al dolore: famiglie CREVATIN e COK.

Trieste, 11 novembre 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Adelma Millo**

Lo annunciano i figli GIANNI e GIANNA.  
I funerali seguiranno mercoledì 14 alle ore 09.00 in via Costalunga, per il cimitero di Muggia.

Muggia, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

**Giuseppina Bordon Visini**

il marito, il figlio e il nipote sentitamente ringraziano.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Carlo Culot**

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 2007

†

Ci ha lasciato

**Carlo Loi**

Addolorata ne dà l'annuncio con tristezza la moglie ALMA congiuntamente ai cognati GIANNI, NINO e LIDIA.  
Un ringraziamento alle dott.sse MORETTI e LA TORRE (clinica neurologica) e a tutto il personale dell'HOSPICE. I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 11.00 nella chiesa del cimitero di S.ANNA.

Trieste, 11 novembre 2007

Non ti dimenticheremo mai caro

**Carlo**

L'affezionata sorella MARTA con TONI.

Trieste, 11 novembre 2007

lo rimpiange l'amico FRANCO B.

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipano al dolore di ALMA:  
- I condomini di via Forlanini.

Trieste, 11 novembre 2007

Un grande abbraccio:  
- La Tua Squadra

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Carletto**

ti ricorderemo sempre:  
- ROBY e LUCY con SILVIA, MAURO

Trieste, 11 novembre 2007

Caro

**Lupo**

il ricordo più bello:  
- "Gli amici Baloneri"

Trieste, 11 novembre 2007

†

Ha raggiunto la sua amata VANDA

**Rosa Vesnaver ved. Verk**

Resterà sempre nel cuore della figlia LIDIA dei nipoti CRISTINA, SABRINA, ANDREA e SIMONE, della sorella MARIA, del genero FRANCO, dei parenti e amici tutti che le volevano bene.  
Un grazie di cuore all'amica VIOLETTA, al dott. ARNERICH, all'infermiera VANESSA per l'assistenza data alla mia mamma.  
La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 14 novembre alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 novembre 2007

E' mancata all'affetto della figlia ELVIRA

**Maria Skocaj ved. Marussi**

Il funerale avrà luogo martedì 13 novembre alle ore 11 nella Chiesa della Madonna della Provvidenza.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Il marito ISIDORO (DORI-DORO), la figlia ADILA, il figlio FRANCO e il nipote LUCIA ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

**Germana Dugan Pecchiari**

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Ringraziamo sentitamente coloro i quali hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

**Oscar Coloni**

Trieste, 11 novembre 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Costante Sincovich**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia BARBARA con ANDREA e VERONICA, i fratelli FRANCO e GUIDO con ADA e NEVIA, i nipoti DEBORAH con MATTEO e GIULIO, parenti tutti.  
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Hospice di Pineta del Carso per le amorevoli cure prestate.  
I funerali seguiranno martedì 13 novembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma elargizioni pro Hospice.**

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**nonno**

La tua stellina brillerà sempre nel cielo.

Tua VERONICA.

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipa al lutto famiglia TURCHI.

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipano al lutto:  
- ALBINO con famiglia

Dolina, 11 novembre 2007

Si uniscono al dolore di BARBARA e famiglia:  
- PAOLO, MANUELA, FEDERICA, ROBERTO, ANDREA, GIULIANA, PAOLO e famiglia POROPAT

Trieste, 11 novembre 2007

†

**Claudio Brezzi**

è partito per il Regno degli Angeli.

Ciao

**Papà Claudio**

fai buon viaggio. I familiari e gli amici che gli volevano bene.  
Il funerale avrà luogo lunedì 12 alle ore 9.00 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 11 novembre 2007

La SASA Assicurazioni Riassicurazioni Spa partecipa al cordoglio della Signora ELISABETTA BREZZI e della Famiglia per la perdita del padre Sig.

**Claudio Brezzi**

Trieste, 11 novembre 2007

†

Si è spenta serenamente il giorno 4 novembre

**Palma Cociani ved. Ceppi**

A tumulazione avvenuta lo annunciano il fratello GUERRINO con la moglie VANNA, i nipoti BARBARA, LUCIANA, ENRICO.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Il fratello ALFONSO ed i familiari della defunta

**Anita Canciani ved. Steno**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Ofelia Mosetti Silvestri**

ringraziano sentitamente quanti in vario modo e con tanto affetto hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 2007

†

Dopo una lunga e serena esistenza, si è spento circondato dall'affetto dei suoi cari

**Bruno Paolin**

Ne danno il triste annuncio la moglie RAFFAELA, le figlie SERENA e GIOVANNA con ARMANDO, DAVIDE, EMILIANO e CLAUDIA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13 novembre, alle ore 13, dalla Chiesa del Cimitero.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**nonno**

Partecipano CARLO, EDDA, ELDA e famiglie.

Trieste, 11 novembre 2007

Partecipa al lutto la famiglia BRENCIA.

Trieste, 11 novembre 2007

†

E' mancato un uomo buono

**Alverino Bossi**

Ne danno il triste annuncio il figlio ELIO con FEDERICA e la consuecra FRANCA.  
I funerali seguiranno lunedì 12 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Nonnino**

BARBARA e RICCARDO.

Trieste, 11 novembre 2007

Un ultimo caro saluto:  
- famiglie FRANCESCO STRANO, PIETRO SALAMONE, ANDREA SALAMONE, MARTA STRANO

Trieste, 11 novembre 2007

†

Improvvisamente è mancata all'affetto della Sua famiglia

**Medea Miniussi ved. Lauvergnac**

La ricordano con tutto il cuore la figlia MARILENA, le nipoti ELENA e FRANCESCA unitamente ai parenti tutti.  
Un grazie particolare a medici e personale della Casa Ieralla. Il funerale avrà luogo venerdì 16 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Il fratello ALFONSO ed i familiari della defunta

**Anita Canciani ved. Steno**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Ofelia Mosetti Silvestri**

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 2007

†

Il giorno 9 novembre 2007 ci ha lasciati

**Armida Carlon ved. Banchieri**

**di anni 86**

Ne danno il triste annuncio i figli ANNALISA, ROBERTO e SANDRO, il genero, le nuore, i nipoti FILIPPO e MARCO, la cugina LIDIA, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. BOROTTO per le cure prestate.

Il rito delle esequie sarà celebrato martedì 13 c.m. alle ore 15 nella basilica di Santa Maria Maggiore a Treviso.

La salma giungerà dall'ospedale di Trieste.

Treviso, 11 novembre 2007

†

*"Sei con noi nel ricordo di ogni giorno"*

E' mancata la nostra mamma

**Etta Basile Devidè**

Lo annunciano i figli TIZIANA con WALTER e PAOLO con TIZIANA, i nipoti ELISA, LUCA e MARCO.

I funerali si svolgeranno mercoledì 14 novembre alle ore 13 da via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

Addolorati partecipano al lutto della famiglia:  
- ALMA e RENATO DI MONDA

Trieste, 11 novembre 2007

†

Ci ha lasciati serenamente

**Lola Steriotti ved. Dimitropulo**

Lo annunciano INA, BRUNO, ELENA, PAOLO e VIVIANA.

La saluteremo martedì 13 novembre, ore 10 nella chiesa greco-ortodossa S. Nicolò.

Trieste, 11 novembre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Turco ved. Cheber**

Addolorati lo annunciano i figli ROSANNA, FABIO e GIOR-DANO.

I funerali seguiranno lunedì 12 novembre alle ore 13.00 con la Messa nella Chiesa di Cattinara

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

**Maria Berzin Rocco**

ringraziamo tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore.

**BRUNO e TITO ROCCO**

Trieste, 11 novembre 2007

I familiari di

**Maria Cozzani ved. Priore**

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 2007

†

La nostra cara

**Marcella Samez ved. Bonazza**

il giorno 9 gentilmente e serenamente ci ha lasciato.  
Grazie per la generosità, dolcezza e per i sorrisi che ci hai donato nei tuoi 82 anni.  
FULVIO, TIZIANA, ETTORE, MARY, NICOLETTA, MARCO, ADRIANA, CLAUDIA, ALESSIO, LIBERO, ROSANNA, FRANCO, NEVIA, VALENTINA, ROBERTA, FRANCO, gli affettuosissimi vicini.

I funerali seguiranno mercoledì 14 alle ore 12:20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

La sorella MARY e le famiglie RIHANI si stringono alla famiglia e salutano

**Marcella**

con tanto amore e affetto.

Trieste, 11 novembre 2007

Si è fermato il cuore della nostra amata

**Emanuela Roselli in Malinari**

Lo annunciano con tanto dolore il marito LUCIANO, l'adorata figlia MONICA con GIANPAOLO, l'amato nipote DIEGO, papà GIOVANNI con TIZIANA, GINO, GIANLUCA, unitamente al fratello UMBERTO con SONIA, PAOLO, TRISTANA e NINA.  
Un ringraziamento particolare al dottor LORENZO SCAPIN per le amorevoli cure.  
I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 11:20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

Ciao

**Zia Man**

mi mancherai tanto. GIANLUCA.

Trieste, 11 novembre 2007

†

Ci ha lasciato una donna meravigliosa

**Dolores Principe ved. Scalici**

Ci hai sempre insegnato forza e coraggio e questo ci accompagnerà per tutta la vita.

A tumulazione avvenuta lo annunciano LILLY e FEDERICA, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 11 novembre 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Biloslavo**

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, la figlia GABRIELLA con PAOLO, i nipoti FRANCESCA e MARCO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 12 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2007

**RINGRAZIAMENTO**

Virgilia Giurgiovich ved. Iugovaz

I figli MARIA GRAZIA, BRUNO e NERINA ringraziano commossi per la grande partecipazione.

Una S Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume, sabato 1 dicembre, alle ore 18.30.

Trieste, 11 novembre 2007

†

**Sant'Anna**  
Impresa Trasporti Funebri  
a Trieste dal 1908

Duino Aurisina  
Loc. Aurisina 166  
tel. 040 200342

Trieste  
Via Torrebianca 34  
Via dell'Istria 129/1  
tel 040 630696

Funerali a partire da  
1.350,00 euro  
www.onoranzasantanna.it





Cartelli con slogan davanti alla sede della Rockwool



La manifestazione di protesta ambientale svoltasi ieri mattina a Pedena davanti alla Rockwool

Rimbalzano nei palazzi politici della Contea istriana gli slogan contro la fabbrica di lana di roccia di Pedena

## Ambientalisti e cittadini manifestano chiedendo la chiusura della Rockwool

**DOPO LA STRAGE IN FAMIGLIA**

### Pola chiede maggiori misure di sicurezza e il ritiro di armi illegali in circolazione

**POLA** Stamane in piazza Porta aurea i polesani si riuniranno per sollecitare misure che garantiscano maggiore sicurezza alla comunità dopo l'effero episodio di sangue che ha visto distrutto un intero nucleo familiare. È stato il vicesindaco dietino Fabrizio Radin a farsi promotore dell'iniziativa che mira al varo di norme che limitino l'attuale circolazione di armi detenute illegalmente dai tempi della guerra nell'ex Jugoslavia.

Intanto sul fronte dello sviluppo dell'inchiesta a carico dell'assassino, l'ex pugile Damir Voshion di 46 anni che ha trucidato padre, fratello, cognata e due nipotini, dopo la visita medica il «mostro» di Pola, è stato trasferito all'ospedale carcerario di Zagabria in seguito a profondi turbamenti psichici. Ne ha dato ieri notizia il giudice istruttore del Tribunale regionale Svetislav Vujic, che invece non ha voluto parlare dei risultati dell'autopsia eseguita sulle cinque salme dicendo che le indagini proseguono e che deve ascoltare ancora altri testimoni. Nei confronti dell'uomo è scattato il fermo preventivo di 48 ore e adesso si attende che la Procura lo confermi. L'avvocato difensore

di Voshion, assegnato d'ufficio, Mijo Culic, ha dichiarato alla stampa che il raptus omicida non sarebbe scattato causa attriti familiari e vecchi rancori come fin qui sostenuto, ma perché Voshion pensava che i familiari lo stessero avvelenando. Dunque viene sostenuta la tesi dello squilibrio psichico, avallata dal fatto che da diverso tempo l'assassino era in cura da uno psichiatra.

Stando a fonti ufficiose, Voshion avrebbe dichiarato agli inquirenti di aver compiuto la strage per impedire che la famiglia si allargasse ulteriormente con l'arrivo di altri bambini.

Intanto sulla facciata della scuola elementare italiana «Giuseppina Martinuzzi» frequentata dalla piccola Carla, la nipotina uccisa dal «mostro», sventola una bandiera nera in segno di lutto. La piccola Carla è stata uccisa proprio mentre scriveva il compito a casa: frequentava la prima classe e il suo banco vuoto è stato ripreso dalle televisioni di tutto il paese. I funerali della famiglia Voshion si svolgeranno domani al cimitero di Monte Ghirò. Come stabilito dal sindaco Boris Miletic, a Pola sarà lutto cittadino.

p.r.

**PEDENA** Rimbalza a Pola, sede dell'assemblea conteale istriana, e a Pisinò, sede della giunta, l'eco della vivace manifestazione di protesta svoltasi ieri a Pedena davanti alla sede della Rockwool. Oltre duecento abitanti della zona di Pedena si sono infatti riuniti attorno alla fabbrica di lana di roccia Rockwool per chiederne la chiusura e lo smantellamento lamentando, con cartelloni e slogan, l'impatto delle attività dello stabilimento sull'ambiente. La struttura, aperta a regime di collaudo neanche due mesi fa, ha dovuto a più riprese interrompere la produzione causa l'emissione di gas inquinanti e il cattivo funzionamento degli strumenti di monitoraggio ecologico.

Il presidente del Partito dei verdi della Croazia Josip Anton Rupnik ha lanciato dure accuse all'amministrazione regionale e soprattutto al suo presidente Ivan Nino Jakovic «per aver portato in Istria un'industria sporca mosso da interessi personali e non della collettività». Ha quindi lanciato frecciate nei confronti dell'Ufficio dell'amministrazione statale «per aver ignorato la richiesta di referendum sulla fabbrica, richiestav sottoscritta da 6.651 cittadini».

L'architetto Bruno Poropat, ex dietino, da anni impegnato nella salvaguardia dell'ambiente, ha richiamato l'attenzione dei manifestanti e dei cittadini della zona su presunte gravi violazioni nel percorso burocratico che hanno portato all'apertu-

ra della fabbrica. «Lo studio di impatto ambientale - ha accusato - è stato manomesso e anche la licenza edilizia è stata concessa in base a documenti manipolati». Ha poi concluso affermando che «l'Istria è la nostra terra e non vogliamo andarcene a causa di questa fabbrica».

Vjeran Pirsic dell'associazione «Eko Kvarner» si è detto costernato per il fatto che la più fertile vallata istriana sia stata sacrificata all'industria. «I progetti di rilancio dell'agriturismo e della produzione di alimenti biologicamente sani sono falliti - ha detto - con pesanti danni economici per la gente che si è indebitata per realizzarli».

**Lamentati danni allo sviluppo agrituristico dell'intera zona**

i prodotti agricoli, quali la Toscana, se non venisse rovinata dagli insediamenti industriali».

La manifestazione è stata disertata dagli altri esponenti politici. La Rockwool è attualmente di verifiche e controlli da parte dell'Agenzia statale per la competitività di mercato per presunte violazioni della legge sugli incentivi di stato. Stando agli ambientalisti la fabbrica avrebbe beneficiato di 17 milioni di euro quali contributi e di altre infrastrutture date senza contropartita.

p.r.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# Il lavoro

legge regionale 09/08/2005, n. 18 norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro.

## meno disoccupati

Incentivi alle imprese ed alle associazioni che assumano a tempo indeterminato disoccupati:

- che abbiano già compiuto 45 anni;
- che siano laureati da almeno 2 anni;
- da almeno 6 mesi;
- che hanno perso il posto di lavoro a causa di gravi crisi occupazionali.

Maggiori informazioni su  
**www.regione.fvg.it**

Controlli intensificati su velocità e guida in stato di ebbrezza dopo l'impennta di incidenti verificatisi nel Capodistriano

## Strade vigilate nel weekend di S. Martino

**CAPODISTRIA** Sei morti sulle strade del Capodistriano in una sola settimana, e il peggio, a giudicare dalle statistiche degli ultimi anni, deve appena arrivare. La polizia slovena è infatti in allerta per i festeggiamenti di San Martino (la festa del vino) e ha intensificato i controlli della velocità e della guida sotto gli effetti dell'alcol. Nel Litorale, in particolare, è stata organizzata nei giorni scorsi anche un'azione preventiva per sensibilizzare l'opinione pubbli-

ca sul rischio della guida sotto gli effetti dell'alcol. Nelle piazze centrali di Capodistria, Nova Gorica e Postumia, accanto a carcasse di automobili rimaste distrutte in incidenti, si sono sdraiati sull'asfalto decine di giovani, tanti quanti sono stati i morti sulle strade causati dall'alcol dal 2000 al 2006. A Capodistria, in questi anni, le vittime sono state 23, ed è un bilancio che in futuro rischia di aggravarsi ulteriormente. Secondo i dati forniti dalla po-

lizia capodistriana, nel 2007 i morti sulle strade sono stati finora ben 15. Su 560 incidenti avvenuti quest'anno, nel 60 per cento dei casi la causa è stata proprio la guida in stato di ebbrezza.

Azioni di prevenzione di questo tipo, che hanno coinvolto agenti della polizia ma anche autorità locali e, soprattutto, alunni e studenti delle scuole elementari e medie superiori della zona, si sono svolte anche a Nova Gorica (41 morti dal

2000 al 2006) e a Postumia (15 vittime nello stesso periodo).

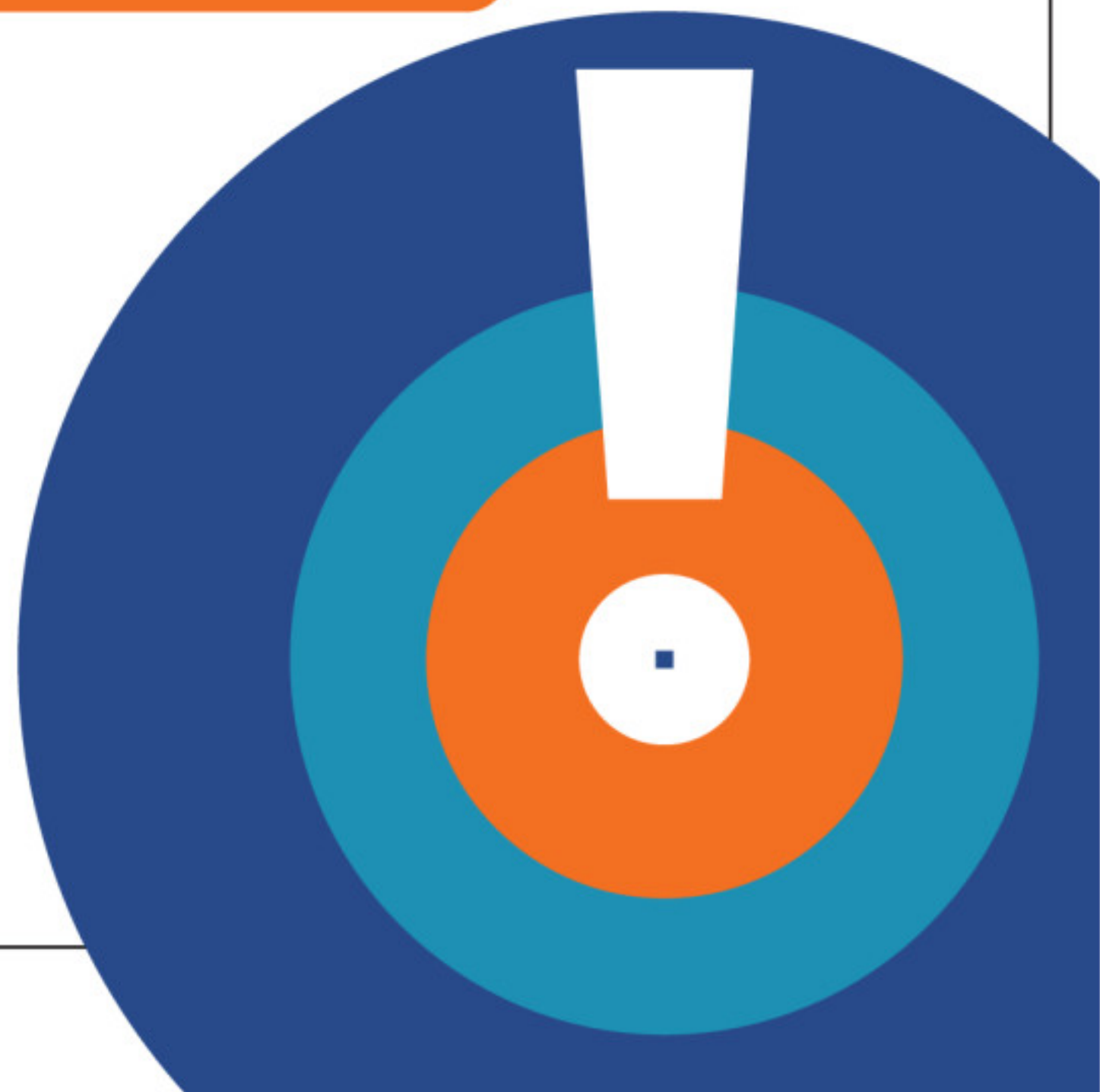
Questo, secondo le statistiche, è il periodo più pericoloso dell'anno per quanto riguarda gli incidenti stradali. Negli ultimi tre anni, in particolare, i dati per novembre e dicembre sono più che preoccupanti: dai 31 morti nel 2004 si è arrivati a 35 dell'anno successivo fino a raggiungere quota 49 nel 2006. In aumento anche la percentuale delle vittime che erano in stato di

ebbrezza al momento dell'incidente: dal 36 si è passati al 39 per cento. I giorni più critici sono tradizionalmente quelli del week-end.

Tornando alla regione, i sei morti dell'ultima settimana rappresentano uno dei bilanci più pesanti mai registrati. La polizia, pertanto, oltre a intensificare i controlli, invita chi decide di bere a lasciare la macchina al parcheggio, anche perché ci vogliono almeno dodici ore perché passi l'effetto dell'alcol.

# 15.000

**nuovi occupati tra il 2003 e il 2006**



#### I ANNIVERSARIO

**Maria Trivelloni**  
ved. Acquafresca

Mamma e nonna cara, indimenticabile è il tuo ricordo. Sei sempre con noi. Nella Chiesa di S. Vincenzo sarà celebrata una S. Messa giovedì 15, ore 7.30.

**Tua figlia TINA e ROBERTO**

Trieste, 11 novembre 2007

#### VI ANNIVERSARIO

**Giuseppe Furlan**

Vivi sempre nel mio cuore.

**La moglie NORA**

Trieste, 11 novembre 2007

#### I ANNIVERSARIO

**Regina Coslovich**

Sei sempre nei nostri cuori

**ALMA, ELENA, ALICE**

Trieste, 11 novembre 2007

#### I ANNIVERSARIO

**Mariuccia Giraldi**  
**Pellizzaro**

Sempre con noi. Una Messa sarà celebrata sabato 17, ore 18.30, nella chiesa S. Marco Evangelista.

**I familiari**

Trieste, 11 novembre 2007

#### XX ANNIVERSARIO

**Roberto Carretti**

Un pensiero

**FRANCO**

Trieste, 11 novembre 2007

#### I ANNIVERSARIO

**Franca Possega**

Hai lasciato un vuoto immenso.

Ci manchi tanto

**MARIUCCIA, ROSSELLA, LORENZO**

Trieste, 11 novembre 2007

#### XXX ANNIVERSARIO

**Danilo Zupin**

Lo ricordano

**I familiari tutti**

Trieste, 11 novembre 2007

## NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE  
**800.700.800**

**Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00**  
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

**CARTE DI CREDITO**  
CARTAS - MASTERCARD  
EUROCARD - VISA-AMERICAN  
EXPRESS - DINERS CLUB



A. MANZONI & C.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

#### CONTRIBUTI NIDI PRIVATI

La Direzione centrale salute e protezione sociale rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 del 7 novembre 2007 è stato pubblicato il regolamento per l'assegnazione ai soggetti del privato sociale e privati, gestori di nidi d'infanzia anche aziendali, e ai soggetti pubblici gestori di nidi d'infanzia aziendali del contributo una tantum a sostegno delle spese sostenute per il personale educativo negli anni 2006 e 2007 previsto dalla legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 articolo 3, comma 45. Le domande devono essere consegnate all'Ufficio protocollo della Direzione centrale salute e protezione sociale, Servizio programmazione interventi sociali entro il 19 novembre 2007. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) oppure rivolgersi alla Direzione centrale salute e protezione sociale, Servizio programmazione interventi sociali.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

#### FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITÀ

La Direzione centrale salute e protezione sociale rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 del 7 novembre 2007 è stato pubblicato il regolamento per la concessione dei finanziamenti per l'anno 2007 a sostegno di progetti aventi lo scopo di contrastare l'esclusione sociale, la devianza e la criminalità, approvato con il DPR n. 0352/Pres. del 5 novembre 2007. Le domande devono essere consegnate a mano entro le ore 13:00 di lunedì 19 novembre 2007, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, Riva Nazario Sauro 8, Trieste. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) oppure rivolgersi alla Direzione centrale salute e protezione sociale, Servizio programmazione interventi sociali.



# L'isola del tesoro? La trovi con la Carta!



**1° PREMIO:**  
VACANZA ALL INCLUSIVE  
PER 2 PERSONE



**2° PREMIO:**  
TV AL PLASMA 37"



**3° PREMIO:**  
NOTEBOOK 15"

**Concorso alle Torri\*:**  
Dal **12 novembre** all'**8 dicembre** **15.000€**  
in buoni acquisto e un tesoro di altri premi!

[www.torrideuropa.com](http://www.torrideuropa.com)

**P** A PARTIRE DA  
**0,20€**

#### Orari Negozi

Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 - da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00 - Domenica dalle 10.00 alle 21.00

#### Area divertimento e ristorazione

tutti i giorni aperto fino alle 24.00 - Venerdì e Sabato aperto fino all'1.00

#### Baby Area

da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00  
Sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.00  
Domenica 15.30 alle 20.00

#### Cinema Multisala

**domenica  
sempre aperto**

\*Il regolamento del concorso è disponibile al punto informazioni. Il montepremi del concorso è di 20.000 € iva inclusa.

**COOP**

DEM

McDonald's

PIAZZA ITALIA



**TORRI d'EUROPA**  
shopping spettacolo emozioni

GIACOMELLI  
SPORT

PITTARELLO

Media World

CINECITY  
MULTIPLEX 7 SCHERMI

Infoline: 040.3477021



# CULTURA & SPETTACOLI



Dalla prima pagina

di Renzo Sanson

**R**ubando le battute alle «venderigole» di Piazzza Ponterosso. Nella «Coscienza di Zeno» si legge che «la nostra vita ha tutt'altro aspetto se detta nel nostro dialetto». E persino nel Ventennio, in cui, per esempio, chi osava parlare in sloveno per strada rischiava un ceffone, in barba al Minculpop e alle «veline» ministeriali che proibivano il «disdicevole» uso dei dialetti, a Trieste, in casa, in fabbrica, in ufficio e persino sui ponti di comando del potere economico e politico si discuteva, commerciava, rideva, insultava, decideva... in uno inconfondibile italo-vernacolo di matrice veneta. Era un dialetto in cui si intrecciavano parole e frasi di tutte le «minoranze» della città, dallo slavo al greco, dal tedesco al croato. Un crogiuolo linguistico che si rinnovava continuamente, attingendovi termini e modi di dire, che andavano ad arricchire il vocabolario dei triestini di ogni origine.

E l'«aggiornamento» continua oggi, nonostante i mass media (tv in primis). Basta fare un giro per strada o salire su un autobus, da piazza Unità al Viale, da Barcola a Borgo San Sergio, ascoltando le voci in sottofondo: italiano, serbo, arabo, croato, sloveno, tedesco, turco, cinese, rumeno, inglese... Un caleidoscopio di alloglotti, brulicante di voci e di gesti - «colori» direbbe Giotti - che per il «triestino» diventano nuova lingua, quando le varie nazionalità che convivono a Trieste (divenuta nel frattempo anche poliglotta «città della scienza»), devono confrontarsi - e intendersi in qualche modo - sul posto di lavoro, al mercato, al bar, in negozio o al ristorante.

Sotto l'incalzare dell'in-



Disegno di Giuseppe Fadda

**LIBRI** La storia delle parole raccontata con piglio narrativo, grande ironia e parecchie sorprese

## Viaggio nel dialetto triestino con Carpinteri

Arriva martedì nelle librerie «A modo nostro» pubblicato dalla Mgs Press

glese standard, che sfreccia su Internet, ogni anno si registra (e si lamenta) la scomparsa di lingue e di dialetti. Mai che se ne annunci la nascita. Eppure l'italiano che parliamo oggi è ben diverso da quello che parlavano i nostri padri. E il dialetto altrettanto: certe parole sono scomparse, altre le hanno sostituite. Ma lingue e dialetti possiedono vita propria e, soprattutto, ragioni di vita - economiche, politiche, sociali, culturali - che li fanno sopravvivere. Solo se queste «forze» vengono a mancare, è inevitabile che il dialetto o la lingua muoiano. Non c'è legge di tutela che tenga.

Meglio mettersi il cuore in pace e leggersi un buon libro, come il nuovo sfortunato da Lino Carpinteri, «A modo nostro. Processo alle parole del dialetto triestino» (Mgs Press, pagg. 219, euro 18), che esce martedì in libreria e che sarà presentato mercoledì 21 novembre alla Sala

Baroncini delle Generali dall'editore Carlo Giovanella, da Livia Zanmarchi De Savorgnan, già titolare della cattedra di Linguistica romanza all'Università di Trieste (che firma l'introduzione), e dall'autore, in collaborazione con gli Amici del dialetto.

Giornalista, commediografo, scrittore, autore satirico, Lino Carpinteri è stato protagonista di una lunga e magnifica stagione in coppia con l'indimenticabile Mariano Faraguna, assieme al quale ha firmato «La Cittadella» (il foglio satirico abbinato per 50 anni al «Piccolo» del lunedì fino al 2001) e tutta una serie di fortunati programmi d'intrattenimento radiofonici (da «El Campanon» a «Cari stornei», «El caicio»), una collana di libri imperniata su «Le Maldobrie» e un repertorio di commedie teatrali accolte con straordinario successo prima allo Stabile di Trieste e poi alla Contrada. Il tutto rigorosa-

mente in dialetto, anche se non era un dialetto affatto «rigoroso», poichè Carpinteri & Faraguna nei loro testi si sono divertiti a impastare un originale dialetto istro-veneto-triestino in parte inventato, facendolo lievitare con il gradimento dei loro lettori, ascoltatori e spettatori.

Carpinteri è un capitano di lungo corso del dialetto triestino. Nato a Trieste nel 1924, come l'amico Mariano Faraguna (scomparso nel maggio del 2001), da sei anni tiene sul «Piccolo» una rubrica sul dialetto intitolata «Cosa dice la gente», che riecheggia la più letta rubrica della popolare «Cittadella».

«Oggi il triestino è una varietà veneta molto italianizzata, ma continua a riservare sorprese e antiche parole riaffiorano dalla memoria, che merita salvare», rileva Carpinteri, che, dopo il «Processo alle parole del dialetto triestino», dà ora alle stampe questo secondo



Lino Carpinteri

volume, «A modo nostro», in cui è a suo agio nei panni del linguista colto (basta scorrere la bibliografia), fuori degli accademismi tediosi, piuttosto con i modi del «raccoltore» curioso di parole e frasi, motti, proverbi («parolazze» escluse), di cui racconta le storie. Con sapienza, ironia ed affetto. Cosicché anche questo libro non è un dizionario da con-

sultare, bensì una lettura amena, un romanzo delle parole, in cui ogni pagina e ogni lemma riserva sorprese. Ben sapendo, annota Carpinteri, che «la rispettabile mole di tanti vocabolari è forse dovuta al fatto che molte voci presenti nelle loro pagine sono reperibili solo in quelle».

«Per noi - scrive l'autore - il dialetto è tuttora vitale testimone di quella triestinità che ci rese diversi dagli altri europei e fece della nostra una città «speciale». Anche se Trieste non ha più grandi fabbriche e cantieri navali e i suoi rapporti con il mare consistono nell'assistere alla Barcolana o nel fare un «toccio» alla Lanterna e dintorni.

Dialettologi, etimologi, lessicografi, Carpinteri li usa come esche per cogliere all'amo termini del lessico popolare, per i quali vale la sentenza incisa sul frontone di un manicomio (e si riferisce, ovviamente, ai matti): «Non tutti lo sono, non

tutti sono qui». L'autore, non senza ironia, sembra prediligere quelli dalle origini più ingarbugliate, anzi «inverigolate» (forse da «vericulum, spiedino»), come si conviene a ogni idioma bastardo che si rispetti.

Così scorrono termini relativi al tempo («bater broche», per il freddo), allo svago («bagolà», cioè bighegnare, oppure «torziolar», cioè girare, dal latino «torquere» attraverso il veneziano), ai caratteracci («far pupoli», cioè dare in escandescenze). Non manca di un salto in cucina (soprattutto di pesce: «bisati», «masinete», «cagoie») o un'escursione di gruppo (in «clapa» a far «fraia», baldoria). Spazio anche alla vita domestica tra «falische» d'altri tempi quando c'erano cucine e stude a legna (dunque favilla da «fovere», scaldare), ma «far falische», con accezione di brillare, poteva riferirsi anche a ottime doti fisiche o morali. Sempre domestiche sono

le «papuze» e le «zavate», ovvero le pantofole, che il Tommaseo faceva discendere dalla voce araba «babusch», approdata in Italia, a Venezia, con i Turchi, ai quali dobbiamo anche la suddetta «zavata» (spagnolo «zapato», italiano ciabatta).

A dar sapore ai dialetti - rileva Carpinteri, - assai più delle singole parole, sono i giri di frase, i modi di dire, le espressioni del linguaggio figurato, che, come gli specchi di certe favole, non cessano di riflettere le immagini di remote realtà svanite nel nulla, rendendo preziosa e spesso unica testimonianza del costume d'altri tempi.

E in omaggio ai tempi andati, quelli del «Campanon», e in ricordo dei compianti disegnatori della «Cittadella» Renzo e José Kollman (da una cui cartolina è tratta la copertina del nuovo libro), «A modo nostro» si conclude con una scenetta radiofonica del «Processo alle parole»: sul banco degli imputati la parola «patoco», ovvero il triestino patoco, così verace («che se lo conossi pena che el verzi boca»). «Patoco» da «potamos»-fiume, dunque triestino fluente? No, non occorre scomodare il greco di Eraclito: è la semplice contrazione triestina della parola latina «patefactus», il cui significato è «evidente». Attraverso le parole - scrive Livia Zanmarchi de Savorgnan nell'introduzione - l'autore ricostruisce storie e usi di Trieste, nonché i tratti caratteriali e quindi anche i codici comportamentali più evidenti dei triestini, in un mondo che diventa sempre più cosmopolita, come è sempre stata Trieste.

«Basta una parola, una frase, di quelle sentite e ripetute nel tempo fin dalla nostra infanzia... per farci riconoscere l'uno con l'altro, fratelli, anche al buio, fra milioni di persone» diceva Natalia Ginzburg.

**LETTERATURA** Si è spento all'ospedale Mount Sinai di New York, era nato nel 1923

## Morto Norman Mailer, enfant terrible della letteratura

Dedito a alcol e droghe, sposato sei volte, a 23 anni ha scritto «Il nudo e il morto»

**WASHINGTON** È morto lo scrittore Norman Mailer. Aveva 84 anni. La morte è avvenuta oggi all'ospedale Mount Sinai di New York. L'autore de «Il nudo e il morto», «I duri non ballano» e di altri celebri romanzi, è morto per insufficienza renale.

**Mailer ha sempre vissuto in modo tumultuoso: bevendo, facendo uso di droga, era stato sposato sei volte, aveva avuto nove figli, si era candidato a sindaco di New York. Ha vinto per due volte il Premio Pulitzer.**

di Roberto Bertinetti

**N**arratore versatile, fabulatore istrionico, Norman Mailer, nato nel 1923, ha fondato la sua carriera su una straordinaria capacità di analisi degli scompensi e delle crisi della società americana. A differenza di altri scrittori che si sono limitati a scrutare a distanza gli eventi, Mailer non ha mai mancato di esprimersi in prima persona, considerando se stesso l'unità di misura di ogni cosa. «Ego è la grande parola del Novecento», afferma in un saggio. Eppure nonostante non abbia mai mancato di denudare in pubblico la propria

mente (esemplare, in proposito, è «Pubblicità per me stesso» del 1959) i critici si sono divisi a proposito della sua rappresentatività. Alcuni pensano che sia stato «l'artista più significativo emerso dopo la seconda guerra mondiale». Altri, invece, lo ritengono il portavoce di una generazione aggressiva, che vede nell'attacco a uomini o valori condivisi la propria ragion d'essere.

«Offendo, dunque sono»: così viene giudicato da John Aldridge, il quale sottolinea che per lui l'insulto diretto vale come segno di vitalità.

Aldridge sembra essere in posizione minoritaria, vi-

sto che in oltre sessanta anni di carriera Mailer ha scelto di cimentarsi con i grandi (in positivo o in negativo) della storia, attingendo temi e personaggi dall'antico Egitto ai conflitti mondiali. È solo pochi mesi fa aveva deciso di mettere al centro dell'ultimo libro, «The Castle in the Forest», Adolf Hitler perché, chiariva in un'intervista, «ho provato a capire cosa è la moderna incarnazione di Satana e di intuire come saranno i nuovi diavoli che si manifesteranno negli Usa o in Medio Oriente». Di politica iniziò a occuparsi molto giovane, quando nel 1946 ad appena 23 anni scrisse «Il nudo e il morto» narrando, pochi mesi dopo esser stato congedato dal fronte del Pacifico, la guerra appena conclusa e la battaglia come riduzione dell'individuo all'unica alternativa tra la fine e la perdita dell'identità personale all'insegna di una scommessa vinta sul piano estetico: battere Hemingway sul suo terreno, por-

tare nella narrativa il furore di una esperienza estrema.

In seguito, stretto nella morsa tra macartismo e fine di ogni sogno ideologico venne ritenuto il primo esempio di esistenzialismo Usa, capace di anticipare Bellow e lo sguardo fenomenologico di tanta narrativa contemporanea. Controverse appaiono, invece, le opere recenti, spesso segnate da una ipertrofia verbale (almeno mille pagine a libro) che non sostiene in maniera adeguata la qualità letteraria. Forse ne era consapevole anche lui, visto che confessò: «Per anni sono stato molto competitivo e si tratta di un istinto positivo perché se non ti avvelena ti spinge a lavorare. Invecchiando, l'istinto è meno affilato. Non molti pubblicano bei libri dopo i settanta. Senza contare che non so quante parti in commedia ho più voglia di proporre».

In effetti Mailer di parti ne ha recitate parecchie. Oltre che scrittore è stato

pugile, «enfant terrible» di Hollywood, candidato sindaco di New York, difensore di ergastolani e drogati, aspirante filosofo, detrattore dell'aristocrazia, marito di sei donne, padre di nove figli, critico letterario, drammaturgo, sociologo e poeta. Sui motivi di questa poliedricità si è soffermato E. L. Doctorow. «È multiforme perché è competitivo come quelli della sua generazione. Andarono tutti in guerra e tornarono convinti di essere ancora al fronte. Lottavano semipre, spesso tra loro, al contrario della mia generazione, cresciuta isolata», sostiene. Mailer fece comunque risalire il proprio gusto iconoclasta a modelli letterari.

«L'inizio della mia ambizione - disse - risale a quando lessi Farrel, che era uno come me, appena uscito dalla strada. Più tardi iniziai ad ammirare Henry Miller: fu quando componevo «Il nudo e il morto». Nel mio stesso palazzo c'era un tale dall'aria distinta che stava scrivendo un capola-



Lo scrittore americano Norman Mailer aveva 84 anni

voro: «Morte di un commesso viaggiatore». Se mi avessero detto che Arthur Miller sarebbe diventato un

grande artista avrei riso. Il mio apprendistato fu questo». Il passo successivo fu

«Ego è la grande parola del Novecento», scriveva in un saggio. E nel suo nuovo romanzo «The Castle in the Forest» ha raccontato Hitler

l'impegno politico, ma dopo «La costa dei barbari» del 1951 decise di percorrere altre strade, privilegiando la via dei romanzi ispirati a fatti di cronaca o delle inchieste a metà strada tra il giornalismo e la saggistica. Alcuni critici gli hanno rimproverato lo sfruttamento continuo e sistematico dei mass media ma tutti sono concordi nel ritenere che si tratta di un intellettuale con il quale gli storici dovranno fare i conti per capire l'America del XX secolo. «Di capolavori ne ha scritti almeno tre. Il quarto è il modo in cui è vissuto», ha detto ieri Joan Didion. Che in un intervento apparso su un sito web ha ricordato come quello di Mailer sia l'unico caso di uno scrittore Usa del '900 che richieda un continuo raffronto tra la sua vita e la sua opera. «E non perché si voglia tirare in ballo uno schema di critica biografica ma proprio perché è stato lui stesso a rendere impossibile la separazione dei due ambienti», ha concluso.



**CINEMA** Fino al 18 novembre il Festival di fantascienza al Cinecity

# Science+fiction domani a Trieste riparte con Moebius e Joe Dante

**TRIESTE** Saranno il regista Joe Dante e Moebius, artista del fumetto onirico e fantastico, gli ospiti d'onore dell'edizione zerosette di Science+fiction, Festival della Fantascienza di Trieste, al via domani alle 21 al Cinema Ariston e poi in programma fino al 18 novembre al Cinecity. L'inaugurazione ri-proporrà un vero capostipite del genere, «Metropolis» di Fritz Lang, in versione restaurata e accompagnata dal vivo al pianoforte, a sottolineare subito che quest'edizione del festival è organizzata da La Cappella Underground mira a cucire insieme novità e tradizione.

Tra i titoli più recenti, riuniti nella sezione «Neon», verranno presentate alcune anteprime internazionali e otto film in concorso, «opere prime o seconde che, a differenza degli anni precedenti dove prevaleva la produzione low budget, escono anche da grandi case di produzione», ha specificato durante la conferenza stampa Daniele Terzoli, presidente di Cappella Underground. A giudicarsi saranno cinque esperti capitanati da Alfredo Castelli, il «papa» dei fumetti di Martin Mystère.

Fra le anteprime, da segnalare «Vexille» di Sori Fumihiko, produzione giapponese d'animazione in 3d, «In the Shadow of the Moon» di David Singleton, documentario sulle missioni spaziali americane Apollo presenta-

to in collaborazione con Fest e Sissa, «Gadkie lebedi» di Konstantin Lopushansky, allievo di Tarkovsky, e il film di chiusura «Grindhouse» di Tarantino e Rodriguez, per la prima volta nella versione originale che unisce i due segmenti «Planet Terror» e «Death Proof». Nel solco della tradizione, invece, s'innesta «Blade Runner: The Final Cut» di Ridley Scott, uscito da un lavoro di restauro e ripulitura dei negativi originali, presentato dallo scrittore Valerio Evangelisti.

Il Premio Urania d'Argento alla carriera andrà quest'anno a Joe Dante, protagonista di un omaggio in otto titoli scelti personalmente, tra i quali gli immancabili «Gremlins 2: The New Batch», «Small Soldiers» e «Matinee», ma anche «Homecoming», l'episodio televisivo firmato per la serie «Master of Horror», e «Them!», il classico di Gordon Douglas amato dal regista. Dante incontrerà il pubblico venerdì alle 11.30 all'Hotel Continentale, sede di tutti gli incontri mattutini, mentre alle 16.30 parteciperà alla presentazione del libro «Mario Bava: All the Colors of the Dark» di Tim Lucas, insieme ad altri ospiti di spicco come Lamberto Bava e il regista del cult «Cannibal Holocaust» Ruggero Deodato. Due le retrospettive principali: «Marx Attacks!», dodici titoli sulla fantascienza sovietica,

e «Voyage fantastique», dedicata agli incroci tra fumetto e fantascienza francese, che avrà appunto come ospite d'onore Jean Giraud/Moebius. Il grande disegnatore francese incontrerà il pubblico venerdì alle 17.30, nell'Aula Magna della Scuola Interpreti, e sabato alle 11.30 all'Hotel Continentale.

Science+Fiction si prepara ad aprire la sua ottava edizione con un'un'immagine rinnovata (ripensati marchio e poster), e la voglia di giocare al rialzo. Il festival è promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla



Qui sopra il regista Joe Dante, a destra il disegnatore Moebius: saranno fra i protagonisti del festival di fantascienza triestino, che comincia domani sera all'Ariston e si svolgerà poi al Cinecity fino al 18 novembre

Provincia di Trieste e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, ma «è un dato facilmente misurabile che è la Regione il principale sponsor della manifestazione», sottolinea Terzoli. «C'è bisogno di un maggior appoggio degli enti e delle istituzioni locali, anche per risolvere problemi strutturali come la mancanza di uno spazio adeguato per i festival triestini. Solo così si potranno valorizzare potenzialità che già ci sono, e fare di Trieste un punto di riferimento internazionale per il cinema».

Elisa Grando



## Oggi la conclusione al Teatro Miela Festival latino americano: vince Enrique Gabriel con «Suspiros del corazón»

**TRIESTE** Il Festival del Cinema Latinoamericano ha incoronato ieri sera «Suspiros del corazón» dell'argentino Enrique Gabriel, miglior film della ventiduesima edizione, che si conclude oggi al Teatro Miela. Il premio, meritato, è andato a una commedia romantica che difende l'identità stilistica e narrativa sudamericana in una selezione che, invece, ha mostrato quanto anche quella fetta di cinema subisca progressivamente l'omologazione alla produzione occidentale e hollywoodiana.

La giuria ufficiale, presieduta dal Premio Salvador Allende Miguel Littin, ne ha riconosciuto la peculiarità, sottolineando appunto nella motivazione che «attraverso il riscatto della cultura popolare, narra la vita di personaggi che sopravvivono al mondo moderno». Il delicato «Dos abrazos» del messicano Enrique Begné si è aggiudicato il Premio Speciale della Giuria, mentre la miglior sceneggiatura è quella di «El cayo de la muerte» del brasiliano Wolney Oliveira.

Il riconoscimento alla miglior regia è andato al cileno Luis Vera per «Fiestapatria», mentre la miglior interpretazione è quella di un'attrice che, dall'anno scorso, è anche Ministro della Cultura cilena: Paulina Urrutia, protagonista del film «Tendida mirando las estrellas» di Andres Raciz. La Giuria del Premio Unione Latina ha infine assegnato un riconoscimento ex-aequo a «Emiterio» di Diego Seppi e José Tabarelli e «Tambogrande» di Ernesto Caballeros Damiani e Stephanie Boyd, perché entrambi riflettono su problemi sociali della realtà latinoamericana di cui poco si sa nel resto del mondo.

Il festival ripropone oggi alcuni dei titoli vincitori («Dos abrazos» alle 16, «Tendida mirando las estrellas» alle 18, «El cayo de la muerte» alle 20, «Suspiros del corazón» alle 22) e chiude il programma con le versioni originali delle opere di due maestri: «Simon del desierto» di Luis Buñuel (alle 11) e «Tiempo de morir» di Arturo Ripstein (alle 15).

La ventiduesima edizione si conclude dunque con un bilancio positivo, una buona risposta da parte degli spettatori, seppur meno numerosi nei primi giorni, e un clima festoso capace di attrarre anche un pubblico giovane su proposte culturali impegnative. Tanti gli ospiti, anche se non sempre adeguatamente valorizzati, sorprese tra i giovani autori (come il Premio Oriundi Gabriele Zucchelli) e numerosi i film prestigiosi (su tutti, la retrospettiva di De Andrade, di Littin e dei film legati a Garcia Márquez), recuperati con impegno e perseveranza dall'organizzazione. «Sono soddisfatto, abbiamo avuto tra gli ospiti e il pubblico personalità di primo livello, e grande attenzione dalla stampa internazionale», commenta il direttore Rodrigo Diaz. «Certo, qualsiasi festival ha delle debolezze. Ma questa partecipazione di qualità dà l'idea dell'impatto che la manifestazione produce altrove ed è funzionale alla pretesa delle istituzioni, che condividiamo, di promuovere Trieste in Italia e all'estero».

el.gr.



Una scena di «Suspiros del corazón»

## Ultimi concerti oggi a Gradisca per la rassegna «All Frontiers»

**GRADISCA** Si è aperta alla Sala Bergamas con l'atteso concerto di Frances-Marie Uitti di All Frontiers, importante rassegna sulle musiche d'arte contemporanea curata da Tullio Angelini per More Music. L'esibizione della violoncellista statunitense si è divisa in due parti con un ampio, emozionante omaggio al compositore Giacinto Scelsi, con cui ha collaborato per anni, proponendo delle improvvisazioni ispirate a «Yghur», terzo movimento della «Trilogia per cello solo». La Uitti ha dipinto paesaggi sonori polifonici dalle atmosfere dilatate utilizzando tutta la tavolozza di timbri e tecniche esecutive (suonando con due archetti) che l'anno resa celebre. Nella seconda parte ha invece proposto «Rap't», sua composizione che amalgama il violoncello a suoni elettroacustici.

A seguire l'ensemble di Federico Passera ha eseguito in prima assoluta la composizione «Tema con soffio inverso» per due tube, un sassofono e elettronica dal vivo. Il lavoro di Passera si è focalizzato sulla sintesi e la spazializzazione del suono attraverso la quadrifonia e il dislocamento di un esecutore sul ballatoio in fondo alla sala.

Terzo concerto della serata quello di Saadet Türköz, intensa cantante turca originaria del Kurdistan. Nella sua voce solitaria c'è l'anima di questi luoghi lontani che vengono raccontati attraverso canzoni tradizionali rivisitate con intelligenza e sensibilità dall'artista.

sta. Musiche che diventano visionarie nell'interpretazione e che dicono di amori lontani, di antiche amicizie e di pescatori misteriosi sul Mar Nero. La cantante attinge alla tradizione che ha conosciuto nell'infanzia a Istanbul suggellando questo percorso con la nenia della madre; anche nel suo approccio sul palco porta con sé un composto entusiasmo ancora infantile che conferisce credibilità e intimità ad ogni variazione della sua voce.

A mezzanotte è il turno del trio di Peter Brötzmann. Il concerto inizia con una violenta deflagrazione di suoni che desta nel profondo gli ascoltatori e continua quasi senza soluzione di continuità per quasi un'ora in cui sono concessi ben pochi attimi di respiro al pubblico. Brötzmann rimane impassibile, monolitico nel proporre una visione feroce, quasi crudele, ma sempre personalissima del free jazz: dai suoi sassofoni e clarinetti riesce a trarre i suoni più abrasivi sovrastando il muro di suono creato dal basso elettrico di Marino Pliakas e dalla pirotecnica batteria heavy metal di Michael Wertmüller.

Oggi giornata conclusiva del festival alla Sala Bergamas di Gradisca (ingresso gratuito): a partire dalle 18 si succederanno Clive Bell, Giancarlo Schiaffini e il giapponese Keiji Haino, dopo una pausa si riprende alle 21 con il duo Brötzmann/Haino per poi chiudere con le svedesi Midaircondo.

Michele Spanghero

**RASSEGNA** Oggi incontro a Udine con il corrispondente del New York Times Magazine

## Il viaggiatore Osborne conclude Fuorirota

**UDINE** Con il suo celebre libro «Il turista nudo», edito da Adelphi, il giornalista e scrittore Lawrence Osborne, corrispondente del New York Times Magazine da diversi continenti e appassionato esploratore di angoli sconosciuti del pianeta, si è confermato uno dei narratori di viaggio più apprezzati e seguiti a livello internazionale. Ospite eccellente di Fuorirota, manifestazione curata da Vicino/Lontano e dedicata proprio al tema del viaggiare fuori dalle convenzioni, Osborne dialogherà con il pubblico oggi alle 17 al Visionario, nella giornata conclusiva della rassegna.

Tra gli altri appuntamenti, la conversazione con lo scrittore Paul Theroux alle 11 al caffè Contarena e la lettura scenica «Poema dei monti naviganti», di e con Roberta Biagiarelli, ispirata al libro di Paolo Rumiz (ore 18, Teatro S. Giorgio). «Trovo l'iniziativa stimolante e nuova – commenta Osborne – perché è raro imbattersi in manifestazioni pensate per approfondire le implicazioni culturali del viaggio e capire che cosa succede quando si viaggia».

**Cosa accade quando si viaggia?**

«Moltissime cose, sia a chi viaggia, sia ai posti che vediamo. E non sempre è subito chiaro. Anche a me capita di non essere sicuro di ciò che sto facendo e provando. Talvolta è una specie di delusione, perché è difficile trovare un posto dove non sei in mezzo ad altri turisti. Capita di accorgersi che non stai facendo quello che speravi. Questo non mi è successo quando ero nella terra dei Papua».

**Perché li ha avuto una sensazione diversa?**

«Ho avvertito che stavo facendo qualcosa di speciale: esplorare un luogo da solo».

**Che impressioni ha avuto tra i Papua?**

«Ho sentito che stavo diventando invisibile, e all'inizio ero terrorizzato. Diventi invisibile perché sei in un Paese invisibile. Papua è governata dall'Indonesia, che la nasconde a qualunque vista, a causa dei continui e sanguinosi conflitti tra miliziani e indigeni, che combattono per l'indipendenza e contro lo sfruttamento indonesiano dei giacimenti d'idrocarburi e oro».

**Perché i media occidentali ignorano questa situazione?**

«Perché non ci sono turisti. Se succede qualcosa di grave in Egitto o Marocco, la notizia è sensazionale. I terroristi fanno gli attentati in quei luoghi, proprio perché c'è l'industria turistica. Sanno di poter contare su una forte eco mediatica».

**Nel suo libro il viaggio prosegue da Papua fino alla Thailandia...**

«Sì, ma passando per le isole Andamane, un altro posto invisibile in guerra permanente. Tra i Jarawa, popolazione indigena dalle fattezze africane, di poche centinaia di individui, e i numerosi coloni indiani. I Jarawa parlano la lingua minorita-



Lawrence Osborne

ria più piccola del mondo, abitano nel folto della foresta, si coprono con poche foglie secche, usano archi e frecce. Incontrarli non è facile: per andare nelle Andamane gli indiani richiedono un permesso speciale».

**Perché gli indiani non vogliono che i viaggiatori li incontrino?**

«In mezzo alla foresta c'è una sola strada, sorvegliata a vista dai militari indiani, che ti impediscono di avere contatti con i Jarawa. Sostengono di voler evitare che si trasformino in oggetto turistico. In realtà, non vogliono che si sappia della guerra tra indigeni e coloni indiani. Dicono che i Jarawa sono violenti, che se gli tagli un albero, loro ti tagliano una mano. Li abbiamo incontrati, loro si sono avvicinati per toccarci e sentire se eravamo freddi».

**E in Thailandia cosa ha incontrato?**

«Vengo da Roma, e credo che mi piacerebbe vivere lì. Non sono mai venuto a Trieste, ma mi ha sempre affascinato attraverso Joyce. Penso che in questi giorni verrò a vederla, finalmente».

Alberto Rochira

«Oltre ad essere meta di turismo sessuale, la Thailandia sta diventando, come l'India, meta di turismo medico. Un fenomeno esplosivo, perché tantissimi americani ed europei ci vanno per ricevere cure mediche specialistiche al costo di 1 dollaro contro i 10 che pagherebbero in patria».

**Che cosa pensa del turismo sessuale?**

«Non m'interessa molto. Certo è un fenomeno gigantesco, ma se ne è già detto e scritto fin troppo. Non esiste solo in Thailandia, ma ovunque. Negli Usa ci sono altrettante prostitute, solo che a Bangkok sono legali e la prostituzione non è criminalizzata».

**A che cosa sta lavorando?**

«In gennaio sarò in Cambogia per assistere al processo dell'Onu ai Khmer Rossi e Pol Pot. Credo che ne scriverò, partendo con un articolo sul giornale. Poi, forse, dall'esperienza nascerà un piccolo libro. Ora ne sto scrivendo uno su Bangkok per il 2008».

**Lei vive a New York. Come ci si trova?**

«Malissimo. Odio New York, che mi ha stancato ed è molto cambiata: è sempre più e solo Wall Street».

**Dove le piacerebbe stare?**

«Vengo da Roma, e credo che mi piacerebbe vivere lì. Non sono mai venuto a Trieste, ma mi ha sempre affascinato attraverso Joyce. Penso che in questi giorni verrò a vederla, finalmente».

Alberto Rochira

# VOCI DALLA LUNA

OMAGGIO A FEDERICO FELLINI

PROGETTO WHITE SUN - TERZO APPUNTAMENTO  
A CURA DI ANDREA BRUCIATI

12 ► 18.11.07

GC.AC - GALLERIA COMUNALE  
D'ARTE CONTEMPORANEA DI MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

Comune di Monfalcone  
Assessorato alla Cultura  
con il contributo  
della Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

### PROGRAMMA

#### FILM

12 ► 16 NOVEMBRE, ORE 21.00

Teatro Comunale

Lunedì 12 - 8 ½

Martedì 13 - Giulietta degli spiriti

Mercoledì 14 - Il Casanova di Federico Fellini

Venerdì 16 - Cremaster 5 di Matthew Barney

#### FOCUS

15 NOVEMBRE, ORE 21.00

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

Stile e artificio

Incontro con il critico di cinema & costume  
Carlo P. Pallavolino

#### VIDEOSCREENING

16 NOVEMBRE, ORE 19.00

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

Presentazione della rassegna video

a cura di Andrea Bruciati

#### VOCI DALLA LUNA

OMAGGIO A FEDERICO FELLINI

Opere in proiezione di:

Guy Ben-Ner, John Bock, Cyprien Gaillard,  
Alexander Heim, Katarzyna Kozyra, Robin Rhode,  
Pipilotti Rist, Guido van der Werve, Minnette Vári,  
David Zink Yi

16 ► 18 NOVEMBRE, ORE 17 ► 21

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

GC.AC

Galleria Comunale  
d'Arte Contemporanea di Monfalcone  
Piazza Cavour, 44

Teatro Comunale di Monfalcone  
Corso del Popolo, 20

Info:  
0481 494 369 / 46262  
galleria@comune.monfalcone.go.it

MONFALCONE 71

disegno: Francesco Tullio



**TEATRO** Martedì l'attore sarà in scena con la commedia di Goldoni

# Massimo Dapporto al Rossetti: «Che fatica fisica fare i "gemelli"»

**TRIESTE** Due città lambite dal mare, Sanremo e Trieste, hanno visto nascere i suoi genitori. Nella nostra città è cresciuta la madre di Massimo Dapporto, che qui ritrova i suoi cugini di primo grado («Mia mamma è nata e cresciuta a Trieste», dice).

L'attore ha debuttato l'altra sera al Teatro Verdi di Pordenone nella commedia di Carlo Goldoni «I due gemelli veneziani» nell'elaborazione drammaturgica di Nicola Fano, per la regia di Antonio Calenda.

L'anteprima nazionale è stata salutata da quindici minuti d'applausi finali. Co-prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e da Noctivagus Produzioni Teatrali, l'allestimento sarà martedì alle 20.30 al Politeama Rossetti, dove verrà replicato fino al 18 novembre. Gli altri interpreti sono Alessandra Raichi, Giovanna Centamore, Osvaldo Ruggieri, Francesco Gusmatti, Umberto Bortolani, Marianna de Pinto, Carlo Ragone, Felice Casciano, Adriano Braidotti, Lamberto Consani. Scene di Pier Paolo Bisleri, costumi di Elena Mannini e musiche di Germano Mazzocchetti.

«Bisognerebbe fare un Premio Goldoni», dice Dapporto - sarebbe l'equivalente del Premio Molière che danno in Francia. Se non ci fosse stato Strehler a lanciarmi come miglior autore di commedie italiane e ad interpretarlo in maniera geniale... "I due

gemelli veneziani" è un testo che ha tutti i presupposti del passaggio dalla Commedia dell'Arte alla commedia borghese con la battuta scritta. Zanetto fa parte ancora delle maschere, pur recitando senza maschera, mentre Tonino è la scrittura teatrale. C'è poi la solitudine di Zanetto, uomo di campagna, che viene fagocitato dalla città e alla fine viene ucciso dalla società in cui vive. Diciamo che Zanetto è un extracomunitario. È molto faticoso fare questo spettacolo perché è un doppio ruolo che t'impegna totalmente anche a livello fisico, non soltanto mnemonico e interpretativo. Per cui durante la giornata cerco di riposare il più possibile per recuperare le forze».

**La fiction di Rai Uno «Giovanni Falcone»: un'esperienza umana, oltre che artistica?**

«Sono quei momenti di lavoro che vale la pena vivere, ti senti gratificato, ti sembra di aver fatto qualcosa di utile alla società per ricordare questa persona. A Capaci c'è la stele con il nome di Falcone e di tutti coloro che sono caduti con lui. Arrivando a Palermo per girare il film, l'ho guardata come documento, un po' con la curiosità del turista. Quando sono ripassato da Capaci, dopo un mese e mezzo, mi sono emozionato perché avevo vissuto quella situazione in prima persona, seppur nella finzione. Mi ero affezionato ai personaggi attorno a lui, la

compagna Francesca Morvillo e i ragazzi della scorta».

**Cosa non le piace del mondo dello spettacolo?**

«Ho notato che in Italia adesso c'è bisogno di novità. Dovremmo essere noi attori a decidere di andare avanti con le nostre forze fino a quando lo vogliamo. Invece la nostra professione è diventata un mercatino, si sfrutta l'attore finché fa riempire le cronache dei giornali, le copertine, poi sparisce. C'è bisogno di ricambio continuo. Per mia fortuna, faccio parte di una generazione che decide di stare sulle tavole del palcoscenico per dimostrare quello che vale. A teatro il pubblico può capire chi è un attore vero o meno, oppure chi è soltanto un fotomontaggio in movimento».

**Nel suo tempo libero c'è stato anche il volontariato.**

«L'ho fatto molto volentieri per una malattia rara, la Corea di Huntington. Quando è morta la persona che assistevo, ho abbandonato il volontariato. Ora lo faccio rispondendo o conoscendo persone che mi scrivono e che hanno dei problemi grossi. Alcuni mi dicono che la gente non li saluta, io suggerisco: "Sii tu a salutare per primo e vedrai che ti rispondono, invece se non fai così abbassano lo sguardo". E poi ti riscrivono per dirti che avevi ragione. A me questo fa piacere».

Maria Cristina Vilardo



Massimo Dapporto in una scena de «I due gemelli veneziani»

**MUSICA** Per la Società dei concerti

## La Cei Youth Orchestra con talenti di tutta Europa domani suona al Rossetti

**TRIESTE** Sarà una vera festa della musica: una serata nel segno di pagine preziose di illustri compositori - da Mozart a Mendelssohn, da Schubert a Kodaly - riproposte nell'esecuzione di vivacissimi talenti musicali, di provenienza internazionale, riuniti nella Cei Youth Orchestra.

zio alle 20.30. Info [www.societadeiconcerti.net](http://www.societadeiconcerti.net), tel. 040.362408.

Esempio mirabile di integrazione internazionale e umana attraverso un'espressione artistica davvero unica e originale, la Cei Youth Orchestra è nota ed apprezzata in tutto il mondo. I musicisti dell'orchestra hanno un'età compresa fra 11 e 18 anni.

A Trieste saranno pagine di Mozart (Overture da «Le nozze di Figaro»), Mendelssohn («Concerto per violino e orchestra»), Schubert (Sinfonia «Incompiuta») e Kodaly («Danze di Galanta»).



I talenti della Cei Youth Orchestra

### APPUNTAMENTI

## Chiesa luterana, flauti e arpa «Cappuccetto rosso» al Bobbio

**TRIESTE** Oggi alle 17.30, al teatro dei Salesiani, in scena «Come si rapina una banca» con la compagnia Il Tomat di Udine.

Ancora oggi alla Sala Bartoli si replica lo spettacolo «Indemoniate» per la regia di Massimo Somaglino.

Oggi alle 17, al teatro di San Giovanni, il Teatro Incontro presenta «Pace» di Aristofane. Replica anche 18 novembre.

Oggi alle 16.30, al Teatro Bobbio, per la rassegna «Ti racconto una fiaba», «Cappuccetto rosso» riscritto da Giorgio Amodeo.

Oggi alle 17, nella chiesa Luterana di largo Panfili, per i Concerti della Cometa recital di Sergio Balestracci flauti dritti e Maria Christina Cleary arpa barocca.

Domani alle 21.21, al Miel, serata col Pupkin Kabarett e la Niente Band.

Domani alle 17.30, al Circolo Generali, conferenza su «Dalla fine della Serenissima alla Restaurazione nel litorale austriaco» con Roberto Spazzali.

Martedì alle 20.30, al Teatro Bobbio prima nazionale dello spettacolo «Il sottotenente Gustl» da Schnitzler con Marco Sgrozzo, regia di Francesco Macedonio.

**MONFALCONE** Venerdì 16 novembre, alle 20.30, nel teatro della parrocchia di San Nicolò di Aris-San Polo, terza edizione del concerto folk con il quintetto Veseljaki, ospite il cantante Alfi Nipic.

**SACLE** Oggi alle 21, al teatro Zancanaro, la rassegna «Il volo del jazz» propone un concerto del trio Homescape con Paolo Fresu, Dhafer Youssef e il chitarrista Nguyen Le.

**PORDENONE** Oggi al Verdi, si replica «I due gemelli veneziani» di Goldoni con Massimo Dapporto. Il 16 novembre, alle 21, al Verdi, concerto di Remo Anzovino dal titolo «Cinematic E. motions».

**PALMANOVA** Oggi alle 20.30, al teatro Modena, concerto dell'orchestra degli studenti del conservatorio Tartini di Trieste diretta da Stojan Kuret, pagine di Berlioz e Ravel.

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Oggi alle 20.45, all'auditorium, David Riondino e Paolo Bessegato con la Filarmonica Sanvitese proporranno «Poema di Garibaldi».

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE [www.triestecinema.com](http://www.triestecinema.com)  
NON E' NECESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

**AMBASCIATORI**  
DAI REALIZZATORI DI  
**TUTTI PAZZI PER MARY**

**BEN STILLER**  
**LO SPACCACUORI**

**GIOTTO**  
CINEMA MULTISALA  
DA UN ROMANZO CENSURATO  
PER OLTRE 100 ANNI

**ALESSANDRO PREZIOSI**  
**CRISTIANA CAPOTONDI**  
**LANDO BUZZANCA**  
**GUIDO CAPRINO**  
in un film di  
**Roberto Faenza**  
**I VICERÈ**

**GIOTTO**  
SEMBRAVA UN DELITTO PERFETTO...

**ANTHONY HOPKINS**  
**IL CASO THOMAS CRAWFORD**

**GIOTTO**  
CINEMA MULTISALA  
**CRISTIANA CAPOTONDI**  
**NICOLAS VAPORIDIS**  
**COME TU MI VUOI**

**Disney Pixar**  
**RATATOUILLE**  
(ra-ta-tui)

**PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€**

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**LO SPACCACUORI** 11.00, 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.20 con Ben Stiller. Alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

###### ■ ARISTON

**IL PASSATO** 16.00, 18.05, 20.20 Dal regista de «Il bacio della donna ragno» Hector Babenco. Con Gael Garcia Bernal e Analía Couceyro. Quando un amore finisce il passato è un blocco solo, non si può dividere.

**ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE** 10.30 Ass. Passione presenta Ragazzi al cinema. 2 €.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

**LO SPACCACUORI** 10.45, 12.55, 15.05, 17.20, 19.45, 22.00 con Ben Stiller.

**COME TU MI VUOI** 10.45, 12.55, 15.10, 17.30, 19.50, 22.00 Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

**I VICERÈ** 14.50, 17.15, 19.40, 22.05 di Roberto Faenza, con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

**THE BOURNE ULTIMATUM** 10.50, 13.00, 15.15, 17.30, 19.50, 22.05 con Matt Damon, Julia Stiles. A Cinecity con proiezione digitale.

**LA TERZA MADRE** 11.00, 13.30, 22.15 di Dario Argento, con Asia Argento.

**DIE HARD - VIVERE O MORIRE** 10.50, 14.45, 17.20, 22.05 con Bruce Willis.

**RATATOUILLE** 10.50, 13.05, 15.20, 16.00, 17.40, 18.30, 20.00, 21.30 A Cinecity con proiezione digitale - spettacoli in digitale 15.20, 17.40, 20.00.

**ELIZABETH - THE GOLDEN AGE** 10.45, 13.00, 19.50 con Cate Blanchett e Clive Owen.

Dal 16 novembre - in 3D! - LA LEGGENDA DI BEOWULF di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

**ELIZABETH - THE GOLDEN AGE** 16.00, 18.30, 21.00 di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

**GIORNI E NUOVE** 16.15, 18.45, 21.15 di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste.

###### ■ FELLINI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**BENTORNATO PINOCCHIO** 15.30 (cartoon). A solo 4 €.

**SETA** 17.00, 18.45, 20.30 con Keira Knightley e Michael Pitt. Dal bestseller di A. Baricco.

**MOLTO INCINTA** 22.15 Divertentissimo... assolutamente esplosivo! Solo domani omaggio a Ken Loach: «Family Life». A solo 3 €.

###### ■ GIOTTO MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**I VICERÈ** 16.15, 18.15, 20.15, 22.20 con A. Preziosi, C. Capotondi, L. Buzzanca.

**IL CASO THOMAS CRAWFORD** 16.30, 18.20, 20.10, 22.10 con Anthony Hopkins.

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**RATATOUILLE** 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

**COME TU MI VUOI** 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con N. Vaporidis e C. Capotondi. Alle 14.30 a solo 4 €.

**LA TERZA MADRE** 18.30, 20.15 di Dario Argento con Asia Argento. V.m. 14.

**MICHAEL CLAYTON** 22.15 con George Clooney.

**HAIRSPRAY** 11.00, 14.30, 16.30 Alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

**SHREK TERZO** 11.00, 14.30 A solo 4 €.

###### ■ SUPER

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**DIE HARD - VIVERE O MORIRE** 15.45, 22.15 Con Bruce Willis.

**MR. BROOKS** 18.00, 20.10 con Kevin Costner e Demi Moore.

###### ■ ALCIONE ESSAI

**LA GIUSTA DISTANZA** 15.00, 17.00, 19.00, 21.00 di Carlo Mazzacurati.

#### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008.** Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione fino a martedì 13 novembre e richiesta nuovi abbonamenti fino al 30 novembre.

**ERNANI** di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione giovedì 22 novembre 2007, ore 20.30 turno A. Repliche venerdì 23 novembre 2007, ore 20.30 turno B, sabato 24 novembre 2007, ore 17.00 turno S; domenica 25 novembre 2007, ore 16.00 turno D; martedì 27 novembre 2007, ore 20.30 turno C; mercoledì 28 novembre 2007, ore 20.30 turno F; venerdì 30 novembre 2007, ore 20.30 turno E.

**LUNEDÌ AL RIDOTTO** con gli artisti Angelo Vecchia, Latonia Moore e Insung Sim della compagnia di «Ernani». 19 novembre alle ore 18.00. Ingresso libero.

**PROLUSIONE ALL'OPERA «ERNANI»** a cura di Angelo Foletto. Sala del Ridotto, martedì 20 novembre ore 18.00. Ingresso libero.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA** [www.ilossetti.it](http://www.ilossetti.it) - tel. 040-3593511.

**POLITEAMA ROSSETTI** 16.00 LA VARIANTE DI LÜNEBURG. Dal romanzo di Paolo Maurensig. Con Milva e Walter Mramor. 1h40.

**SALA BARTOLI** 17.00 INDEMNATE. Drammaturgia di Giuliana Musso, Carlo Tolazzi. Regia di Massimo Somaglino. 1h30.

**TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Ore 16.30 «Ti racconto una fiaba» presenta «CAPPUCETTO ROSSO», adattamento di Giorgio Amodeo, regia di Maurizio Zaccagna. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 €; card prepagata per 5 spettacoli della rassegna: 20 €. 040-390613; [teatroragazzi@contrada.it](mailto:teatroragazzi@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

###### ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Martedì 13 novembre ore 20.30 IL SOTTOTENENTE GUSTL da A. Schnitzler. Con Marco Sgrozzo, regia di Francesco Macedonio. Spettacolo fuori abbonamento. Ingresso 5 euro per gli abbonati della Contrada. 040-390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

###### ■ TEATRO MIELA

XXII FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO. Ingressi singoli alle proiezioni € 5. Informazioni [www.cinelatinotrieste.org](http://www.cinelatinotrieste.org), tel. 040-3477672.

###### ■ TEATRO SAN GIOVANNI

via S. Cilino 99/1

Ore 17.00 il «Teatro Incontro» presenta la commedia brillante PACE di Aristofane, adattamento del testo e regia di Elisabetta Gustin. Prevedita Ticket Point - Corso Italia 6/c e in Teatro dalle 16.00.

**TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA** tel. 040 - 364863.

Ore 17.30 COME SI RAPINA UNA BANCA di Sammy Fayad. A cura della Compagnia teatrale «Il Tomat». Interi 9 €, ridotti 7 €. Soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Info: [www.bekar.net](http://www.bekar.net).

###### ■ CHIESA DI SAN SILVESTRO

TRIESTE PRIMA Incontri internazionali musica contemporanea lunedì 12 novembre, ore 20.30, chiesa di San Silvestro, MAURIZIO BEGLINI pianoforte. Ingresso libero.

###### ■ L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO»

di via Ananian

Ore 16.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia brillante «FASOLETI E MATAVILZ». Testo e regia di Silvia Grezzi e Marisa Gregori. Prevedita Ticketpoint di corso Italia 6/c e in teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

#### CERVIGNANO

##### ■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa cinema 0431-370216

**DIE HARD** 18.30, 21.00 5 euro.

#### MONFALCONE

##### ■ TEATRO COMUNALE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) PROSA E MUSICA 2007/2008

Martedì 20 novembre, ore 20.45: NIKOLAJ ZNAIDER violino e ROBERTO KULEK pianoforte; in programma musiche di Beethoven, Schumann, Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, En/Udine e on-line su [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).

**PICCOLI PALCHI.** Rassegna per famiglie: domenica 18 novembre ore 16.00 «ZITTO LUPACCIO!», per bambini dai 5 anni in su. Ingresso unico 5 euro; abbonamento a 3 spettacoli 10 euro. Biglietti e abbonamenti presso la biglietteria del teatro o su [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).

###### ■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

**LO SPACCACUORI** 15.20, 17.40, 20.10, 22.15

**THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO** 15.30, 17.45, 20.10, 22.20

**IL CASO THOMAS CRAWFORD** 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

**GIORNI E NUOVE** 15.20, 17.30, 20.00, 22.10

**RATATOUILLE** 15.20, 17.30

**ELIZABETH - THE GOLDEN AGE** 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 12 e martedì 13 novembre: IN QUESTO MONDO LIBERO di Ken Loach.

#### GORIZIA

##### ■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

13 novembre, ore 20.45. LUCIO DALLA: IL CONTRARIO DI ME. Esclusiva regionale. Prevedita e informazioni: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30/16-19.30 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

###### ■ CORSO

Sala Rossa **THE BOURNE ULTIMATUM** 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla **COME TU MI VUOI** 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu **GIORNI E NUOVE** 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

###### ■ KINEMAX

Sala 1 **LO SPACCACUORI** 15.40, 17.45, 20.10, 22.10

Sala 2 **RATATOUILLE** 15.20, 17.30

**ELIZABETH - THE GOLDEN AGE** 20.00, 22.10

Sala 3 **I VICERÈ** 15.30, 17.40, 20.00, 22.15



## Rino Gaetano viene celebrato con fiction, libro e cofanetto

Ritorna di grande attualità Rino Gaetano, straordinario cantautore morto a soli 31 anni in un incidente stradale, avvenuto a Roma il 2 giugno 1981.

Oggi e domani, in prima serata su Raiuno, andrà in onda la fiction «Rino Gaetano - Ma il cielo è sempre più blu»: un film tv ispirato alla vita e alle vicende artistiche del cantante calabrese, ma romano d'adozione.

L'attore Claudio Santamaria interpreta Gaetano e canta in maniera convincente alcuni suoi successi come «Ma il cielo è sempre più blu», «Mio fratello è figlio unico», «Gianna».

Il cast si completa con Laura Chianti, Kasia Smutniak e Thomas Trabacchi. Il film è diretto da Marco Turco e prodotto dalla Ciao Ragazzi di Claudia Mori.

Proprio in questi giorni, Rai Trade e Sony Bmg hanno lanciato nei negozi il cofanetto (2cd+1dvd) «Figlio unico - Cult edition», che ripercorre le tappe più importanti della carriera di Rino Gaetano e presenta quattro inediti (tra questi anche un duetto con Anna Oxa). Un'altra uscita che merita di

essere segnalata è il libro di Sivia D'Ortenzi: «Rare tracce - Ironie e canzoni di Rino Gaetano» (Arcana/collana Songbook).

Attraverso le interviste rilasciate a giornali, le apparizioni televisive e le situazioni ricordate dagli amici e dai colleghi nel corso degli anni, l'autrice ricostruisce il clima e l'atmosfera in cui sono nati i dischi: dalla P2 alle P38, dalla strategia della tensione all'ossessione per il calcio, da Gianni Agnelli a Enrico Berlinguer, passando per i tanti faccendieri che hanno caratterizzato gli anni del post-boom economico.

«Rino Gaetano è una delle figure più originali e innovative della musica italiana», spiega Silvia D'Ortenzi. Che prosegue: «È stato solo e semplicemente se stesso. Ed è per questo che non ha lasciato eredi. Non era un mostro di tecnica, ma l'intensità emotiva dell'interpretazione rendeva magiche le sue canzoni. Gli artisti che hanno cercato di imitarlo, non sono riusciti a ricreare la stessa tensione, intensità e passione della sua voce bassa e roca».

**Ricky Russo**

### VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00  
**SCAMARCIO ALL'«ARENA»**

A «Domenica In» «L'Arena» propone il diverbio tra una giornalista e l'idolo delle adolescenti, Riccardo Scamarcio, e le recenti vicende che hanno visto protagonista Loredana Berté. In studio Barbara Alberti, Manuel Casella, Samantha De Grenet e Paolo Limiti.

RAITRE ORE 20.10  
**MCEWAN E BATTIATO DA FAZIO**

Lo scrittore inglese Ian McEwan e il musicista Franco Battiato saranno gli ospiti di «Che tempo che fa», il talk show condotto da Fabio Fazio. Carlo Freccero, nell'Anteprima, parlerà di tv e Luciana Littizzetto commenterà a modo suo i «fatti della settimana».

RAIDUE ORE 18.05  
**LA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE**

A Tg2 Dossier gli avvenimenti della rivoluzione d'Ottobre in Russia, quando i bolscevichi andarono al potere instaurando il primo regime comunista della storia. Per la prima volta Veltroni ha parificato i crimini commessi nel nome del comunismo a quelli del nazismo.

RAITRE ORE 23.40  
**IL LIBRO DI STARNONE**

Serena Dandini incontra sul divano di «Parla con me» lo scrittore e sceneggiatore Domenico Starnone che presenta il suo ultimo libro «Prima esecuzione» e Mimmo Calopresti regista de «L'Abbuffata». In studio Vergassola, Celestini, Andrea Rivera e Neri Marcorè.

**L'AQUILA SOLITARIA**  
Regia di Billy Wilder, con James Stewart (nella foto) e Murray Hamilton.  
**GENERE: BIOGRAFICO** (Usa, 1956)



**LA 7 14.00**  
Il 30 maggio 1927, il giovane aviatore Charles Lindbergh parte con il suo piccolo aereo per compiere il primo volo senza scalo da New York a Parigi. Commossa e avvincente cronaca di una grande impresa.

**IL GIGANTE DI FERRO**  
Animazione di Brad Bird (nella foto).  
**GENERE: ANIMAZIONE** (Usa, 1999)



**ITALIA 1 14.40**  
Durante la Guerra fredda, un ragazzo stringe amicizia con un gigantesco robot alieno caduto sulla Terra. Saprà difenderlo dall'odio e dall'aggressiva diffidenza degli adulti. Garbato elogio della «diversità»: per tutta la famiglia.

**THE LIFE OF DAVID GALE**  
Regia di Alan Parker, con Kevin Spacey e Kate Winslet (nella foto).  
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 2002)



**RETEQUATTRO 21.30**  
Un ex docente universitario, condannato a morte con l'accusa di aver ucciso a una collega, si dichiara vittima di un complotto. Per raccontare la sua versione dei fatti conta una nota reporter. Tra impegno sociale e thriller.

**RICOMINCIARE A VIVERE**  
Regia di Forest Whitaker, con Sandra Bullock (nella foto).



**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1998)  
**SKY CINEMA 3 21.00**  
Una donna viene abbandonata dal marito per la sua migliore amica. Torna con la figlia da sua madre e tenta di rifarsi una vita. Troverà anche l'amore, pur tra molte difficoltà...

**HAPPY, TEXAS**  
Regia di Mark Illsley, con Steve Zahn (nella foto) e Jeremy Northam.  
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1999)



**RETEQUATTRO 00.05**  
I galeotti David e Steve evadono e si nascondono a Happy, monotona cittadina texana. Scambiati per una coppia gay, i due prendono il posto degli organizzatori di una gara di bellezza per ragazze e intanto progettano una rapina.

**ANATOMIA DI UN OMICIDIO**  
Regia di Otto Preminger, con James Stewart e Ben Gazzara (nella foto).  
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1959)



**LA 7 16.55**  
L'avvocato Paul Biegler accetta di difendere il tenente Manion reo confesso di omicidio: aveva ucciso l'uomo che aveva tentato di violentare sua moglie Laura. Ma le cose sono davvero andate in questo modo?

### RAIUNO

06.00 Settegiorni Parlamento  
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.  
10.00 Linea Verde Orizzonti  
10.30 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus  
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Veronica Maya e Massimiliano Ossini.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica in - L'arena. Con Massimo Giletti.  
15.00 Domenica in rosa. Con Lorena Bianchetti, Luisa Corna e Monica Setta e Rosanna Lambertucci.  
16.30 Tg 1  
17.40 Domenica in - Ieri, oggi e domani. Con Pippo Baudo.  
20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

### RAIDUE

06.30 Inconscio e magia  
06.45 Mattina in famiglia  
07.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
09.00 Tg 2 Mattina  
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.  
10.00 Tg 2 Mattina  
10.05 Ragazzi c'è Voyager!  
10.30 Random  
10.45 Art Attack  
11.15 Mezzogiorno in famiglia  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.25 Tg 2 Motori  
13.40 Meteo 2  
13.45 Quelli che... aspettano  
15.00 Quelli che il calcio è...  
17.05 Quelli che... terzo tempo  
17.30 Speciale Numero 1  
18.00 Tg 2  
18.05 Tg 2 Dossier  
18.50 Tg 2 Eat Parade  
19.10 Domenica sprint  
19.30 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.  
20.00 I classici Disney  
20.20 Tom & Jerry Tales  
20.30 Tg 2 20.30

### RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste  
07.00 Aspettando È domenica papà  
08.00 È domenica papà  
09.05 Screensaver. Con Federica Taddia.  
09.40 Timbuctu  
11.15 TGR Buongiorno Europa  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 Tg 3  
12.15 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
12.45 Racconti di vita. Con Giovanni Anversa.  
13.20 Passepartout. Con Philippe Daverio.  
14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.  
15.00 Alle falde del Kilimangiaro. Con Lucia Colò.  
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè.  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob  
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio, Filippa Lagerback.

### RETEQUATTRO

06.05 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.  
06.55 Tre minuti con Mediashopping  
07.00 Tg 4 Rassegna stampa  
07.10 Mediashopping  
07.20 Tre minuti con Mediashopping  
07.25 Uccelli di rovo. Con Richard Chamberlain.  
09.30 Tre minuti con Mediashopping  
09.35 Artezip  
09.40 Magnifica Italia  
10.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
12.10 Melardeva  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Avventura a Vallechiara. Film (commedia '38). Di John Blystone. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.  
15.30 La battaglia dei giganti. Film (guerra '65). Di Ken Annakin. Con Henry Fonda.  
18.20 Casa Vianello  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Il ritorno di Colombo. Con Peter Falk.

### CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
07.55 Traffico  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.45 Tg 5 Insieme  
09.00 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorji e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.50 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.  
10.20 Tgcom  
10.25 Verissimo. Con Silvia Toffanin.  
13.00 Tg 5  
13.35 Buona Domenica. Con Paola Perego, Stefano Bettarini.  
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5  
20.40 Paperissima Sprint. Con Edella Chiara Masciotta.

### ITALIA 1

07.00 Eddie, il cane parlante.  
07.35 Garfield e i suoi amici  
07.45 Walter Melon  
08.05 I Puffi  
08.20 Fragolina dolcecuore  
08.40 Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano  
09.10 Space Goofs  
09.25 Il laboratorio di Dexter  
09.40 Witch  
10.05 I fantastici 4  
10.30 Le avventure di Lupin III  
11.00 Phil dal futuro  
11.30 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.  
11.55 Grand Prix  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Guida al campionato  
14.00 Le ultime dai campi  
14.35 Tre minuti con Mediashopping  
14.40 Il gigante di ferro. Film (animazione '99).  
16.20 Mr. Bean  
16.45 Domenica stadio  
17.50 Studio Aperto  
18.15 Controcampo - Ultimo minuto  
19.50 Controcampo - Tempi supplementari  
20.00 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valentini.

### LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus Weekend  
09.15 Cognome & nome  
09.50 La settimana. Con Alain Elkann.  
10.05 Concerto filarmonica della Scala  
10.25 New Tricks. Con Amanda Redman e Dennis Waterman e Alan Armstrong e James Bolam.  
11.10 I tesori dell'umanità  
11.30 Le interviste barbariche. Con Daria Bignardi.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Anni Luce  
14.00 L'aquila solitaria. Film (biografico '57). Di Billy Wilder. Con James Stewart e Murray Hamilton e Barlett Robinson.  
16.55 Anatomia di un omicidio. Film (giallo '59). Di Otto Preminger. Con James Stewart e Lee Remick e Ben Gazzara e Arthur O'Connell e Eve Arden e George C. Scott.  
20.00 Tg La7  
20.25 Sport 7  
20.30 Chef per un giorno

### SKY 1

07.50 Diventeranno famosi. Film (commedia '04). Di Todd Graff. Con Anna Kendrick.  
09.45 Extra Large  
10.05 Transporter: extreme. Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jason Statham.  
11.30 Loading Extra  
11.40 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura.  
12.15 Wallace & Gromit - La maledizione del coniglio mannaro. Film (animazione '05). Di Steve Box e Nick Park.  
13.45 Una poltrona per due  
14.00 Lady in the Water. Film (fantastico '06). Di M. Night Shyamalan. Con Paul Giamatti.  
15.55 Identikit  
16.25 Glory Road. Film (sportivo '06). Di James Garner. Con Josh Lucas e Jon Voight.  
18.30 Extra Large  
18.50 M:3 - Mission: Impossibile 3. Film (azione '06). Di J.J. Abrams. Con Tom Cruise e Ving Rhames.

### 21.30 FICTION



> **Rino Gaetano**  
Claudio Santamaria nei panni del cantautore con Kasia Smutniak.

23.25 Tg 1  
23.30 Speciale Tg 1  
00.30 Oltremoda. Con Katia Novati.  
01.05 Tg 1 - Notte  
01.20 Che tempo fa  
01.25 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.  
02.25 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.  
03.25 SuperStar  
04.00 New Rose Hotel. Film (drammatico '98). Di Abel Ferrara.

### 21.00 TELEFILM



> **Ncis**  
«Fratelli d'armi» e «Nel-l'oscurità» con Mark Harmon.

22.35 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca e Paola Ferrari.  
01.00 Tg 2  
01.20 Sorgente di vita  
01.50 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.  
02.10 Almanacco. Con Alessandra Canale.  
02.15 Meteo 2  
02.20 Tg 2 Costume e società  
02.35 Ricominciare. Con Federica De Martino e Ray Lovelock.  
02.55 Cercando cercando

### 21.30 ATTUALITÀ



> **Speciale Elisir**  
Michele Mirabella nella giornata dell'Airc, l'associazione per la ricerca sul cancro.

23.20 Tg 3  
23.30 Tg Regione  
23.40 Parla con me. Con Serena Dandini.  
00.40 Tg 3  
00.50 TeleCamere  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR (in lingua slovena)  
20.50 MIKSER  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

### 21.30 FILM



> **The life of David Gale**  
Kevin Spacey, prof condannato a morte per stupro e omicidio.

00.05 Happy, Texas. Film (commedia '99). Di Mark Illsley. Con Jeremy Northam e Steve Zahn.  
02.05 Tg 4 Rassegna stampa  
02.20 Storie del signor G. Con Enzo Iacchetti.  
03.20 I protagonisti. Film (drammatico '92). Di Robert Altman. Con Tim Robbins e Greta Scacchi.  
05.10 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

### 21.30 FICTION



> **La figlia di Elisa**  
Giulio Bernuti e Sarah Felberbaum nella seconda puntata del sequel.

23.30 Terra!  
00.30 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.  
01.00 Tg 5 Notte  
01.30 Mediashopping  
01.40 Paperissima Sprint. Con Edella Chiara Masciotta.  
02.15 Snack Bar Budapest. Film (commedia '88). Di Tinto Brass. Con Giancarlo Giannini e François Negrel.  
04.40 Mediashopping  
04.55 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith.

### 20.40 FILM



> **Le spie**  
Eddie Murphy ed Owen Wilson. Improbabili agenti segreti.

22.35 Controcampo - Posticipo  
23.05 Controcampo - Diritto di replica. Con Alberto Brandi.  
01.10 Studio Sport  
01.35 Tre minuti con Mediashopping  
01.40 Fuori campo  
02.05 Shopping By Night  
02.30 Grace of My Heart - La grazia nel cuore. Film (drammatico '96). Di Allison Anders.  
04.35 Talk Radio

### 21.30 VARIETÀ



> **Crozza Italia live**  
Maurizio Crozza nelle sue storiche ed esilaranti imitazioni.

23.30 Reality  
00.30 Sport 7  
01.00 Tg La7  
01.25 Rasputin. Film (storico '54). Di Georges Combret. Con Pierre Brasseur e Isa Miranda e Milly Vitale.  
03.10 CNN News

### 21.00 FILM



> **Knights of the South Bronx**  
Ted Danson, insegnante di scacchi in una scuola violenta...

22.35 Kinky Boots. Film (commedia '05). Di Julian Jarrold. Con Joel Edgerton e Chwetel Ejiofor.  
00.25 Porky College: Un duro per amico. Film (commedia '04). Di Granz Henman. Con Tobias Schenke e Axel Stein.  
01.55 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams. Con Lorenzo Lamas.  
03.35 Il regista di matrimoni. Film (drammatico '06). Di Marco Bellocchio. Con Sergio Castellitto.

### SKY SKY 3

09.05 Una magica notte d'estate. Film (animazione '05).  
10.35 Passo a due. Film (biografico '05).  
12.10 Loading Extra  
12.25 Everything You Want - La forza dell'amore. Film Tv (commedia '05).  
14.05 Be Cool. Film (commedia '05). Di F. Gary Gray. Con John Travolta.  
16.10 Sky Cine News  
16.45 La mia vita a stelle e strisce. Film (commedia '03). Di Massimo Ceccherini.  
18.20 Loading Extra  
18.30 Il Dizionario  
18.55 Save the Last Dance. Film (musicale '01). Di Thomas Carter.  
20.45 Loading Extra  
21.00 Ricominciare a vivere. Film (drammatico '98). Di Forest Whitaker. Con Sandra Bullock.  
22.55 Loading Extra  
23.05 False verità. Film (drammatico '05).

### SKY SKY MAX

08.00 Past Tense  
09.35 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film  
11.15 Extra Large  
11.35 Il colore della verità. Film (azione '03).  
13.30 Sky Cine News  
14.00 Fifty/fifty. Film (azione '93).  
15.45 Extra Large  
16.20 Lord of War. Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol. Con Nicolas Cage.  
18.25 Sky Cine News  
19.00 Predator 2. Film (horror '90). Di Stephen Hopkins. Con Danny Glover.  
20.50 Loading Extra  
21.00 The Breed. Film (horror '06). Di Nicholas Mastandrea. Con Michelle Rodriguez.  
22.40 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film Tv (azione '05). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris.  
00.20 Sky Cine News

### SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria - Empoli  
11.00 Games  
11.30 Torneo Fondazione Milan Adidas Cup: Una partita  
11.45 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Napoli  
13.30 Sport Time  
14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Udinese  
18.30 Euro Calcio Show  
19.30 Sport Time  
20.00 Sky Calcio Preparita  
20.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Cagliari  
22.30 Sky Calcio Postpartita  
23.15 Sport Time  
24.00 Euro Calcio Show  
00.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Lazio  
02.30 Campionato italiano di Serie A: Parma - Juventus

### MTV

09.00 Pure Morning  
11.00 Into the Music  
11.30 Making the Movie  
12.00 Europe Top 20  
14.00 Scrubs - Medici ai primi ferri. Con Zach Braff e Sarah Chalke.  
15.00 Hitlist Italia  
17.00 Made  
18.05 Flash  
18.05 MTV Europe Music Awards 2007  
19.00 The Search for the Next Dolls  
20.00 Flash  
20.05 No Excuse  
20.30 Giving Live at the Apollo. Con Shakira.  
21.00 Very Victoria. Con Victoria Cabello.  
22.30 Flash  
22.35 Little Britain. Con Matt Lucas e David Williams e Paul Putner.  
23.00 Punk'D. Con Jewel.  
23.30 Real World/Road Rules Challenge

### ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale  
09.30 The Club  
10.30 Rotazione musicale  
12.30 Cinerama  
12.55 All News  
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.  
14.00 Sofa So Good. Con Gipi.  
15.00 Kantabox  
16.00 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.00 Mono  
18.55 All News  
19.00 RAPture. Con Rido.  
20.00 Inbox 2.0  
21.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Ciaccio.  
22.30 Pelle  
23.30 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.  
00.30 The Club  
01.00 All Night

### TELEVISIONI LOCALI

#### Telequattro

09.30 Fauna mediterranea  
10.30 Buongiorno  
10.35 Marina  
11.15 Musa Tv  
11.25 Italia economia  
11.35 Rotocalco Adn Kronos  
11.55 da Piazza San Pietro  
12.20 Eventi di provincia  
12.50 Automobilissima  
13.15 Vi parlo di  
13.15 Qui Tolmezzo  
13.20 Musica che passione  
13.35 Campagna amica  
14.10 L'arte di arrampicare  
14.40 Fra ieri e oggi  
14.45 Son el mago...  
15.05 Voglia di Carso  
15.30 Le sinfonie di Mozart  
16.50 Il castello di Donnafugata  
17.30 K 2  
19.15 30 anni di belle stagioni  
19.30 Il notiziario  
19.45 Il borsino  
19.50 E domani è lunedì  
23.05 Borghi nel Fvg

#### Capodistria

12.30 Sci alpino: Coppa del Mondo: Slalom maschile - I manche sintesi  
13.00 Sci alpino: Coppa del Mondo: Slalom maschile - I manche diretta  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.10 Euronews  
14.25 Bike Explorer  
14.55 Q - l'attualità giovane  
15.40 Eco  
16.10 Rudi Kambiament  
16.55 City Folk  
17.25 Itinerari  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Il disfatto  
19.35 Il settimanale  
20.05 L'universo è...  
20.35 Istria e dintorni  
21.05 Il rex  
22.00 Tuttoggi  
22.15 Tg sportivo  
22.30 Alpe Adria

#### Tvm - Odeon

10.00 Mattinata con TVM  
12.30 Con il Baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.  
13.20 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.  
13.55 Odeon News  
14.00 Coming Soon  
20.00 Tg Odeon  
20.05 Circulavorando  
20.20 Il campionato dei campioni  
21.10 Soldi  
22.40 Turismi  
22.55 Tg Odeon  
23.10 Magica la notte  
24.00 Tg Odeon  
00.05 Processo al Gran Premio. Con Veronique Blassi.  
01.40 Odeon News  
02.30 Digitale Terrestre

### RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Captain Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.10: Oggi Duemila; 11.55: Angelus del Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: GR Bit; 13.44: Mondomotori; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Tutto basket; 19.00: GR 1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 20.25: GR 1 Calcio. Campionato italiano di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radio1 Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'attolito; 10.30: GR 2; 10.35: Numero verde; 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.49: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.17: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

### RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on Line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpit; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello



**Sportello  
SpazioImpresa**  
Tel. 0481 384261  
spazio.impresa@go.camcom.it

# Gola

A cura di  
FURIO BALDASSI



Camera di Commercio  
Gorizia

## IL RISTORANTE



Roberto Capassi con una collaboratrice all'interno del suo «Boccon d'oro» (Foto di Marino Sterle)

# Un «Boccon» di gusto

## Tanto pesce nel locale nascosto di Roberto Capassi

di Furio Baldassi

Per nascondere, lo hanno nascosto bene. Superato il curvone dell'Università bisogna fare una svolta a «U», prendere la prima rampa in direzione di via dello Scoglio, fermarsi indicativamente a metà e prendere la ripidissima via Zanella, che vi introdurrà alle meraviglie della «Piccola Parigi», questa poco nota Montmartre «de noantri» che presenta sorprendenti similitudini con la Ville Lumière. Un paio di passi, ed ecco il «Boccon d'oro», appena annunciato da un paio di trasferibili provvisori, che la tabella si è persa in mezzo a problemi burocratico-stradali (via Zanella, in effetti, è molto stretta). Un tanto per dire che Roberto Capassi non se l'è cercata facile. Niente di strano per uno che a trent'anni appena compiuti ha già messo in fila un palmares degno di nota.

Triestino «doc», di Roiano, già giovanissimo ha iniziato un percorso che partendo dalla scuola per cuochi Ir-fop di Grado l'ha portato per quattro anni al «Cantuccio» di via Cadorna, a Marina San Giusto e poi a Londra alla scuola di Enrico Sartor e del suo «Accento italiano» di Notting Hill, prima di approdare al super trendy «Interlude», il locale delle star che ha addirittura fatto da set per il pranzo di nozze dell'ultima serie di «Friends». Lui ci scherza sopra: «Quando mi sono stufato di vedere clienti

che mangiavano il branzino al sale col cappuccino, e per giunta dicevano che era buono, sono tornato a casa!». Casa, per Capassi, significa in questo momento questo tortuoso localino di due stanze, restaurato con amore e discreto buon gusto, e dunque con legno dominante, il fascino dei mattoni tirati a vivo che emerge dalle pareti, la sensazione di un po-

a fare dei sardoni in savor, classico della triestinità, un mix gastronomico-culturale, grazie all'uso della più saporita cipolla di Tropea, così come i calamaretti siciliani vanno ad arricchire anche il più tradizionale dei risotti di pesce e il fritto misto mescola glorie del golfo come schile, girai e moli alle meno diffuse triglie.

Dalla cantina, oltre a ottime proposte della casa, molto apprezzate da studenti e professori del limitrofo ateneo, etichette di valore come la regionale Venica, Banfi e le bollicine di Bortolotti, oltre a cileni sorprendenti e alle più recenti scoperte di Capassi, che ama sperimentare ed è molto soddisfatto, al momento, tra le proposte autotone, del Terrano di Sturman e della Vitovska di Savron di Sgonico. Piccolo inciso finale: un locale in zona universitaria non può essere caro per definizione e qui, dunque, è un bel provare (anche per i dolci, tutti fatti in casa) anche restando sotto la soglia fatidica dei 30 euro.

| LA GUIDA |                                                            |
|----------|------------------------------------------------------------|
|          | Ristorante Boccon d'oro                                    |
|          | Località Trieste                                           |
|          | Indirizzo via Zanella 9                                    |
|          | Telefono 040 5199687                                       |
|          | Chiuso domenica e giorni festivi                           |
|          | Ferie una settimana ai primi di gennaio e una a Ferragosto |
|          | Coperti 20 + 20 in due sale                                |
|          | Orario 11-15 18.30-23.30                                   |
|          | Buoni pasto no                                             |
|          | Carte di credito tutte                                     |
|          | Parcheggio no                                              |
|          | Accessibile ai disabili sì ma solo nella prima saletta     |
|          | Tavoli all'aperto no                                       |
|          | Aria condizionata sì                                       |
|          | Divisione fumatori non fumatori no                         |
|          | Prezzo medio, vini esclusi 20-30 euro                      |



### La ricetta

proposta dal ristorante «Boccon d'oro»

### Spaghetti allo scoglio in bianco

**Ingredienti per 4 persone:**

mezzo chilo di spaghetti  
mezzo chilo di vongole veraci  
tre etti di cozze  
150 grammi di calamari siciliani  
100 grammi di schile o, in alternativa, gamberetti  
olio d'oliva, extravergine e non, sale, pepe, prezzemolo e peperoncino  
un'emulsione con pan grattato, olio, aglio e vino bianco

**Preparazione:** mettete in una padella del normale olio d'oliva e fatevi saltare vongole, cozze, calamaretti e schile fino a quando i gusci delle prime due non si aprono. Al momento dell'apertura aggiungete dell'olio extravergine, del peperoncino, prezzemolo fresco e un composto a base di pan grattato che avrete preparato a parte emulsionandolo con olio, aglio e vino bianco. Aggiungere nella padella gli spaghetti, che avrete nel frattempo messo sul fuoco, cucinati e fatti scolare e mescolate il tutto prima di servire in tavola.



## IL POSTO

### Il miele pluripremiato di Settimi

Qualcuno pensa che le api siano solo fastidiose presenze, trascurando che questi esseri incredibilmente affascinanti che impiegano la loro vita, operosa e drammatica, a produrre il «divino liquore dell'umiltà» come chiamava il miele Garcia Lorca descrivendolo «Dolce come il ventre di una donna, come gli occhi dei bimbi, come le ombre della notte, come una voce o come un giglio». Il ruolo dell'apicoltore consiste nel procurare alle api ricovero e cure e vegliare sul loro sviluppo, in cambio egli raccoglie una discreta quota di miele, polline, cera d'api, pappa reale, propoli.

Se diamo retta al più volte decorato apicoltore del nostro Carso, Fausto Settimi, egli si considera addirittura un «ladro», infatti «Ste disgraziate lavorano tutto l'anno, rischiano la vita per proteggere la regina, e io vado a rapinarle». Tiene a precisare, Fausto, che il



Un vasetto di miele

miele prodotto sul Carso è senza uguali, qualità altissima dovuta all'assenza di agricoltura intensiva e quindi da pesticidi, e ai campi e boschi e frutteti dove le api possono trovare sorgenti di nettare purissime. I tipi di miele che Fausto confeziona ed etichetta sono di acacia, marasca, tiglio, millefiori e, rarissimo, edera. Ma anche melata (un miele extrafloresale detto anche «manna», poiché si presenta ad anellate alterne) soprattutto di sommaco.

Fausto Settimi, pensionato Fincantieri con ruolo di capotecnico svolto con precisione chirurgica è oggi «apistico esperto» come recita il diploma rilasciato dall'Università di Udine, pluripremiato dal 98 ad oggi. Penultima, nel 2005, la medaglia d'oro per il miglior miele d'Italia e ultima (notizia freschissima e non ancora ufficializzata), le medaglie di bronzo, argento e oro al concorso annuale di Sesana.

**Rossana Bettini**  
Apicoltori Settimi e Ziani  
Trebiciano, 237 Tel 040  
827510, 2158246

## IL VINO



Franco Toros all'interno della sua cantina a Cormons, nella frazione di Novali

# Franco Toros, annata da non dimenticare

Ottimo risultato per i vini di Franco Toros, non nuovi per la verità a questi apprezzati exploit. «Rigorosamente monovarietali, stilizzati e ben sfumati, di ricchezza tutta interiore e solida intelaiatura minerale, restituiscono la cristallina limpidezza del terroir di Novali - si legge nella guida de L'Espresso - e fanno della sapida bevibilità il loro marchio di fabbrica. Fra tutti, emblematico per la vibrante tensione ci è parso il Tocai, che offre una progressione al palato distintiva e inalzante».

Non è da meno la Guida 2008 di Slow Food, che gli attribuisce i prestigiosi tre bicchieri. Infine la Guida Ais 2000 Vini dei sommelier gli riconosce i 5 grappoli, cioè il massimo! Un buon motivo per far festa all'azienda di Franco Toros in quel di Novali, frazione di Cormons, che quest'anno corona un im-

novativo offre il settore per i lavori d'alta collina. Un acquisto certamente oneroso, ma che nel tempo contribuirà non poco al benessere delle vigne-giardino dalle quali Franco e famiglia sta ottenendo risultati e traguardi non comuni.

In cantina, poi, ha già avviato un deciso ammodernamento e sta innovando anche le tecniche di affinamento, sperimentando l'utilizzo delle barrique. Le ha collocate in uno spazio creato ad hoc, scavando nelle colline di Novali, dove non ci sono sbalzi di temperatura. Un ritorno al passato, quindi, con grandi soddisfazioni nel presente. Per il futuro siamo curiosi, pazienti e fiduciosi.

**Stefano Cosma**



Una bottiglia di Toros

### LA SCHEDA

**Toros Franco**

**Località**  
Via Novali 12  
Cormons (Go)

**Telefono**  
0481/61327

**E-mail**  
info@vinitoros.com

**Collio Tocai 2006**  
euro 18  
bottiglie 10.000  
Totali 70.000

**Altri vitigni:**  
Chardonnay, Pinot grigio,  
Pinot bianco, Merlot

## MANGIA E BEVI

**Degustazione olio extravergine:** oggi alle 10, 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30 degustazioni guidate del nuovo olio nel frantoio Parovel a San Dorlgo della Valle

**Novello in osmiza:** c'è tempo ancora oggi per assaggiare il vino nuovo nell'osmiza de San Martin da Parovel a Bagnoli della Rosandra

**Antichi sapori:** oggi a Muggia si concludono i festeggiamenti in onore di San Martino

**Bollicine Medot:** domani 12 novembre alle ore 18 all'Expomittelschool di via San Nicolò a Trieste presentazione del Medot, eccellenti bollicine prodotte da Simic, azienda familiare del Collio sloveno

**Informal cigar party:** martedì 13 novembre dalle ore 19.00 all'Expomittelschool di via San Nicolò a Trieste inusitato «informal cigar party», dress code libero: costo 50 euro a persona

**Beaujolais Beaujolais 2007:** mercoledì 14 novembre al Wine Bar Bischoff di Via Battisti 14 dalle 19 in poi debutto del Beaujolais nouveau, accompagnato da altre golosità francesi e non solo.



Sigari cubani

**Dolci tipici:** avrà inizio il 15 novembre a Trieste in piazza Sant'Antonio la 5ª edizione della fiera del dolce tipico triestino

**Novello in cantina:** oggi dalle 10 alle 18 alle cantine Conte d'Attimis-Maniagò, Via Sottomonte 21, Buttrio Tel: 0432.674027; Isola Augusta Casali, Isola Augusta, Palazzolo dello Stella Tel: 0431.58046, San Simone, Via Prata 30, Porcia Tel: 0434.578633, degustazione di vino novello, ottenuto per macerazione carbonica da uve rosse mature. Su prenotazione: info: www.mtvfrulivg.it

**San Martino, oca castagne e vino:** oggi sagra in onore di San Martino a Casacco e a Cervignano. A Vendogio per l'8ª edizione della festa del vino novello, oltre alle castagne si possono gustare anche salame con l'aceto, brovada e musetto, salumi e formaggi locali. A Lavariano (Mortegiano) festa dell'Oca.

**Chocofest e gustando la tradizione:** il 16 novembre a Gradiaca avrà inizio Chocofest, la festa del cioccolato. Sempre venerdì 16 novembre sempre a Gradiaca d'Isonzo è di scena "Gustando la Tradizione", serata di degustazione di vini e prodotti tradizionali del Fvg

**Tacchino gigante:** il 16 novembre a Romans d'Isonzo avrà inizio la sagra di Santa Elisabetta: protagonista il megatacchino

**Fabiana Romanutti**

# Aeroporto di Ronchi.

## Il bello di arrivare dove inizia un mondo.

Un mondo di proposte turistiche, culturali e di business con al centro l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Da dove il Friuli Venezia Giulia decolla verso i grandi aeroporti italiani ed europei, e dove si arriva per scoprire una regione sempre più centrale e strategica. Sempre più pronta ad accogliere.

**AEROPORTO  
FVG**  
FRIULI-VENEZIA GIULIA



Camera di Commercio  
Gorizia

www.go.camcom.it

www.aeroporto.fvg.it





# Barche

E-mail:  
barche@ilpiccolo.it

A cura di  
ALESSIO RADOSI

**NOI E IL MARE** Cresce la tendenza al recupero di scafi con diversi anni alle spalle. Meglio affidarsi a cantieri specializzati

## La «seconda vita» delle barche in legno

*Il maestro d'ascia Petronio: così ho restaurato passere lussignane e pescherecci*

Esistono ancora i maestri d'ascia? Certo non siamo nei primi decenni dello scorso secolo quando la città pullulava di grandi e piccoli squeri e carpenterie navali dove si costruivano barche di legno di ogni tipo dal peschereccio d'altura al lussuoso yacht da diporto, ai piccoli e assai diffusi caicci e passere nelle numerose varianti lussignane, istriane, triestine.

Ormai barche in legno quasi non se ne costruiscono più ma, curiosamente, sta aumentando, di anno in anno, la voglia di recuperare, conservare, restaurare o replicare le barche d'epoca o classiche che ancora sopravvivono. Un modo per restituire a una «seconda vita».

Poche di esse sono state sempre utilizzate per navigare e conservate con cura, molte hanno subito tremende trasformazioni, pazzesche plastificazioni e stravolgimenti, considerati ammodernamenti, di interni, coperta ed armamento sono state, esposte alle intemperie e abbandonate per decenni al degrado più completo. C'è dunque ancora chi si dedica alla «rinascita» degli antichi e, a volte persino storici, legni?

La risposta è positiva perché, grazie al cielo, nell'Alto Adriatico sono tuttora attivi alcuni cantieri artigianali in grado di restituire con grande pazienza e capacità e se necessario, ricerca filologica sui disegni originali, bellezza ed efficienza alle barche d'epoca.

Ad esempio a Trieste, lungo il Canale Navigabile, esiste da alcuni anni, un moderno e tecnologico



La passera Maja II a restauro quasi terminato. Sopra il consulto fra maestro d'ascia e proprietario

Polo Nautico ma si scopre che in uno dei funzionali edifici, abili artigiani continuano a lavorare su vecchie barche.

Si ha l'impressione, entrando all'interno, di aver fatto un salto nel passato: profumo di legno di teak, mogano, rovere ed abete mescolato all'odore di muffa e di colla; qui opera Massimo Petronio che ha ereditato dal padre Arrigo lo storico cantiere di Androna Santa Tecla ma, soprattutto, la difficile arte di lavorare il legno, arte che sarebbe stato un vero peccato lasciare morire.

Il «vecchio» Petronio, ormai in pensione, orgoglioso di vedere all'opera il figlio, fa volentieri da guida nel cantiere mostrando i lavori in corso e, dopo avervi raccontato tante

storie di mare e di cantieri in cui ha lavorato da quelli della natia Pirano a quelli della Trieste del dopoguerra, vi mostrerà le foto incorniciate delle decine e decine di barche da lui costruite o restaurate, molte delle quali con un ricco palmares di vittorie in regata.

Nello spazio a disposizione si lavora in contemporanea su tre barche: una piccola passera il cui restauro è quasi completato, un vecchio ma ancor solido peschereccio, il Santa Caterina II, costruito a Grado nei primi '50 bisognoso di un rifacimento completo della coperta e degli interni e un'altra bella passera di 5,50 metri, il Maja II recentemente recuperata, piuttosto trascurata, nel porticciolo di



Il restauro di un vecchio peschereccio

Muggia ed ora quasi pronta a vivere una nuova brillante vita veleggiando nell'Adriatico.

Andrea Cappai, socio della Triestina della Vela, veneziano trapiantato a Trieste, non poteva certo pensare di usare contro la bora del Golfo il suo sciopon (barca tradizionale a fondo piatto, remi e vela al terzo, così chiamata perché usata nel passato per andare nella laguna a caccia di volatili con lo schioppo) e allora si è innamorato del Maja II, giungendo fino al punto di fare profonde ricerche in Capitaneria per scoprire che la sua passera era stata fatta nel 1945 e che Maja, rimasta sempre la stessa, era diventata Maja I e poi II, secondo un'usanza dell'epoca, ad ogni cambio di proprietà e leggere sui libroni scritti a penna che il mitico, veloce Nibbio, la passera sempre presente a tutte le Barcolane, nel 1921 era stato registrato come «barca a motore parigino» evidentemente allora si dava per scontato che, come tutte le barche, avesse l'albero e le vele!

Il successo della Barcolana Classic e delle recenti regate per Barche d'Epoca, Classiche e Spirit of Tradition (repliche recenti di vecchi scafi) con più di 60 presenze sembra confermare la ritrovata voglia di riportare a nuova vita e far conoscere queste splendide creature in legno che, se ben conservate e amate, potrebbero divenire immortali anche perché, come si sente dire spesso dagli ultimi maestri d'ascia: *fin che ghe sarà alberi in bosco, la barca de legno se pol sempre riparar!*

Niki Orciuolo

## STORIE DI BARCOLANA

1981: per una falsa partenza cento vele costrette a rientrare



La partenza di una Barcolana vista dal ciglione carsico

Nella sua piccola storia la Barcolana ha subito tutta una serie di adattamenti, man mano che il crescente numero di partecipanti imponeva nuove regole di sicurezza e anche cambiamenti di percorso. Fino alla tredicesima edizione (1 ottobre 1981) prima di partire gli skipper dovevano fare molta attenzione alle bandiere issate sulla barca-giuria. Se c'era una bandiera rossa bisognava dirigersi alla boa di Miramare, poi al largo di Punta Grossa e quindi al traguardo di Barcola. Se c'era bandiera verde il giro era contrario, lasciando le boe di percorso alla propria destra. Tutto ciò per evitare partenze di bolina, ossia controvento, e scongiurare rischiosi incroci quando il gruppo non era ancora sgranato.

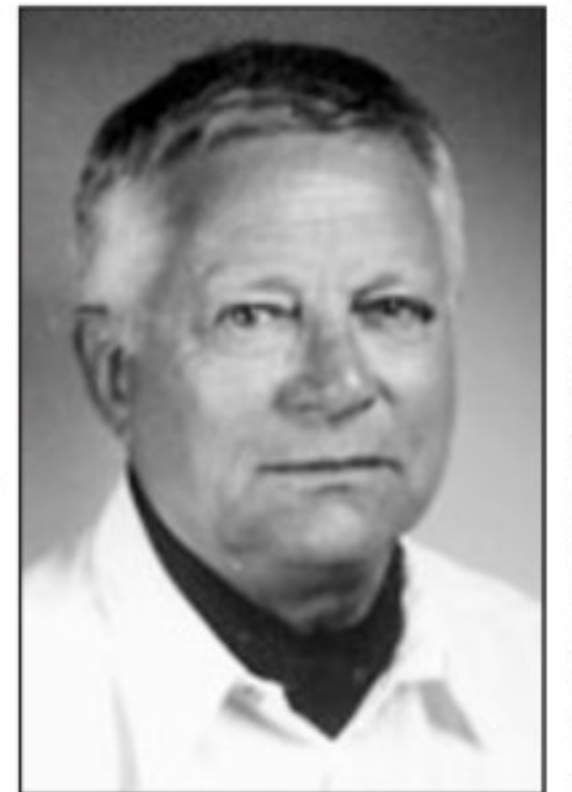
Quella domenica mattina ricordo perfettamente il cielo era nuvoloso sopra Trieste e tirava un vento di scirocco sui diciotto nodi con raffiche sui venticinque. Per la prima volta i concorrenti erano più di quattrocento, e davano spettacolo tirando i bordi al largo di Barcola, in attesa del via. Il presidente del comitato di regata, Tullio Sain, giudice di lungo corso, misurava il vento non con strumenti elettronici, ma con il suo magico bastoncino in cima al quale era attaccato un filo di lana. Sollevando il bastoncino sopra il capo Sain stabiliva la direzione del vento, e dall'angolazione del filo di lana grosso modo anche la sua velocità. Anche adesso, con tutta la strumentazione elettronica a disposizione, Sain continua a cercare conforto nel suo inseparabile bastoncino quando dirige una regata.

Quella domenica dell'81 fece alzare bandiera rossa e iniziò il conto alla rovescia per la partenza. C'era molto nervosismo nell'aria, forse anche per il possibile arrivo di un temporale che rumoreggiava sopra Muggia, o forse perché in tanti cercavano di partire esattamente al colpo di cannone, liberandosi dalle coperture degli avversari. Furono in cento, circa, a passare la linea di partenza prima del segnale di rito. Sain, giudice severo

ma giusto, decise per il richiamo generale, provvedimento che si attua quando sono troppe le barche che infrangono le regole di partenza, e non è possibile individuarle tutte e squalificarle. Spinti dallo scirocco «al giardinetto» i cento discoli filavano a tutta velocità verso Miramare, e motoscafi e gommoni dell'organizzazione ebbero un gran daffare per raggiungerli e convincerli a tornare indietro per ripetere la partenza. Molti credevano ad uno scherzo, altri si rifiutavano di abbandonare le posizioni di testa e dicevano di essere partiti regolarmente. Come dice un vecchio proverbio, quando i buoi scappano dalla stalla è difficile farli tornare dentro. Il detto, adattato all'ambiente marino, in quell'occasione calzò perfettamente.

Per far rientrare tutti dietro la linea di partenza, dare i nuovi segnali (meno dieci, meno cinque, meno uno, via) ci volle più di un'ora. Il vento si stabilizzò, sempre da scirocco, sui venti nodi, e la regata fu vinta alla grande del nuovissimo White Shadow di Benno Drioli, che mise nella sua scia i tedeschi del Rupe, vittoriosi l'anno precedente. Immane di polemiche in banchina. Subito dopo gli organizzatori di Barcola si riunirono e presero una decisione che tuttora regge al tempo: partenza sempre e comunque verso Punta Grossa, allungamento della linea di partenza per consentire l'avvio della regata anche di bolina, eliminazione della regola del richiamo generale, con conseguente schieramento di giudici su gommoni per individuare e sanzionare quanti partono anzitempo, come è accaduto all'ultima Barcolana al tre volte vincitore di Coppa America Russel Coutts. Il quale tuttavia si è divertito un mondo, e restando in testa alla gara per dieci minuti con il suo spinnaker rosso ha regalato al suo sponsor un'efficace visibilità televisiva. Che abbia fatto apposta, Russel, a sbagliare la partenza?

I giudici comunque, Sain in testa, l'hanno colto in flagrante e squalificato.



Il giudice Tullio Sain

*Lui guarda il motore, le dotazioni di sicurezza, il tender. Lei gli interni. Ecco perché oggi i progettisti puntano sul gentil sesso*

## Chi sceglie la barca da acquistare? Quasi sempre la donna

Quando una copia entra nell'ordine di acquistare un cabinato a vela o un motoscafo chi deciderà che modello preferire? L'uomo o la donna, il marito o la moglie? E qui iniziano le perplessità, le discussioni e a volte persino le liti. L'uomo che ha già navigato con amici su veloci barche da regata, punterà su uno scafo leggero e spartano, la donna opterà per l'estetica e le comodità in navigazione ma anche all'ormeggio.

Provate ad osservare una coppia che insieme si reca in avanscoperta alla Fiera Nautica di Genova o ad uno dei tanti Mercati Nautici dell'Usato organizzati nei vicini porti dell'Alto Adriatico: l'uomo indugierà a lungo in coperta, controllerà lo scafo, le dotazioni di sicurezza, gli strumenti di bordo, ancora, albero, motori, tender ecc... la donna si precipiterà sottocoperta controllando la sistemazione delle cuccette, arma-



Gli interni di una barca: per le donne conta una cucina adeguata

dietti, mensole, bagno e tavolo, soffermandosi a lungo sulla cucina basculante, sulla capienza del frigorifero, sugli specchi e sulle tendine. L'interesse per l'imbarcazione è veramente diviso in due... e a questo punto, nuovamente: chi deciderà per l'acquisto? L'esperienza fa dire che solo scendendo a compromessi cioè rinunciando ognuno a qualcosa a favore dell'altro si potrà trovare una soluzione; certo che essendo la barca a vela o il motoscafo un bene non strettamente necessario e piuttosto costoso, si cercherà di trovare un accordo soddisfacente per entrambi. Comunque vadano le cose, nella maggior parte dei casi, la decisione finale sarà quasi sempre della donna che finirà per considerare l'imbarcazione una seconda abitazione o una casa delle vacanze e non solo un mezzo per partecipare alle regate o uscire in Golfo e lo dimo-

stra il fatto che i cantieri, che queste cose le conoscono bene, puntano molto e a ragione sugli interni.

Provate a salire a bordo, come ospiti, in visita per la prima volta, sarà la moglie dell'armatore ad accompagnarvi subito sottocoperta e a mostrarvi orgogliosa il salottino da lei arredato con gusto e amore, il bagno funzionale e la cucina inox splendente mentre suo marito, mestamente seduto da solo in pozzetto si sentirà scavalcato ed escluso dato che era suo desiderio mostrarvi gli strumenti di bordo, il motore, il salpancore e tante altre cose che all'ospite in visita, rilassato sui comodi cuscini della dinette, sorvegliando un frizzantino appena uscito dal moderno frigo sapientemente nascosto nel mobile di teak, in verità non importa un granché.

n.o.

IL PICCOLO PRESENTA

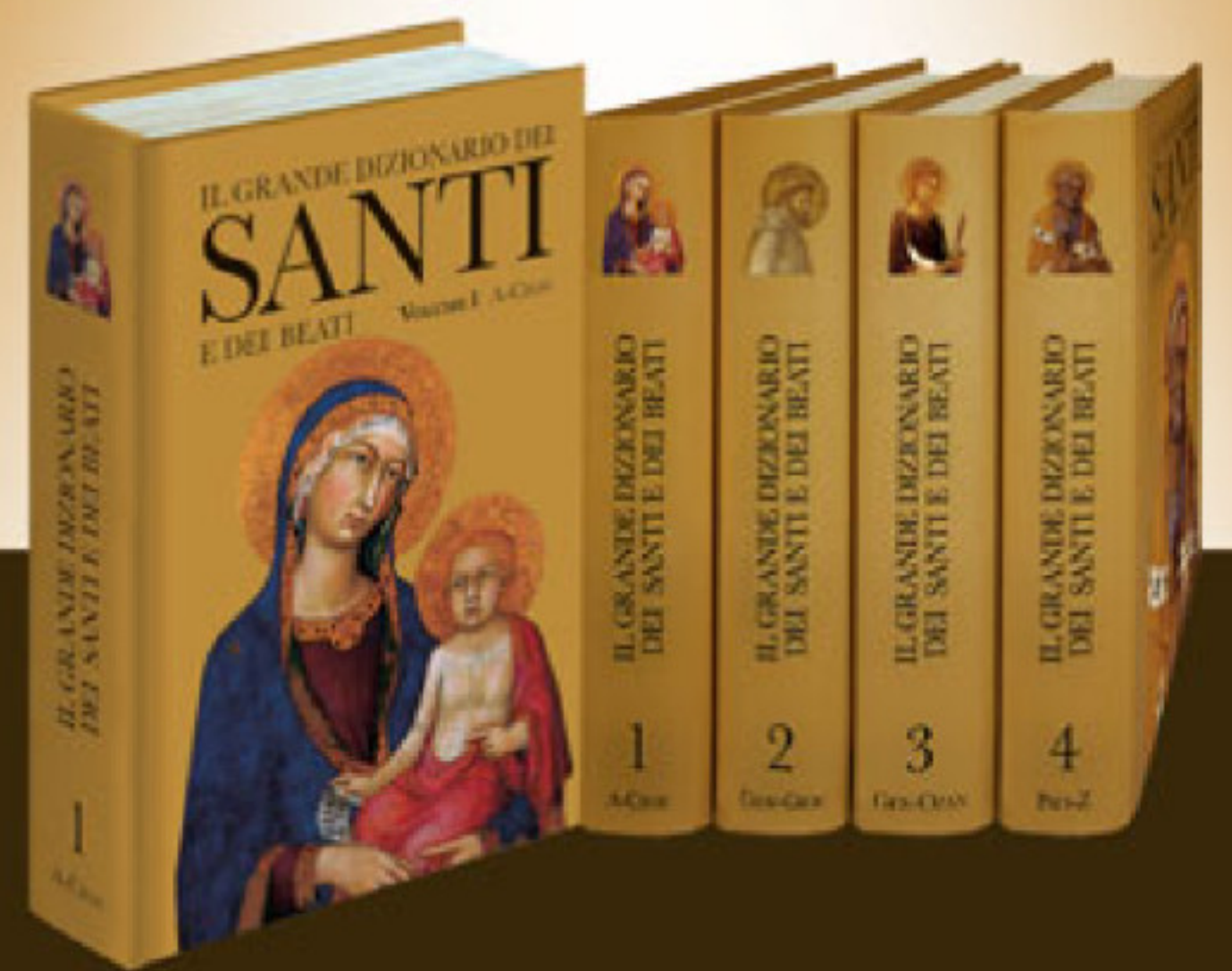
## IL GRANDE DIZIONARIO DEI SANTI E DEI BEATI

UN'OPERA INEDITA IN 4 PREZIOSI VOLUMI ILLUSTRATI, INDISPENSABILE PER CONOSCERE E CAPIRE LA VITA E LA STORIA DEI SANTI E DEI BEATI IN 20 SECOLI DI CRISTIANITÀ.

Una straordinaria iniziativa editoriale per ripercorrere le origini e lo sviluppo del culto dei santi, il processo di canonizzazione, gli aneddoti e le curiosità. Fondatori, martiri, eremiti, confessori e comuni cristiani attraverso dettagliate schede biografiche, testi di approfondimento, oltre 1.000 illustrazioni a colori. E inoltre il calendario dei santi e dei beati giorno per giorno, i patroni e i protettori dei comuni d'Italia e un ricco dizionario iconografico.

DA SABATO 17 NOVEMBRE  
IL 1° VOLUME A € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO





## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45  
Festivi 2,20

1

**A.A. RAUTE** privato vende bell'appartamento, soggiorno, camera, bagno con finestra, cucina arredata, poggiorandona, veranda, garage, 3356816129. (A7376)

**AMATE** tranquille vacanze sul mare? Cercate un affare, un angolo di paradiso? Euro 99.000, villini sul mare di Lignano. 0309140277. (Fil Bg) **OCASIONE!** Vendesi via San Marco 160 mq, il piano, automotano, clima, blindata, serramenti nuovi, euro 160.000. 040638440, 3402731629. (A7098)

**PRESTIGIOSO LOCALE** affari 200 mq 3 fori zona pedonale Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate tel. 040362849 orario negozio. (A7357)

**PRIVATAMENTE VENDESI** adiacenze Università nuova vista mare, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo 175.000. Casella postale 1644 Trieste. (A7321)

**PRIVATO VENDE** San Luigi porzione di bifamiliare disposta su quattro livelli totali 200 mq più terrazzi giardino posti auto vista mare. 3487309221. (A7358)

**UNIONE** ciechi vende stabile da ristrutturare via della Guardia 17, prezzo base euro 370.000. Informazioni 040768046. (A6997)

**VENDESI** urgentemente per realizzo appartamento, 40 mq, già affittato a 370 mensili, ristrutturato, via S. Marco. Euro 60.000, pagamento mutuo euro 400 mensili. Silvana Immobiliare tel. 0407661766 040630980.

**VIA Cumano** Nova Spa vende appartamento da ristrutturare composto da cucina, salotto, due camere, bagno e balcone. Tel. 0403476466 3397838352.

**VIA Economo** Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 3397838352.

**VIA** Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento di due camere, cucina, soggiorno, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476466 3397838352.

**VIA Rossetti** 120 mq perfetto, salone, due camere, tinello, cucina, doppi servizi, terrazzi abitabili, ascensore, garage. 040391777 ore pasti.

**ZONA** via XX Settembre Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento primoingresso di soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, balcone, termoautonomo. Tel. 0403476466 3397838352.

### IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45  
Festivi 2,20

2

**GRADO** centro Città Giardino Pineta cerchiamo per nostra clientela selezionata appartamenti in vendita. Agenzia Italia 043182384 81889.

**IMPRESA** cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040634215, ore 9-12.30, 17-19. (A7351)

### IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45  
Festivi 2,20

3

**ASSOCIAZIONE** cerca ufficio 50/60 mq 2/3 stanze più servizi. 040370380, 9-14.

### AVORO OFFERTE

Feriali 1,45  
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AGENZIA** di pubblicità cerca n. 01 agente per vendita spazi. Si offre fisso mensile 850 euro netti + buone provvigioni. 0400641952. (A7411)

**AGENZIA** immobiliare assume giovani diplomati per ramo commerciale. Fax 0403475538. (A00)

**AGENZIA** immobiliare seleziona agenti diplomati/e max 35enne per nuova apertura. Formazione, fisso e provvigione. 040632763. (A7384)

**AUTAMAROCCHI** Group, azienda in forte crescita, assume giovani dinamici da inserire nel settore operativo di Trieste. Il candidato ideale ha dimestichezza nell'uso del pc, buona conoscenza lingua inglese, capacità di lavorare in team, comunicativa, disponibilità a orari flessibili.

Precedenti esperienze in aziende di trasporto, logistica o spedizioni, saranno considerate titoli preferenziali. Inviare cv a jobs@autamarocchi.com. (A7364)

**AZIENDA** di Trieste settore trasporti cerca impiegato/a ufficio contabilità, buona conoscenza inglese, preferibilmente con esperienza maturata presso studio commercialista; impiegato/a ufficio operativo, buona conoscenza inglese, tedesco, utilizzo pc. Inviare curriculum a: adriaintermodale@hotmail.it

**AZIENDA** nazionale ricerca collaborazione con organizzatrici e organizzatori, garantito 2400 euro, carriera meritocratica. Lavoro continuativo, no vendita. Per appuntamento 0458799190, 3488590170. (Fil 7026)

**AZIENDA** operante nel settore del controllo qualità ricerca personale diplomato e/o laureato, conoscenza inglese, pc, Internet, con mansioni di assistente alla direzione sviluppo marketing, dettagliare cv a Cassetta Postale n. 4054, Agenzia San Dorlgo della Valle (Ts). (A00)

**AZIENDA** settore distribuzione bevande ricerca agenti età max 35 anni da inserire nella propria organizzazione di vendita in provincia di Udine e Gorizia inviare curriculum a Menis srl fax 0432758643. (FIL47)

**AZIENDA** tedesca operante in Italia per ampliamento settore di Trieste seleziona 4 persone a tempo indeterminato. Richiedesi: disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, automunito. Offresi: contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo e minimo garantito di euro 1.000 + incentivazione. Per colloquio personalizzato telefonare ore ufficio 048145762. Per curriculum fax 0481795951. (C00)

**CERCASI** ingegnere meccanico o equipollente neo laureato/o per inserimento in settore fonti rinnovabili Fermo Posta Gorizia centrale c.i. AH4145989. (B00)

**CERCASI** personale con qualifica Oss, Adest, Oss, inf. professionali. Tel. ore ufficio allo 0403490057. (A7362)

**CERCASI** ragioniera con esperienza pluriennale maturata presso studio commercialista. Inviare curriculum a Posta Trieste Centro pat. TS 5011423J. (A7369)

**CERCHIAMO** n. 01 persona per lavoro di segreteria, telefonico e al computer. 040314874. (A7411)

**EURO** 1500 mensili potrete guadagnare colorando in casa propria semplici quadranti per orologi da parete contattare Laran via Gonzaga 71 Voltamantovana telefonare 0376812792 - 0376838703.

**IMMOBILIARE BORSA** cerca agente immobiliare iscritto al ruolo dei mediatori della Cciaa di Trieste, anche prima esperienza. Per appuntamento telefonare allo 040368003. (A00)

**IMPORTANTE** Società informatica cerca giovane impiegato/o per gestione propria amministrazione. Richiede: serietà, dinamicità, laurea o diploma tecnico, conoscenza ambiente Windows e Office. Offre inquadramento di legge, inserimento in azienda giovane e in sviluppo. Inviare curriculum a fermo posta 17 Trieste, carta d'identità AM5985690. (A7403)

**INDUSTRIA** sede Trieste seleziona operatore magazzino con esperienza, conoscenza pc, mezzi movimentazione, buona manualità. CP 3638 Aquilina. (A7359)

**LAMIERISTA** esperto carrozzeria cerca tel. 040228264 - 3357129924. (A00)

**LAVORO** a domicilio. Confezione nostre bigiotterie e guadagna 1500/3000 euro mese. Informati Linealei. 800142442. (Fil 52)

**MANPOWER** Gorizia ricerca addetti montaggi meccanici, operatori cnc, 5 elettricisti minima esperienza, manutentore elettromeccanico, addetta prima nota conoscenza inglese o sloveno, addetta elaborazione paghe. Telefonare 0481538823.

www.manpower.it  
Manpower SpA, iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro, sezione I, autorizzazione ministeriale prot. n. 1116-SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

**SET** Sistemi evoluti per i trasporti, per potenziamento della propria struttura assume uno sviluppatore ottima conoscenza di linguaggi in ambiente «net» con esperienza lavorativa nelle medesime mansioni. Inviare cv a: jobs@set.it. (A7364)

**SOCIETÀ** seleziona per inserimento in azienda segretaria di direzione. Caratteristiche: laurea ambito umanistico anche primo livello, lingua inglese e slovena parlato e scritto, uso PC, indispensabile stage iniziale, patente, disponibilità formazione. Inviare curriculum mail personalets@libero.it. (A7355)

Continua in 37.a pagina

**CARNICA**  
Assicurazioni

Carnica Assicurazioni  
cambia nome e diventa  
UNIQA Protezione SpA

**UNIQA**  
Assicurazioni

Protezione



È un passo importante per la Compagnia storica friulana che dal 2001, con l'acquisizione da parte di UNIQA, ha ulteriormente rafforzato il servizio al Cliente, mantenendo comunque intatte le qualità che l'hanno sempre contraddistinta.

Oggi, quindi, **UNIQA Protezione** diventa la tua compagnia di fiducia, quella di sempre, grazie all'esperienza ed assistenza delle nostre Agenzie che rimangono le stesse e che continueranno a darti il servizio migliore per qualsiasi necessità.

www.uniqagroup.it

postaprotezione@uniqagroup.it

Siamo a: Tolmezzo • Udine • Pordenone • Gemona del Friuli • Tarvisio • Trieste • San Daniele • Gorizia • Latisana • Cividale del Friuli • Casarsa • Palmanova • Monfalcone • Cervignano • Tricesimo

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

**Larredopiù**  
GEMONA DEL FRIULI



**compra adesso,  
paghi nel  
gennaio 2009**

**Consegna immediata con un minimo acconto  
su cucine, salotti, soggiorni,  
camere da letto, complementi d'arredo**

**S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400** Show-room: tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 Lunedì mattina chiuso, Sabato e Domenica orario continuato.  
www.larredopiu.com info@larredopiu.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattina chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**





**Ballarin**  
dal 1967 Pelletterie  
**Vendita per Rinnovo Locali**  
dal 2 novembre al 30 dicembre

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**Ballarin**  
dal 1967 Pelletterie  
**sconti dal 20 % al 60 %**  
TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765



Qui sopra, shopping nei negozi del centro cittadino (Foto Bruni). A sinistra, il presidente uscente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio, Franco Rigutti (Foto Lasorte)

La spesa è sempre più controllata. Vestirsi casual non è solo una moda ma una necessità per contenere i costi

## Triestini al risparmio: consumi giù del 50%

*Il cappotto è ormai ritenuto un lusso. Si spende poco anche per cibo e viaggi*

di Matteo Unterweger

Tenta di risparmiare in ogni situazione, nel campo dell'abbigliamento punta su capi tecnici o di lunga durata (come i giubbotti) e rinuncia agli sfizi, dicendo no all'abito e al cappotto per preferire abbinamenti casual (jeans-maglioncino). Attende i saldi e, in generale, anche in campo alimentare, va a caccia di offerte e promozioni, ma non acquista nulla in più rispetto al prefissato. Infine, pure sui viaggi, propende per l'opzione 2x1 (pago per una persona e ne porto via anche un'altra). Questo l'identikit del consumatore triestino di oggi.

Rispetto a 6-7 anni fa, il volume dei consumi ha registrato riduzioni anche del 50 per cento. I tempi sono cambiati, tra l'arrivo dell'euro e la caduta dei confini con l'aumento della concorrenza dei paesi vicini, e la battaglia quotidiana con il caro-prezzi si fa sempre più dura per le famiglie. Ma le difficoltà non sono solo quelle di chi acquista, anche chi vende, di conseguenza, è in affanno.

«Negli ultimi anni, all'interno del settore del terziario - spiega il presidente uscente dell'Associazione commercianti al dettaglio di Trieste, Franco Rigutti -, le maggiori difficoltà quanto a calo dei consumatori sono state palesate da dettaglianti, venditori all'ingrosso, negozi che si occupano di beni personali, ma pure da tutti coloro che lavorano nell'ambito dei servizi collegati. Pensiamo a chi è impiegato nei trasporti della merce, ad esempio. Rispetto a sette anni fa, i dipendenti in queste aree si sono ridotti del 25-30 per cento. La clientela è attratta dalla grande distribuzione, che fa concorrenza ai piccoli e medi negozi. Per riuscire a rimanere in piedi e mantenere un buon numero di clienti, c'è bisogno di aggiornamento. Qualcuno è riuscito a creare delle nicchie di prodotti ad hoc per un tipo preciso di consumatore. Questa è una strada importante. Il commercio, tuttavia, vive comunque un momento difficile». Una conferma ulteriore dopo i dati forniti tre giorni fa dall'Agenzia regionale del lavoro, nell'ambito del vertice ospitato in Consiglio provinciale: dalle rilevazio-

ni dell'Osservatorio nazionale del commercio fra il 2000 e il 2007 hanno chiuso 330 punti vendita per il commercio al dettaglio a Trieste, secondo i dati della Camera di Commercio 880 per l'intero settore, comprendendo grossisti ed esercizi di vendita-riparazione automobili. I clienti mettono meno mano al portafoglio, con tutto quello che ne consegue. «Si spende solo per il cosiddetto capospalla (capo di abbigliamento fornito di spalle la cui fattura richiede una certa cura, come un cappotto o

Per le vacanze si sceglie di attendere le promozioni 2x1: paga una persona e partono in due

una giacca, ndr) - osserva Maurizio Moretti, titolare di alcuni negozi con sede in centro città -, che dura nel tempo. Oppure all'articolo tecnico, legato alle caratteristiche della città: a Trieste, qualcosa che ripari bene dalla bora. Rispetto ad alcuni anni fa, nel campo dell'abbigliamento si registra una diminuzione negli acquisti del 50 per cento. La gente ha altre priorità».

I mutamenti della situazione economica complessiva hanno influito in parte anche sulle mode, a testimoniare è Giorgio Bratos, uno dei proprietari di un noto negozio di abbigliamento che ha già annunciato la chiusura per cessazione d'azienda e per questo ha avviato una svendita totale:

«Nel nostro settore - dice - la crisi va ricondotta anche a una variazione sostanziale nel modo di vestire. Lo stile casual, con jeans e giubbotti, ha rimpiazzato l'abito e il cappotto».

In città, per articoli di una certa eleganza (e di primaria produzione di azienda italiana) i prezzi vanno da 300 a 490 euro sul cappotto e sull'abito, da 22 a 220 sulle scarpe, da 22 a 80 sulla cravatta di pura seta e da 35 a 65 sulla camicia. Ma la maggiore attenzione dei consumatori non si riflette solamente in questo campo. Il titolare di un negozio di articoli sportivi in via Battisti, che ha preferito non fornire le proprie generalità, puntualizza come «gli acquisti avvengano con una superiore attenzione alla qualità dei particolari del capo prescelto e non si aggiunge nulla a quello che si è scelto di comprare. Una volta, invece, giunti nel negozio, se piaceva qualcosa di non preventivato, lo si prendeva senza troppi pensieri. In generale, comunque, si cerca il risparmio con tutte le scappatoie: su internet o magari facendo 100 chilometri in più, senza valutare il costo della benzina e del tempo perso. In ogni caso, i materiali tecnici continuano ad essere acquistati: la gente li cerca e sa dove trovarli».

Si tenta di contenere gli esborsi pure per gli alimentari, attraverso offerte e discount, e pure alla voce «viaggi» il comportamento è lo stesso. Secondo i riscontri avuti, infatti, la moda che va per la maggiore è quella di approfittare della formula 2x1. La quota da versare è per una persona, ma il viaggio lo si fa in due.



Luisa Nemez (Otc)

### IL FENOMENO

Alcuni negozi offrono ribassi anche del 70%. Rovis: «Niente trucchi, il Comune vigila»

## Svendite e promozioni prima dei saldi

Nel giro di un centinaio di metri, tra corso Italia e piazza della Borsa, quattro negozi sulle cui vetrine sono in bella mostra le scritte «promozione», «svendita», abbinata agli sconti: -20, -30 ma pure -70 per cento. All'esterno di uno di questi, specializzato nella vendita di scarpe, a mezzogiorno c'è addirittura la fila di persone in attesa dell'affare. La necessità di risparmiare fa anche questo, a Trieste.

Tra i commercianti, dunque, qualcuno ha iniziato un periodo di vendite a prezzo ridotto per cessazione di attività, altri per cessione d'azienda. Ma ci sono pure alcuni casi di «rinnovo locali»: si cambiano dei particolari della struttura, per migliorarla.

Allo stesso tempo, calcolato o no, si guadagna un periodo promozionale e, di conseguenza, un probabile aumento nel giro d'affari.

«Non si tratta di situazioni fittizie pianificate ad hoc dai commercianti - spiega l'assessore comunale allo sviluppo economico, Paolo Rovis - ma di momenti che vengono autorizzati e poi controllati dal Comune. Può darsi che siano figli di scelte strategiche, ma il motivo alla base è sempre reale. In caso contrario, sarebbe concorrenza sleale. La gente, comunque, fa maggiore attenzione agli acquisti rispetto a una volta, anche perché le paghe non aumentano».

A proposito di convenienza, non si sa ancora esattamente

quando inizieranno i saldi invernali: «Dopo le festività, ma la data dev'essere ancora decisa dalla Regione», aggiunge Rovis.

Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione tutela dei consumatori osserva: «Ormai si rinuncia al superfluo. Per gli sfizi ci si pensa su dieci volte o si ricorre al prestito al consumo. Da oltreconfine, poi, arriva qui sempre meno gente perché nei Paesi vicini ci sono città che offrono più di noi. Per la situazione globale non vanno colpevolizzati i commercianti: bisogna valutare gli aumenti dei servizi e i costi che deve sopportare chi porta avanti un'attività. In ogni caso, il consumismo è tramontato».

ma. un.

In corso Cavour e in Borgo Teresiano continua la processione di acquirenti provenienti da oltre confine

## Bancarelle e bazar non solo per chi viene dall'Est

*Non conoscono flessioni i negozi che vendono merce a prezzi stracciati*

La soluzione per non spendere tanto e rinnovare ugualmente il proprio guardaroba è spesso quella di fare acquisti nei negozi-magazzino che vendono merce non di marca o primissima qualità. Fra tante attività in difficoltà, queste, piazzate in varie aree della città (corso Cavour e Borgo Teresiano ad esempio), sembrano accogliere sempre e comunque un gran numero di clienti, triestini e non. «Veniamo a fare acquisti qui - spiega Vlasta Mramor-Jovanovic di Isola - perché c'è ancora un po' più scelta rispetto alle zone del nostro paese vicine al confine, e anche per abitudine. Come prezzi siamo allo stesso livello. E in alcune città, come Lubiana, c'è un'offerta superiore».

Arriva da Fiume, Vesna Hero, che spiega: «Vengo a Trieste da trent'anni, spendo ogni volta 100-200 euro, ma quello che si trova è ormai uguale a quello che abbiamo noi in Croazia».

La triestina Laura Marzi aggiunge: «Cerchiamo il risparmio su tutto, rivolgendoci ai bazar o alle bancarelle. E per fortuna che ci sono».

Ermenegilda Rusconi riflette sul fatto che «in un mese si spendono tutti i soldi a disposizione. Non si acquistano più capi firmati e gli acquisti avvengono dove si fanno le svendite».

Infine, Diana Vincentelli: «Personalmente punto sempre sui prodotti alimentari, il resto

viene dopo. Forse per i ragazzi più giovani la questione è diversa: non appena hanno dieci euro, li spendono in vestiario. Tutto sommato, però, non ci manca niente».

La titolare di uno di questi punti vendita, Mirella Zamarin, guarda a quelle che dovranno essere le strategie commerciali nel prossimo futuro: «Vanno curate le esigenze della clientela triestina, con un aumento della qualità dei prodotti venduti, sempre tenendo conto che i salari non sono aumentati al pari del costo della vita. Così facendo si riuscirebbero forse ad evitare gli spostamenti in altre aree della regione per fare acquisti».

ma. un.



Clienti all'uscita di un esercizio commerciale

**Prenota adesso il tuo materasso...**

**Erresse Notte**

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

**...lo cominci a pagare da gennaio 2008**

con **SCONTI** fino al **30%** da listino 2006.

**piccole ratine, buone dormitine**

Continua la **promozione** su letti contenitori, divani letto e poltrone relax, con merce pronta consegna!

**Lista Nozze**



Alla svolta decisiva la sorte del progetto per il recupero dello storico edificio neoclassico sulle Rive

# Congressi al Carciotti: parere entro un mese

Lo assicura il direttore regionale dei Beni culturali. Comitato romano al lavoro

di Paola Bolis

Si potrebbe conoscere prima di Natale il parere che il comitato tecnico scientifico per i beni architettonici e paesaggistici darà sul progetto di recupero di Palazzo Carciotti in funzione di centro congressi. «Il comitato si riunisce almeno una volta al mese e in un mese, appunto, dovremmo avere il responso», ha dichiarato il direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola.

Redatto dall'ingegnere Francesco Cervesi, che per proprio conto lo ha offerto al Comune, il piano è stato sottoposto dalla giunta municipale alla Soprintendenza lo scorso agosto. L'11 ottobre, su proposta della Soprintendenza stessa che esprimeva delle «perplexità sull'opportunità» di interventi così estesi sull'immobile, la Direzione regionale dei beni culturali ha appunto inviato la documentazione al comitato, nel quale siedono personalità di spicco del settore: gli architetti Paola Cannavo e Paolo Rocchi, designati dal ministro; Giovanni Carbonara, direttore della Scuola di specializzazione in restauro dei monumenti all'Università La Sapienza, designato dal Consiglio universitario nazionale; e il direttore regionale dei Beni culturali della Puglia (in precedenza del Lazio) Ruggero Martinez, in rappresentanza del personale tecnico-scientifico del ministero.

Sarà Roma dunque a esprimersi su un progetto che ha suscitato in città un dibattito articolato su più livelli: da un lato il restauro di un palazzo di proprietà comunale che rappresenta il più bel Neoclassico non religioso cittadino, ma che mostra ormai pesanti segni di degrado contro il quale servirebbero milioni di euro che il Comune con le sole proprie forze non sarebbe in grado di reperire (e allora «non resterebbe che venderlo», ha ribadito l'assessore



Un'immagine del neoclassico Palazzo Carciotti sulle Rive

re ai lavori pubblici Franco Bandelli); sull'altro versante c'è il problema del nuovo polo congressuale, al momento aperto dopo che la Fondazione CRTrieste lo scorso marzo ha rinunciato al progetto di un palazzo dei congressi al posto dell'ex magazzino vini. La questione impone scelte da cui, a cascata, discenderanno altre soluzioni: la destinazione d'uso degli spazi a disposizione del Comune dentro il Silos da restaurare, la funzione futura della Sala Tripovich, lo stesso destino del Carciotti.

Sul versante del restauro in sé, il significato dell'invio del progetto a Roma secondo il presidente dell'Ordine degli architetti Luciano Lazzari è chiaro: «La Soprintendenza ha delle perplessità e credo che intenda così allargare il dibattito». Interviene l'architetto Giget-Tamara: «Quando si tratti di progetti di una certa rilevanza è un fatto di normalità cautelativa che le amministrazioni periferiche chiedano un parere a Roma. Non voglio credere, sia chiaro, che sia possibile premere su una Soprintendenza: ma in un contesto locale le cose sono più difficili da districare. Da qui questa sorta di prassi».

Del resto le «perplexità» della Soprintendenza «sono condivise da tanti», dice Lazzari che vi si associa: «È un progetto di totale ristrutturazione che snatura l'edificio, e difficilmente penso possa rientrare nell'ottica della salvaguardia di un monumento». E però «non è vero che un edificio debba essere conservato e solo conservato», intervengono Giget-Tamara ricordando tra l'altro che il Carciotti è stato già in passato internamente manomesso. Tamara non esprime alcun

giudizio sul progetto Cervesi che non conosce nel dettaglio, ma «io non sono contrario in linea di principio a un intervento così, che non può che essere invasivo. Dico solo che in questi casi entra in ballo la qualità degli interventi, che auspichiamo sia presente in abbondanza». Ad ogni modo, «quella di salvare un bene riutilizzandolo è un'operazione amica della città», chiude Tamara osservando che il progetto può «aprire la strada» al recupero e riutilizzo del bene.

Mentre Cervesi dice solo di attendere «serenamente» l'esame di Roma, resta aperta la questione del possibile futuro del Carciotti. Il progetto Cervesi prevede di conservare l'esterno dell'immobile e la parte interna monumentale affacciata sulle Rive, nella quale comunque potrebbero trovare posto foyer, ristorante e altri servizi; mentre le sale congressi si svilupperebbero nella parte postica con uno spazio grande da 1584

postati e due minori da 600 e 700 posti. Ventiquattro mesi di lavori previsti, costo - «con un buon margine di sicurezza», ha già precisato Cervesi - una quarantina di milioni di euro che potrebbero essere reperiti, secondo ipotesi lanciate a suo tempo da più esponenti della maggioranza, chiedendo contributi alla Regione, alla Fondazione CRTrieste - che a suo tempo si era dichiarata disponibile a intervenire su un polo congressuale a patto di trovare un progetto definito e condiviso dalla città - ed eventualmente anche a Roma e all'Unione europea. Il tutto senza escludere interventi di privati eventualmente interessati a una gestione pubblico-privata della struttura, che potrebbe prevedere anche aree adibite a hotel.

non sono andate in porto». «La polemica comunque è trita e ritrita - aggiunge l'assessore di An - anche perché stiamo parlando di un circo, dove le mamme accompagnano i bambini, le persone più innocenti al mondo, a vedere un elefante che cammina su due zampe. Non trovo vi sia mancanza di rispetto verso un monumento nazionale che noi onoriamo». «Sono di certo più irraggiungibili certi cori da stadio. E anche lo stadio è vicino alla Risiera...», conclude Tononi.

**LE POLEMICHE** Dalle pista su ghiaccio ai luna park, negli ultimi anni la lista dei dibattiti cittadini si è fatta infinita. In questa rete finì in principio la pista su ghiaccio messa per Natale dall'amministrazione Illy davanti alla chiesa di Sant'Antonio, ma nemmeno il successivo trasloco in Ponterosso si salvò dai detrattori. Anche la vecchia soluzione del circo e del luna park a Poniziana incassò a suo tempo la contrarietà di molti cittadini. Oggi, in particolare, la presenza degli stand collegati ad eventi sportivi o enogastronomici tra Rive, Borgo Teresiano e piazza della Borsa, anima il malcontento di parte di residenti e automobilisti. A chiudere il cerchio delle polemiche, ecco ancora i megapalchi di piazza Unità, per concerti ed eventi di massa nel salotto buono della città, il Sardon Day di Barcola, la Sagra della Sardella in Sacchetti e pure le serate estive al Pinguino in Molo Pescheria.

pi.ra.



Le rappresentanti russe con l'interprete al San Giusto sea center (Lasorte)

Il maxiyacht port del San Giusto sea center

## Crociere per russi facoltosi dai moli dietro la Pescheria

Crociere di lusso per piccoli gruppi di russi e ucraini facoltosi, con base Trieste. Potrebbero partire con una certa frequenza già dalla fine della prossima estate allorché sarà pronto il maxiyacht port del Marina San Giusto dinanzi all'ex Pescheria. Lo ha annunciato il presidente del San Giusto sea center Italo Mariani, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche Olga Razukova e Irina Rosolin, responsabili di un'agenzia di viaggi moscovita che convoglia turisti russi nel Nord-Est d'Italia.

«La proposta triestina è stata illustrata a Mosca e a Kiev», ha spiegato Giorgio Valentino, presidente dell'agenzia Stella Italia che ha aperto una sede all'interno del marina triestino. Scopo dell'agenzia è soddisfare le esigenze di clienti d'élite provenienti dall'Europa orientale, in particolare con crociere dedicate a una clientela esigente e raffinata. Un turismo di lusso e di nicchia, ma comunque in crescita e dal quale Trieste rischiava di restare esclusa.

Alle banchine del Marina San Giusto potranno avere un ormeggio stanziale maxiyacht privati e charter disponibili per crociere di una quindicina di giorni non soltanto in Adriatico, ma dirette fino alle coste delle Grecia e alla Turchia. Potrà anche stazionarvi una piccola nave in alluminio, anziché in vetroresina, lunga una quarantina di metri e costruita a Monfalcone dal cantiere Mmgi Shipyard, come ha annunciato il suo presidente Walter Poian. Sarà possibile programmare crociere anche per due persone soltanto fino a ospitare gruppi di una quindicina di turisti.

«Solo pochi giorni fa abbiamo

avuto con un po' di ritardo il progetto esecutivo del maxiyacht port - ha detto Mariani - ma contiamo comunque di inaugurarlo entro l'estate 2008». Il progetto ha avuto l'ok dal Comitato portuale, con una votazione contrastata, solo a fine luglio dopo una serie di polemiche che avevano contrapposto in particolare il San Giusto sea center all'assessore comunale alle politiche del mare Maurizio Bucci. Si tratta di una versione ridotta rispetto all'idea originaria e il numero di panfili contemporaneamente ospitabili è ridotto da 26 a 12 di cui i più grandi però potranno misurare oltre una quarantina di metri. Gli ormeggi saranno per la maggior parte in acosto.

La realizzazione della struttura comporterà, a protezione degli approdi, anche l'allungamento di diciotto metri della diga galleggianti, che era stato avversato dal Comune per un presunto ostacolo creato alle manovre delle navi da crociera nell'ormeggio alla prospiciente banchina della Stazione marittima. Tra le clausole inserite nella concessione anche l'obbligatorietà dei maxiyacht di sostare per almeno dieci giorni per scoraggiare eventuali toccate e fughe che escluderebbero qualsiasi beneficio economico per la città. Secondo Mariani i turisti danarosi che partiranno da Trieste e qui torneranno saranno indotti a fare acquisti in città.

Il maxiyacht port che costerà un milione e 600 mila euro è solo uno dei progetti del San Giusto sea center. Gli altri prevedono: la sopraelevazione della sede, la collocazione di un distributore di benzina e l'arredo dei moli anche con piccole piscine a servizio dei cittadini.

s.m.

Il consigliere dei Verdi interviene sull'autorizzazione alla Ferriera

## Metz: «Serve il piano dell'aria»

«Anche se non credo alla possibilità di mettere a norma un impianto obsoleto come quello di Servola, mi preme almeno che gli iter procedurali vengano rispettati rigorosamente. C'è dunque la necessità del piano della qualità dell'aria o di un suo eventuale stralcio per la sola area triestina, e quindi la successiva approvazione del piano da parte degli uffici ministeriali, prima di un possibile rilascio dell'autorizzazione ambientale alla Lucchini spa».

Lo afferma in una nota il consigliere regionale dei verdi Alessandro Metz, il quale afferma poi che la correlazione tra la procedura autorizzativa e la stesura del piano della qualità dell'aria non è di tipo tecnico-legale bensì di carattere tecnico scientifico, e soprattutto pragmatico.

Metz ricorda poi che già nella riunione in Regione del 30 ottobre è stata evidenziata l'urgenza del problema, e cita il verbale della seduta: «L'Arpa chiarisce nelle sue conclusioni che in mancanza del piano regionale di qualità dell'aria non è in grado di valutare se il quadro delle emissioni sia o meno compatibile con il territorio sul quale lo stabilimento si colloca».

Nello stesso verbale Pierpaolo Gubertini, direttore del Servizio tutela da inquinamento ambientale e rappresentante regionale alla conferenza, propone la redazione di un piano stralcio di qualità dell'aria per l'area triestina coinvolta e chiede all'Arpa di presentare nella prossima riunione del 15 novembre una proposta di piano stralcio.

Polemiche, dopo quelle per la pista su ghiaccio davanti al Verdi, per l'arrivo dell'«acquatico» Bellucci a Valmaura

## Circo e luna park restano dietro la Risiera

Forti: «Presenze inopportune». Il Comune: «Non esistono alternative»

Dopo l'imminente ritorno della pista su ghiaccio natalizia davanti al teatro Verdi, che il sovrintendente Giorgio Zanfagnin chiede al Comune di spostare «cento metri più in là», rispunta il circo dietro la Risiera di San Sabba, dove a dicembre arriverà ancora una volta il luna park. Trieste torna così a interrogarsi sulla convivenza di eventi a sfondo ludico e luoghi «sensibili» per storia, cultura, pregio architettonico o, semplicemente, particolare vicinanza alle case.

**IL SOPRALLUOGO** La miccia sulle manifestazioni ritenute da una parte della città «inopportune» si è riaccesa nelle ultime ore, a margine del sopralluogo della commissione cultura del Consiglio comunale alla Risiera per la messa in sicurezza del monumento. Proprio in questi giorni, infatti, è stato allestito, dietro alla muraglia di calcestruzzo che divide l'ex lager nazista dall'attuale parcheggio, il circo acquatico Bellucci, che lascerà fra una settimana l'area, dove poi a dicembre arriverà il luna park. A

chiedere al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore Franco Bandelli «se sarà possibile in futuro trovare un sito alternativo al circo» è stato il consigliere di Rifondazione Iztok Furlan. Gli ha fatto eco Roberto Decarli dei Cittadini, ricordando «un impegno in questo senso dell'assessore Piero Tononi», che detiene la delega al patrimonio e occupazioni suolo pubblico. «Oggi come oggi non abbiamo aree alternative e siamo obbligati per legge a fornire un luogo per queste manifestazioni» ha risposto Dipiazza, mentre dal consigliere circoscrizionale dell'Unione slovena Sergio Pettiroso è partita la proposta «della creazione di un'area verde di rispetto che allontani i circhi dalla Risiera, pur restando nel parcheggio».

**«INOPORTUNO»** Davanti all'attuale stazionamento del circo l'ex assessore comunale della Lista per Trieste ed ex consigliere circoscrizionale di Forza Italia Fabio Forti - da presidente provinciale dei Volontari della libertà, associazione che raggruppa i combattenti della Resistenza patriottica -

ricorda il «no categorico» a circhi e luna park già espresso dalla Commissione della Risiera, di cui Forti è membro. «È una presenza inopportuna cui siamo assolutamente contrari», spiega Forti - ma il fatto è che il nostro parere non è vincolante. Ci sarebbero tanti posti ma evidentemente quello è comodo».

**IL COMUNE** «Dopo l'apposita commissione fatta in primavera - rileva Tononi - avevamo convenuto, con Decarli che aveva ritirato una sua mozione, che lo spostamento del circo in piazzale delle Puglie a Poniziana non era praticabile perché il parcheggio è sempre pieno di auto e la cosa avrebbe determinato disagi per un migliaio di famiglie, mentre l'area di Valmaura è, di norma, molto meno congestionata dalle macchine. Mi sono quindi attivato all'Autorità portuale e la Trieste terminal passeggeri per vedere se fosse possibile mettere il circo acquatico alla radice del Molo IV. Ho provato anche con l'Ezist per un'ipotesi di trasferimento alla radice del canale navigabile. Ma queste richieste



Il circo Bellucci, dietro la Risiera

In esposizione fotografie, appunti e bozzetti di scene e costumi. Martedì l'intitolazione a Savorani dello spiazzo davanti al teatro

## Milva tiene a battesimo la mostra al Rossetti su Strehler

È stata inaugurata ieri al Rossetti la mostra «Strehler allo Stabile del Friuli Venezia Giulia». Una ricca raccolta di fotografie, locandine, bozzetti di scenografie e costumi, lettere autografe e appunti sugli spettacoli strehleriani rappresentati a Trieste. Undici per la precisione, presentati prima all'Auditorium e poi al Politeama, in un arco temporale che va dal 1986, quando andò in scena «Io, Bertolt Brecht» fino al marzo scorso, quando Ferruccio Soleri portò al Rossetti il fa-

moso «Arlecchino servitore di due padroni».

Alla presentazione della raccolta, che costituisce la prima sezione della mostra «Strehler privato. Affetti, caratteri, passioni», che si aprirà il 14 dicembre a Palazzo Gopceovich, visitabile fino al 2 marzo 2008, hanno partecipato ieri sera il direttore dello Stabile Antonio Calenda, il curatore Roberto Canziani e Stefano Bianchi dei Civici Musei di Storia e Arte.

Tra i presenti c'era anche Milva, in scena ieri e og-

gi al Politeama con «La variante di Lüneburg» di Paolo Maurensig. L'artista ha voluto ricordare con affetto il regista triestino, morto il 25 dicembre del 1997. «Mi ritengo una testimone privilegiata del grande lavoro di Giorgio Strehler - ha detto -. Proprio quando stavamo per mettere in scena l'ultima edizione di «Io Bertolt Brecht», un recital che ha ottenuto un grande successo in tutta Europa con la regia di Giorgio, mi ha detto che ormai mi aveva insegnato tutto quello che sape-

va sul teatro. E che potevo andare avanti da sola, anche senza di lui. Ancora oggi ricordo le sue parole mi riempie di emozione, di gratitudine e di nostalgia».

Milva non ha risparmiato poi una bordata polemica al Teatro Verdi. «Evidentemente qualcuno a Trieste non mi ama - ha spiegato l'artista -. Altrimenti non capisco perché non mi abbiano coinvolta nell'allestimento al Teatro Verdi de «I sette peccati capitali» di Bertolt Brecht e Kurt Weill. In Germania nes-

so mette in scena questi due autori senza chiamare me».

E dopo aver reso omaggio con l'inaugurazione della mostra al grande regista triestino, il Politeama Rossetti si prepara a ricordare un altro grande del teatro, l'attore Livio Savorani. Martedì prossimo, infatti, verrà intitolato a lui lo spiazzo antistante l'entrata del Rossetti, che prenderà il nome appunto di «Largo Lino Savorani».

La cerimonia di intitolazione si terrà alle 18 e av-



Milva all'inaugurazione della mostra su Strehler (Bruni)

verrà alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, del direttore del teatro Antonio Calenda e di altre autorità.

Ma c'è da scommettere anche sulla massiccia e affettuosa presenza anche di tanti semplici cittadini che serbano ancora il ricordo dell'attore. Savorani, infatti, è stato uno dei più amati protagonisti delle scene triestine, a suo agio nel ruolo drammatico e quello comico. Nella memoria di molti triestini Lino Savorani rimane però come Bortolo, il popolare personaggio delle Maldobrie. Dedicargli uno slargo davanti al Rossetti, quindi, è un po' come rendere omaggio a un pezzo di Trieste.





*di mare group*

Ha il piacere di invitarla  
a scoprire le collezioni  
complete di tutte le novità.

da **Marzari**  
Via Roma, 3 - Trieste



Scelta apposta la data dell'anniversario del Trattato di Osimo



Segue dalla prima di Pietro Comelli

Scegliendo una data non casuale come il 10 novembre, la firma del Trattato di Osimo avvenuta nel '75 che, oltre a definire i confini confermando la cessione della zona B alla Jugoslavia, prevedeva una Zona franca industriale (Zfic) da costruire sul Carso.

«La pagina più vergognosa di tutta la politica estera italiana, quella che ha dato il via alla rivoluzione popolare di Trieste», dice Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lpt che da quella pagina trasse il suo motivo di esistenza. Prima attraverso il Comitato dei Dieci del '76, che raccolse circa 65.000 firme con autentica notarile, per scongiurare la Zfic salvaguardando il Carso e allo stesso tempo promuovere un disegno di legge che facesse di Trieste una zona franca integrale. E poi quando il Parlamento approvò nel '77 la ratifica del Trattato di Osimo, nonostante le firme raccolte, dando l'anno dopo «fuoco alle polveri» come ama scrivere e leggere la famiglia Gambassini, la moglie Lori con Gianfranco, nel dvd «Viva Trieste, perché Trieste viva» presentato ieri ai listaioli doc.

Età media piuttosto elevata, con tanto di momento per la commozione, quello delle libagioni e un tentativo di passare il testimone del melone alle nuove leve. Bambini che portano sempre il nome di Gambassini, il nipotino Marco di 5 anni e il bis-nipotino Alessio di 2 anni a cui il nonno consegna il testamento politico della Lpt. Prima a una sedia vuota per chi non c'è più, poi ai bimbi e infine ai vecchi amici della lista in rigoroso ordine alfabetico. Quelli doc, sia chiaro, perché almeno il presidente onorario non vuole sentire parlare di Forza Italia, pur rivendicando il fatto di avere allevato la gran parte della classe dirigente politica triestina.

La polemica fra capolino solo

Il presidente onorario Gambassini padrone di casa, Giulio Camber manda una torta, Antonione assente giustificato

## La Lista per Trieste celebra i trent'anni: 65mila firme che sconvolsero la politica

ai margini della festa - dove si guarda e ascolta in rigoroso silenzio il filmato, che ripercorre le origini del movimento - quasi a voler autocelebrare qualcosa che non esiste più. Un messaggio da inserire nell'enciclopedia della storia triestina, per non dimenticare. E allora ecco lo «strappo» con il Psi di Gianni Giuricin, che siede accanto a Gambassini in prima fila, contro gli accordi italo-jugoslavi; le battaglie all'insegna di «Autonomia, Porto franco, Carso» non a caso poi stampate nel simbolo del melone con l'alabarda. Un movimento all'inizio eterogeneo formato da socialisti, democristiani, repubblicani, radicali, socialdemocratici, liberali, italiani e sloveni capace di strappare voti a tutti.

Successi elettorali come le comunali del 25 giugno '78 in cui la Lpt ottenne 52.651 voti, pari al 27,5 per cento, battendo i partiti nazionali. «Il primo trionfo di un movimento civico», dice Gambassini con qualche lacrima agli occhi. «E l'età, mi commuovo», ripete guardando la bandiera della Lpt mentre il proiettore spara la foto di Manlio Cecovini, che riuscì a farsi eleggere sindaco con una giunta di minoranza - con i voti di Msi, Radicali e l'indipendentista Marchesich - mantenendo la carica di primo cittadino fino al 1983, nel corso degli anni scendendo a patti con il regime democristiano e tutto il pentapartito.

Altri tempi che facevano conquistare al movimento 4 seggi



Gambassini e Giuricin durante la cerimonia (Foto Bruni)

in Consiglio regionale, grazie alla presenza nel solo capoluogo portando a casa 54.673 voti. «Un antipasto contro la partitocrazia», dice Gambassini. Quel sistema partitocratico sfidato anche alle elezioni politiche del 3 giugno 1979, in cui la Lpt ottenne un seggio alla Camera con Aurelia Benico Gruber, ma con il quale alle europee del 10 giugno 1979 fu necessario stringere un accordo, che permise di eleggere Cecovini eurodeputato nelle file del Pli.

Nella ricostruzione della storia del melone Gambassini indica il declino, agli inizi degli anni '80, con la scelta della Gruber Benico di presentare una proposta di legge di tutela della minoranza. «La nostra eterogeneità, che costituiva una vera e propria forza, comincia a dar luogo - dice la voce narrante del filmato, che poi è sempre quella di Lori e Gianfranco Gambassini - ad un acceso confronto dialettico, fino a sfociare in profonde divisioni».

E il momento delle alleanze per governare, al prestito del simbolo del melone alla Lega lombarda di Umberto Bossi, all'abbraccio con il Psi di Bettino Craxi. Una santa alleanza firmata con il garofano nel 1987, che consentì a Giulio Camber di entrare non solo al Parlamento ma di diventare anche sottosegretario alla Marina Mercantile.

Il senatore ieri era impegnato a palazzo Madama, c'è un governo Prodi da far cadere,

non è quindi potuto intervenire alla festa che ricorda i trent'anni della Lista per Trieste. Ha mandato una torta con il simbolo del melone, per allietare quell'«immenso esercito di volontari» come li definisce Gambassini. Vecchia guardia che testimonia un passato che non può tornare e, almeno per voce del presidente onorario, storce il naso davanti al presente dove si scrive Lpt, ma si legge Forza Italia. «Tanto non si faranno vedere», è la frase rivolta ai forzisti da Gambassini a pochi minuti dall'inizio delle celebrazioni. Previsione azzeccata solo a metà. Non ci sono Roberto Antonione e Giulio Camber, giustificati perché impegnati al Senato per la Finanziaria, assieme ad altri personaggi illustri; ma alla spicciolata arrivano i listaioli-forzisti come Maurizio Bucci, Denis Zigante, Fabio Dominicini e Fulvio Tamaro.

Troppo pochi? Può darsi, ma anche l'unico organizzatore della serata non pare dispiacersene. L'assorbimento della lista all'interno del movimento di Silvio Berlusconi, dalla caduta della prima Repubblica, è ormai irreversibile. Anzi, ormai definitivamente compiuto dopo la conta alle amministrative del 2006. Quel simbolo un tempo tanto caro a triestini ha ottenuto 1027 voti alle elezioni comunali, appena lo 0,87 per cento, scesi ad 847 con una percentuale dello 0,61 alle provinciali. E la fine di un'epoca, la festa di ieri una serata fra reduci.



A sinistra il taglio della torta con il simbolo del melone; sopra la consegna del testamento della Lista per Trieste ai nipotini voluta dal presidente onorario Gambassini (Foto Bruni)

I vertici attuali sono rimasti ai margini

La festa di ieri è stata curata esclusivamente da Lori e Gianfranco Gambassini. In altre parole dal presidente onorario della Lista per Trieste e sua moglie. E i vertici attuali del melone? Sono rimasti ai margini come nel caso del segretario politico Sandra Savino, di recente eletta coordinatore comunale di Forza Italia, oppure non erano nemmeno presenti come il presidente effettivo Francesco Gabrielli. «Partecipo volentieri alla celebrazione voluta in questo modo dal presidente onorario», dice Savino. Traduzione: è lì come semplice invitata. Proprio come Denis Zigante, pronto a sottolineare come l'accordo fra la Lpt e Forza Italia all'epoca fu benedetto dai vertici del melone. Il matrimonio con il partito di Berlusconi, ribatte la nuova generazione listaiola, è l'evoluzione diretta - dice Savino - di un movimento che rimane di pensiero».

Poco importa se c'è chi, come Gambassini e una parte della vecchia guardia, vuole rivedere l'organigramma del movimento. Un'assemblea confermata da Savino programmata entro la fine dell'anno. «La lista civica a sostegno di Ily non sarebbe nata se qualcuno non avesse voluto oscurare la Lista per Trieste», è la convinzione di Gambassini. Quasi volendo prolungare la vita a un melone che ormai conta poco o nulla. Non solo come voti assoluti, ma anche guardando le preferenze. Il presidente onorario alle scorse elezioni comunali si è fermato a 64 voti personali, scavalcato da Denis Zigante, Francesco Gabrielli e il giovanissimo Giovanni Di Meo, capace di incassare 232 preferenze inutili ai fini dell'elezione. Il salto fra i berlusconiani è scontato, anzi molti lo volevano fare prima.



# Donda®

Calzaturificio dal 1887



**-30% DAL 6 AL 27 NOVEMBRE -30%**  
**GRANDE VENDITA PROMOZIONALE**  
**PER I 120 ANNI DI ATTIVITÀ**

Piazza Barriera 5-6 - Trieste - tel. 040 7606144  
 aperto tutti i lunedì sia al mattino che al pomeriggio





A sinistra il recupero del corpo. Sopra il pm Pietro Montrone. A destra Edoardo Compar, il giovane trovato morto in mare



I carabinieri ipotizzano che Edoardo Compar abbia trascorso i suoi ultimi giorni oltre confine, senza possibilità di comunicare

# Morto in mare: la pista degli spacciatori sloveni

L'autopsia: non ci sono segni esteriori di violenza ma solo il test tossicologico chiarirà se è stato drogato

di Corrado Barbacini  
e Claudio Ernè

**Nascosto in Slovenia, forse tenuto prigioniero. Poi ritrovato cadavere nel mare di Barcola. Edoardo Compar, 31 anni, sarebbe stato tenuto per otto giorni oltre confine, non lontano da Monrupino dove intanto carabinieri e volontari del Soccorso alpino lo stavano cercando nei boschi e nelle grotte.**

Dal 28 ottobre all'8 novembre di lui non si è saputo nulla. Notte e nebbia. Un black-out che lo stesso Compar ha reso ancor più impenetrabile. Dopo l'allarmata telefonata ricevuta dalla madre il 28 ottobre, i due cellulari - che poi sono stati trovati in tasca al giovane quando è stato ripescato cadavere - sono rimasti infatti spenti.

Ora in direzione Slovenia puntano le indagini dei carabinieri, coordinati dal pm Pietro Montrone. Gli inquirenti sospettano che la sparizione del giovane trovato senza vita, dopo aver affermato «di aver paura degli slavi», possa essere collegata alla presenza sul nostro Altipiano di qualcuno in collegamento diretto con gli spacciatori di droga che operano tra Isola d'Istria e Bled. Un'organizzazione che negli ultimi anni ha assunto il controllo del mercato degli stupefacenti che rifornisce la piazza triestina.

Certo è che Edoardo Compar non è stato né strangolato, né colpito al capo o alla nuca con una spranga o con un bastone. Non è stato accoltellato e nemmeno ucciso dal proiettile di un'arma da fuoco. Lo ha detto ieri l'autopsia effettuata del

medico legale Fulvio Costantinides che nella tarda mattinata ne ha riferito gli esiti al pm Pietro Montrone.

Eppure qualcosa non quadra e il mistero della vicenda si infittisce. Il corpo di Edoardo Compar è stato recuperato giovedì nel braccio di mare antistante la fontana luminosa di Barcola ma l'autopsia ha confermato che la sua permanenza in acqua non si è protratta per più di 72 ore. Il giovane era sparito i genitori ne avevano denunciato la scomparsa proprio il 28 ottobre.

C'è un altro dato che stride e che merita un approfondimento. Quando un velista giovane ha visto il corpo e ha dato l'allarme, Compar galleggiava in superficie in una posizione inusuale. Il volto e il corpo non si trovavano nella posizione in cui vengono trovati gli annegati: erano ruotati di 180 gradi, con la faccia, le braccia e il tronco rivolti verso il cielo e non verso il fondo del mare. Perché? Nelle tasche del

giubbotto e dei jeans non mancava nulla: portafoglio, documenti, qualche soldo. E i due telefonini spenti da dieci giorni.

L'autopsia ha detto inoltre che la causa più probabile della morte è proprio l'annegamento. Ma i segni non sono risultati di facile e univoca lettura, e per questo motivo il medico legale, dopo l'autopsia, ha parlato di «probabilità». Non di certezza assoluta.

Ieri dal corpo sono stati effettuati anche i prelievi dei liquidi organici. Ora la parola passa ai tossicologi e alle loro analisi che dovranno rispondere a una serie di domande. «È stato drogato Edoardo Compar? Qualcuno l'ha narcotizzato? Aveva bevuto alcolici?

Aveva ingerito farmaci?»

Passata al setaccio tutta la vita del giovane, compresa la frequentazione con Salvagno e Tonchella

Per conoscere l'esito di queste analisi sarà però necessario attendere un paio di settimane. Altro, al momento, la medicina legale non può fare. Finora non è stato trovato

nessun segno che possa accreditare la tesi della morte violenta per mano altrui. Inoltre gli investigatori non hanno finora scoperto un possibile movente. I misteri non si sono però dissolti perché Edoardo Compar aveva affermato, parlando al telefono con i genitori prima di sparire nel nulla, di «aver paura degli slavi».

Tutta la vita del giovane trovato cadavere nel mare di Barcola, viene ora passata al setaccio. I militari stanno guardando nel passato di Compar, anche il più lontano, compreso il periodo in cui frequentava Massimiliano Salvagno (l'uomo ucciso nel conflitto a fuoco in cui ha perso la vita l'ispettore di polizia Luigi Vitulli) e Nevio Tonchella, trovato ucciso con un colpo di pistola nel 2000.

Si cercano elementi utili per capire gli ultimi giorni di vita del giovane. Ci sono i tabulati delle chiamate partite e arrivate ai suoi due telefonini e c'è la sua storia, le sue frequentazioni, le scie elettroniche. Lui non guidava e non aveva i documenti necessari per uscire dall'Italia. Cosa gli è accaduto due domeniche fa a Opicina?

Secondo questa ricostruzione, Edoardo Compar dopo aver chiesto aiuto alla madre avrebbe incontrato qualcuno che lo avrebbe accompagnato oltre confine. L'incontro è avvenuto a Opicina, in centro.

Per questo motivo da ieri i carabinieri del Nucleo operativo di Aurisina stanno rileggendo con particolare attenzione gli ultimi anni di vita di Edoardo Compar. In particolare da quando, qualche anno fa, era uscito dal «giro», disintossicandosi: le modalità operative dell'inchiesta sono state definite durante una riunione convocata personalmente dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Carlo Tartaglione.

## TRIBUNALE

### Condannato per uno scippo a tre anni e quattro mesi

Tre anni, 4 mesi e 900 euro di multa per uno scippo. È questa la pena alla quale è stato condannato con rito abbreviato Roby Indelicato, 32 anni, abitante in via dell'Industria 4, un personaggio noto alle forze dell'ordine.

A emettere la sentenza è stato il giudice Francesco Antoni. Il pm onorario Maria De Maurizio aveva chiesto una pena molto più lieve: un anno e 10 mesi e la multa di 900 euro. Il difensore

ta. Dentro c'erano soltanto pochi euro. Un colpo violento. La donna era stata sbalzata a terra procurandosi alcune lesioni, fortunatamente non gravi.

Era stata soccorsa da una persona che aveva assistito alla scena e aveva avvisato il 118.

Erano intervenuti i carabinieri che poi nella caserma di via dell'Istria avevano mostrato alla testimone le foto segnaletiche dei pregiudicati. La donna non aveva avuto dubbi e quando aveva visto la foto di Roby Indelicato lo aveva subito indicato.

In sella a un ciclomotore in via dell'Industria aveva strappato a un'anziana la borsetta con pochi euro

A questo punto i carabinieri, d'accordo con il pm Raffaele Tito, avevano raggiunto Indelicato in casa e dopo averlo accompagnato in caserma avevano effettuato un confronto all'americana.

Da dietro un vetro specchiato la testimone lo aveva riconosciuto senza manifestare ombra di dubbio. Era scattata la perquisizione nella casa del giovane, dove i carabinieri avevano trovato il casco color argento indossato al momento dello scippo.

c.b.

## IN BREVE

Incidente in via Locchi

### Con il motorino contro un'auto: ferito gravemente

Un ciclomotorista è ricoverato in serie condizioni all'ospedale di Cattinara dopo essere rimasto coinvolto in un incidente che si è verificato nella mattina di ieri in via Locchi.

L'uomo, C.Q. (sono state fornite solo le sue iniziali), era in sella ad uno scooter Kimko quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia municipale, ha urtato un'automobile. La macchina, una Kia station wagon, in quel momento stava effettuando una svolta a sinistra.

A causa dell'impatto con la vettura C.Q. è stato sbalzato dal motorino ed è caduto sull'asfalto. Dopo pochi minuti è stato soccorso dal personale del 118 intervenuto sul posto con un'ambulanza. Trasportato a Cattinara, nel pomeriggio l'uomo è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'addome. Stando ai primi accertamenti effettuati dai vigili urbani, la station wagon avrebbe allargato eccessivamente la curva proprio nel momento in cui stava sorpassando l'uomo in sella al motorino.



Via Locchi

### Cominciata la perizia sul «Thor» affondato

Sono iniziati ieri mattina gli esami da parte dei tecnici della Capitaneria del rimorchiatore Thor che è affondato all'Arsenale San Marco lo scorso 23 ottobre.

L'altra mattina l'unità è stata riportata a galla. Per le operazioni è stata impiegata la nave per trasporto e sollevamento carichi pesanti «Storman Asia» di bandiera portoghese.

Alle verifiche sono presenti gli ispettori del Rina. Si tratta di un particolare pool di tecnici specializzati: anche loro dovranno appunto accertare esattamente le cause dell'affondamento.

### All'uomo che rapinò la ex vietato tornare a Trieste

Tornerà nella casa circondariale di Castelfranco Emilia con il divieto di venire a Trieste Bruno Franceschin, 47 anni, l'uomo che tre giorni fa ha aggredito durante un permesso premio la ex nel tentativo di farsi dare dei soldi. Lo ha disposto il giudice Raffaele Morvay che ha accolto le richieste del difensore Alberto Coslovich. Il magistrato ha anche derubricato l'accusa di tentata rapina in esercizio arbitrario delle proprie ragioni.



## CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

### NEL CUORE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Confcommercio Trieste è un importante punto di riferimento per le imprese del settore terziario, autentico cardine dell'economia provinciale. Oggi rappresenta 1.600 aziende del commercio, 450 del turismo, 150 delle spedizioni e dei trasporti, 350 dei servizi.

Tutela, supporto e promuovere gli interessi degli associati. A questo, che è l'impegno di sempre, Confcommercio Trieste affianca oggi nuove risposte a vantaggio della competitività delle imprese. In particolare:

- **Formazione:** attraverso Terziaria Trieste, suo braccio operativo, Confcommercio Trieste organizza corsi abilitanti per l'accesso agli albi e corsi obbligatori per l'adeguamento alla normativa.
- **Servizi:** Confcommercio Trieste fornisce agli associati soluzioni concrete in materia di lavoro e per gli adempimenti fiscali e previdenziali, consulenza ed assistenza tecnica sulle agevolazioni, iniziative di animazione ed innovazione nella distribuzione.
- **Informazione:** ogni mese i soci ricevono «Oggi Impresa Fvg» dedicato ai temi più rilevanti del terziario regionale. Informazioni utili sono riportate su Trieste News, su Il Piccolo, su Radioattività e nei siti web [www.confcommerciotrieste.it](http://www.confcommerciotrieste.it) e [www.terziariatrieste.it](http://www.terziariatrieste.it)

Creiamo valore per gli associati e per l'economia del territorio.

34121 Trieste • via San Nicolò 7  
Tel. 040 77 07 366 • Fax 040 77 07 361  
E-mail: [info@confcommerciotrieste.it](mailto:info@confcommerciotrieste.it)  
[www.confcommerciotrieste.it](http://www.confcommerciotrieste.it)

## Assemblea Pubblica 2007: i grandi e i piccoli a confronto

“Equilibri in vendita” il tema dell'incontro in programma domani alla Stazione Marittima

La Confcommercio della provincia di Trieste invita i propri associati e la cittadinanza tutta all'Assemblea Pubblica 2007, momento di incontro e di confronto sulle tematiche dei comparti economici nel territorio triestino.

Quest'anno l'appuntamento è fissato al Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste, sala Saturnia, per lunedì 12 novembre alle ore 15.30, con tema centrale “Equilibri in vendita: come far convivere i piccoli negozi dei centri urbani con la Grande Distribuzione ed i centri Commerciali”.

L'incontro, a cui parteciperanno numerosi esponenti del mondo economico e politico locale e nazionale (tra gli altri il Presidente della Confcommercio nazionale Carlo Sangalli, il Presidente di Centromarca Ernesto Illy, l'Assessore regionale alla Formazione Professionale, al Lavoro e alle Professioni Roberto Cosolini, il Vice Presidente della Provincia di Trieste Walter Godina, i Sindaci di Trieste e di Muggia Roberto Dipiazza e Nerio Nesladek), sarà dunque l'occasione per analizzare, grazie ad uno studio realizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Trieste, la possibile convivenza tra GDO - Grande Distribuzione Organizzata/centri commerciali, da una parte, e piccoli esercizi commerciali/centri urbani, dall'altra.

Grazie agli interventi degli autorevoli relatori, sarà un'occasione importante per esplorare nuove soluzioni, al fine di evitare le ricadute negative che le aperture di grandi realtà commerciali periferiche possono avere sui negozi del centro, sull'occupazione e sulla vita quotidiana delle città.

Un incontro per trovare nuovi punti di equilibrio anche nel commercio triestino.

### UNA PANORAMICA SULLO STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Il lavoro analizza la situazione del sistema commerciale nella provincia di Trieste, con un'attenzione particolare alla grande distribuzione organizzata (GDO), alle sue prospettive di sviluppo nell'area e a opportunità e rischi legati alla convivenza dei diversi format commerciali, apportando altresì proposte in termini di strumenti utilizzabili per favorire l'armonizzazione.

L'analisi è stata svolta tenendo in considerazione livelli diversi. Innanzitutto ci si è concentrati sulla grande distribuzione organizzata quale fenomeno commerciale, analizzando la sua evoluzione e il livello raggiunto nei principali Paesi industrializzati (Stati Uniti ed alcuni Paesi europei), anche con dei confronti con il commercio di tipo tradizionale. Si è poi analizzata la situazione attuale della grande distribuzione del commercio in generale in Italia e soprattutto nella nostra regione e nella realtà triestina, considerando anche i processi in atto nei territori limitrofi.

Un capitolo importante è dedicato al tema della bonifica delle acque inquinate, nel cui ambito numerose sono le ipotesi e le possibilità di inserimento di attività produttive di diverso tipo. Sono stati analizzati inoltre alcuni punti chiave relativi al settore commerciale, soprattutto con riferimento alla GDO e al suo impatto sulle realtà locali, alla luce delle tendenze e degli sviluppi in atto nei contesti territoriali più avanzati e maturi, confrontando, ove possibile, tali situazioni con la realtà locale triestina.

Gli argomenti trattati nello studio seguono il filo conduttore del peso della grande distribuzione nell'ambito locale, in particolare in tema di coinvolgimento della realtà locale in cui essa va a inserirsi, di convivenza delle diverse forme commerciali, di strumenti operativi, nonché dei possibili sviluppi e delle prospettive di evoluzione futura del settore.

ASSEMBLEA PUBBLICA  
Lunedì 12 novembre 2007 ore 15.30  
Sala Saturnia - Stazione Marittima - Trieste

### PROGRAMMA

ORE 15.30 - INTRODUZIONE

**Antonio Paoletti**  
Presidente Confcommercio della Provincia di Trieste

### INTERVENTI

**Maurizio Fanni**  
Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trieste  
Componente del Comitato Scientifico curatore dell'Analisi sulla GDO in provincia di Trieste commissionata dalla Confcommercio

**Andrea Zanlari**  
Presidente INDIS - UNIONCAMERE

**TAVOLA ROTONDA**  
Moderatore Michele Scozzai

### PARTECIPANO:

**Roberto Cosolini**  
Assessore alla Formazione Professionale, al Lavoro e alle Professioni della Regione Friuli Venezia Giulia

**Roberto Dipiazza**  
Sindaco del Comune di Trieste

**Walter Godina**  
Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo Economico della Provincia di Trieste

**Ernesto Illy**  
Presidente Centromarca

**Luisa Nemež**  
Presidente Organizzazione Tutela Consumatori FVG

**Nerio Nesladek**  
Sindaco del Comune di Muggia

**Luca Visentini**  
Segretario generale UIL FVG

### CONCLUSIONI

**Antonio Paoletti**  
Presidente Confcommercio della Provincia di Trieste

**Carlo Sangalli**  
Presidente nazionale Confcommercio

PER INFORMAZIONI ED ADESIONI:  
tel. 040 77 07 366  
e-mail: [info@confcommerciotrieste.it](mailto:info@confcommerciotrieste.it)

tel. 040 36 26 36  
e-mail: [info@studiosandrinelli.com](mailto:info@studiosandrinelli.com)

Insieme contiamo di più





Un momento dell'ultima cerimonia di inaugurazione dell'Anno giudiziario al Tribunale di Trieste

## ■ LA GIUSTIZIA A TRIESTE

- CRESCE IL NUMERO DEI REATI COMMESSI DA STRANIERI (40% DEL TOTALE)
- AUMENTANO I CASI DI VIOLENZA SESSUALE (62 A FRONTE DEI 49 DELL'ANNO PRECEDENTE)
- DIMINUISCONO LE RICHIESTE DI SEPARAZIONE (SCESE DA 620 A 528) E DI DIVORZIO (PASSATE DA 480 A 367)
- SI ABBREVIANO I TEMPI PER OTTENERE SENTENZA E RISARCIMENTO DANNI (231 GIORNI CONTRO I 268 DELL'ANNO PRECEDENTE)



Un romeno e un estone

## Il prefetto firma altri due atti di espulsione

Si allunga la lista degli stranieri comunitari allontanati dal territorio triestino per effetto del nuovo decreto sulle espulsioni. Il prefetto Giovanni Balsamo ha firmato ieri altri due provvedimenti a carico di un romeno di 40 anni e di un cittadino estone di 21. Il primo era uscito da poco dal Coroneo dove aveva scontato una pena, in parte poi ridotta per effetto dell'indulto, per falsificazione di documenti di alcune auto. Il secondo, Fred Undrits, è stato invece sorpreso dai carabinieri della stazione di Scorcova mentre bivaccava sotto la tettoia di uno stabile in via Rittmeyer.

I controlli eseguiti successivamente dai militari hanno evidenziato a suo carico una lunga lista di precedenti per furti e scippi. Il 21enne, da tre anni a Trieste senza fissa dimora e privo di occupazione stabile, aveva infatti messo a

segno in passato diversi colpi in negozi ed esercizi cittadini, rubando articoli di ogni genere: dalle bottiglie di alcolici ai telefonini, fino agli apparecchi hi-tech. Vista l'assenza dei requisiti richiesti per la permanenza in Italia, appunto un impiego, un domicilio e un reddito, i carabinieri hanno pro-



Giovanni Balsamo

posto l'espulsione del giovane. Proposta accolta dal prefetto che ne ha disposto in serata l'allontanamento con divieto di rientrare in Italia per i prossimi tre anni.

Appena qualche giorno fa era scattata l'espulsione di un altro straniero comunitario, il 24enne romeno Adrian Papoliti Florin, autore di una rapina ai danni del supermercato Pam di Roiano.

Sempre ieri, infine, la polizia municipale ha identificato due cittadini extracomunitari, N.S. senegalese di 29 anni, e B.V. bosniaco di 47, entrambi sprovvisti di permessi di soggiorno.

Il senegalese stava vendendo abusivamente oggetti ai passanti in piazza Foraggi. Già colpito da decreto di espulsione nel 2006, l'uomo è stato arrestato mentre la sua merce è stata sequestrata. L'altro extracomunitario è stato intercettato in piazza Libertà dai «Nis», i cosiddetti pretoriani del sindaco. Il bosniaco avrà 5 giorni di tempo per uscire dall'Italia.

m.r.

I contenuti della relazione sullo stato della giustizia a Trieste redatta dal presidente del Tribunale

# «Commessi da stranieri 4 reati su 10»

## De Pauli: rispetto all'anno scorso calati drasticamente separazioni e divorzi

di Claudio Ernè

Il 40 per cento dei reati commessi in provincia di Trieste ha avuto come autori cittadini stranieri, in gran parte extracomunitari.

Il dato di indubbio rilievo emerge dalla relazione sullo stato della Giustizia nel distretto di Trieste nel periodo compreso tra il primo luglio 2006 e il 30 giugno 2007. La relazione, redatta dal presidente del Tribunale Arrigo De Pauli, precisa però che «il dato del 40 per cento va collocato da un lato nel particolare contesto di questa zona di confine e di transito; e dall'altro, all'interno di un fenomeno migratorio ineludibile, che non risparmia le devianze».

Nel periodo di tempo considerato nella relazione, i procedimenti iscritti per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina sono stati 202, rispetto ai 101 dell'anno precedente. Un aumento del 100 per cento che dimostra che i trafficanti di uomini e donne e le organizzazioni criminali che stanno alle loro spalle, hanno ripreso a utilizzare il Carso triestino come avevano fatto negli anni Novanta.

Il presidente del Tribunale di Trieste per redigere la sua relazione, ha raccolto ed elaborato i dati fornitigli dai presidenti della sezione penale Alberto Da Rin, da quello della sezione civile Giovanni Sansone e dal presidente del Gip, Raffaele Morvay.

Il quadro che emerge non è univoco. Le zone di luce si alternano a quelle d'ombra. Ad esempio sono in aumento «non del tutto trascurabile» i reati di violenza sessuale: 62 procedimenti contro i 49 dell'anno precedente. Dei 62 procedimenti, ben undici hanno coinvolto

come vittime ragazze e ragazzi minorenni. «Da un lato vi è una maggiore disponibilità alla denuncia», sostiene il presidente Arrigo De Pauli, «dall'altro vi è la riprova dell'esistenza di un contesto culturale che dalla libertà dei costumi fa derivare comportamenti del tutto irrispettosi della persona e delle libertà altrui».

Nell'ultimo anno a Trieste si è verificato un nuovo fenomeno sociale, in netta controtendenza con quanto accaduto nei dieci anni precedenti. Le richieste di separazione e di divorzio sono diminuite in maniera vistosa: rispettivamente da 620 a 528 e da 480 a 367.

«L'inversione rispetto al costante trend ascensionale degli ultimi anni, è in parte dovuta anche al decremento dei matrimoni celebrati a Trieste», sostiene il presidente del Tribunale. In altri termini non siamo in presenza di una rinnovata tendenza all'indissolubilità dei vincoli religiosi e civili, bensì a un rifiuto quasi di massa al matrimonio. Molti convivono e se il rapporto entra in crisi, lo sciolgono autonomamente. Evitano in questo modo di dover ricorrere alle procedure di legge previste per lo scioglimento sancito dallo Stato.

In provincia di Trieste è in-

vece continuato l'incremento del numero delle intercettazioni telefoniche, già segnalato come «altissimo» nelle relazioni degli ultimi anni. «Numerose e in leggero incremento le intercettazioni telefoniche, la cui dipendenza va al passo con l'indispensabilità, risultando l'unica alternativa concreta - in funzione di accertamento dei reati - alla confessione e alla flagranza, nell'assetto che si è inteso dare al procedimento penale».

Poche i processi penali conclusi a Trieste con una pronuncia di estinzione del reato per prescrizione. Solo 88 nel-

l'ultimo anno, nonostante «le innovazioni fortemente accelerate impresses nella passata legislatura».

I riti alternativi comunque non decollano. Anzi, la loro percentuale si riduce ulteriormente e scende al 34 per cento. Quando il Nuovo Codice di procedura penale era entrato in vigore alla fine degli anni Ottanta, il Ministero aveva puntato sull'80 per cento di riti alternativi - patteggiamenti e abbreviati - con un residuo 20 per cento dei procedimenti a definire in pubblico dibattimento. A quasi vent'anni di distanza al posto dell'auspicato 80 per cen-

to a Trieste si è raggiunta appena quota 34,1. E la situazione a livello nazionale è ancora peggiore. Segno questo che la scelta di «tirarla per le lunghe», è comunque pagante per gli imputati. E la promulgazione dell'indulto ha rafforzato la scelta di «prendere tempo».

Trieste comunque regge bene ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata. Lo dice a chiare lettere la relazione del presidente del Tribunale. «Il controllo sociale dell'area triestina, sostenuto da una forte tradizione civica e culturale, costituisce un serio antidoto al crimine, e soprattutto al radicamento e all'infiltrazione di associazioni di tipo mafioso».

Le rapine sono calate da 60 a 50, i furti denunciati da 438 a 378, le corruzioni da 5 a 4, gli abusi d'ufficio da 93 a 65. In aumento invece i peculati da 15 a 32. «Complessivamente siamo in presenza di un certo decremento dei reati, così da diminuire ulteriormente il tasso di allarme sociale dell'area triestina».

Un altro dato altamente positivo è rappresentato dalla diminuzione dei tempi di definizione delle cause civili. E' un dato positivo perché un operatore economico sa di poter ottenere a Trieste in tempi brevi una sentenza e un risarcimento dei danni: 231 giorni contro i 268 dell'anno precedente. «Nel Prodotto interno lordo di un Paese non viene considerato il valore dei tempi della Giustizia civile. Ma una Giustizia civile celere contribuisce a creare Pil», ha affermato Giovanni Sansone, presidente della Sezione civile del Tribunale.

Va aggiunto che nell'ultimo anno hanno pesato sulla celerità della Giustizia i tanti scioperi proclamati dagli avvocati. Ben 29 giorni di astensione dalle udienze.

### In difficoltà gli uffici amministrativi a Foro Ulpiano. Presto i rinforzi dalla Regione

## Magistrati adeguati, mancano impiegati

### Buchi anche nell'organico dei cancellieri, ridotta la pianta organica

Il numero dei magistrati che operano al Tribunale di Trieste è adeguato alla domanda di giustizia della città. Venticinque giudici riescono a svolgere tutto il lavoro richiesto. Solo un posto, quello di presidente aggiunto del Gip, è scoperto.

E' invece largamente insoddisfacente il numero dei cancellieri e degli impiegati amministrativi. Il 23,6 per cento dei posti in organico, è scoperta e chi va in pensione non viene sostituito. Inoltre il Ministero ha ridotto la pianta organica, sopprimendo cinque posti di lavoro. Mancano inoltre risorse finanziarie per le spese di cancelleria degli uffici. Nel 2004 per un solo semestre il governo aveva stanziato 18 mila euro. Ora per un intero anno Roma ha inviato a Trieste 14.220 euro. Meno della metà del dovuto.

«Va sottolineato come il più che



Un'aula del Palazzo di giustizia di Trieste

decorso livello che connota l'attività giudiziaria triestina, sia costantemente minacciato dalla continua emorragia del personale amministrativo, non più in grado di assecondare i notevoli ritmi di trattazione e definizione che i magistrati di questo Tribunale vorrebbero imprimere e dall'inarrestabile ridursi della dotazioni finanziarie fino a termini imbarazzanti». Questo afferma il presidente nella relazione. A breve scadenza una decina di dipendenti regionali sarà distaccata negli uffici del Tribunale in base all'accordo firmato lo scorso anno a Trieste dal ministro della Giustizia Clemente Mastella, dal presidente Riccardo Illy e dal presidente della Corte d'appello Carlo Dapelo. Altri 10 dipendenti regionali sono attesi in Tribunale nelle prime settimane del 2008.

Dovrebbe essere consegnato alle nostre autorità per scontare 5 anni di carcere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

## Preso il braccio destro del boss Loncaric

### Nel 2001 il capo passeur Bjelica aveva progettato di uccidere il pm Fressa

È stato arrestato alla frontiera tra Serbia e Croazia, Billy Bjelica, il capo passeur che aveva progettato di assassinare nel 2001 il sostituto procuratore Federico Fressa.

I poliziotti croati in servizio al valico di Bajekovo, lo hanno ammanettato due giorni fa in forza di un mandato di cattura internazionale della procura di Trieste. A breve Slobodan Bjelica, detto Billy, già luogotenente e braccio destro del boss Josip Loncaric, dovrebbe essere consegnato alle nostre autorità per scontare i cinque anni di carcere inflittigli dalla magistratura triestina per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il gruppo di cui faceva parte ha introdotto in Italia almeno 12 mila persone, realizzando tra il 1999 e il 2000 un fatturato di 240 miliardi di lire. Pagate le spese, le protezioni, la manovalanza, gli informatori e i corrieri, è stato stimato che ai vertici dell'associazione criminale siano rimasti in tasca almeno 20 miliardi di lire nette l'anno.

Bjelica era già stato arrestato nel gennaio del 2002 a Bijeljina, nei pressi di Sarajevo, sempre su richiesta della Direzione distrettuale antimafia del Friuli Venezia Giulia. Erano state avviate le procedure per l'estradizione ma in Bosnia tutto si era arenato e il luogotenente di Josip Loncaric era ritornato libero.

Domani sarà invece interrogato dal presidente del Gip Raffaele Morvay, Gamal Elbasatini, il cittadino egiziano di 43 anni, residente a Milano, fermato l'altra sera al valico ferroviario di Ferneti su mandato della Procura di Locri. E' ritenuto l'organizzatore del traffico di immigrati via mare in Italia di una settantina di clandestini egiziani, naufragati con la loro imbarcazione a Roccella Jonica. Dieci gli annegati, molti i feriti.

Gamal Elbasatini stava rientrando in Italia a bordo di un treno proveniente da Lubiana e gli inquirenti sospettano che la sua presenza in Slovenia sia collegabile alla sua attività di boss



Il boss Josip Loncaric

del traffico di clandestini. A Milano, l'uomo ora rinchiuso in carcere al Coroneo, si occupava di frutta e verdura come venditore ambulante nella zona Famagosta. Il Comune gli aveva rilasciato una regolare licenza e lui lavorava a bordo di

un furgone. La sua abitazione è stata perquisita e gli investigatori hanno trovato oltre a denaro contante anche una cambiale firmata in bianco. Dell'esistenza di una cambiale egiziana aveva parlato con gli investigatori della Procura di Locri

GRUPPO CONSILIARE "INTESA PER LA REGIONE" - AUTONOMISTI

INCONTRO - DIBATTITO PUBBLICO

# IL FRIULANO A SCUOLA PERCHÈ? CHI PAGA?

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 2007 - ORE 18.00  
Stazione Marittima - Sala Oceanica

INTRODUCE

**ROBERTO de GIOIA**  
CONSIGLIERE REGIONALE AUTONOMISTA

MODERA

**EMILIANO EDERA**  
CONSIGLIERE COMUNALE  
(lista Primo Rovis Autonomia e Giustizia)

c.e.





Gianni Marussi con il figlio Roberto ai tavoli del «Bagatto», uno dei ristoranti cittadini segnalati nella guida

Da giovedì in edicola l'edizione aggiornata con oltre 160 nuovi locali regionali

## Alla scoperta dei gusti di casa con la Guida dei ristoranti

Per introdurla, meglio di tutto parlano le cifre: oltre 160 nuovi locali recensiti nell'edizione di quest'anno, che comprende complessivamente più di 400 ristoranti, 70 osterie enoteche, 45 agriturismi, un centinaio di pizzerie, 60 tra pub e birrerie e oltre 100 botteghe del gusto, e cioè quei negozi, aziende, fornitori di qualità dove trovare le varie delicatessen eno-gastronomiche. È la nuova Guida dei ristoranti del Friuli Venezia Giulia che sarà in edicola a partire da giovedì 15 novembre al prezzo di 7,90 euro aggiuntivi rispetto al costo del «Piccolo».

Giunto alla terza edizione l'agile baedeker permette a cultori della buona cucina e a gourmet dilettanti di farsi un'idea complessiva e mirata su quanto la nostra regione ha oggi da offrire nel settore della ristorazione e non solo. Cercate il posto dove vendono la vera mozzarella campana o la salsiccia calabrese piccante? Quello dove si possono trovare le cioccolate di maggior pregio e i dolcetti più pregiati? O magari siete alla ricerca delle offerte naturali e vi piace il vero olio del frantoio o il formaggio della fattoria? Sono solo alcune delle possibilità che vi offre la «Guida», aggiornata annualmente con un lavoro di verifica che la rende sempre «up to date». Un utile sussidio per le gite fuori porta e allo stesso tempo una «patente» di qualità per tutti quei locali che ven-



In alto la copertina della nuova Guida, a destra Giulio Kocijancic «Alle Dune» di via Bazzoni, il locale che si trasferisce sulle Rive

gono citati, senza un criterio di merito che vada, appunto, al di là dell'essere inseriti. Esserci, insomma, significa già valere, essere quotati, discorso di per sé importante in un settore come quello della ristorazione, mai come in questi ultimi tempi soggetto a vertiginosi cambiamenti, con veloci aperture che si alternano a

chiusure o riduzioni d'orario anche clamorose.

La Guida, realizzata anche quest'anno da Furio Baldassi, Cristina Burcheri, Marco Galvi e Walter Filiputti, copre interamente le quattro province della regione, con escursioni anche nella vicina Austria, in Slovenia e in Croazia. Numerosi gli aggiornamenti riguar-



danti in particolare questi due ultimi paesi confinanti, dove ristorazione ed enologia hanno fatto passi da gigante negli ultimi anni. Due nazioni che oltre a tutto costituiscono da sempre una mèta privilegiata per i gastronomi, con i triestini in prima fila.

Entrando nello specifico della provincia di Trieste, va de-

to che probabilmente delle quattro è quella dove nell'anno passato si è segnalato il maggior attivismo, con molti locali impegnati a migliorare soprattutto il servizio, da sempre tasto dolente della ristorazione locale, e numerose nuove aperture e cambi di gestione. Novità già segnalate per tempo nella nostra domenica-

le pagina della «Gola» e, ora, nella gran parte dei casi, riprese per fornire ai lettori la possibilità di avere sempre a portata di mano indirizzi, numeri telefonici, periodi di chiusura, capienza e, ovviamente, offerta tipo di ristoranti, trattorie, ma anche di agriturismi e pizzerie fino ad arrivare alle sempre amatissime «osmize».

Qualche anticipazione triestina: una quarantina, solo per quanto riguarda il settore ristoranti, le nuove schede, relative a locali di apertura o «scoperta» recente, qualche «etnico» in ossequio a una tendenza che si sta radicando, ma anche esercizi preesistenti che, nell'ottica di quella dinamica a cui accennavamo prima hanno cambiato gestione. Almeno una dozzina, sull'altro fronte, gli esercizi che non vengono più citati, per chiusura, alternanze gestionali poco soddisfacenti o periodi, per così dire, di cambiamento. È in atto infatti una sorta di «mutazione» culturale che sta virtualmente facendo scomparire i locali periferici, o comunque decentrati e tende a concentrare la gran parte dei locali nella zona pedonale e turistica delle Rive. Un accentramento che ha portato anche locali radicati in altre parti della città (un esempio tra i tanti possibili, le «Dune») a preparare lo sbarco nella zona del lungomare.

f.b.

### IN BREVE

Anche per gli uffici demografici

## Verifiche tecniche: domani chiusi tutti i centri civici

Il Comune di Trieste informa che nella intera giornata di domani, 12 novembre, tutti i Centri civici e gli uffici centrali dei Servizi demografici rimarranno chiusi al pubblico per consentire il cambio del sistema operativo di gestione dell'anagrafe. La completa chiusura di domani è indispensabile per concludere le operazioni necessarie alla «migrazione» sul nuovo sistema ed effettuare quindi le opportune verifiche tecniche.

Rimarranno invece normalmente aperti con il consueto orario gli uffici di Stato Civile per le dichiarazioni di nascita, di morte e per le pubblicazioni di matrimonio.

## Taglio delle Ass, ne discutono gli operatori sanitari triestini

Il personale dell'Azienda ospedaliero universitaria, dell'Ass 1 e dell'ospedale infantile Burlo Garofalo parteciperanno domattina ad un'assemblea che si terrà nella sede dell'Uil, in Scala Cappuccini 1. Al centro dell'incontro l'esame delle ultime linee guida indicate dalla Regione in materia di sanità pubblica. In particolare verranno dibattuti i contenuti del disegno di legge «Revisione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale», che prevede la riduzione del numero delle aziende sanitarie nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

## Alle 15 commemorazione al cimitero austro-ungarico

Oggi, alle 15, al cimitero austro-ungarico di Prosecco, il movimento d'opinione Civiltà mitteleuropea terrà la tradizionale commemorazione dei caduti e combattenti di differenti nazionalità e fedi che nella guerra mondiale 1914-18 difesero uniti l'antica patria sovranazionale. La cerimonia sarà plurilingue, in italiano, sloveno, croato, friulano, tedesco, ungherese, e pluriconfessionale, con preghiere cattolica, evangelica, greco-ortodossa, serbo-ortodossa, ebraica ed islamica.

## Ricordo dei caduti di Nassiriya e dei marinai scomparsi in mare

Domani alle 9.45, nel piazzale Caduti di Nassiriya, al Ferdinando, si terrà una cerimonia in ricordo dei nostri caduti in Iraq, con la deposizione di una corona da parte di Regione, Prefettura, Comune e Provincia di Trieste. Alle 11, in occasione della «Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare», una corona d'alloro verrà deposta dall'amministrazione comunale e dell'Associazione Marinai d'Italia, al cippo commemorativo dei Caduti, in piazzale Marinai d'Italia.

## Forum «La Turchia in Europa»: la Bonino a Trieste lunedì 19



Il ministro per il Commercio estero Emma Bonino

Il ministro per il Commercio estero, Emma Bonino, sarà a Trieste il 19 novembre per il forum internazionale «La Turchia in Europa», al quale parteciperanno anche il vicepresidente del partito Akp, Egemen Bagis, e il presidente della Regione, Riccardo Illy.

A poche settimane dalle elezioni politiche che hanno confermato la vittoria dell'Akp di Recep Tayyip Erdogan, e proprio nei giorni del confronto internazionale sulla crisi fra Turchia, Iraq e Pkk, il Forum di Trieste, organizzato dall'Associazione Europa Cultura nell'ambito del progetto «I Turchi in Europa 2007», si propone come la prima occasione internazionale di confronto organico sulle implicazioni di carattere politico, economico e socio-culturale legate al prospettato ingresso del Paese della mezza luna nell'Ue.

A Trieste saranno presenti anche il giurista Ergun Ozbudun, chiamato a definire l'evoluzione del diritto in Turchia verso l'Europa, e i rappresentanti di aziende italiane operanti in Turchia (Unicredit, Enel, Fiat, Samer & Co. Shipping, Officine Riunite Udine-Imer Group).

Nella sessione dedicata all'informazione, saranno coinvolti diversi inviati e giornalisti italiani e turchi, come Marco Ansaldo di Repubblica e Giovanni Ferreri del Corriere della Sera, accanto alla corrispondente in Italia del quotidiano turco Sabah, Yasemin Taskin. Spazio anche ad un'indagine sugli aspetti legati alla sicurezza con l'intervento del presidente dello Iai (Istituto affari internazionali), Stefano Silvestri e il deputato Maurizio Turco.

**ORO  
ACQUISTO AL MASSIMO  
PER CONTANTI**

**Central Gold**

Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

**TECNO-BUSTER**  
Il tuo computer ti crea problemi?  
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando il è più comodo.  
**040 986 9876**

**LE TUE ASPETTATIVE... E OLTRE**  
**TUA ASSICURAZIONI**  
di Vidoni Via Slataper 26  
**040 636 381**

**IL PICCOLO  
IL GIORNALE  
DELLA  
TUA CITTÀ**



PREVENZIONE  
DIABETE

**Prevenzione Diabete:**  
prenotati per un controllo gratuito  
in queste farmacie

**SAN LORENZO** (Dott.ssa Maria Luisa Bruna Politti)  
Via di Servola, 44 Trieste Tel. **040.816.296**  
Giorno di riposo: sabato pomeriggio

**ALLA CROCE AZZURRA** (Dott.ssa Luisa Tecchio)  
Via Commerciale, 21 Trieste Tel. **040.421.121**  
Giorno di riposo: sabato

**ALLA CROCE VERDE** (Dott. Gianni Rubino)  
Via Settefontane, 39 Trieste Tel. **040.390.898**  
Giorno di riposo: sabato pomeriggio

**ALLA TESTA D'ORO** (Dott.ssa Chiara Toniatti Giacometti)  
Via Mazzini, 43 Trieste Tel. **040.631.785**  
Giorno di riposo: lunedì mattina

**ALTURA** (Dott. Alessandro Zalukar)  
Via Alpi Giulie, 2 Trieste Tel. **040.828.428**  
Giorno di riposo: lunedì pomeriggio

**DI GRETTA** (Dott. Umberto Rubino)  
Largo Osoppo, 1 Trieste Tel. **040.410.515**  
Giorno di riposo: lunedì pomeriggio

**DOTT. CERMEJ EDOARDO** (Dott. Edoardo Cermelj)  
Via di Prosecco, 3 Trieste Tel. **040.214.441**  
Giorno di riposo: giovedì pomeriggio

**FONTANA** (Dott. Dott. Alessandro e Antonio Fontana)  
V.le Trieste, 3, Cividale del Friuli - Udine Tel. **0432.731163**  
Giorno di riposo: sabato pomeriggio - lunedì mattina

È una iniziativa di prevenzione voluta dalle farmacie elencate, aderenti al progetto Alphega Farmacia, con la collaborazione di Lifescan ed Alliance Healthcare Italia®.

**LIFESCAN**  
Johnson & Johnson company

**Alliance  
Healthcare**  
La salute è più vicina

**alphega  
farmacia**



Prevista una cerimonia con Regione, Comune e Protezione civile. Allo studio nuovi interventi di messa in sicurezza

# Strada del Friuli: a Natale la nuova viabilità

Dal 24 dicembre rimosso il ponte Bailey. Entro primavera gli spazi per i parcheggi

## CHIADINO



Uno scorcio di via Timmel

## Via Timmel: manca l'illuminazione I residenti con le torce elettriche

Residenti alla sola luce del chiaro di luna e delle torce elettriche in via Timmel, dove manca l'illuminazione pubblica. Mentre per la via Sinico si ipotizza il senso unico, argomento su cui non tutti i residenti sono d'accordo perché implicherebbe la percorrenza quotidiana della stretta via dell'Eremo. Proprio per affrontare queste questioni c'è in programma l'interessamento della Commissione trasparenza del Comune, che farà un sopralluogo nel quartiere.

In via Timmel il Terzo Millennio sembra piuttosto lontano visto che vi manca l'illuminazione pubblica e sino ad ora a nulla sono servite le proteste. Sono preoccupati da tempo i residenti: per non inciampare in qualche buca sono costretti a girare con una torcia elettrica, quando escono la sera di casa. Ma al buio si trovano anche altre zone laterali alla via Sinico, di probabile proprietà Ater, come la scalinata relativa al numero 15 della stessa strada, che è completamente priva di lampioni. Inoltre anche sulla stessa via Sinico l'illuminazione funziona ad intermittenza.

Su queste problematiche, ma anche sulla possibilità di trasformare la via Sinico in senso unico, indagherà prossimamente la Commissione trasparenza, presieduta da Alessandro Minisini. Sulla questione del senso unico che obbligherebbe a percorrere più volte al giorno (in un senso o nell'altro) la ripida salita della via dell'Eremo, che d'inverno spesso gela, possono fornire la loro opinione anche i cittadini nell'ambito della stesura del piano particolareggiato e partecipato del traffico, mediante i questionari che sono a disposizione anche in internet, nelle parrocchie e in circoscrizione.

L'ipotesi del senso unico nasce dal fatto che via Sinico è stretta e letteralmente scoppia per il numero di auto parcheggiate in sosta. Il quartiere posto in area semicentrale, pieno di verde e parallelo alla via Pasquale Revoltella, è infatti da qualche tempo in grande espansione edificatoria, con il risultato che sta quasi scomparendo una delle zone più caratteristiche cittadine, ossia l'antico «Rion del re».

d.c.

Alla vigilia di Natale sarà inaugurata la nuova viabilità di strada del Friuli. Un taglio del nastro fissato il 24 dicembre per festeggiare la conclusione dei lavori - alla presenza dei massimi vertici di Comune, Regione e Protezione civile - che permetteranno la messa in sicurezza dell'arteria. Senza più l'ausilio del ponte Bailey, resosi indispensabile dopo la frana venutasi a creare l'anno scorso.

Ma i lavori in strada del Friuli non finiranno qui. Entro la primavera del prossimo anno saranno eseguite le opere in superficie sul nuovo piazzale - che permetterà di ricavare 60 posti auto - mentre sempre a marzo potrebbero essere già iniziati i lavori su un altro versante. E questo almeno l'auspicio del Comune, ma anche del Comitato dei cittadini di strada del Friuli, dopo il responso della perizia geologica nel tratto in prossimità dell'incrocio tra la via Moncolano e vicino ai civici 431 e 441 di strada del Friuli. «Il verbale di

accertamento ha confermato le nostre preoccupazioni», dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici.

Nella relazione firmata dal geologo comunale Paolo Venier, infatti, viene evidenziato come i muri di contenimento stradale dall'incrocio con la via Moncolano fino al civico 441 presentino «evidenti segni di cedimento e dissesti statici, che fanno temere il possibile verificarsi di crolli improvvisi». In vari punti presentano appanciamenti, fessurazioni e rotazioni verso valle, ma anche la sede stradale presenta «fessurazioni e crepe longitudinali, indici di una traslazione vero valle delle opere di contenimento».

Criticità che, specie davanti a periodi di elevata piovosità, rendono l'area «altamente instabile e pericolosa nel suo complesso, sia dal punto di vista geostatico che idraulico». Nell'indicare i pericoli per la circolazione stradale e per la pubblica incolumità, il geologo Venier indica come necessari una serie di opere urgenti. Lavori che il Comune

intende concordare con la Protezione civile, ripetendo nella curva di via Moncolano un intervento simile a quello in fase di esecuzione nella parte a valle.

«Risolvere questa criticità consentirebbe di mettere in sicurezza - dice Bandelli - l'intera arteria (alcuni muri di contenimento in terreni privati, dopo un'ordinanza comunale, sono stati sistemati dai proprietari, ndr)». L'intervento avrebbe un costo indicativo di 800mila euro e garantirebbe anche una trentina di posti auto. Serve però l'aiuto della Protezione civile, che mercoledì sarà ufficialmente chiesto al direttore Guglielmo Berlasso, presente in città per organizzare la festa dei volontari fissata per il 1 dicembre a Trieste. «Gli interventi della Protezione civile non riguardano solo l'emergenza, c'è anche la prevenzione - dice Piero Tononi, assessore con delega alla Protezione civile - per questo chiederemo un ultimo sforzo per completare la messa in sicurezza di strada del Friuli».

p.c. Il tratto interessato dal cantiere

La richiesta avanzata dalla elementare e materna Ribicic e dalla media Cankar è appoggiata anche dalla dirigenza della Duca d'Aosta di via Vespucci

## Le scuole di San Giacomo: trasformiamo l'ex Pavan in palestra



L'ex Pavan a San Giacomo: le scuole propongono di recuperare l'area per ricavarne una palestra

«Trasformiamo l'ex Pavan di via Frausin in palestra per le scuole di San Giacomo». La richiesta, non nuova in quanto portata avanti da tempo dal presidente della circoscrizione quinta Silvio Pahor, ha ora infatti anche l'avallo dei dirigenti scolastici della elementare e materna di lingua slovena Ribicic e della media Cankar, con sede in via dell'Istria. Favorevole all'ipotesi di trasformare il giardino di via Frausin, chiuso da tempo, in polo sportivo all'aperto, anche la dirigenza della elementare Duca

D'Aosta di via Vespucci. Ma sono soprattutto le due realtà slovene a rimarcare l'urgenza del riutilizzo e trasformazione del sito, in quanto, al contrario della elementare di lingua italiana, lo stabile in cui sono ubicate è del tutto privo di una palestra. Con i disagi che si possono immaginare per la giovane utenza costretta a spostarsi per fare un poco di movimento fisico.

«L'altra sera - spiega Pahor - in circoscrizione in un incontro della Commissione scuola che si è svolto

con la presenza delle realtà scolastiche si è evidenziata la necessità di creare al più presto la palestra all'ex Pavan». Qualche tempo fa la circoscrizione aveva rivolto una sollecitazione all'assessore competente Piero Tononi, richiedendo la risistemazione per il riuso del sito di proprietà comunale, posto in zona centralissima per il quartiere, visto che si trova nelle immediate adiacenze di piazza San Giacomo. Subito dopo il Municipio aveva fatto un sopralluogo nel sito, ma da allora non si era saputo se altri passi erano stati fatti.

L'ex Pavan, che in passato è stata la sede di una antica trattoria ben nota per il suo grande campo di bocce, prima della sua forzata chiusura per la caduta di un albero e qualche muro pericolante, era adibita a punto aggregativo pubblico del quartiere, gestito dall'associazione Auser «Pino Burlo» che aveva perorato la causa dell'uso aggregativo del sito, dove gli anziani potessero fare una partita a carte e bersi un bicchiere di vino.

Daria Camillucci

## CATTINARA

## La Milcinski ha traslocato alla Timeus in via dell'Istria

Ha traslocato alla Timeus di via dell'Istria nei giorni scorsi la scuola elementare di Cattinara di lingua slovena Milcinski per permettere l'avvio dei lavori di rifacimento del tetto e di smaltimento dell'amianto della copertura.

Gli interventi che prevedono una spesa di circa 160 mila euro, dei quali 30 mila andranno per la sistemazione ad aula della ex abitazione del custode e altri 50 mila per l'eliminazione ed asporto dell'amianto dovrebbero iniziare prima di Natale. Verranno anche sostituite alcune travature in cattivo stato. Secondo informazioni fornite dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli l'edificio scolastico sarà restituito alla comunità slovena di Cattinara, e dunque gli interventi saranno ultimati, entro l'inizio del prossimo anno scolastico 2008-2009. Attualmente il progetto di rifacimento del tetto è soggetto ad analisi da parte della Soprintendenza in quanto l'edificio della Milcinski è vincolato.

Dalle informazioni avute da alcuni genitori, soddisfatti per l'impegno preso dal municipio di ultimare i lavori nel tempo più breve possibile, risulterebbe che l'allacciamento alla linea telefonica nella sede provvisoria della Timeus, sia attualmente mancante. Un deficit a cui si sta provvedendo. Inoltre si è saputo che i piccoli scolari vengono trasferiti ogni giorno da Cattinara in via dell'Istria con dei bus navetta, funzionanti per 3 diverse corse (e orari) giornaliere. L'intervento del rifacimento della copertura è stato anticipato di alcuni mesi per colpa di un vistoso spandimento di acqua piovana in una classe, che aveva fatto temere il peggio.

Esempio su Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale inclusi ecoincentivi € 13.950,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 239,50 (comprendente della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identifar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 5,10%. Salvo approvazione SAVA. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Ecoincentivi validi in caso di usato da rottamare, per i contratti stipulati entro il 30/11/2007 con immatricolazione entro il 31/12/2007. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa.

Sava

Alfa InfoMore  
00 800 2532 0000

Offerta esclusiva  
Concessionari Alfa Romeo  
**2.000 euro**  
di ecoincentivi  
solo fino al 30 novembre

**Alfa 147 Progression a 13.950 euro**  
Finanziamento in 6 anni e Anticipo Zero

Alfa 147



**Lucioli - Targa**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



# ATTENZIONE SE NON LEGGI BENE QUESTO MESSAGGIO FORSE HAI BISOGNO DI CAMBIARE I TUOI OCCHIALI DA VISTA

!!! APPROFITTA DELLE NOSTRE PROMOZIONI !!!

Occhiale completo di LENTI PROGRESSIVE  
**A SOLI 125,00 EURO**

Occhiale completo di lenti  
DA VISTA ANTIGRAFFIO  
**80,00 EURO**

Occhiale completo di lenti da vista  
ANTIGRAFFIO E ANTIRIFLESSO  
**99,00 EURO**

Occhiale completo di lenti da vista  
PROGRESSIVE FOTOCROMATICHE  
**199,00 EURO**

**GIORNALFOTO**  
Trieste - Piazza della Borsa 8

Aperto 7 su 7  
**magazzini Offici**  
Trieste - Via Italo Svevo 14

**magazzini Offici**  
Trieste - Largo Riborgo 2



Nel comune rivierasco e a San Dorligo (che gestiscono assieme l'iniziativa) la gente si è già rivolta ai municipi ma non ha trovato risposta

# Reddito di cittadinanza: a Muggia avvio lento

Il personale è pronto ma in zona non esiste più lo sportello per l'impiego

**MUGGIA** Stenta a partire a Muggia e a San Dorligo il «reddito di cittadinanza», quel provvedimento voluto dalla Regione per contrastare la povertà e che doveva entrare in vigore giovedì. Personale e sportelli sono pronti, ma mancano i software per le misurazioni di accesso al provvedimento; per ora si raccolgono solo i nominativi degli interessati.

Un po' come è successo nei giorni scorsi a Trieste, anche a Muggia e San Dorligo (che gestiscono assieme la tematica a livello di «ambito», con Muggia come coordinatore) le cose non sono partite così come avrebbero dovuto. In città ci sono state già alcune persone che si sono rivolte al Comune per accedere a questi benefici, ma non hanno trovato risposta. Per ora il Comune ha raccolto i loro nominativi, con la promessa di richiamarli non appena sarà possibile accogliere le domande.

Per accedere alle agevolazioni del «reddito di cittadinanza» è necessaria la presentazione del Cee, la capacità economica equivalente. In esso, rispetto al solito calcolo dell'Isee sul nucleo familiare, bisogna inserire anche assegni sociali, indennità di mobilità, borse di studio, premi, pensioni e altri sussidi. Ma nemmeno a Muggia i Caf, che hanno questo compito, sono in grado di calcolarlo.

Si stima che nella regione le famiglie coinvolte oscillino fra le 15 e le 20 mila, con uno stanziamento di 22 milioni di euro per la prima fase. Chi ne avrà diritto potrà ottenere un contributo mensile temporaneo, al massimo di 5 mila euro l'anno.

A livello logistico e organizzativo il Comune di Muggia (anche nell'ambito con San Dorligo) è pronto. E stata assunta una persona e

un'altra sarà impiegata a breve. È stato allestito uno sportello in via Roma, e uno analogo è stato aperto al municipio di San Dorligo. I servizi sociali hanno seguito da vicino l'iter per far partire il provvedimento.

Accanto ai problemi di software, c'è anche un altro aspetto dell'applicazione del «reddito di cittadinanza» che trova difficile realizzazione a Muggia, così come a San Dorligo. La misura infatti si regge su uno stretto collegamento con i centri per l'impiego, che però sono provinciali, e proprio a Muggia e a San Dorligo non esistono. O meglio, a Muggia c'era (come Sportello del lavoro) ma è stato chiuso oltre

un anno fa. Non è una condizione necessaria, ma di sicuro agevolerebbe il lavoro. Al momento, ogni contatto quindi dovrà avvenire solo con il centro di Trieste. L'assessore al Welfare

Cristina Tull (Prc) commenta: «Forse all'inizio si è creata una falsa aspettativa, dato che sembrava che il provvedimento potesse valere quasi per tutti. Ma così non è. Ora vediamo come si va avanti. Alla gente chiedo pazienza, e comunque il percorso è lungo. E una cosa nuova ed è probabile, ma speriamo di no, che a parte questi iniziali problemi tecnici ci possano essere difficoltà in futuro. Il provvedimento è positivo, libera risorse anche per i Comuni, seppure non tante».

Sulle problematiche di avvio del provvedimento si era già espresso nei giorni scorsi l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame, il quale si era stupito dei problemi tecnici ma aveva anche chiesto pazienza ai cittadini, ricordando che non ci sono scadenze per presentare le domande e quindi non è necessario precipitarsi agli sportelli.

Sergio Rebelli



L'assessore muggesano al Welfare, Cristina Tull

## L'assessore Crevatin: «La posizione della Cgil sulla pianta organica sembra solo di barricata»

**MUGGIA** «Non capisco perché la Cgil non comprende tutti gli aspetti della prospettiva riforma della pianta organica del Comune. La loro sembra solo una posizione "di barricata", sempre contraria a tutto».

Il vicesindaco di Muggia, Franco Crevatin (Pd-Ds), ribatte a tono alle pesanti critiche avanzate dalla Cgil all'indirizzo della giunta muggesana, con riguardo alla riorganizzazione del personale comunale. Critiche che potrebbero sfociare anche in uno stato di agitazione, o persino in uno sciopero.

«La nuova pianta organica del Comune, così com'è

concepita – spiega Crevatin – è un'innovazione ideologica, una modernizzazione. Tra le novità, la nascita di un ufficio legale, di un ufficio per i contratti, gli appalti e le gare, l'ampliamento dell'organico del settore sociale, l'inserimento del controllo di gestione, e in questo siamo avanti rispetto ad altri enti, ma anche l'assegnazione di maggiori responsabilità ai funzionari apicali dei settori cultura, pianificazione economica, contratti e territorio».

La Cgil aveva visto, nel complesso, una riduzione dei lavoratori precari, ma anche dei posti di lavoro. Il

## Prosecco, variazioni ai bus per la Festa di San Martino

**TRIESTE** Prosegue a Prosecco la «Fiera di San Martino» che anche quest'anno sta riscuotendo grande successo.

Lo svolgimento della manifestazione nella frazione carsica comporta la chiusura al traffico della strada provinciale del Carso. Di conseguenza la Trieste Trasporti ha modificato provvisoriamente il percorso di alcuni autobus in servizio sull'Altipiano. Queste le variazioni.

**Linee 42/44-46 direzione Aurisina (o Sgonico):** da Prosecco transiteranno per Borgo San Nazario-bivio Lanza-ex statale 202-Campo Sacro

(o Gabrovizza)...poi normale.

**Linea 39/ direzione Aurisina:** dalla strada provinciale del Carso il bus transiterà per bivio Lanza-ex statale 202-Campo Sacro...poi normale.

**Linea 39/46 direzione Prosecco:** dalla strada provinciale del Carso transiteranno per la strada del monumento.

**Linee 42/44 direzione Prosecco-Trieste:** da Campo Sacro transiteranno per la strada provinciale per Gabrovizza-ex strada statale 202-bivio Lanza-Borgo San Nazario-Prosecco...poi normale.

zata con gli interinali. Il cuoco, comunque, resta nella pianta organica. Non capisco che cosa si abbia da ridire contro le cooperative. Sono aziende come le altre. Se la Cgil ne critica le strutture, non lo faccia con noi».

Crevatin, infine, si dice rammaricato per le lamentele di un sindacato ideologicamente «vicino» all'attuale giunta. «La manovra – aggiunge – è frutto di un tavolo di contrattazione con i sindacati, e non solo di concertazione, e molte loro richieste sono state accolte. Mi spiace che la Cgil non abbia colto l'epocale soluzione che questa amministrazione ha dato all'organizzazione del lavoro, dopo anni di attese».

Sulla cessione della mensa a una cooperativa, criticata dalla Cgil, Crevatin precisa: «Era già esternaliz-

## Con un finanziamento regionale Sgonico lancia un progetto per valorizzare la riscoperta delle tradizioni femminili

**SGONICO** Nei compiti degli enti locali rientra anche la formazione e la promozione di percorsi culturali e informativi che consentano ai cittadini una crescita personale e delle eventuali prospettive lavorative.

In questo senso il Comune di Sgonico - grazie a un finanziamento della Commissione Pari Opportunità della Regione, e in collaborazione con l'Associazione imprenditrici agricole e donne rurali slovene e l'associazione culturale «Stella Rossa» di Sales – ha sviluppato il progetto «Riscoperta delle tradizioni», riservato in particolare alla popolazione femminile.

Gli incontri organizzati nell'ambito dell'iniziativa hanno posto l'accento su di una serie di tematiche che riguardano da vicino la storia e i costumi dell'area carsica. Diverse le materie affrontate e esaminate, dall'architettura tipica dell'altopiano, compresi i suoi materiali e i suoi risvolti rispetto la bioedili-

zia, alla conoscenza teorica e pratica della cucina carsolina.

Subito accanto è stato dato spazio alla cultura che riguarda la raccolta, l'essiccazione e la conservazione dei prodotti alimentari nostrani, e ulteriori cenni sono stati riservati alla fitoterapia, alla scoperta e al riconoscimento delle piante spontanee del Carso, ai costumi tradizionali, alla cardatura e alla filatura della lana.

I risultati del progetto verranno resi noti domani alle 20 nella Biblioteca di Sales dove, accanto alla partecipazione della consigliera regionale Tamara Blazina, verrà presentato ufficialmente l'opuscolo «Impariamo assieme a essiccare la frutta» compilato dalla professoressa Maura Arh. Un testo che si presenta come una guida pratica per conservare correttamente la frutta e le piante officinali, mantenendo inalterate le loro proprietà benefiche.

m.l.



s. re. Il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc

Un grande cartello sulla Costiera e un sito Internet indicano l'effettivo avvio delle vendite

## L'Hotel Europa diventa residence

A fine 2009 pronti 145 appartamenti, da 32 a 180 metri quadri

**DUINO AURISINA** Da Hotel a Residence Europa. Dopo nove mesi di vendite senza troppo clamore, è iniziata l'immissione effettiva sul mercato degli appartamenti ricavati dall'ex Hotel Europa di Duino Aurisina. Da qualche giorno è stato installato un grande cartello lungo la Strada costiera, all'altezza del bivio per Marina di Aurisina, ed è attivo anche un sito Internet dal quale si possono ricavare le informazioni base relative ai 145 appartamenti in vendita, pronti, secondo i piani originari noti all'amministrazione comunale, verso la fine del 2009.

Progettati dall'ingegner Giovanni Cervesi per conto della Palazzo Ralli srl e della Sviluppo 54 - le due società coinvolte nella realizzazione del progetto dopo l'acquisto all'asta dalla Regione, e già attive nel mercato immobiliare turistico in al-

tri siti, come un imponente resort turistico al Cavallino di Venezia, pronto nel 2008 - gli appartamenti del Residence Europa hanno modificato in maniera notevole il «cubone» originario di cemento armato, pur non potendo stravolgerlo. Parapetti di plexiglass, giardini pensili tra un edificio e l'altro, camminamenti verso mare e parcheggi interrati, collegati direttamente con i residence: la rivisitazione dell'ex albergo è chiara in ogni dettaglio architettonico: il cemento armato che caratterizza la storica costruzione si fonde a grandi vetrate, in una reinterpretazione secondo il moderno design essenziale.

Per quanto riguarda



Il cantiere dei residence all'ex hotel Europa (Lasorte)

l'aspetto del marketing, le tipologie a disposizione per i singoli appartamenti sono numerose: si parte dal loft di 32 metri quadrati per arrivare a appartamenti su due piani, con grandi terrazze, da 180 metri quadrati e svariate centinaia di migliaia di euro di valore.

Le vendite non sono state affidate ad agenzie, ma vengono gestite direttamente dagli uffici commerciali della Palazzo Ralli di Trieste. Il mercato è quello italiano e tedesco, e il Residence si presenta come resort turistico, anche perché questa è la destinazione urbanistica voluta dal Comune di Duino Aurisina, per evitare che il grande edificio si trasformi in una frazione satellite del territorio di Aurisina.

fr. c.



Piazza della Repubblica ospita l'iniziativa

## Torna la Corte dei miracoli

**MUGGIA** Torna oggi a Muggia in piazza della Repubblica la «Corte dei miracoli», il mercatino dell'usato e delle occasioni. L'iniziativa allestita dall'Associazione culturale «Cose di vecchie case» si svolge dalle 8 del mattino fino al tramonto, con una sessantina di bancarelle. Il prossimo appuntamento, nel rispetto della cadenza della seconda domenica del mese, si terrà il 9 dicembre.

# ROSINI

NEGOZIO DI CORSO ITALIA

## LIQUIDAZIONE TOTALE MERCE

DA SABATO 10 NOVEMBRE  
VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI

tutti i giorni orario continuato 09.00-19.30 • domenica 11 novembre 10.00-13.00 / 15.00-19.30





# SABATO 10 E DOMENICA 11 NOVEMBRE ARIA NUOVA



## SCOPRITE UN MONDO DI OFFERTE. PERMUTIAMO IL VOSTRO USATO!

| MARCA         | MODELLO                                     | TARGA    | IMM. | Km      | COLORE         | PREZZO QUATTORRUOTE | PREZZO ARIA NUOVA | SCONTO |
|---------------|---------------------------------------------|----------|------|---------|----------------|---------------------|-------------------|--------|
| JAGUAR        | X -Type 2.0 diesel cat Wagon Exec. EU3      | CN934CW  | '04  | 171.000 | GRIGIO MET.    | 15.700 €            | 10.900 €          | 31%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 4.7 V8 cat Limited           | BE414MC  | '99  | 174.703 | GRIGIO MET.    | 11.500 €            | 7.900 €           | 31%    |
| CHEVROLET     | TrailBlazer 4.2 L6 LTZ                      | BZ682TM  | '02  | 122.000 | BLU MET.       | 23.800 €            | 16.600 €          | 30%    |
| CHRYSLER      | 300 C 3.5V6 24V cat AWD Touring             | CR946TA  | '05  | 93.790  | MAGNESIUM MET. | 26.500 €            | 18.500 €          | 30%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Overland         | CR099SS  | '05  | 84.000  | NERO MET.      | 28.000 €            | 19.900 €          | 29%    |
| CHRYSLER      | PT Cruiser 2.2 CRD cat Limited              | CB704VV  | '02  | 149.000 | NERO MET.      | 9.000 €             | 6.500 €           | 28%    |
| PEUGEOT       | 407 2.0 16V HDi cat SW Sport Pack Tecno FAP | CY916GA  | '05  | 119.000 | NERO MET.      | 17.600 €            | 12.900 €          | 27%    |
| SMART         | Forfour 1.3 cat Passion                     | CV145CM  | '05  | 46.999  | ARGENTO MET.   | 9.500 €             | 6.900 €           | 27%    |
| SMART         | Forfour 1.3 cat Passion                     | CT614RB  | '05  | 36.900  | ARGENTO MET.   | 9.500 €             | 6.900 €           | 27%    |
| SMART         | Forfour 1.5 CDI/70kW cat Pulse              | DD862CK  | '06  | 39.244  | BLU MET.       | 10.700 €            | 7.800 €           | 27%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Limited          | CL655KJ  | '05  | 52.055  | NERO MET.      | 26.900 €            | 19.900 €          | 26%    |
| CHRYSLER      | Sebring 2.7 V6 24V cat LX Cabrio Autost.    | BT537VY  | '01  | 78.156  | ARGENTO MET.   | 11.800 €            | 8.800 €           | 25%    |
| LAND ROVER    | Freelander 2.0Td4 16V cat 3p Softback S     | ZA817RM  | '03  | 111.000 | ARGENTO MET.   | 14.300 €            | 10.700 €          | 25%    |
| SMART         | Fortwo 800 Coupè Passion CDI                | CR426SL  | '04  | 68.000  | BLU MET.       | 7.900 €             | 6.000 €           | 24%    |
| SMART         | Fortwo 800 Coupè Passion CDI                | CJ748PD  | '04  | 79.200  | GRIGIO MET.    | 7.900 €             | 6.000 €           | 24%    |
| MERCEDES-BENZ | A 160 cat Elegance                          | CM870AB  | '04  | 35.704  | ARGENTO MET.   | 11.400 €            | 8.800 €           | 23%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Overland         | CF223HR  | '03  | 154.800 | ARGENTO MET.   | 21.000 €            | 16.400 €          | 22%    |
| BMW           | X3 2.0d cat Attiva                          | CT150BB  | '05  | 91.870  | GRIGIO MET.    | 31.100 €            | 24.800 €          | 20%    |
| CITROEN       | C3 PLURIEL Sensodrive Pack tec.             | CE382ZH  | '03  | 105.000 | NERO MET.      | 8.200 €             | 6.600 €           | 20%    |
| JAGUAR        | S-Type 3.0 cat Exec.                        | CJ465PG  | '00  | 73.000  | ARGENTO MET.   | 9.900 €             | 7.900 €           | 20%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Limited          | CF503PJ  | '03  | 130.000 | ARGENTO MET.   | 20.400 €            | 16.300 €          | 20%    |
| SMART         | Fortwo 800 Coupè Passion CDI                | CL709WY  | '04  | 47.000  | GRIGIO MET.    | 7.900 €             | 6.300 €           | 20%    |
| SMART         | Forfour 1.3 cat Passion Softouch            | CW813FF  | '05  | 30.867  | ARGENTO MET.   | 9.800 €             | 7.800 €           | 20%    |
| TOYOTA        | Avensis SW 1.6                              | BV944YY  | '01  | 92.000  | NERO MET.      | 5.900 €             | 4.700 €           | 20%    |
| CHRYSLER      | Crossfire 3.2 Limited                       | 4X008066 | '06  | 16.000  | BIANCO         | 22.500 €            | 18.400 €          | 18%    |
| SMART         | Fortwo 800 Coupè Passion CDI                | CN747RZ  | '04  | 31.280  | GRIGIO MET.    | 7.900 €             | 6.500 €           | 18%    |
| ALFA ROMEO    | 156 1.9 JTD Distinctive                     | CG385KF  | '03  | 66.000  | BLU MET.       | 11.900 €            | 9.900 €           | 17%    |
| MERCEDES-BENZ | C 270 CDI cat S.W. Avantgarde               | CR537RB  | '04  | 83.000  | NERO MET.      | 22.800 €            | 18.900 €          | 17%    |
| MERCEDES-BENZ | CLK 200 Kompr. TPS cat Elegance             | CK204GC  | '03  | 56.300  | ARGENTO MET.   | 23.600 €            | 19.600 €          | 17%    |
| SMART         | Fortwo 700 Cabrio Pulse                     | CR548SL  | '05  | 17.000  | NERO           | 8.800 €             | 7.300 €           | 17%    |
| TOYOTA        | Corolla 1.4 D-4D Station Wagon Sol          | CR745DF  | '05  | 70.700  | BIANCO         | 10.700 €            | 8.900 €           | 17%    |
| JEEP          | Cherokee 2.8 CRD cat Limited                | CF369HT  | '03  | 79.000  | NERO MET.      | 19.000 €            | 15.900 €          | 16%    |
| MERCEDES-BENZ | ML 270 turbodiesel cat CDI SE Twin          | CP531BR  | '04  | 111.936 | NERO MET.      | 28.600 €            | 23.900 €          | 16%    |
| MERCEDES-BENZ | E 320 CDI cat S.W. Elegance                 | CF422HT  | '03  | 144.000 | ARGENTO MET.   | 22.500 €            | 18.900 €          | 16%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Limited          | CB720VV  | '02  | 110.000 | ARGENTO MET.   | 17.800 €            | 15.100 €          | 15%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Limited          | BW529MW  | '02  | 118.700 | BLU MET.       | 17.800 €            | 15.100 €          | 15%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 2.7 CRD cat Limited          | CW043TC  | '02  | 102.650 | BLU MET.       | 17.800 €            | 15.100 €          | 15%    |
| SMART         | 600 smart&pulse                             | BZ725TT  | '02  | 57.000  | ROSSO          | 5.300 €             | 4.500 €           | 15%    |
| SMART         | 600 smart&pulse                             | CF253HM  | '02  | 80.000  | BIANCO         | 5.300 €             | 4.500 €           | 15%    |
| SKODA         | Fabia 1.4 TDI cat Wagon Ambiente            | CR195SP  | '05  | 58.000  | BORDEAUX MET.  | 8.700 €             | 7.400 €           | 15%    |
| BMW           | 320d turbodiesel cat 4 porte Attiva         | CJ519PJ  | '04  | 108.900 | GRIGIO MET.    | 16.900 €            | 14.500 €          | 14%    |
| JEEP          | Grand Cherokee 3.0 V6 CRD cat Limited       | CZ986JX  | '06  | 81.057  | NERO MET.      | 34.900 €            | 29.900 €          | 14%    |
| LANCIA        | Lybra 1.9 JTD cat Station Wagon LS          | CR697TF  | '04  | 63.000  | GRIGIO MET.    | 10.400 €            | 8.900 €           | 14%    |
| MINI          | Mini 1.4 TDI cat One                        | CN849MG  | '04  | 70.357  | NERO           | 13.900 €            | 11.900 €          | 14%    |
| CHRYSLER      | PT Cruiser 2.2 CRD cat Limited              | BZ058VC  | '02  | 108.164 | ARGENTO MET.   | 9.300 €             | 8.300 €           | 11%    |
| FIAT          | Sedici 1.9 MJT cat 4x4 Dynamic              | CR968DK  | '06  | 22.000  | ARGENTO MET.   | 16.800 €            | 14.900 €          | 11%    |
| CHRYSLER      | Voyager 2.5 CRD cat LS                      | CM402SP  | '04  | 87.239  | ARGENTO MET.   | 15.700 €            | 14.200 €          | 10%    |
| CHRYSLER      | Voyager 2.8 CRD cat LX                      | CG981KL  | '04  | 117.200 | GRAPHITE MET.  | 18.700 €            | 16.900 €          | 10%    |
| MERCEDES-BENZ | A 150 cat Classic                           | 1J381728 | '06  | 21.726  | NERO MET.      | 16.500 €            | 14.900 €          | 10%    |
| MERCEDES-BENZ | A 170 cat Elegance                          | CS367XP  | '05  | 60.136  | VERDE MET.     | 16.500 €            | 14.900 €          | 10%    |
| MERCEDES-BENZ | B 150 cat                                   | 1J086001 | '06  | 29.205  | ARGENTO MET.   | 19.500 €            | 17.500 €          | 10%    |
| PEUGEOT       | 307 1.6 16V cat CC Tecno                    | CW193WD  | '05  | 9.816   | VERDE MET.     | 16.900 €            | 15.200 €          | 10%    |
| VOLKSWAGEN    | New Beetle 1.8 Turbo 20V cat                | BK996MR  | '00  | 70.600  | ARGENTO MET.   | 6.600 €             | 6.000 €           | 9%     |
| JEEP          | Wrangler 2.4 cat Sport                      | CR043SS  | '05  | 24.600  | ARGENTO MET.   | 15.500 €            | 14.500 €          | 6%     |
| ISUZU         | D-Max 3.0TD cat Crew Cab 4WD Pick-up LS     | CH248YE  | '03  | 65.865  | ARGENTO MET.   | 16.900 €            | 16.300 €          | 4%     |
| HUSQVARNA     | TE 250                                      | CD01987  | '04  | N.R.    | GIALLO         | 4.500 €             | 2.900 €           | 36%    |
| PIAGGIO       | X9 Evolution                                | CP95258  | '06  | 7.100   | ARGENTO MET.   | 2.700 €             | 2.500 €           | 8%     |

Tutti i prezzi si intendono Iva inclusa.

### Altre imperdibili proposte vi attendono in sede.



CONCESSIONARIA UFFICIALE DI VENDITA  
ED ASSISTENZA CHRYSLER, JEEP E DODGE

Pordenone: Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel. 0434 511511  
www.autostargroup.com - info@autostargroup.com



**VETTURE CON GARANZIA DI CONFORMITÀ EUROPEA E CHILOMETRAGGIO CERTIFICATO.**  
Tutti gli importi si intendono interamente finanziabili.

Offerta valida dal 9 all' 11 Novembre 2007 salvo esaurimento scorte. Errori e/o omissioni di stampa comunque non sono imputabili ad Autostar SpA.



**ditta Edelweiss**  
dott. Franco Pitt - ecofisiologo  
**il verde a 360°**  
Giardinaggio, potature e abbattimento di piante  
anche ad alto fusto, progetti di irrigazione  
**Tel. 328 2193119**

Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti

**ditta Edelweiss**  
**il verde a 360°**  
è anche: • trasporti con  
camioncino ed autista  
• salatura  
aree private • servizio  
spalatura neve  
**Tel. 328 2193119**

**I SODALIZI DI TRIESTE** Intensa attività: incontri da settembre a giugno

## Associazione Bresadola: 200 esperti che educano alla conoscenza dei funghi

L'intensa attività dell'Associazione Micologica Bresadola, gruppo di Trieste, pur non conoscendo tempi morti, si esprime al meglio in ottobre con due significativi appuntamenti: la «Giornata Nazionale della Micologia», che viene organizzata la seconda domenica del mese da tutte le duecento associazioni della penisola, e la «Mostra micologica del Carso», giunta alla XXXII edizione.

Anche quest'anno, dunque, lo scorso 2 ottobre in occasione della rassegna dedicata ai funghi del nostro Carso al centro commerciale Il Giulia, i visitatori, e soprattutto le numerose scolaresche in visita didattica, hanno potuto osservare ben 400 specie fungine disposte su espositori - prato in erba vera.

L'associazione porta il nome di Giacomo Bresadola - parroco trentino vissuto nella seconda metà dell'800, a tutti



Il direttore Sergio Dolce

oggi considerato tra le massime autorità in campo micologico - che ispirò la fondazione nel 1957 del sodalizio capostipite di Trento, al quale aderirono anche i numerosi triestini che dieci anni dopo avrebbero dato vita alla sezione di Trieste.

Fanno parte oggi del sodalizio cittadino circa 180 appassionati cultori delle meraviglie del «regno fungo», così viene definito infatti il regno degli organismi nel quale sono inquadrati i funghi, che non rientrano, come si potrebbe pensare, in quello delle piante.

«È un mondo complesso e ancora troppo poco conosciuto, oltre a essere di un'importanza fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema boschivo - spiega Sergio Dolce, presidente dell'associazione - ciò che noi vediamo in superficie è solo il frutto del micelio, ossia la parte principale dell'organismo fungino, composto da una rete di filamenti sotterranei, che può essere anche molto estesa». In pratica, il fungo che sta sul prato è il frutto della pianta, non la pianta, e la sua funzione principale è riprodursi attraverso le spore che rilascia sul terreno.



Piccoli alunni a una delle mostre didattiche allestite dall'Associazione Micologica Bresadola

Tutti i lunedì alle 19, da settembre a giugno, nella sala conferenze del Museo di Storia Naturale, i soci, ma gli appuntamenti sono aperti al pubblico, partecipano alle serate dedicate alla micologia con lezioni a tema, proiezioni di diapositive, relazioni sulla normativa relativa alla raccolta dei funghi, e naturalmente agli incontri didattici per imparare a distinguere le specie

commestibili da quelle velenose e mortali.

Nei mesi di luglio e agosto, invece, l'appuntamento del lunedì si trasferisce nella sede sociale di Basovizza, in via Igo Gruden 47, da dove partono inoltre nella bella stagione le camminate eco - micologiche del venerdì. L'associazione porta l'attività didattica anche nelle scuole elementari e medie della nostra provin-

cia, con lezioni in classe e visite nei parchi e sul Carso per toccare con mano le meraviglie della natura. Con la pubblicazione del nono volume della serie «Impariamo a conoscere i funghi del Carso» a cura dell'Associazione Micologica Bresadola di Trieste, le specie descritte che crescono sull'altipiano carsico sono 170.

Patrizia Piccione

## La raccolta è regolata in modo preciso e severo

Non si va nei boschi in gita domenicale «per funghi» come si va «per ciclamini»: il fai da te, che è poco raccomandabile in molti campi, è decisamente pericoloso nel regno dei funghi. La raccolta, infatti, è regolata da precisi e severi regolamenti emanati da regioni e province, che prevedono l'obbligo di un esame di idoneità per ottenere il rilascio del patentino, il quale attesta, non solo la conoscenza di specie e generi, ma anche delle modalità di conservazione e, dopo la recente modifica della normativa regionale nel 2004, anche delle corrette tecniche di cottura. Una buona aerazione in sacchetti di carta seguita da una tempestiva cottura mantiene



Funghi porcini

inalterati i funghi, che non vanno, inoltre, mai messi in congelatore crudi, in quanto il processo di degrado continua anche per molti giorni. Il patentino è rilasciato dalla Provincia, previa frequentazione dei corsi di micologia per l'autorizzazione regionale - come il ciclo di otto lezioni organizzato tutti gli anni dalla Bresadola - e permette di raccogliere fino a tre kg di funghi al giorno, nelle zone consentite e delle specie consentite.

Va da sé, che un micologo attento non depauperi il patrimonio fungino raccogliendo più di quanto consumerà, né distrugge le specie velenose, fondamentali anche loro per il benessere dell'ecosistema boschivo. Un consiglio sempre valido è diffidare da coloro che millantando una pratica tramandata in famiglia raccolgono funghi senza averli mai studiati, oppure, si affidano a pratiche di riconoscimento empiriche basate su lame d'argento, spicchi d'aglio, assaggi preventivi al gatto di casa e ingenuità simili.

pa. p.



È assolutamente necessario avere gli strumenti per distinguere i funghi commestibili da quelli velenosi

## Il killer che non lascia scampo: «Cortinarius orellanus»

Se a distanza di alcune ore da quando abbiamo gustato una meravigliosa polenta con i funghi avvertiamo dei disturbi gastrointestinali che ci portano di corsa al pronto soccorso, ringraziamo il cielo, perché con delle terapie adeguate risolveremo un'intossicazione provocata da funghi non commestibili, ma non velenosi, oppure da errori di conservazione o di cottura.

Infatti, alcune specie se non sufficientemente cotte, mantengono inalterate le tossine, mentre a volte, invece, è proprio l'uomo che ci mette del suo per trasformare un semplice chiodino in un alimento tossico, in primis, la capacità dei sacchetti di plastica di scatenare il processo di fermentazione che rendono peri-

coloso, il di per sé, innocuo fungo. La cosa però si fa veramente seria con i funghi classificati «velenosi» e «velenosi mortali».

Se l'Amanita Cesarea era meritevole del posto d'onore alla tavola degli imperatori, le sue cugine Phalloide, Verna e Virosa, meritano a ragion veduta il sinistro nomignolo di «trio della morte».

«Vista la capacità di essere confusi, soprattutto l'Amanita Phalloide, con funghi innocui - ammonisce Sirio Ariano, segretario dell'Associazione Micologica Bresadola - nel dubbio, e se non muniti di solide conoscenze, guardarsi da lontano e lasciarli dove stanno». Il fungo - killer che non lascia via di scampo, invece, si chiama «Cortinarius orellanus»: per fortuna

da noi è piuttosto raro e la sua specialità è distruggere i reni sotto silenzio in modo asintomatico. La tossina responsabile è stata individuata nel 1965 in Polonia dopo un'intossicazione di massa che ha coinvolto circa 200 persone invitate a un pranzo di nozze.

L'insufficienza renale può insorgere fino a 20 giorni dopo il pasto, quando ormai i principi tossici sono già stati assimilati dall'organismo, e ben che vada, sono inevitabili il trapianto di rene o la dialisi. La buona notizia, invece, è che il Cortinarius orellanus non si confonde facilmente con altri funghi, e in oltre dieci anni nel nostro paese ci sono stati solo tre casi di avvelenamento.

pa. p.



Mostre e convegni, come si può vedere nelle foto qui sopra e a sinistra, costituiscono la parte più rilevante dell'intensa attività didattica e formativa effettuata dall'Associazione Micologica Bresadola

**PIANO BAR**  
**PRINCIPE DI METTERNICH**  
GRIGNANO TRIESTE  
TUTTI I VENERDÌ MUSICA A LUME DI CANDELA  
con l'**AFFASCINANTE MAURIZIO**  
e lo **SPUMEGGIANTE GIORGIO** - chitarra de gruppo OLD STAR  
canzoni romantiche, musica della mattonella, anni 50, cha, cha,  
**LIVE MUSIC TUTTI I SABATI**  
tango, anni 60, waltz della mela, baciata, musica latino americana  
**MENÙ DI NOVEMBRE**  
vino novello - pasticcio con radicchio di treviso  
calamari ripieni con polenta - calamari fritti e grill - sardoni in savor  
o impanati - cozze del nostro golfo  
**RISTORANTE**  
• sabati disponibili per prenotare il tuo pranzo di matrimonio  
• iniziate le prenotazioni per il pranzo di natale e cena di capodanno con musica  
**GRIGNANO MARE 040 224189**

**ACQUATICO BELLUCCI**  
UN NUOVO MODO DI FARE IL CIRCO  
  
**A TRIESTE**  
parcheggio  
**Stadio Nereo Rocco**  
dal 8 al 19 novembre  
**DEBUTTO 8 novembre ore 21**  
feriali ore 17.30 e 21  
domenica ore 16 e 18.15  
lunedì 19 novembre ore 17.30  
**CON QUESTO COUPON**  
**PAGA 1 ENTRANO 2**  
coupon non valido la domenica  
info tel 329 6212090  
**www.acquaticobellucci.it**

### LAUREA

## Premio Giovanni Volpe a Romina Mondello

Il premio di laurea di 2.000 euro, istituito dagli Amici del Caffè Gamberini, in memoria di Giovanni Volpe sarà consegnato alla dottoressa Romina Mondello che ha conseguito la laurea in giurisprudenza nel nostro ateneo con la tesi: «Il diritto turco dei contratti e della concorrenza». La cerimonia avverrà mercoledì prossimo alle 10 nella Sala degli Atti della Facoltà di Giurisprudenza, edificio universitario centrale. L'associazione ha costituito, al suo interno, il Fondo Giovanni Volpe destinato ad opere d'assistenza, premi, borse di studio e interventi con carattere sociale, per ricordare un servitore dello Stato sempre attento ai bisogni della gente. Saranno inoltre devoluti altri 1.400 euro a persone in difficoltà economiche e 1.000 alla Comunità di Sant'Egidio, per le spese di viaggio e soggiorno della madre di un bambino africano ricoverato al Burlo.

### CALENDARIO

|          |               |       |
|----------|---------------|-------|
| IL SOLE: | sorge alle    | 6.58  |
|          | tramonta alle | 16.39 |
| LA LUNA: | si leva alle  | 8.45  |
|          | cala alle     | 16.59 |

44.a settimana dell'anno, 315 giorni trascorsi, ne rimangono 50.

IL SANTO

Martino

IL PROVERBIO

Nella carità non vi è mai eccesso.

### FARMACIE

Domenica 11 novembre 2007

Aperte dalle 8.30 alle 13:  
Piazzale Valmaura 11

Campo S. Giacomo 1  
Via Ginnastica 44

Piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001

Aperte dalle 13 alle 16:  
Piazzale Valmaura 11 tel. 812308

Campo S. Giacomo 1 tel. 639749

Piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:  
Piazzale Valmaura 11

Campo S. Giacomo 1  
Via Ginnastica 44 tel. 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it  
Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### EMERGENZE

|                                  |                    |
|----------------------------------|--------------------|
| AcegasApp - guasti               | 800 152 152        |
| Acì soccorso stradale            | 803116             |
| Capitaneria di porto             | 040/676611         |
| Carabinieri                      | 112                |
| Corpo nazionale guardiufuochi    | 040/425234         |
| Cri Servizi sanitari             | 040/3186118        |
| Emergenza sanitaria              | 118                |
| Guardia costiera emergenza       | 1530               |
| Guardia di finanza               | 117                |
| Polizia                          | 113                |
| Protezione animali (Enpa)        | 040/910600         |
| Protezione civile                | 800 500 300        |
| Sanità Numero verde              | 340/1640412        |
| Sala operativa Soqit             | 800 99 11 70       |
| Telefono amico                   | 040/638118         |
| Vigili del fuoco                 | 0432/562572-562582 |
| Vigili urbani                    | 115                |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111         |

### TAXI - AEREI - TRENI

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| Radiotaxi                | 040307730  |
| Taxi Alabarda            | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto         | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde  | 892021     |

### BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.  
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.  
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilina (Muggia).  
TAMOL: via F. Severo 2/3.  
FLY: Passaggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/ve.  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.  
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7.  
SHELL: via Locchi 3.  
TAMOL: via F. Severo 2/3.  
FLY: Passaggio Sant'Andrea.

### LOTTO

| BAR       | 54 | 72 | 73 | 11 | 65 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI  | 30 | 86 | 65 | 80 | 46 |
| FIRENZE   | 52 | 79 | 70 | 14 | 77 |
| GENOVA    | 80 | 66 | 88 | 32 | 16 |
| MILANO    | 88 | 1  | 17 | 41 | 38 |
| NAPOLI    | 50 | 74 | 43 | 51 | 81 |
| PALERMO   | 39 | 36 | 55 | 32 | 3  |
| ROMA      | 6  | 28 | 72 | 18 | 5  |
| TORINO    | 23 | 78 | 42 | 38 | 49 |
| VENEZIA   | 51 | 78 | 26 | 4  | 33 |
| NAZIONALE | 49 | 86 | 63 | 57 | 77 |

Enilotto (Concorso n. 135 del 10/11/2007)

| 6 | 39 | 50 | 52 | 54 | 88 | Jolly | 51 |
|---|----|----|----|----|----|-------|----|
|---|----|----|----|----|----|-------|----|

Montepremi € 3.721.423,53  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 5.000.000  
Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 7 vincitori con 5 punti € 106.326,39  
Ai 1.363 vincitori con 4 punti € 546,04  
Ai 57.955 vincitori con 3 punti € 12,84

**Superstar (N. Superstar 49)**

Nessun vincitore con 6. Nessun vincitore con 5+1.  
Nessun con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € 54.606. Ai 173 vincitori con 3 punti € 1.284. Ai 2775 vincitori con 2 punti € 100. Ai 19.785 vincitori con 1 punto € 10. Ai 42.621 vincitori con 0 punti € 5.



Il giornalista Roberto Morelli ha parlato al Rotary Trieste dell'evoluzione nel mondo della notizia

# I mass media di fronte alla sfida di Internet

Comunque i quotidiani rimarranno un mezzo insostituibile d'informazione

La velocità con la quale stanno cambiando le forme e l'essenza stessa dell'informazione è un fenomeno che coinvolge trasversalmente tutti i media: carta stampata, radio e televisione. Questo il tema della relazione «Dentro la notizia e dietro la notizia» di Roberto Morelli, editorialista del Piccolo e già direttore di Tele4, alla convivia del Rotary Club Trieste. «In un mondo tecnologico che viaggia ad alta velocità, la notizia rimane etimologicamente tale per un lasso di tempo che si contrae sempre di più - ha esordito - pertanto il modello d'informazione classico basato su giornale, radio e tv, da

solo non basta a soddisfare la comunità, che le ultime notizie le ha già trovate in rete».

Questo giornalismo, modello Wikipedia, scritto da cyber giornalisti, se da un lato ha l'indubbio pregio di arrivare dove i media tradizionali si fermano, come è avvenuto a causa della censura sui recenti disordini nell'ex Birmania, dall'altro non è di facile verifica,

dal momento che anche le fonti sono spesso ignote. In una situazione di esuberante informazione digitale, il giornale dunque, non si compra più per la notizia in sé, bensì

per l'opinione che esprime, anche se la regola aurea anglosassone del buon giornalismo sostiene che «fatto» e «opinione» vanno tenuti rigorosamente separati, sia per non incorrere in una mancanza di obiettività sia per non manipolare il lettore. Oggi i grandi gruppi editoriali tendono sempre più verso un modello di network che comprende

carta stampata, reti televisive e giornali in versione online, per raggiungere una copertura d'informazione globale. «E un sistema che offre infinite possibilità ed è inoltre modulabile secondo le diverse esigenze editoriali - ha sottolineato Morelli - ciò nonostante i quotidiani, specie quelli a copertura locale, rimangono un mezzo insostituibile per il cittadino che desidera essere informato su quanto succede nella sua città, per cui non condivido la visione pessimistica del settimanale Economist, che prevede il necrologio della carta stampata per il 2030».

Patrizia Piccione



Il giornalista Roberto Morelli



Soci riuniti in una cena conviviale rotariana



## MATTINA

### Il magazine dei detenuti

È allegato al numero appena uscito di Vita Nuova, il settimanale diocesano, il magazine «Piccolo universo», redatto dai detenuti del Coroneo, nel quale raccontano la loro condizione, i loro problemi, le loro speranze. Il progetto è della Caritas e di Vita Nuova.

### Storia militare antica e moderna

Ultimo giorno per visitare la mostra allestita nella sala Giubileo di Riva 3 Novembre dal Centro regionale studi di storia militare antica e moderna per festeggiare il 35. anniversario della fondazione. Orario 10-12.30, 16-19.30.

### Arte e moda

#### a Villa Revoltella

Prosegue nelle serre di Villa Revoltella la mostra di arte e moda «Mitos», curata dall'associazione Fiori d'Acanto e dal Comune. Orario 11-17. Ingresso libero.

### Mittelciocch:

#### ultimo giorno

Si conclude oggi la kermesse dedicata al cioccolato ospitata in piazza Sant'Antonio: dalle 10 alle 20 stand aperti per assaporare le creazioni dei maestri cioccolatieri locali e di fuori.

## GLI AUGURI



### Clelia, 80 anni

Felicissimi auguri a nonna Clelia per gli 80 anni dai quattro figli, sette nipoti e un pronipote



### Marina, 60 anni

Tanti auguri sinceri a Marina dai nipoti Eric e Gaia, dai figli Sara e Paolo e da tutta la famiglia



### Stefano, 40 anni

«Caro papà, la vita comincia a 40 anni!» Auguri da Nicole, dalla moglie Elena, da mamma, suoceri e parenti tutti



### Noris, 60 anni

Auguri a Noris dal marito Angelo e da Thomas con Edda, la suocera Grozdana, parenti e amici

## CNA

Organizzata con il contributo della Fondazione CrTrieste

## Orafi-artisti in rassegna

Artigianato e arte: un binomio che sempre più attira l'attenzione del grande pubblico. Lo testimonia il successo della mostra «Gioielli Contemporanei. Artisti orafi ed orafi artisti» allestita, con il contributo della Fondazione CrTrieste, nell'ambito della manifestazione «Gesti e Sapori» organizzata nei giorni scorsi dalla Cna. La novità dell'iniziativa è costituita dal fatto che, per la prima volta a Trieste, ben 21 artisti orafi provenienti da tutta Italia, ma anche dall'estero (dalla Slovenia alla Spagna), hanno offerto ai numerosi visitatori uno spaccato della raffinata ricerca estetica che contraddistingue questo settore dell'artigianato. Uno stile che vede le tecniche tradizionali come il cesello, lo sbalzo, il traforo,

diventare un mezzo per soluzioni inedite, anche iper-moderne. Le pietre preziose si mescolano a materiali naturali, l'oro diventa un filo elastico, prende luce in differenti sfumature di colore o in suggestive sequenze geometriche. Collane, bracciali, pendenti reinterpretano la natura nelle sue forme più suggestive, diventano in qualche modo espressione del rapporto tra il corpo e l'ambiente. Tra gusto naïf e spirito classico. Gioielli nati dalla ricerca, pensati per essere unici. Conclusa la mostra, la Cna e la sua presidente Franca Fabian, hanno già annunciato l'intenzione di trasformare questa idea in un appuntamento fisso da ripetere annualmente per dare spazio a questa particolare forma di «alchimia creativa».



### Marta, 50 anni

Anche per Marta «i 50 xe rivai e morbin ancora la ga 'ssai»: auguri alla bella fioraia da quelli che le vogliono bene



### Elisabetta, 40 anni

Augurissimi a Betty per i primi 40 anni da mamma, papà, fratello Dino con Raquel, nonna Maria e Mirella

## Polizia

### in congedo

Il Safoc (Sindacato autonomo forze ordine in congedo) invita all'incontro culturale che si terrà nella sede di via Revoltella 39, alle 16 di oggi. Saranno recitate poesie di Elena Giacomini ed Erminio Murano e proiettati dei filmati su Monumenti e Fontane di Trieste e un video su Reggio Calabria, città del Mediterraneo.

## Mostra

### bombardamenti

Questo pomeriggio alle ore 18.30 nelle sale del ricovero antiaereo «Kleine Berlin» di via Fabio Severo (ingresso di fronte al civico 11) sarà effettuata una visita guidata alla mostra «Il terrore viene dal cielo». Ingresso libero.

## La «Pace»

### di Aristofane

Al teatro S. Giovanni (via S. Cilino 99/1) oggi alle 17 il «Teatro Incontro» presenta «Pace» di Aristofane. Adattamento e regia di Elisabetta Gustini, musiche originali di Lorenzo Castellarin.

## Montonesi

### e roviginesi

La Famiglia Montonese e la Famiglia Rovignese informano i propri soci e amici che oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo verrà celebrata la messa per commemorare i propri defunti. Sarà presente il Coro nazionale degli Alpini di Trieste diretto da Paolo Rossi.

## Comunità

### di Momiano

Oggi la Comunità di Momiano festeggerà il patrono San Martino con una messa alle ore 16.30 nella chiesa di Sant'Andrea e Santa Rita in via Locchi n. 22. Subito dopo, nella sede dell'Associazione delle comunità istriane in via Belpoggio 29/1 avrà luogo il tradizionale incontro dei momianesi.



## SERA

## Alcolisti

### anonimi

Riunione oggi al gruppo di Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.



## DOMANI

## Centri civici

### chiusi

Il Comune informa che nella intera giornata di domani tutti i Centri civici e gli uffici centrali dei servizi demografici rimarranno chiusi al pubblico per consentire il cambio del sistema operativo di gestione dell'anagrafe. Rimarranno invece normalmente aperti con il consueto orario gli uffici di Stato Civile per le dichiarazioni di nascita, di morte e per le pubblicazioni di matrimonio.



## ANIMALI

GATTINA. Smarrita gattina grigia zona via San Michele, mercoledì 7 novembre sera. Taglia piccola, pelo corto, occhi verdi con un collarino grigio; ha il microchip. Risponde al nome di Missy. Chiamare il 3333970444. Ricompensa.



## MATRIMONI

Medau Guido con Cancado Blanco Elisabeth Helena; Gulic Daniele con Zamboni Romina; Wolf Gianluca con Marusi Elena; Himmelreichs Federico con Viller Marzia; Brumat Alessandro con Fifico Lorella; Tiziani Walter con Pezzi Arianna; Gregori Mario con Sluban Alojzija; Leprini Lucio con Ghersini Maria; Zulian Sergio con Begic Gordana.



## VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della  
A. Manzoni & C. S.p.A.  
Per questa pubblicità  
telefonare allo 040/6728311

## «Il Centro»

### propone:

1/12: Adria: «Balkani»  
8/12: Il treno dei mercatini di Natale  
15-16/12: Dalla Slovenia verso Graz  
INFOLINE: 3407839150  
web: il\_centro.infinito.it  
via Coroneo 5.

## VENDITA

### PROMOZIONALE

Sconto del 20% su tutto il reparto GEOX-UOMO da «QUARK» calzature. Via Combi 7, tel. 040/303330. Dal 6 al 24 novembre.



Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia  
A. Manzoni & C.

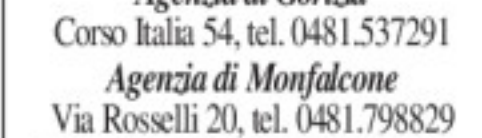
Filiale di Trieste  
Via XXX Ottobre 4; tel. 040.6728311

Filiale di Udine  
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone  
Via Molinari 14; tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia  
Corso Italia 54; tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone  
Via Rosselli 20; tel. 0481.798829



## ELARGIZIONI

- In memoria di Roberto Cante da Giuseppina Sunseri, Vera Pertot 60 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Susanna Cragnez da Giulia e Mari Parladori 50 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Carmelo Debiassi nel VI anniv. (11/11) dalla moglie 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Doljak da Paolo Guarrera ed Eleonora Maestroni vicini a Fabia e Andrea 50 pro Azienda sanitaria triestina n. 1 (Centro tumori).
- In memoria di Corinno Micol (11/11) dalla moglie per l'anniversario 25 pro Ass. XXX Ottobre (fondo G. Crepaz), 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri); da Silvana 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cara Manuela Perltz per il VI anniv. (11/11) dai genitori 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri); da un'amica di famiglia 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Franca Possega nel I anniv. (10/11) dalla sorella Mariuccia, da Rossella e Lorenzo 100 pro Amici del cuore, 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Azurra (malattie rare dei bambini).
- In memoria di Giuseppe Tamburini per il I anniv. (11/11) dalla moglie Bruna con Marisa, Adriano e Milena, Ariella con famiglia 120 pro Cro (Centro riferimento oncologico).
- In memoria del caro Silvio Tامله-nizza (11/11) dall'amica di famiglia Rosamaria Allegretti e familiari 10 pro Airc, 10 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Francesco Torre nel V anniv. dalla moglie Maria e la figlia Rossana 25 pro Airc.
- In memoria di Carlo Ulegrai nel XXIII anniv. (11/11) dalla figlia 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Federica Conzina da Giulio e Beatrice Ghera 50 pro Ass. Esposti amianto FVG.
- In memoria di Susanna Cragnez da Serafini, Pastorello, Parladori, Talocchi, Macaluso, Farinelli, Medici 70 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Adriano Domio da Giulio Ghera 50 pro Ass. espsti amianto FVG onlus.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

**julia viaggi**  
Via San Lazzaro 6  
TRIESTE  
tel. 040 367886  
fax 040 367924  
info@juliaviaggi.it

Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 sab: 9.00-12.30

**MERCATINI DELL'AVVENTO**

ALSIZIA, FORESTA NERA e BAVIERA 2-6/12  
Magica VIENNA 7-9/12

...e tante gite di giornata a Salisburgo, Villaco e Klagenfurt, Lubiana, Ikea di Padova  
Richiedete i programmi in agenzia!

**CAPODANNO**

|                                          |                                                                                      |                                                          |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| COSTIERA AMALFITANA 29/12 - 2/1          | CAPODANNO di PARK HOTEL VILLA FIORITA di Monastier TV 30/12 - 1/1 oppure 31/12 - 2/1 | CRIVENICA E ISOLE 30/12 - 1/1                            |
| EGITTO con crociera classica 29/12 - 4/1 |                                                                                      | COSTA DEL SOL: Torremolinos, Granada, Malaga 29/12 - 3/1 |

CENONE E FESTECCGIAMENTI DI S. SILVESTRO INCLUSI!

**CENTROLANZA**

**OGGI APERTO**  
10/13 - 15/18

discount **super**

**TECNOZAI**  
ARREDAMENTI

**Capi**  
SPORT

**3PcentroLegno**

**Top Bar**

ex Strada Statale 202  
Bivio Prosecco



## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

## I valori dello sport

● Ho sempre creduto nello sport, e ho trasmesso questo valore ai miei figli insegnando loro la grande importanza e le immense soddisfazioni che può dare un'attività sportiva impegnandosi molto e portando avanti questa passione anche da adulti. Così fin da piccolissimi li ho inseriti in varie società cercando lo sport che interessava di più loro. Purtroppo mi accorgo che i tempi sono cambiati: ora il bambino viene seguito assiduamente solo se dimostra delle potenzialità, i riflettori si accendono su di lui fino a che perenne questa sua capacità, portandolo ad alti livelli, ma non deve mai aver nessun tipo di cedimento, altrimenti viene degradato immediatamente, insomma una specie di «macchina», mentre i ragazzini privi di potenzialità continuano le solite lezioni standard e niente di più, fino alla noia per parecchio tempo e talvolta con la poca attenzione degli istruttori.

Così il bambino già in tenera età si trova di fronte alla dura realtà e l'amarezza della selezione. Per alcune società, soprattutto quelle grandi dove hanno un'ampia scelta di bimbi, o sei il prescelto o sei fuori. Poi si parla tanto di anorexia ma se hanno un paio di chili in più sono esclusi in partenza. Arriva la decisione di cambiare sport credendo che quello attuale non gli si addiceva, cercando così delle soddisfazioni altrove, ma ahimè! per molti sport sei già grande a soli otto anni. In che cosa ho creduto fino adesso? Sono dell'idea che tutti hanno il diritto almeno di provare, e le attenzioni degli istruttori deve essere uguale per tutti perché la retta non cambia neanche per chi si trova in difficoltà più degli altri, anzi dovrebbero avere un occhio di riguardo in più, anche perché un bambino cresce e si evolve e potrebbe dar tanto. Trovo sgradevole aprire la tv e osservare componenti della propria società che si fanno della pubblicità con ipocrisia, parlando bene ma la realtà è molto diversa.

Modestamente vorrei dare un consiglio agli istruttori: ogni tanto fate un corso di aggiornamento di umanità e sentimenti soprattutto per chi ha appena iniziato a vivere, perché i bambini non sono numeri ma hanno un cuore.

Lettera firmata

## Salute mentale

● Non possiamo entrare nel merito della lettera del signor Mario Comuzzi apparsa su questa pagina il 5 novembre scorso. Non ce lo consente il segreto professionale, ma ancor prima il rispetto per il grande dolo-

## IL CASO

Un lettore rievoca le vicende di una disciplina sportiva un tempo prestigiosa per la nostra città

## L'hockey triestino deve rinascere dalle ceneri

Ringrazio il Piccolo che, dopo tanto oblio, ha dato un grande spazio, anche se in toni funerei, alle vicende del pratismo triestino. Con la penna del vostro Riccardo Tosques è apparso l'angosciato sfogo di Dante Tommasini, attuale Presidente dell'HC Trieste: quasi un de profundis a questa disciplina che per tanti anni in campo nazionale ed internazionale, con i suoi atleti, arbitri e dirigenti ha conseguito traguardi prestigiosi.

Questa mia presenza nella vostra ospitale rubrica è generata dal desiderio di evidenziare la causa scatenante che portato all'attuale atrofizzazione e mi spiego. Alla fine degli anni '80 operavano nella nostra città cinque società (la sesta, la Fiamma da poco era emigrata a Gorizia) con una quindicina di formazioni tra prime squadre, allievi, ragazzi e juniores nonché una formazio-

ne femminile, per un totale di circa 400 atleti tesserati e praticanti; campo di gioco, dopo varie trasmissioni, il terreno di San Luigi, campo che veniva destinato a noi, al rugby ed al San Luigi calcio. Situazione non certo ottimale ma tanto... fino a che devastante più di uno tsunami, arriva improvvisa, la mazzata: con un accordo segreto tra l'allora assessore comunale allo sport e la presidenza del San Luigi calcio, senza alcun preavviso, senza una spiegazione logica, senza sentire alcuna ragione, a fatti compiuti l'hockey prato veniva informato che la gestione del campo passava, con deliberata comunale, al San Luigi. Quindi una sola società, tipicamente rionale, con due o tre formazioni, beneficiava in assoluto di una assegnazione prevaricando i diritti dell'hockey che, e le cifre di cui sopra lo evidenziano, avrebbe avuto tutti i titoli per esserne il logico assegnatario.

Senza tralasciare il fatto che, a campo assegnato, l'hockey avrebbe ottenuto dalla sua Federazione la trasformazione del terreno di gioco nel prato sintetico (sintetico che a distanza di alcuni lustri oggi appare a San Luigi). Vero che il San Luigi si impegnavo a dare ospitalità all'hockey, ma giornate e orari messi a disposizione erano ridicolmente risibili. Conseguenze: la delocalizzazione a Prosecco ottenuta dopo un lungo tira e molla tra Comune, Baseball ed Hockey (prima sullo spazio esterno al diamante del baseball poi sul campo federale), è stata una sorta di palliativo di cui solo le squadre seniores ne hanno usufruito essendo questi atleti autosufficienti per i collegamenti, mentre i settori giovanili, penalizzati al massimo si sono via via sciolti.

Venuto pertanto a mancare la fonte vitale dell'hockey (voglio ricordare che

anche un titolo italiano è arrivato dagli juniores della Triestina nei primi anni '70) in poco tempo scioltesi Triestina, Polisportiva ed Hockey Club, due sole Società (Cus Trieste e Italia) hanno per un certo tempo e con notevoli difficoltà continuato a rappresentare Trieste. Sino ad oggi che... e qui purtroppo il vostro articolista ha sapientemente illustrata la situazione.

Mi auguro, e voglio sperare che l'accurato entusiasmo di Dante Tommasini, ancorché amaramente colpito dalle ultime squassanti vicende che hanno recentemente investito la sua rinata Società, volto a guardare ai giovanissimi con interventi mirati nelle scuole cittadine, sia capace, grazie a questa sua forza ed insistenza, moderna araba fenice, a far rinascere dalle ceneri ancora fumanti il nuovo hockey triestino.

Romano Colonna

## Cacciatori 1:

presenza inopportuna

● È stato uno spiacevole impatto vedere la foto del vescovo Ravignani dietro quel drappo simboleggiante morte, mentre benediceva quelli che sarebbero andati a seminarla, sembrava un rito pagano, e ciò mi delude e mi allontana dalla chiesa che a mio parere dovrebbe insegnare amore ma amore proprio per tutti. Non mi vorrete far credere, signori cacciatori, che quando puntate il mirino vi si anniebbia la vista per la compassione di ciò che state facendo. Vi dirò che mi è sempre più cara la figura di Gandhi vissuto in mezzo ai poveri e predicando la non violenza, fino a divenire vegetariano per non uccidere nessuna creatura.

Sarebbe davvero confortante se lei, vescovo Ravignani, venisse a benedire anche noi umili difensori di questi amici privi di parola, le faremo sapere il posto e l'ora di questo appuntamento proposto dal signor Urso, presidente dell'Enpa e altre associazioni animalistiche.

Lilia Trevisan

## Cacciatori 2:

principi errati

● Ho letto domenica 28 ottobre le parole di chi attribuisce ai cacciatori la funzione di dottori del bosco, di tutori dell'equilibrio naturale dell'ambiente, di tiratori capaci di assicurare «rapida» morte degli animali. Disgustoso quadro di morte e di dolore che mi ha negativamente impressionato. Sto per laurearmi in medicina e chirurgia e ri-tengo, a buon diritto, che si debba sempre avere una visione positiva della vita. Sentire qualcuno che si compiace di determinare la vita o la morte di un essere vivente in base a valutazioni sulla qualità del soggetto, e sentirsi dire che selezionare uccidendo i più deboli e i malati è un atto di cultura e tutela mi fa rabbrivire ed evoca scenari inquietanti. Solo i migliori devono vivere, tutti gli altri possono essere uccisi. Oggi vale ancora per gli animali dei boschi, ieri valeva anche per gli umani, speriamo che domani prevalga la vita per tutti. La fine della vita, violentemente provocata da altri è cosa non degna, sia per gli uomini sia per gli animali; la morte degli animali inferta per divertimento è inaccettabile; mascherare questa morte con una presunta difesa della razza è anche peggio.

Leonardo diceva che sarebbe venuto un giorno in cui l'uccisione di un animale sarebbe stata considerata come l'uccisione di un uomo. Quel tempo non è ancora venuto, ma mi auguro venga presto.

Alessia Arbore

Cacciatori 3: non c'è religione

● Che non ci sia più «religione» anche nella chiesa è da anni che lo so, specie da quando ho visto le foto dei cavalli del palio di Siena esser benedetti in chiesa, o banchetti in basiliche prestigiosissime. Ora ci mancava solo lo scheletro di un cervo davanti l'altare per celebrare il «Santo» dei cacciatori. Probabilmente per quello dei pescatori sarà di una bella lisca di branzino, speriamo che sia fresca altrimenti...

Silvio Stagni

## TRIESTE, VOLTI E STORIE

## «Gioia e sofferenza, il bagaglio dell'anima»

di don Mario Vatta

Le ombre lunghe avvertono che la natura ci sta regalando lo splendore dei suoi colori e l'aria dolce, quasi tiepida, mentre si prepara al riposo invernale.

Stefano amava tantissimo la natura e i suoi colori. È vissuto con noi per più di cinque anni. Alla fine del mese scorso inaspettatamente se n'è andato. Il suo percorso era finito. Sentiero doloroso e in salita. Fatto di fatiche impronunciabili. Fatto essenzialmente di speranze, seppur la sua malattia - sclerosi laterale amiotrofica - l'avrebbe consumato, giorno dopo giorno, derubandolo della parola, dei movimenti e lasciando soltanto, e sempre più luminosa, la luce dei suoi occhi con i quali comunicare momenti difficili, fiducia, amore.

«Paradossalmente però gioia e sofferenza sono i due lati di una stessa moneta che ci accompagna in questa vita come bagaglio dell'Anima (...). La sofferenza è uno dei sistemi più efficaci che Dio usa per aiutarci a crescere». Così Stefano scriveva quando ancora gli era permesso, quando gli spazi che la malattia gli concedeva erano sufficientemente ampi e creativi.

Per cinque lunghi anni abbiamo vissuto con lui nella nostra casa dove, ormai immobile, poteva gustare i momenti - tutti i momenti - della giornata. Gli era consentito di sentire - lui ormai costretto a nutrirsi non più per le vie naturali - i profumi provenienti dalla cucina, oltre ai suoni dei gesti soliti e comuni ad ogni famiglia dove le persone vivono, ridono, litigano per poi riconciliarsi con affetto sincero e poi... andare avanti.

Stefano, uomo giovane, viveva - non vegetava - nel senso più totale della parola assieme a noi, circondato da persone che lo amavano - e lo amano ancora - provvedendo a tutto quanto era necessario alla sua esistenza, all'accompagnamento affettuoso e consapevole fino a quando la vita si sarebbe ritirata e, in silenzio, spenta. Nel momento in cui il bene - ne siamo convinti - avrebbe «trasferito» la sua vita.

«... il bene e il male nascono dentro di noi. Se coltiviamo il bene, per il male non c'è più posto (...). Noi siamo pezzi di Dio, suoi figli, noi siamo essere di Luce. Se spegniamo la nostra luce... il buio si espande». Quanta fiducia in queste parole e quanto chiarore nella vita di Stefano che riusciva ad andare oltre per leggere tra le righe un'epoca difficile intravedendo orizzonti positivi e di speranza!

«... l'umanità ha iniziato a cambiare rotta. Lo so che è difficile da credere, ma ormai la via che porta alla rinascita dell'essere spirituale che è dentro di noi è imboccata (...) nostro Padre ci sta semplicemente «scrollando» affinché noi ci si possa liberare (...) da tutte le nostre negatività e paure, potendo poi così rivolgere con più chiarezza lo sguardo all'interno di noi stessi, alla ricerca di Lui nel profondo del nostro cuore (...). Ad alcuni sembra esattamente il contrario, ma è perché la notte è sempre più buia quando l'alba si avvicina».

Molti amici a salutarlo. Molti i «messaggini». Uno perfino dal profondo Congo da parte di Chiara Castellani, medico missionario, sorella degli ultimi, i dimenticati: «La morte non è la fine della vita ma una parte. Chi, come Stefano, era innamorato della vita continua a vivere anche dopo che il corpo ha cessato di tenerlo prigioniero. Nell'eternità del suo canto di gioia scritto solo con gli occhi...».

## RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare pubblicamente il Distretto n. 4 dell'Ass di Trieste, e in modo particolare il signor Galante e le signore Pavanello e Glavina per la disponibilità, la sollecitudine e l'umanità dimostrata in questo momento per noi così difficile.

Miranda Caucci, Attilio Carli

Nel pomeriggio del 28 ottobre ho avuto un malore che mi ha fatto accasciare a terra. Il buon samaritano che mi ha soccorso è un bel ragazzino che stava andando ad allenamento nel campo sportivo di San Luigi. Si è preso cura di me, mi ha aiutato a chiamare un taxi e non si è mosso dal mio fianco finché non mi ha visto al sicuro. Ora sto bene e voglio ringraziare con tutto il cuore Gianluca: mi hai dato una testimonianza bellissima di solidarietà umana.

Lettera firmata

Negli ultimi dieci anni ho avuto modo di avvalermi delle strutture esistenti sul territorio a favore della salute degli anziani per mia madre Lidia Stefani ved. Sacchi ora deceduta. In questo lungo periodo ho assistito alla progressiva crescita e miglioramento di questi servizi che abbinano gli esami diagnostici settimanali a un rapporto personale e premuroso che certamente fa bene a ogni persona ancor più se malata e in età avanzata. Ringrazio di cuore gli assistenti domiciliari, l'utente anziani di Roiano e la «Mademar» per le cure prestate e la professionalità dimostrata.

Fulvia Sacchi Moretti

## L'ALBUM



## Le infermiere pediatriche festeggiano i trent'anni dal diploma

Si sono volute incontrare trent'anni dopo le infermiere pediatriche che si sono diplomate nel 1977 alla scuola per vigilatrici d'infanzia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. Le ragazze di allora ancora tutte in servizio attivo e in forma smagliante hanno voluto festeggiare insieme i trent'anni di un'attività appassionante e delicata come quella di occuparsi dei più piccini. Eccole riunite nella foto mentre inviano un affettuoso saluto alle compagne di corso che non hanno potuto partecipare all'appuntamento.

PER LA PRIMA VOLTA IN DVD

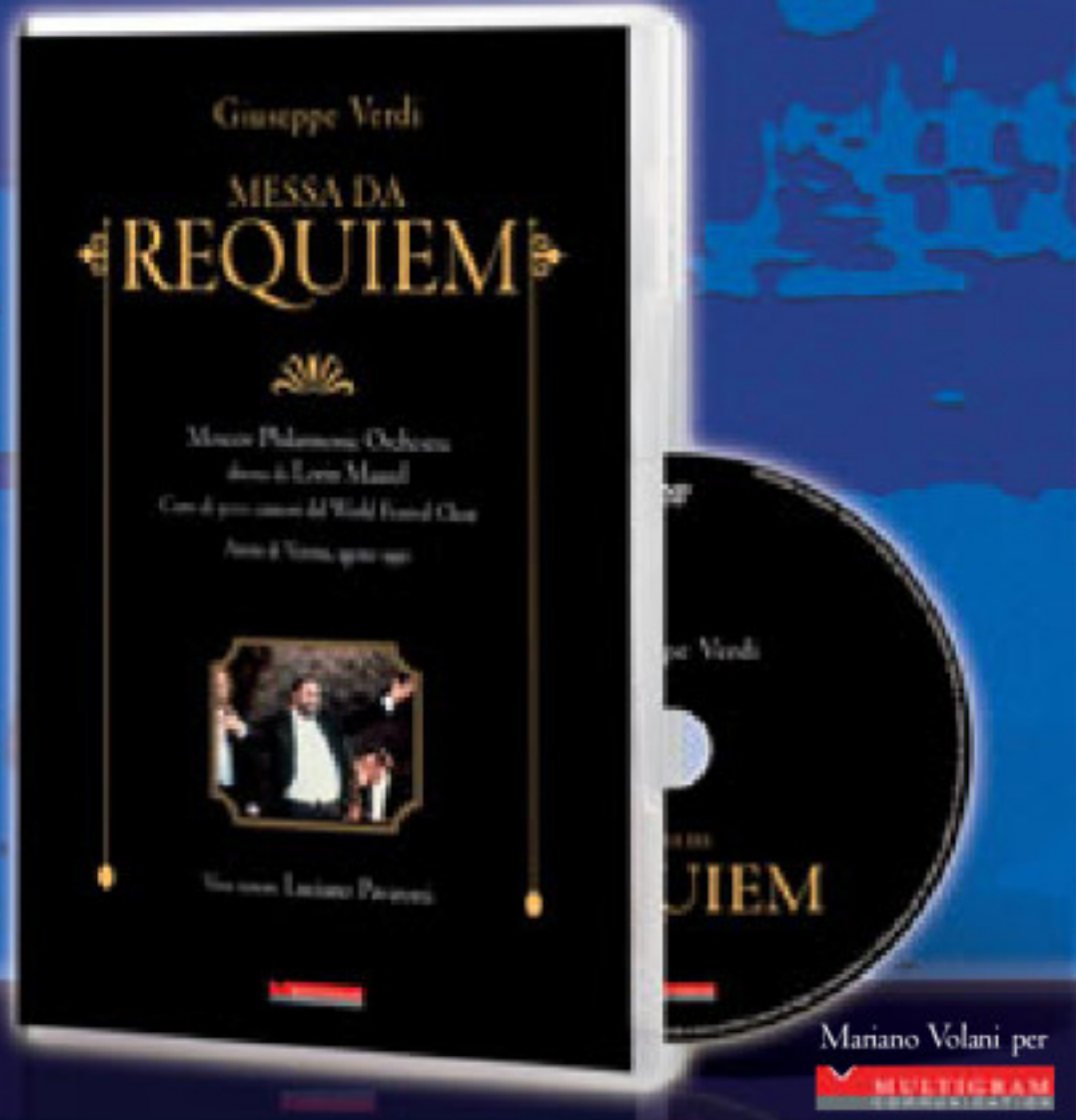
MESSA DA REQUIEM

di Giuseppe Verdi

UN CAPOLAVORO INEDITO DI STRAORDINARIA BELLEZZA

È IN EDICOLA A € 6,90 CON

IL PICCOLO





## SPORT

## IL FILM DELLA PARTITA

## PRIMO TEMPO

**3'**: rimessa laterale per la Triestina in avanti, Sgrigna è atterrato in area da Virga e l'arbitro fischia il rigore.  
**4'**: Granoche batte il penalty rasoterra nell'angolo alla sinistra di Bressan e segna. 1-0  
**13'**: Sedivec dal fondo serve indietro Pesaresi che in corsa crossa in area, Granoche colpisce di testa, Bressan blocca.  
**24'**: tackle di Valeri su Testini, l'arbitro estrae il cartellino rosso per il grossetano.  
**31'**: tiro improvviso di Carparelli da 20 metri, Dei vola a togliere la palla dal sette smanacciando in angolo.

**42'**: spiovente in area di Allegrretti dalla trequarti su punizione, respinta corta di Terra, Kyriazis tutto solo spara alle stelle da 5 metri.  
**44'**: percussione di Sedivec, servizio in area a Granoche che va in porta, Bressan chiude bene in uscita.  
**44'**: sul capovolgimento di fronte Lazzari ci prova da lontano con un rasoterra, Dei è attento e blocca in tuffo.  
**45'**: assist di Sgrigna in piena area per Sedivec, tiro in corsa e deviazione in angolo di un difensore.  
**46'**: sul corner Lima incorna con potenza, la palla finisce fuori a fil di palo.

**2'**: Piangerelli allarga sulla destra all'accorrente Milani, cross al bacio in area, arriva Sgrigna in corsa e di testa devia nell'angolo lontano, dove Bressan non può arrivare. 2-0  
**13'**: Sgrigna raccoglie la respinta della difesa e spara un sinistro teso dal limite sotto l'incrocio. È l'eurogol del 3-0.  
**15'**: Da Dalt entra in area e calcia in porta rasoterra, di poco fuori.  
**21'**: lancio di Sedivec, Sgrigna entra in area e defilato a destra calcia in diagonale, la palla attraversa tutto lo specchio della porta e finisce fuori dall'altro lato.

## SECONDO TEMPO

**22'**: tiro improvviso di Sedivec dal limite, Bressan deve volare per respingere a mani aperte.  
**32'**: cross rasoterra di Pesaresi da sinistra, Mignani cerca di anticipare Graffiedi, ma tocca male e scavalca Bressan in uscita per una beffarda autorete. 4-0.



**SERIE B** La Triestina al Rocco supera la crisi liquidando con un secco quattro a zero il modesto Grosseto

# L'Unione dilaga, Sgrigna salva Maran

*Granoche sblocca subito il risultato su rigore, poi lo show dell'esterno*

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** Tutta la rabbia che la Triestina aveva in corpo, dopo una settimana difficile e di clausura, l'ha scaricata sul Grosseto crivellandolo di gol. E forse non è neanche un caso che a gettare la scialuppa di salvataggio a Rolando Maran (era a rischio esonero) sia stato proprio un suo fedelissimo scudiero, quell'Alessandro Sgrigna che il tecnico quest'estate aveva voluto portarsi dietro. L'esterno destro ieri ha giocato per tre deliziando il Rocco e infierendo sui toscani: il suo score alla fine parla di una doppietta e di un rigore procurato, quello che ha permesso a Granoche di sbloccare il risultato. Quel penalty concesso dal severo ma preciso Herdberg dopo soli 4' ha sicuramente creato le condizioni ideali all'Unione per gestire la partita con una certa tranquillità. Un gol importantissimo che non solo ha sbloccato il risultato ma che ha stroncato sul nascere ogni tipo di contestazione. Non è un mistero per nessuno: se la partita avesse preso una brutta piega, i tifosi della curva sarebbero scesi sul piede di guerra. Ma una Triestina quasi perfetta e finalmente con gli occhi iniettati di sangue ha spazzato via ogni timore e ogni perplessità. Successo, quindi, strameritata, come testimonia lo stesso punteggio ma va anche sottoli-

neato che una volta tanto alla Triestina ha girato tutto per il verso giusto. Ha segnato subito su rigore grazie a una buona partenza, è rimasta in superiorità numerica per l'espulsione di Valeri (brutta entrata in scivolata su Testini) e nella ripresa, quando poteva cominciare la sofferenza, ha presto chiuso la partita ed è cominciato in pratica lo Sgrigna's show che definitivamente affossò l'undici di Pioli. Inaspettata la goleda ma alla fine il risultato poteva essere ancora più rotondo. L'Unione non ha mollato l'osso fino al 90'. La squadra di ieri non è sembrata affatto in crisi, ma ora deve confermarsi domenica a Modena. Il Grosseto, schierato inizialmente con un 3-4-2-1 non è parso grande cosa. La Triestina l'ha soverchiato in ogni zona del campo. Gli ospiti hanno tirato in porta una sola volta nel primo tempo sul 1-0 e sulla legnata destinata sotto la traversa da Carparelli, il debuttante Dei si è esibito in una grande parata. Molto buo-

|                                                                                                                                                                                                       |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Triestina</b>                                                                                                                                                                                      | <b>4</b> |
| <b>Grosseto</b>                                                                                                                                                                                       | <b>0</b> |
| MARCATORI: pt 4' Granoche (r.); st 3' e 14' Sgrigna, 33' Mignani (a).                                                                                                                                 |          |
| TRIESTINA (4-4-1-1): Dei, Milani, Kyriazis, Lima, Pesaresi, Sgrigna (st 32' De Cristofaro), Piangerelli, Allegrretti, Testini (pt 34' Da Dalt), Sedivec, Granoche (st 25' Graffiedi). All. Maran.     |          |
| GROSSETO (3-4-1-2): Bressan, Terra, Mignani, Abruzzese (st 10' Gessa), Innocenti, Valeri, Lazzari, Virga, Zecchin (pt 29' Moro), Carparelli (st 34' Carboni), Paulinho. All. Pioli.                   |          |
| ARBITRO: Herberg di Messina.                                                                                                                                                                          |          |
| NOTE: angoli 5 a 3 per il Grosseto. Ammoniti: Piangerelli, Terra e Lima per gioco falloso, Sedivec per comportamento non regolamentare. Espulso: Valeri al 25' pt per gioco falloso. Spettatori 6021. |          |

na la sua prestazione, anche se non è stato tanto impegnato. Tempestivo e sicuro sulle palle alte, ha dato sicurezza a tutta la retroguardia guidandola a gran voce come del resto è solito fare anche dalla panchina. I difensori però l'hanno protetto bene: senza grandi sbavature la partita di Kyriazis, un po' più goffo Lima ma in un modo o nell'altro è arrivato su tutti i

balloni annullando Paulinho. Partita da sette anche per Milani che ha limitato Carparelli e che è sceso bene sulla fascia destra per regalare a Sgrigna la palla del 2-0. Maran a sinistra ha un po' giocato d'azzardo ripresentando dopo tanto tempo Pesaresi, sicuramente il meno convincente ma non ha fatto nemmeno grandi danni. Anzi, ha messo mezzo timbro sul quarto gol con quel suo cross teso sul quale è intervenuto in maniera infelice l'ex Mignani. A centrocampo Allegrretti e Piangerelli hanno dato sostanza e qualità al reparto cercando di fare viaggiare il pallone a pelo d'erba ma l'uomo in più è stato Sgrigna. Testini, che ne fa una dritta e una rovescia, è stato presto messo fuori uso e Da

Dalt non l'ha fatto certo rimpiangere. Maran, insomma, ha azzeccato la formazione e anche i cambi. Sgrigna gli ha dato una mano ma si è salvato da solo.

La cronaca. L'incontro è stato in pratica segnato da quel rigore che Granoche ha trasformato con la consueta freddezza dopo una spinta di Virga su Sgrigna. Ma il Grosseto lotta in dieci e anzi a tratti governa il gioco anche in inferiorità numerica. Tuttavia la Triestina fallisce due ghiotte occasioni per raddoppiare con Kyriazis che spara alto su appoggio di Granoche mentre al 45' lo stesso urugaiuno si fa anticipare in uscita da Bressan dopo una gran giocata di Sedivec che aveva aperto la difesa.

La ripresa è tutta in discesa. Al 3' millimetrico traversone da destra di Milani per la testa di Sgrigna che indirizza nell'angolo dove Bressan non può arrivare. E' festa grande, tutti ad abbracciare Maran. Tranne Pesaresi. E al 14' Sgrigna supera se stesso: riprende da fuori area una respinta della difesa ed esplode una botta di sinistro che s'infila all'incrocio. Lo stesso esterno e Sedivec vanno vicini al 4-0 che arriva invece in maniera rocambolesca: sul cross di Pesaresi Mignani anticipa il nuovo entrato Graffiedi e completa la frittata. Maran può tirare un sospiro di sollievo.

## L'OPINIONE DEI TIFOSI

*Una vittoria così netta al Rocco non la si vedeva da tanto tempo e il pubblico ha apprezzato*

«Il ritiro ha fatto bene, ci hanno messo il cuore»

«Speriamo che il brutto momento sia passato, a gennaio bisognerà intervenire»

## SUGLI SPALTI

*Emozioni e sconsigli degli spettatori al Rocco durante lo svolgimento del gioco*

«Basta che non vendano el Diabolo»

**TRIESTE** Facce tese ad inizio partita e preoccupazione fra i tifosi. Non si può più sbagliare. Sarà servito il ritiro? Granoche sarà ancora lui il salvatore della situazione? «Ecco le formazioni: c'è Pesaresi in campo - borbottano i tifosi - e Peana non è neanche in panchina, perché?». La gara inizia, il tempo per studiare le mosse stavolta non c'è, si entra subito nel vivo al 4' quando l'arbitro decreta la massima punizione. «Rigore, netto, una volta tanto è a nostro favore. E' gol sicuro perché el Diabolo dal dischetto non sbaglia». Granoche non si smentisce. «E sono 10 le reti, lunedì mi sa che lo vendono. Ora bisogna giocare in attacco, serve il 2-0 per essere tranquilli, poi si può dormire». La svolta arriva con l'espulsione del centrocampista Valeri del Grosseto. «Incredibile cartellino rosso, gioco pericoloso, è entrato a gamba tesa. Bravo arbitro, ancora una volta hai visto bene». «Strano ma vero - prosegue un tifoso - le cose si stanno mettendo bene per noi: un uomo in più, un gol di vantaggio. Ma non ci metteremo mica in difesa ora? Minimo bisogna raddoppiare». Gli alabardati impostano le ma-

novre. «Attenzione, i cross, non si possono sbagliare in serie B. Ecco, grande Sedivec, così si fa, fatti vedere, dai». In uno scontro si fa male Testini. «Maran - urlano i tifosi - cosa aspetti, in queste situazioni si deve agire subito, non serve parlare col vice, cambia e basta».

E si va all'intervallo. «Speriamo che Maran in spogliatoio dia loro una bella strigliata, se no soffriamo fino alla fine e rischiamo il pareggio». Neanche il tempo di raccomandarsi in tribuna che ci pensa Sgrigna a rassicurare subito gli animi con il raddoppio. «Nell'intervallo ho mangiato un dolcetto ma questo gol è davvero per palati molto fini». «Stiamo zitti e buoni - qualcuno fa eco - non si sa mai, meglio non cantare ancora vittoria». La Triestina non molla, sfrutta la superiorità numerica, Dei si fa notare in porta e a suggellare il successo arriva anche il terzo gol, opera nuovamente di Sgrigna. «La squadra è cambiata, che è successo in ritiro? Finalmente dimostrano di saper giocare. E Dei fra i pali fa perfettamente il suo dovere». «Fantinel, stasera paghi da bere per tutti».

s. d.



I tifosi sugli spalti del Rocco stavolta si sono divertiti (Lasorte)

«Finalmente la squadra si è sbloccata, dopo le ultime prestazioni. Buona stavolta la difesa e il tecnico ha preparato alla perfezione la partita»

**TRIESTE** Una vittoria così netta al Rocco non si vedeva da anni. La squadra finalmente ha dimostrato di credere nelle proprie possibilità e messa alle strette ha reagito. Sono piaciute le prestazioni di Granoche e Sgrigna, i migliori della partita ma anche il debuttante portiere Dei, nuovo portafortuna degli alabardati.

«La squadra si è espressa ai massimi livelli - spiega Savino Basile - meglio di così non poteva fare. L'allenatore non si tocca, anche la difesa impeccabile. Merita la fiducia di tutti i tifosi. Migliori in campo Sgrigna, voto 8, insuperabile nella ripresa e Granoche 7,5 per il gol. Una menzione pure a Dei, buono il suo debutto. Gli alabardati anche sul 3-0 hanno dimostrato di non voler mollare e hanno sempre lottato. Quando vogliono si sanno esprimere. Evidentemente i giocatori in ritiro si sono guardati in faccia e hanno capito che si può fare di più e hanno tirato fuori gli attributi».

Molto soddisfatto del successo anche **Mariarosa Mastrofilippo**: «Finalmente la vittoria. Ero molto preoccupata perché in porta non c'era Rossi ma Dei è stato super fantastico. I ragazzi ci hanno messo il cuore e ho apprezzato molto il gesto di Sgrigna che dopo il suo gol è corso ad abbracciare tutta la panchina. Migliori in campo Sgrigna e Granoche, entrambi voto 8 però mi è piaciuto molto anche Sedivec. I tifosi devono chiacchierare meno e lasciar lavorare la squadra e la società. In un giorno di

festa un pensiero doveroso va però a Berto Cuda: era una grande persona, un uomo buono».

«Finalmente la squadra si è sbloccata - prosegue **Arnaldo Pastrovicchio** - Non capisco cos'era successo nelle ultime giornate. Contro il Grosseto hanno giocato tutti bene e pure i passaggi, solitamente sbagliati, stavolta hanno funzionato. La partita è stata condizionata dal rigore iniziale ma finalmente abbiamo visto qualche gol. Migliori in campo Granoche e Sgrigna, entrambi voto 7

merita 7 per come ha saputo interpretare l'incontro. I soliti corvi stavolta hanno portato fortuna. A gennaio però bisognerà intervenire sul mercato».

Bella partita e buona difesa per **Davide De Nardo**: «Mi è piaciuta tutta la squadra e mi ha ben impressionato soprattutto la difesa. Il rientro di Pesaresi è stato molto positivo, il centrocampo ha girato bene e Sgrigna si è rivelato il migliore, a lui voto 8. Il risultato è giusto anche se bisogna tener conto che il Grosseto per un'ora e mez-

za ha giocato in dieci. La Triestina ha saputo trovare la pronta riscossa dopo le ultime opache prestazioni. Sono stati tirati fuori gli attributi e la squadra ha dimostrato carattere, tutte qualità che sapevamo che i ragazzi avevano. E alla fine tutti contenti».

Ma c'è anche chi la pensa in maniera diversa. «Gli alabardati potevano fare di più sulla corsia destra - spiega **Ruggero Benicchi** - Sedivec deve ancora recuperare la piena condizione. Speriamo che la crisi sia veramente superata e che non si sia trattato di un caso isolato. Maran ha la panchina salva per il momento, ora serve continuità. Vien da pensare che sia stato benefico il ritiro. Nel primo tempo, a parte il rigore, la partita era equilibrata. Nella ripresa gli alabardati hanno sfruttato bene la superiorità numerica. Impeccabile Granoche, voto 7 e molto bene Sgrigna 7,5. Dei in porta non ha avuto un super lavoro ma si è rivelato un portafortuna».

**Silvia Domanini**





Frankie Rijkaard allenatore del Barcellona

# Rijkaard vuole portare Fabregas al Barcellona

**BARCELONA** «Fabregas è un giocatore che spicca molto nel mondo del calcio grazie al suo enorme talento. Alla sua età quello che sta fa-

cendo all'Arsenal è impressionante». Frank Rijkaard, tecnico del Barcellona, strizza l'occhio alla giovane stella dei Gunners.



Matarrese, presidente della Lega calcio

# Assemblea della Lega calcio per revocare Matarrese

**MILANO** La Lega ha convocato per giovedì 22 novembre l'assemblea generale straordinaria delle 42 società di serie A e B. Al punto 5

dell'ordine del giorno comunicato dalla Lega: la revoca del presidente della Lega, già sfiduciato dalle società di B.



| SERIE B     |   | SQUADRE                                       | P | TOTALE |   |   |   | CASA |   |   |   | FUORI |   |   |   | RETI |   | MI |
|-------------|---|-----------------------------------------------|---|--------|---|---|---|------|---|---|---|-------|---|---|---|------|---|----|
|             |   |                                               |   | G      | V | N | P | G    | V | N | P | G     | V | N | P | F    | S |    |
| Ascoli      | 2 | 22' Job, 61' Bernacci                         |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Frosinone   | 0 |                                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Avellino    | 3 | 46', 85' Pellicori, 81' Salgado               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Vicenza     | 0 |                                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Bologna     | 4 | 26', 34' Marazziti, 43' Daino, 83' Di Gennaro |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Chievo      | 0 |                                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Brescia     | 1 | 79' Tacchinardi                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| AlbinoLeffe | 2 | 56' Cellini, 87' Ruopolo                      |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Lecce       | 2 | 16' Abbruscato, 93' Vives                     |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Modena      | 0 |                                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Messina     | 1 | 86' Parisi                                    |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Pisa        | 2 | 65' Castillo, 75' Cerri                       |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Piacenza    | 2 | 75' Kharja, 88' Simon                         |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Ravenna     | 0 |                                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Rimini      | 4 | 23' Lunardini, 35' Jeda, 41', 54' Ricchiuti   |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Cesena      | 1 | 32' (R) Moscardelli                           |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Spezia      | 1 | 62' Do Prado                                  |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Barì        | 1 | 43' Santonaro                                 |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Treviso     | 2 | 32' Beghetto, 34' Bonucci                     |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Mantova     | 2 | 29' Godeas, 50' Fiore                         |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Triestina   | 4 | 4' (R) Granoche, 48', 58', 61' Sgrigna        |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |
| Grosseto    | 0 |                                               |   |        |   |   |   |      |   |   |   |       |   |   |   |      |   |    |

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Treviso; Bari-Bologna; Brescia-Chievo; Cesena-Spezia; Grosseto-Ascoli; Mantova-Frosinone; Messina-Avellino; Modena-Triestina; Pisa-Lecce; Ravenna-Rimini; Vicenza-Piacenza

MARCATORI: 11 Reti: Castillo (Pisa, 1 rig.), Cellini M. (AlbinoLeffe, 3 rig.); 10 Reti: Granoche P. (Triestina, 3 rig.); 9 Reti: Soncin A. (Ascoli, 4 rig.); 8 Reti: Bruno S. (Modena), Cerri A. (Pisa), Jeda J. (Rimini, 2 rig.), Lodi F. (Frosinone, 3 rig.); 7 Reti: Godeas D. (Mantova), Guidetti M. (Spezia), Possanzini D. (Brescia), Succi D. (Ravenna, 1 rig.); 6 Reti: Bernacci M. (Ascoli, 1 rig.); 5 Reti: Abbruscato E. (Lecce), Adailton M. (Bologna, 2 rig.), Longo R. (Modena, 1 rig.), Moscardelli D. (Cesena, 2 rig.), Pellicori A. (Avellino, 1 rig.), Pellissier S. (Chievo), Ricchiuti A. (Rimini), Ruopolo F. (AlbinoLeffe), Tiribocchi S. (Lecce)



Il rigore con cui Granoche ha portato in vantaggio la Triestina dopo 4 minuti (Foto Lasorte)

Si è chiusa al meglio per l'allenatore alabardato una settimana difficile e dagli esiti incerti in caso di mancata vittoria

# Maran: «Mai temuto per la mia panchina»

## E adesso gongola: «Premiata la nostra compattezza e la grande voglia di rivalsa»

di Matteo Contessa

**TRIESTE** Alternativa non c'era, contro il Grosseto bisognava vincere e basta. Perché, per quanto la società minimizzasse, se ieri non fossero arrivati i 3 punti, chissà cosa sarebbe successo.

**Maran, sinceramente: ha temuto per la sua panchina, alla vigilia?**

No, davvero. La società mi è sempre stata vicina e mi ha fatto costantemente sentire la sua fiducia con i fatti, oltre le parole pronunciate. Ciò mi ha dato tranquillità nel lavoro. E poi ho visto dall'inizio della settimana i ragazzi lavorare con impegno e grande voglia di rivalsa, è stata un'ulteriore dose di fiducia per me. Poi, nel calcio ci sta tutto, io sono stato esonerato dopo un 3-0 quando ero quarto in classifica (a Brescia, ndr). Ma io sono sempre stato sereno e tranquillo, in questi giorni.

**E col Grosseto avete chiuso in gloria una settimana da brividi, no?**

Abbiamo dato e ci siamo dati le buone risposte che volevamo, dopo l'1-5 di Bergamo e una settimana di critiche. Si doveva chiudere un capitolo negativo ed è stato chiuso. Ma l'avevo capito già dall'inizio della settimana, che sarebbe successo: i giocatori erano molto concentrati e desiderosi di cancellare quella brutta pagina contro l'AlbinoLeffe.



Il 4-0 al Grosseto restituisce solidità alla panchina di Maran

**Però fino al 2-0, nonostante l'uomo in più e il gol di vantaggio, siete stati compressi all'indietro dal Grosseto. Un atteggiamento troppo timido, per chi deve vincere a tutti i costi, non crede?**

No, perché la partita l'avevamo preparata proprio così. Ave-

vamo deciso di aspettare il Grosseto per non scoprirci troppo e coglierlo scoperto con capovolgimenti di fronte veloci. Così è stato. Certo, non nego che fino al 2-0 siamo stati un po' contratti, ma era comprensibile, vista la settimana che abbiamo passato. Poi, nella ripresa, abbiamo gio-

cato con maggior scioltezza, rendendoci pericolosi senza subire nulla.

**Non avete preso gol, schierando tre quarti della difesa titolare dello scorso anno. E si vedeva che in questa occasione c'era un'altra intesa fra i difensori...**

Era importante non prendere gol, per dare morale non solo alla difesa, ma a tutta la squadra che negli ultimi tempi al primo affondo degli avversari veniva infilata. Abbiamo lavorato a fondo in settimana, per dare maggiore copertura non solo alla difesa, ma all'intera squadra. E oggi (ieri, ndr) sono state premiate la compattezza della squadra e la voglia di fare risultato che tutti hanno mostrato.

**Kyriazis-Lima centrali e anche Pesaresi recuperato sulla sinistra: ha trovato l'assetto che cercava?**

Bisogna che i ragazzi diano conferme ripetute di ciò che hanno fatto oggi per convincermi che questa è la linea difensiva più affidabile che abbiamo. Intanto, però, Lima la prossima settimana non l'avremo perché andrà in nazionale e dovrò cambiare di nuovo. Per quanto riguarda Pesaresi, il ritorno fra i titolari è stato il premio al suo impegno in campo nelle settimane in cui è stato fuori, alla professionalità mostrata negli allenamenti.

## LA SOCIETÀ

Al fischio finale della partita il presidente è andato ad abbracciare l'allenatore: «Certi gesti vanno fatti»

# Fantinel: «Il tecnico non era in discussione»

## «In forse la trasferta di Modena perché la B rischia di fermarsi per i diritti tv»

### IL CASO

## Ma non può bastare una vittoria per scrollarsi di dosso le critiche

**TRIESTE** Sgrigna sostiene che all'allenatore Maran «sono state accolte colpe troppo grandi negli ultimi tempi, colpe che non meritava» e «in settimana abbiamo sentito e letto troppe critiche ingiuste su di noi...ci hanno dato troppo addosso questa settimana».

C'è anche Allegretti che ha toni polemici: «Alle volte le voci, le cose che si leggono sui giornali non sono vere». Beh, dopo una vittoria si può anche togliersi i sassolini dalle scarpe ma senza dimenticare che a Trieste i giornalisti non hanno mai azzannato nessuno. Purtroppo i dati oggettivi parlano da soli: la Triestina è stata sconfitta a Brescia 4-1 e a Bergamo 5-1. La difesa alabardata ha subito 26 reti. E arrivata la terza vittoria in campionato solo col Grosseto.

Dopo i dati oggettivi, vanno ricordate le tante interviste dei giocatori che giustificavano presta-

zioni al di sotto delle aspettative, stati di forma non certo brillanti, recriminazioni verso la sfortuna per questo o quell'episodio negativo. E allora cosa bisogna pensare? Che sia tutta colpa dei giornalisti?

Si vorrebbe arrivare allo stato di cose dello scorso campionato quando l'Unione era a un passo dalla retrocessione e un ridicolo silenzio stampa fu inscenato come amuleto per scansare la serie C (con l'accordo della società). I giornalisti vedono e poi riportano, non sono protagonisti in campo. E, soprattutto, non se la sono mai presa gratuitamente con qualcuno. Tanto meno con l'allenatore Maran. Dice bene Sgrigna, in fondo all'intervista: «Del resto, prima di questa bella partita avevamo rimediato delle brutte figure». Non aggiungiamo altro.

Bruno Lubis

**TRIESTE** La prima cosa che ha fatto al triplice fischio, è stata quella di andare ad abbracciare Maran: un gesto denso di significati quello di Stefano Fantinel, che in questo modo ha voluto suggellare una settimana in cui il presidente alabardato aveva ribadito più volte la fiducia al mister in un momento delicato per la squadra. Ed è un gesto che il numero uno della società alabardata spiega così: «Ci sono gesti che in certi momenti della vita vanno fatti, e questo secondo me era da fare. Ribadisco che tra la società e il mister non c'è mai stata nessuna tensione. Anche perché noi sappiamo che Maran sta lavorando bene. La squadra è con lui, il mister sta facendo un lavoro importante e ha sempre avuto la nostra stima. Ed è la verità quando dico che noi non abbiamo mai contattato nessuna alternativa. E questa è anche una vittoria della società, che in questa occasione ha dimostrato una maturità importante».

A proposito di importanza, Fantinel ritorna a ricordare quanto questo successo in questo momento sia fondamentale per il cammino alabardato: «E' stata una vittoria importante per tante cose, per la classifica, la tranquillità, il morale. Insomma è un successo che

ha davvero tanti significati. Per noi è stata una settimana difficile, inutile negarlo, ma devo dire che io ero rimasto sempre tranquillo, anche perché so come gira il calcio. Dopo tanti episodi negativi, qualcosa doveva girarci anche per il verso giusto e stavolta è stato così. Ma già prima avvertivo nello spogliatoio che c'era la scintilla giusta fra i giocatori, c'era la tensione necessaria per affrontare questa partita. Ora però bisogna continuare di questo passo, su questi non ci sono dubbi, non bisogna certo fermarsi qui».

Anche al presidente non è sfuggito il fatto che la squadra dopo il 4-0 non è andata a salutare la curva: «Io credo che non faccia piacere ricevere certe parole e certe critiche dopo una partita in cui siamo stati condannati dagli episodi e non certamente dalla poca voglia di impegnarsi».

Ma anche in una giornata felice per il risultato della squadra, c'è qualche nube all'orizzonte per Fantinel. Anzi, non solo per lui quanto per tutta la serie B. Alla domanda sulla prossima trasferta di Modena, il presidente infatti ribatte secco: «A Modena? Non sono così convinto che ci andremo, anzi è molto probabile che la B si fermi del tutto». Fantinel si riferi-



Il presidente Stefano Fantinel

sce alla faccenda dei diritti tv e all'accordo che le società di A hanno trovato tra loro: «Lo dico con certezza. Se non c'è nessuna novità la prossima settimana da parte del governo o delle società di A, la serie B si ferma a oltranza. E' una cosa che abbiamo già deciso tutti insieme. O cambia qualcosa, o noi non giochiamo. Forse qualcuno ha sottovalutato la nostra forza e le nostre decisioni, ma c'è qualcuno che ha giocato sporco con noi. Non si può presentare al governo un documento firmato da 15 società su 42. Noi siamo fermi e convinti e anche la gente quando resterà senza calcio dovrà arrabbiarsi e farsi sentire».

Antonello Rodio

## LE PAGELLE



**DEI**  
All'esordio si comporta con autorità, chiamando la difesa. Determinante su tiro di Carparelli, bravo a uscire su cross pericoloso di Lazzari.

7



**MILANI**  
In difesa copre con continuità e si propone in avanti. Bravo a piazzare il cross dalla trequarti, perfetto l'invito per la testa di Sgrigna.

7



**KYRIAZIS**  
Neanche una sbavatura, purtroppo sbaglia un tiro a volo che poteva chiudere la partita già nel primo tempo. Autoritario, meglio del solito.

6,5



**LIMA**  
Irruente come sua caratteristica, viene ammonito giustamente per fallo da dietro fatto a centrocampo. Non poteva evitare l'entrata?

6



**PESARESI**  
Si muove poco, pur godendo di tanta libertà. Con gli avversari in dieci lui propone appoggi ma senza slancio. Obbliga Mignani all'errore.

6



**SGRIGNA**  
Vive un pomeriggio di trance agonista e ispirazione come capita rare volte: subisce il fallo in area, segna di testa e azzecca un sinistro dal limite dell'area come fosse un fuoriclasse.

9



**ALLEGRETTI**  
Prestazione normale, tocchi logici, qualche apertura sbagliata, recuperi facili perché l'avversario era in minoranza.

6,5



**PIANGERELLI**  
A presidio della difesa e qualche buona iniziativa per appoggiare la manovra offensiva. Si vede che gioca di buzzo buono senza strafare.

6,5



**TESTINI**  
In campo troppo poco per giudicarlo.

S.V.



**SEDIVCE**  
Si vede che ha colpi di categoria superiore, quando riesce a partire ha la falcata che lascia fermi gli avversari ma non trova continuità. Davvero bella un'avanzata che libera Granoche.

6,5



**GRANOCHÉ**  
Realizza il rigore col pallone che era davvero pesante. Solita grinta in avanti e un pallone avuto da Sedivce che poteva essere sfruttato meglio anche se il portiere è stato superbo in uscita.

7

DA DALT: 6,5 GRAFFIEDI: S.V.



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Messina</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>1</b> |
| <b>Pisa</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>2</b> |
| MARCATORI: st 20' Castil-<br>lo, 30' Cerci, 40' Parisi.<br>MESSINA (4-3-2-1): Mani-<br>ta, Galeotto, Zanchi, Sten-<br>dardo, Parisi, Pestrin, Cor-<br>dova, D'Aversa (st 33' Surra-<br>co), Degano (st 33' Arigò),<br>Moro, Biancolino (st 45' Ber-<br>nardo). All. Di Costanzo.<br>PISA (4-4-2): Morello, Zop-<br>petti, Raimondi, Lorenzi, Za-<br>vagno, Cerci, Braiati, Gene-<br>vier, D'Anna (st 37' Carroz-<br>za), Kutuzov, Castillo. All.<br>Ventura.<br>ARBITRO: Romeo di Vero-<br>na.<br>NOTE: angoli 7-5 per il Mes-<br>sina. Recupero: 3' e 3'. Am-<br>moniti: Zanchi, D'Anna,<br>D'Aversa, Cerci, Pestrin e<br>Stendardo per gioco scorret-<br>to. Spettatori: 3.000. |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Bologna</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>4</b> |
| <b>Chievo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>0</b> |
| MARCATORI: pt 27' e 32'<br>Marazzina, 44' Daino; st 38'<br>Di Gennaro.<br>BOLOGNA (4-3-1-2): Anto-<br>nioli, Daino, Terzi, Castelli-<br>ni, Bonetto, Confalone (st<br>19' Mingazzini), Carrus,<br>Amoroso (st 31' Della Roc-<br>ca), Adailton, Marazzina (st<br>33' Di Gennaro), Fava. All.<br>Arrigoni.<br>CHIEVO (4-3-3): Squizzi,<br>Cesra, Mandelli, Mantovani,<br>Chiecchi (st 35' Rickler),<br>Bentivoglio, Marcolini, Troi-<br>ano (st 15' Obinna), Luciano,<br>Gasparetto, Pellissier. All.<br>Iachini.<br>ARBITRO: Morganti.<br>NOTE: espulso nel st 37'<br>Mantovani per fallo da die-<br>tro. |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Lecce</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>2</b> |
| <b>Modena</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>0</b> |
| MARCATORE: pt 17' Abbru-<br>scato; st 48' Vives.<br>LECCE (3-5-2): Rosati, Po-<br>lenghi (st 8' Cottafava), Dia-<br>moutene, Schiavi, Ariatti,<br>Munari, Zanchetta (st 1' Vi-<br>ves), Ardito, Giuliano, Abbru-<br>scato. All. Papadopulo.<br>MODENA (5-3-1-1): Frezzo-<br>lini, Antonazzo, Gozzi, Frey,<br>Ungari, Tamburini (st 39'<br>Koffi), Giampà, Pani (st 29'<br>Nicoletti), Longo, Colacone.<br>All. Mutti.<br>ARBITRO: De Marco di<br>Chiavari.<br>NOTE: aAngoli 7-4 per il<br>Lecce. Recupero: 1' e 4'.<br>Ammoniti: Polenghi, Cottafa-<br>va, Ariatti e Gozzi per gioco<br>falloso, Valdes per simula-<br>zione |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Treviso</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>2</b> |
| <b>Mantova</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>2</b> |
| TREVISIO (4-4-2): Caldero-<br>ni, Bonucci (st 38' Baccin),<br>Viali, Dal Canto, Smit, Rus-<br>sotto, Gissi, Guigou, Sca-<br>glia, Beghetto (st 30' Piovac-<br>cari), Barreto. All. Pillon.<br>MANTOVA (4-4-2): Pegolo,<br>Sacchetti, Notari, Di Cesa-<br>re, Balestri, Tarana, Passo-<br>ni, Grauso (pt 39' Spinale),<br>Caridi (st 34' Lucenti), Gode-<br>as, Fiore. All. Tesser.<br>ARBITRO: Velotto di Gros-<br>seto.<br>NOTE: angoli 6-1 per il Man-<br>tova. Recupero: 2' e 4'. Am-<br>moniti: Beghetto per com-<br>portamento non regolamen-<br>tare, Russotto, Spinale, Sac-<br>chetti e Dal Canto per gioco<br>falloso. Spettatori: 3.505. |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Brescia</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>1</b> |
| <b>AlbinoLeffe</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>2</b> |
| BRESCIA (3-5-2): Viviano,<br>Stankevicius, Zoboli, Santa-<br>croce, Zambelli, Tacchinar-<br>di, Zambrella (st 14' Depe-<br>tris), Lima, Mannini, Bazza-<br>ni (st 37' Fofana), Feczesin<br>(st 27' Scaglia). All. Cosmi.<br>ALBINOLEFFE (4-4-2):<br>Marchetti, Colombo (st 29'<br>Madonna), Gervasoni, Con-<br>teh, Peluso, Gori, Del Pra-<br>to, Carobbio, Cristiano, Cel-<br>lini (st 25' Ferrari), Ruopo-<br>lo. All. Gustinetti.<br>ARBITRO: Farina di Novi<br>Ligure.<br>NOTE: angoli 5-3 per il Bre-<br>scia. Recupero: 2' e 5'.<br>Espulso 1' st Santacroce<br>per fallo di mano volonta-<br>rio. |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Piacenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>2</b> |
| <b>Ravenna</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>0</b> |
| MARCATORI: st 30' Kharja,<br>41' Aspas.<br>PIACENZA (4-2-3-1): Cassa-<br>no, Nef, Iorio, Miglionico, Ge-<br>miti, Bianchi, Kharja (st 45'<br>Anacletio), Patrascu, Rantier<br>(st 43' Olivi), Padalino (st 16'<br>Aspas), Simon. All. Somma.<br>RAVENNA (4-4-2): Pardini,<br>Pivotto, Ferraro, Anzalone,<br>Fasano, Toledo (st 33' Aloe),<br>Olive (st 19' Larosa), Sciac-<br>caluga, Pizzola, Succi (st 33'<br>Fofana), Chianese. All. Pa-<br>gliari.<br>ARBITRO: Tommasi di Bas-<br>sano Del Grappa.<br>NOTE: angoli 8-1 per il Pia-<br>cenza. Recupero: 0' e 4'. Am-<br>moniti: Ferrario, Anzalone,<br>Chianese, Larosa, Bianchi e<br>Siccaluga per gioco scor-<br>retto. Spettatori: 3000. |          |

## GLI AVVERSARI

Il tecnico è deluso

Pioli senza alibi:  
«Giornata storta,  
non c'eravamo»

**TRIESTE** Stefano Pioli in sala stampa non cerca scuse. Il tecnico dei maremmani dopo le convincenti prove con il Lecce e l'Avellino, che avevano permesso alla sua squadra di guadagnare quattro punti in due partite, non accetta la netta involuzione palesata dai suoi: «L'ultima volta che ho subito un passivo così pesante credo sia accaduto lo scorso anno, a Parma, quando subimmo un risultato simile al Tardini dalla Roma. Riconosco che la Triestina ha meritato di vincere. Noi invece non c'eravamo, la mia squadra non si è vista. Peccato perché i presupposti per fare una buona gara c'erano tutti ed invece è andato tutto storto». Il riferimento del tecnico dei grifoni è chiaro ed è indirizzato al direttore di gara reo di aver condizionato la partita soprattutto con l'espulsione del regista Valeri: «Sia chiaro non vado in cerca di scuse. I miei hanno fatto una pessima figura ma qualcun altro ci ha messo del suo. La mia squadra ha sbagliato nettamente l'approccio alla partita, l'unica cosa che in settimana ho chiesto ai miei di non sbagliare, soprattutto per il tipo di avversario che ci saremmo trovati contro. Alla fine quindi abbiamo perso meritatamente. Nelle scorse giornate avevamo interpretato la partita in un certo modo. Oggi non ci siamo riusciti ed abbiamo perso». Sugli episodi il commento è chiaro: «Lascio a voi commentare il calcio di rigore. Dalla mia posizione non ero in grado di giudicare tuttavia il loro attaccante era in vantaggio su Terra che credo l'abbia spinto. Non mi trova invece d'accordo l'espulsione di Valeri, a mio avviso ingiusta. La sconfitta è pesante, e la meritiamo vista la nostra partita, l'arbitro naturalmente può aver sbagliato la valutazione tuttavia dai miei, nonostante l'inferiorità numerica mi aspettavo una reazione diversa. Il loro secondo gol ci ha tagliato le gambe».



Il tecnico Stefano Pioli

L'esterno destro della Triestina si gode il suo grande momento e dedica la vittoria all'allenatore dopo una settimana difficile

## Sgrigna: «Una risposta a tutte le critiche»

Gesto polemico dei giocatori che a fine partita non sono andati a salutare i tifosi

**TRIESTE** Forse è stato il destino, o magari ci hanno messo la loro parola gli dei del calcio, fatto sta che non poteva esserci giocatore più adatto per risolvere in modo definitivo la partita di ieri e mettere in cascata i tre punti: Alessandro Sgrigna infatti è uno dei Maran-boys che il mister trentino ha voluto a Trieste dopo averlo allenato anche in altre piazze. C'è quindi una sorta di giustizia nel fatto che sia stato proprio lui a sigillare la vittoria alabaradata in una partita decisiva per il suo mister.

E dopo essersi procurato il rigore iniziale, lo ha fatto con due giocatori di grande valore: prima una perfetta girata di testa, poco dopo uno stupendo sinistro da fuori area che si infila nel sette. E dopo il primo gol, a nessuno è sfuggita quella gran corsa ad abbracciare proprio Maran: «L'abbraccio al mister? Era giusto farlo - dice Sgrigna - Maran è una persona che merita la massima stima, è un grande professionista a cui sono state accolte le colpe troppe grandi negli ultimi tempi, colpe che non meritava. Ma era un abbraccio collettivo, era per il mister ma anche per la squadra e la società. E' ovvio che siamo tutti molto contenti, questa è una bella boccata d'ossigeno che ci voleva. Il Grosseto è una buona squadra, ma stavolta noi siamo stati grandi».

Sgrigna racconta poi i due gol, in una giornata che forse prima di giocare immaginava solo nei suoi sogni: «Ma una partita così la sognavamo tutti, non solo io. Quanto ai gol, su quello di testa sono stato anche fortunato, non è

che quello sia il mio colpo migliore.

Quanto al tiro da fuori io ogni tanto ci provo e stavolta è andata bene». Per l'attaccante alabaradata, il rotondo successo sul Grosseto è anche la risposta più giusta alle critiche piovute in settimana: «Sapevamo che dovevamo uscirne tirando fuori carattere e grinta, non serviva essere belli. E poi credo sia stata una bella risposta da parte nostra, perché in settimana abbiamo sentito e letto troppe critiche ingiuste su di noi, mentre a Bergamo avevamo fatto una grande partita e solo alcuni episodi avevano indirizzato il match in un certo modo. Per fortuna stavolta abbiamo avuto anche delle circostanze a nostro favore, ma soprattutto siamo stati molto determinati. Insomma, credo che ci hanno dato un po' tutti troppo addosso questa settimana, mentre io credo che questo sia un bel gruppo e io sono fiero di farne parte».

A fine partita, stranamente i giocatori non sono andati a salutare sotto la curva. Quasi sicuramente un segnale per dire che non hanno gradito certi aggettivi che sono stati rivolti loro dai tifosi in settimana. Ma Sgrigna preferisce prenderla con molta diplomazia: «I tifosi hanno ragione a contestare quando le cose non vanno, basta restare nei limiti dell'educazione. A noi spetta solo migliorare e far vedere sul campo che ci siamo. Non è che dopo aver fatto questa vittoria dovevamo per forza andare a raccogliere applausi, del resto prima di questa bella partita avevamo rimediato delle brutte figure».

Antonello Rodio

## IN SALA STAMPA

Il capitano con toni un po' forti sfoga la tensione e ricorda che non è mai mancato l'impegno da parte della squadra

## Allegretti: «Adesso finalmente possiamo respirare»

**TRIESTE** La Triestina vince sul terreno di gioco ma stavolta non convince sul piano delle dichiarazioni. C'è un tono piccato, forse polemico pur dopo aver fatto punti ma anche dopo aver rimediato pesanti passivi nelle ultime due trasferte. E stato riassaporato il gusto della vittoria dopo la bellezza di sette turni. Ed è la terza vittoria in campionato.

La tensione vissuta nelle ultime ore trova sfogo in sala stampa ed è visibile sul volto del capitano alabaradata. Allegretti, una vittoria importante, quella con i maremmani, sia per il morale che per la classifica. «Sicuro, siamo contenti, ci voleva davvero. Questa non è stata una settimana facile. Sono contento per tutti quindi, per l'ambiente, per noi, per i tifosi. Ora possia-

mo finalmente respirare dopo una settimana complicata».

Il ritiro è servito a qualcosa, allora? «No, il ritiro a mio avviso non serve a niente. Alle volte è giusto farlo e noi lo abbiamo fatto senza polemizzare. Non è questo però che ci ha portato a fare quattro gol, altrimenti sarei il primo ad andare in ritiro per tutto il campionato per vincere tutte le partite».

## SERIE A

L'allenatore dell'Udinese presenta la partita da alta classifica tra i bianconeri e i viola come non capitava da svariati anni

## Marino: «Grandi stimoli contro la Fiorentina»

L'Inter capolista ancora col problema di Adriano, la Roma senza Totti, Taddei e Aquilani

**UDINE** A questi livelli, Fiorentina e Udinese non si erano mai affrontate. Se la squadra di Prandelli è seconda e imbattuta da undici giornate, impresa senza precedenti per i viola da mezzo secolo a questa parte; anche i bianconeri viaggiano quasi a ritmi da record. Meglio di Marino, 19 punti nei primi undici turni, aveva fatto solo Zaccheroni nel campionato 1997-98, quello del terzo posto. Sempre ai tempi di Zac risale anche l'ultima vittoria dell'Udinese al Franchi, il 3-2 dell'11 maggio 1997, decisivo per la prima qualificazione Uefa dei friulani.

La partita è di cartello e può segnare un bivio per le ambizioni delle due squadre. La Champions League, persa nelle ultime due stagioni solo a tavolino, è l'obiettivo dichiarato di Prandelli. Marino e l'Udinese

se volano più bassi: «Anche se dovessimo vincere a Firenze, per noi non cambierebbe nulla. Siamo una squadra giovane, quando aumentano le responsabilità, c'è il rischio che diminuisca il livello delle prestazioni. Prima pensiamo a salvarci, poi si vedrà».

E il ritornello di sempre e il tecnico bianconero lo ripete anche quando si tratta di parlare di se stesso: «Dicono che arriverò a una grande? Mi fa piacere, ma anch'io vivo alla giornata, sono arrivato a Udine con l'obiettivo di aprire un ciclo e sono contento di far parte di questo progetto».

Difficile però non sentire il fascino di una sfida come quella di oggi: «Gare come questa - ammette Marino - ti danno uno stimolo in più, quel pizzico di determinazione che può fare la differenza. Comunque è una delle partite più difficili e noi



Pasquale Marino

dobbiamo metterci la massima concentrazione. Sarebbe un peccato rovinare tutto per colpa di una distrazione».

I 4 punti ottenuti in trasferta contro Juve e Inter dicono che l'Udinese sa essere grande contro le grandi: «Ma noi - dichiara Marino - non dobbiamo pensare a quello che abbiamo fatto contro Inter e Juve, dobbia-

## Di Natale premiato a Vicenza

Si svolgerà domani al Centro Sportivo Palladio di Vicenza (inizio 10.30) la cerimonia di premiazione della settima edizione del Galà del calcio Triveneto, vetrina del calcio professionistico per i giocatori che nella scorsa stagione hanno messo in mostra qualità e continuità di rendimento. Tra i premiati anche Antonio Di Natale dell'Udinese e Riccardo Allegretti della Triestina. Riconoscimenti anche a Pellissier, Viali, Zancopè, Comazzi, Aprea Iori, Cano, Bianchinie Dal De-

mo soltanto essere consapevoli dei nostri mezzi e mettere in pratica quello che sappiamo fare».

A complicare i piani bianconeri l'assenza di Mesto, al suo posto dovrebbe giocare Zapotocny. Più incertezza in attacco: Floro Flores e Asamoah sono disponibili, ma in lizza per una maglia da titolare c'è anche Pepe, che giocherebbe a destra

con Quagliarella centrale e Di Natale a sinistra.

Sull'altro fronte Prandelli ha problemi in difesa, perché Gamberini è out e Dainelli non sta bene: sicuramente ci sarà l'ex Kroldrup, in preallarme anche Potenza. In attacco sicura la presenza Mutu e Pazzini, a riposo giovedì in Uefa e balottaggio tra Semioli e l'altro ex Jorgensen per la terza maglia.

**ADRIANO OUT** - «Non ascolterò cosa fa l'Inter», dichiara Prandelli. Se i nerazzurri non dovessero battere la Lazio a San Siro, però, la Fiorentina potrebbe addirittura sperare nell'aggancio. Mancini, dopo aver escluso per scelta tecnica un polemico Adriano, deve fare i conti anche con l'assenza per infortunio di Crespo. Tra le seguitrici la Roma, ancora priva di Totti, Taddei e Aquilani, sembra avere il compito più facile: per i giallorossi c'è il Cagliari nel posticipo serale, mentre la Juve va a Parma senza lo squallificato Nedved. Distanza dai giochi scudetto il Milan, che però a Bergamo ritrova Ronaldo, in panchina per il derby con la lanciaatissima Atalanta. Completano il programma Sampdoria-Empoli, Reggina-Geona, Torino-Catania e il derby salvezza Siena-Livorno.

Riccardo De Toma

## ANTICIPI

Irosanero tornano al successo dopo 5 pareggi. Nell'altro anticipo Sampdoria-Empoli 3-0

## Doppietta di Tedesco, Palermo batte Napoli

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Palermo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>2</b> |
| <b>Napoli</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>1</b> |
| MARCATORI: st 10' Bogliacino;<br>12' e 21' Tedesco.<br>PALERMO (4-4-2): Fontana, Zaccardo, Biava, Barzagli, Capuano (st 11' Pisano), Diana, Tedesco (st 28' Cassani), Simplicio (st 39' Jankovic), Caserta, Cavani, Brienza. All. Colantuono.<br>NAPOLI (3-5-2): Iezzo, Contini (pt 23' Maldonado, st 29' Calaiò), Canavaro, Domizzi, Garics, Hamsik, Gargano, Bogliacino, Savini, Lavezzi, Zalayeta (st 37' Sosa). All. Reja.<br>ARBITRO: Rosetti di Torino. |          |

**TRIESTE** Il Palermo ritrova la vittoria dopo ben 5 pareggi e soprattutto la serenità e il rapporto con il proprio pubblico. Davvero una bella partita tra due formazioni che si sono battute per vincere e che hanno divertito il pubblico. Buon ritmo con le due squadre che lottano su ogni pallone e che si danno battaglia. L'occasione più clamorosa capita al Palermo, al 19': Capuano crossa per Tedesco, che di testa colpisce in pieno il palo.

Nella ripresa accade tutto. Il Palermo forza di più la mano, ma è il Napoli a passare in vantaggio al 9': cross di Lavezzi per Bogliacino che di testa infila Fontana nell'angolo sinistro; l'uruguaiano resta a terra sanguinante colpito da Zaccardo. Immediata la reazione del Palermo che si porta subito in avanti e pareggia all'11' con un pallone

netto di Tedesco che raccoglie una palla sporca dalla sinistra e batte Iezzo. I ritmi restano elevati, il pareggio sembra non accontentare nessuno. Al 22' il Palermo passa in vantaggio: angolo di Brienza, irrompe ancora Tedesco al centro dell'area che di potenza infila Iezzo. Al 31' Rosetti concede un rigore al Palermo per un presunto fallo di mano in area di Garics, ma il guardalinee lo convince a rivedere la decisione.

Nel primo anticipo, la Sampdoria aveva battuto per 3-0 l'Empoli, cogliendo la seconda vittoria consecutiva. Al 5' un'autoretta di Giacomazzi ha sbloccato la gara, il 2-0 è giunto quasi allo scadere del tempo, grazie a un Montella nelle vesti di opportunista, 3-0 firmato da Sammarco, uno dei migliori insieme con Maggio e Montella.

## IPPICA

Il cavallo affidato a Paolo Romanelli ha avuto ragione dell'altro favorito Idaho Bi all'ippodromo di Montebello

## Istante di Jesolo vince la corsa di centro

**TRIESTE** Bel successo di Istante Di Jesolo ieri, nella corsa di centro della riunione di trotto all'ippodromo di Montebello. Con una condotta di gara caparbia, il cavallo affidato a Paolo Romanelli, molto seguito dagli scommettitori, ha avuto ragione di Idaho Bi, l'altro favorito della corsa, dopo un duello che ha calamitato l'attenzione degli appassionati. Ferdinando Pisacane, in sulky a Idaho Bi, ha sollecitato parecchio il suo allievo in partenza per conquistare la testa della corsa e così è stato.

Alle sue spalle si è sistemato subito Izmail Trio, agevo-

lato dal numero alla corda. Romanelli ha tentato un primo attacco nelle prime battute, ma ha dovuto desistere, visto il ritmo imposto dal bat-

tistrada. Dopo un giro, Istante Di Jesolo è tornato a insistere su Idaho Bi e sull'ultima curva, quando tutto faceva presagire un duello fino al-

l'ultimo metro fra i due, il cavallo di Pisacane ha sbagliato, incappando nella squalifica. Romanelli, visto il vantaggio sugli altri, ha così potuto risparmiare negli ultimi metri il suo cavallo, che ha vinto sul piede dell'1.18.1.

E il «top weight» Palmasol il favorito della Tris domenicale che si corre all'ippodromo romano delle Capannelle, sui 2.100 metri. Spectrum King e Port Laois sono i rivali più temibili. Pronostico base: Palmasol (1), Spectrum King (11), Port Laois (7). Aggiunte sistemiche: Edelfa (10), Henutti (13), Quiet Horse (15).

Ugo Salvini

| TRIS DI SABATO 10      |    |           |         |
|------------------------|----|-----------|---------|
| 1.a corsa MONTECATINI  |    | vincitori | euro    |
| 12                     | 15 | 10        | 440     |
|                        |    |           | 1320,81 |
| 2.a corsa TAGLIACCOZZO |    | vincitori | euro    |
| 5                      | 6  | 16        | 184     |
|                        |    |           | 2035,58 |



**CALCIO DILETTANTI** La partita si chiude al 10' del secondo tempo con il terzo gol dei rossoneri. Padroni di casa a rete con Besic

# Marinelli e Bernabei affondano il San Sergio

*Il San Giovanni passa sul campo di via Petracco con una tripletta ai lupetti di Lotti*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>San Sergio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>1</b> |
| <b>San Giovanni</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>3</b> |
| MARCATORI: pt 2' Marinelli, 23' Besic, 28' e st 10' Bernabei.<br>SAN SERGIO: Rossi, Mborja, Folla, Flego, Godas, Gianneo (st 25' Puzzer), Zolia (st 1' Gulic), Besic, Di Donato, Mescia (st 1' Bussani), Pellaschiar. All. Lotti.<br>SAN GIOVANNI: Messina, Starri, Santoro, Cervelera, Pocecco, Varagnolo (st 15' Fonda), Romano (st 28' Giorgi), Podgornik, Cecchet (st 1' Minio), Bernabei, Marinelli. All. Sciarrone.<br>ARBITRO: Pettirosso di Trieste. |          |

**TRIESTE** Un gol lampo di Marinelli, un pallonetto da centrocampio di Bernabei e un altro tocco vincente del numero 10 su magia di Romano: tre tiri, tre gol, tre punti. Il San Giovanni espugna così il terreno di gioco di via Petracco, battendo il San Sergio nell'anticipo dell'ottava giornata di Prima categoria. A parte la concretezza dimostrata sotto porta, la prestazione corale dei rossoneri è stata davvero convincente: buone trame, ottime individualità, sangue freddo nei momenti caldi del match.

Note dolenti invece per il San Sergio, sia a causa della difesa ballerina, sia nel reparto offensivo, dato che i lupetti hanno sprecato l'inverosimile davanti alla porta difesa da Marcello Messina, oppostosi peraltro con grande efficacia in più di una circostanza. Da salvare se non altro le positive prestazioni personali di Besic e Gianneo.

Una nota di merito infine all'arbitro Pettirosso, che ha condotto in maniera più che sufficiente la gara, nonostante le reiterate critiche da parte soprattutto della panchina rossonera, decisamente troppo esagitata.

Neanche il tempo di sedere sugli spalti che il San Giovanni va già in vantaggio: Cecchet serve sul filo del fuorigioco Marinelli, la punta mette a sedere Rossi e deposita la sfera in rete. La reazione del San Sergio arriva poco dopo grazie a Gianneo che con un bel destro al volo impegna severamente Messina, costretto a rifugiarsi in calcio d'angolo. Al 23' i lupetti pervengono al pari con una sassata in diagonale dai 25 metri firmata su calcio di punizione da parte di Besic. I padroni di casa non hanno quasi nemmeno il tempo di gioire che Bernabei, cinque minuti dopo, sfodera dal cilindro un numero dei suoi: pallonetto da poco oltre la zona di centrocampo, sfera che s'infilza metalemente alle spalle di Rossi e gol da cinepresa che vale il 2 a 1.

Nella ripresa al 10' i rossoneri chiudono anzitempo il match. Romano ruba palla a Gianneo, va sul fondo, tocca per l'accorrente Bernabei che di piatto deposita la sfera nel sacco per la terza volta.

Riccardo Tosques



Elvio Di Donato, attaccante del San Sergio

## 4-2

*Il primo tempo si è concluso con i carsolini avanti sul 2-1. Nella ripresa gli isontini tre volte a rete*

# Prjmorje ko nella ripresa, passa il Medea in 10

## SERIE D

|               |          |
|---------------|----------|
| <b>Tamai</b>  | <b>6</b> |
| <b>Sarone</b> | <b>1</b> |

MARCATORI: pt 17' Quell'Erba, 35' Del Degan (r.); st 8' Quell'Erba, 14' Nonis, 31' Tormen, 42' Nocerino, 46' Pezzuto. TAMAI: Zaghetto, Pezzutto, Pivetta, Zanette, Perissinotto, Nonis, Quell'Erba (Nocerino), Petris (Talazzo), Tormen, Da Ros (Tonon), Calzavara. All. Tomei. SARONE: Cristin, Sandri (Tonasso), Pedol, Pessot, Rigo (Pizzol), Bonfanti, Lella (Sacher), Pagnucco, Marino, Del Degan, Negro. All. De Pieri.

**MEDEA** Metamorfofi Medea, preoccupazione Primorje. In una partita da fuochi d'artificio, la spunta un Medea stoico, che compie una mezza impresa nella ripresa quando in 10 contro 11 ribalta una situazione al limite del disperato.

Prima palla-gol per gli ospiti al 10' (Bertocchi per Picciola in area che calcia centralmente rasoterra senza impensierire Veronese) e risposta medeense appena al 26', con Pascoletti. Al 33' cominciano le danze: apre Zorzin, che insacca di testa l'1-0 su cross dalla linea di fondo di sinistra di Pascoletti. Pareg-

gio fulmineo del Primorje al 35' con Marchio che deposita in rete di testa da due passi una punizione calciata ottimamente da Ravalico. 2-1 ospite che arriva poi a quattro minuti dal riposo, con Picciola che non ha pietà di Veronese nel tu per tu ispirato da una giocata geniale di Bertocchi.

Dopo il riposo per il Medea le cose sembrano mettersi addirittura peggio quando Godeas viene allontanato per doppia ammonizione al 13': paradossalmente però, è lì che finisce la partita del Primorje e inizia l'impresa degli ison-

tini. Al 24' arriva il pari firmato dal solito inarrestabile Pascoletti di questi ultimi tempi: il gol è però ispirato dal neo-entrato Barei che pesca Visintin sulla destra, cross in mezzo e gol di petto da un metro dell'esterno sinistro medeense. Il 3-2 arriva due minuti dopo, ed è opera dell'altro subentrato Chiappo: lancio di Pavan in piena area di rigore e l'attaccante numero 16 da due passi non sbaglia. Nel finale, il gol del 4-2, con Pascoletti che fugge via in contropiede e infila imparabilmente Percich.

Matteo Femia

## San Canzian

**2**

## Pieris

**2**

MARCATORI: pt 24' Grusovin, 34' Biondo (r.); st 24' Ghermi, 34' st Biondo (r.). SAN CANZIAN D'ISONZO: Lo Martire, Bidut, Medeot (Rampino), Danaila, Expositi, Sartori, Braida, Bogar, Larzak (Lapiana), Biondo, Simone (Kliba). All.: Grillo. PIERIS: Cecchet, Della Pietra, Clemente, Padoan, Ferrazzo, Ghermi (Scarcia), Buonocunto, Orlando (Compacore), Sarr, De Grassi (Franceschinis), Grusovin. All.: Musolino. ARBITRO: Pavano di Gorizia.

## Medea

**4**

## Primorje

**2**

MARCATORI: pt 33' Zorzin, 35' Marchio, 41' Picciola; st 24' e 48' Pascoletti, 26' Chiappo. MEDEA: Veronese, Bozzi, Godeas, Visintin, Chiabai, Ulian, Pavan, Pecorari (st 23' Baresi), Zorzin (st 32' Sellan), Duri (st 23' Chiappo), Pascoletti. PRIMORJE: Percich, Ziani, Scarpa, Ravalico, Merlak, Dagri (st 33' Ferro), Marchio, Pipan, Picciola, Bertocchi (st 41' Stolla), Siccaldi (st 29' Pauletic). ARBITRO: Pravisani di Udine. NOTE: espulso al 13' st Godeas. Ammoniti Visintin e Ziani.

## 1-1

*Deludente Capriva-San Lorenzo*

# A Thomas Buso replica Radolli Poi cala il gioco

## Capriva

**1**

## San Lorenzo

**1**

MARCATORI: pt Thomas Buso, 7' Radolli. CAPRIVA: N. Buso, Martinis, Quercio, Genio, T. Buso (st 18' Sessi), Grion, Sinigaglia, Negro (st 36' Pividori), Concion, Pillon (st 29' Moro), Saccavini. All. Coceani. SAN LORENZO: Colodet, Flocco, De Marchi, Canciani, T. Ballerino, M. Tonut, Sergio (st 15' Bernardis), Sotgia (st 34' Persoglia), Radolli (st 29' Travaglia), Germinario, Comari. All. Bertossi. ARBITRO: Bozzani di Trieste. NOTE: espulso st 35' Germinario, ammoniti Martinis, Quercioli, T. Buso, Grion, Sinigaglia, Saccavini, De Marchi, Sotgia e Persoglia.

**CAPRIVA** Un derby isontino che tradisce in parte lo spettacolo atteso alla vigilia. Infatti, dopo una partenza lampo da parte delle due contendenti con le due reti, la partita resta vivace per la prima parte di gara, ma nella ripresa cala il gioco. L'incontro nel suo contenuto appare piuttosto nervoso e l'arbitro deve esibire parecchie volte il suo cartellino giallo. Apertura di partita razzo dei caprivesi che vanno in rete al 2' quando un perfetto cross dalla fascia di Genio viene raccolto dal colpo di testa del compagno Thomas Buso. Replica degli avversari al 7', da un filtrante assist di Sotgia il pallone arriva sui piedi di Radolli e batte l'estremo Nikolas Buso.

Sergio si esibisce in una rovesciata a terra al 9', la sfera comunque è preda di Nikolas Buso. L'ispiratore Genio appoggia un traversone verso Sinigaglia, che incredibilmente calcia sul fondo il suo diagonale. Ancora due opportunità per i sanlorenzini grazie a una discesa personale di Sotgia, il quale termina oltre la traversa e al 35' Flocco serve Sergio, ma la conclusione sfilza vicio al palo della porta locale. Nel gioco molto opaco fatto vedere dalle formazioni in campo nel secondo tempo è il Capriva a creare qualcosa, con il San Lorenzo ridotto in dieci per una espulsione; Martinis impegna il portiere Colodet per due volte al 4' e al 22', però Colodet si oppone i entrambi le occasioni con molta sicurezza. Nemmeno una azione tra i giocatori del Capriva Negro e Concion trova sbocco nella difesa ospite grazie anche al salvataggio di Matteo Tonut. Quercioli non arriva a imprimere la dovuta efficacia sul calcio di punizione calciato da Genio al 38'.

Vittorio Piccotti

Continuaz. dalla 19.a pagina

**MANPOWER** Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116 - SG del 26/11/04, ricerca candidati ambo sessi L. 903/77: assistente al direttore di stabilimento per industria metalmeccanica laureato in ingegneria meccanica preferibilmente max 35 anni, laureato economia e commercio con esperienza mercati finanziari e titoli preferibilmente max 35 anni, funzionario commerciale esperienza settore servizi laureato preferibilmente max 32 anni, per corso di formazione gratuito di 80 ore per addetti al call center inbound di assicurazione, ingegneri elettronici, diplomati elettronica e telecomunicazioni, impiegata esperienza ufficio del personale, giovane diplomato ottima conoscenza inglese per ditta di spedizioni, segretaria di direzione e centralinista entrambe con ottima conoscenza inglese e preferibilmente appartenenti alle categorie protette, contabile esperienza fornitori per grande azienda, tecnico di laboratorio perito chimico o laureato in chimica o farmacia o CTF con esperienza preferibilmente max 30 anni, capo cantiere edile diplomato geometra o laureato in ingegneria, contabile per Fernetti conoscenza inglese preferibilmente max 35 anni, impiegato esperienza contabilità conoscenza inglese e croato o sloveno preferibilmente max 33 anni, analista programmatore con laurea in informatica o ingegneria elettronica con perfetta conoscenza SQL, programmatore Java, apprendista contabile con minima esperienza e conoscenza programma Spring, ingegnere con P. Iva, venditore esperienza settore telefonia, meccanici per industria, operai disponibili triplo turno diplomati preferibilmente max 35 anni, apprendista ascensorista diplomato meccanica o elettrotecnica, addette alle pulizie autotomute, bandaio, cantiniere, carpentiere ferro, serramentista, elettricista industriale,

termotecnico installatore o manutentore. Corso Cavour 3/a 040368122 trieste.cavour@manpower.it Consultare informativa privacy su [www.manpower.it](http://www.manpower.it) in particolare lettera G). (A00)

**SOCIETÀ SERVIZI** ambiente sviluppo Sagrado/Gorizia assume impiegato/a tecnico-amministrativo uso Cad e pacchetto office, patente B. Minimo diploma superiore. Inoltrare curriculum fax 0481954686; e-mail: [info@as consulting.it](mailto:info@as consulting.it). (B00)

**SPA** italiana operante nel settore dei servizi, della tecnologia e dell'e-commerce (quotata in borsa) dopo l'apertura di nuove filiali estere, valuta per il proprio mercato italiano, candidati/e autonomi 23/35 anni, anche senza esperienza specifica per propria filiale operativa in Trieste, Gorizia e provincia da inserire nel proprio staff. La mansione avrà aspetti organizzativi, di gestione del personale locale, pianificazione e programmazione quotidiana. L'azienda necessita di figure con ottime capacità di comunicazione. Offriamo formazione in aula e assistenza personale, riunioni settimanali con gli altri junior e senior managers del Nord-Est, cresciuta e avviamento ad attività manageriale. Retribuzione media iniziale euro 1800 secondo contratto di competenza. Per informazioni Dueffe 0498072862. (Fil 7)

**STUDIO** commercialista cerca contabile full time. Inviare c.v. al fax 040634138. (A7375)

**SVILUPPATORI CON comprovata esperienza ambiente Java (Jsf, Spring, Hibernate), società di informatica ricerca per assunzione. Inviare curriculum dettagliato a: [cv@infoprostudio.com](mailto:cv@infoprostudio.com)**

**LAVORO RICHIESTE** Feriali 0,75 Festivi 0,75 **5**

**PENSIONATO** cerca impegno anche a livello di mansioni o impiego cell. 3200631318. (A7382)

**UTOMEZZI** Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

**AFFARI** Sicuri: Citroen C3 2003; Chevrolet 1200, 2004; Hyundai Getz 2004. Clima/airbag/accessoriatissimo. Garantito. Oppure Minirate Da euro 49. Alpina-Hyundai 040 231905.

**AFFIDABILI** Stationwagon uniproprietario climatizzato: Passat; Palio; Nubira; Baleno; Matrix; Galaxy. Da euro 39 mensili. Oppure zero anticipo. Alpina-Hyundai 040 231905.

**ALFA** 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 Porte Progression, 2003, Rosso Alfa, Km 42.000, Clima, Abs, A. Bag, Radio, perfetta con garanzia, Euro 8.600,00. Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 Porte Progression, 2006, Nero Met, Super Occasione 13.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Radio, Garanzia, Euro 13.500,00. Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, Anno 2001, Clima, Abs, A. Bag, Blu Cosmo Met., Revisionata, Garanzia, Euro 7.200,00. Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, Anno 2004, Grigio Met. Clima, Abs, A. Bag, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 13.300,00. Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met altarcata c. lega Concinnitas tel. 040307710.

**ALPINA-HYUNDAI** 040 231905. Stationwagon 4x4 Turbodiesel: Bmw 320xd. Uniproprietario 2003. chilometri certificati. Navigatore/pelle/accessoriatissimo. Prezzo Trattabile. Rateazioni Da Pasqua 2008.

**AUDI** A3 1.6 benzina, anno 1997, rossa, climatronic, ABS, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**AUDI** A3 Turbodiesel Uniproprietario 2004. Superaccessoriata. Pari al nuovo. Pochissimi chilometri. Fatturabile. Prezzo trattabile. Minirate Da Pasqua 2008. Alpina-Hyundai 040 231905.

**BELLISSIMA** Landrover 4x4 Freelander 1800 Stationwagon. Clima/Abs/Cerchi Gommatissimo. Sempre tagliandata. Prezzo Trattabile. Minirate da euro 79. Oppure zero anticipo. Alpina-Hyundai 040 231905.

**DA** euro 39 Mese, Oneste: Corsa; Panda; Cinquecento; Tigra Clima; Hyundai Accent/Getz/Lantra - Clima; Baleno; Delta; Mercedes. Alpina-Hyundai 040 231905.

**FIAT** 600 Hobby 1.1 2000 77.000 rosso servosterzo Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** Punto Sporting 1998 bianca, 3 porte, clima, servosterzo, ottima meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

**FIAT** Stilo 1.6 Active 3 Porte, 2002, Bianco, 34.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Ottimo Condizioni, Garanzia, Euro 6.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**HONDA** CR-V 2.0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

**HYUNDAI** Santafè 4x4 Turbodiesel 2003. Clima/Abs/Pelle; chilometri certificati. Zero anticipo: Minirate euro 99 Da Pasqua 2008. Prezzo Trattabile. Alpina-Hyundai 040 231905.

**IMMACOLATA:** Hyundai Santafè Turbodiesel, Uniproprietario 2006, Ultimo Modello. Clima/Abs/Pelle. Garanzia Casa. Prezzo Trattabile. Rateazioni da maggio 2008. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

**JEEP** Cherokee 2.5 TD Classic 2001 85.000 gr. met abs clima Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

**LANCIA** Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 9.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**LANCIA** V 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

**LAND** Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 89.000 argento t.a. tv pelle hdc navi Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance 2000 58.000 blu met Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 93.000 argento t.a. autom. pelle/stoffa cd lega 17" Concinnitas tel. 040307710.

**MITSUBISHI** L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

**OPEL** Zafira 1800 CDX Full optional bella occasione argento metallizzato anno 1999. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

**PULMINO** Volkswagen Transporter T5 Shuttle anno 2004 1,9 TDI 9 posti, bianco, clima, Abs, doppio airbag, tagliandato. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**RENAULT** Scenic 1,9 Turbodiesel 120 hp anno 2004, nero, clima, Abs, cruise control, tagliandato. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710.

**SEAT** Ibiza 1,4 mot. VW anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**SEAT** Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 155.000 Argento t.a. dsc cd Concinnitas tel. 040307710.

**SKODA** Octavia 1600 Stationwagon Uniproprietario 2003. Clima/Abs/Accessoriatissima Prezzo Trattabile. Minirate da Pasqua 2008. Pochissimi chilometri. Alpina-Hyundai - 040231905.

**TOYOTA** Corolla 1400 3porte, Uniproprietario 2005. Clima/Abs/Accessoriatissima. Come nuova. Prezzo trattabile. Minirate Pasqua 2008. Alpina-Hyundai - 040 231905.

**TOYOTA** Yaris Sol 3 Porte, Anno 2001, Nero Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, 34.000 Km, Ottimo Condizioni Con Garanzia, Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

**TOYOTA** Yaris Sol 5 Porte, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 26.600 Km, Perfetta, Garanzia, Euro 8.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p tiptronic 2002 111.000 blu met cd lega Concinnitas Tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**VOLVO** V70 Turbodiesel Stationwagon, Uniproprietario 11/2003. Chilometri Certificati. Clima/abs/pelle superaccessoriata. Prezzo trattabile. Rate da Pasqua 2008. Alpina-Hyundai 040 231905.

**FINANZIAMENTI** Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

**AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it)**

**COMUNICAZIONI PERSONALI** Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

**A.A.A.A.A. ANNICHA** top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703. (A7383)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** gattina golosa preliminare senza limite 3387228828. (A7350)

**A.A.A.A. ALTA** 1.70, bel seno, fondoschiava da sballo 3337076610. (A7337)

**A.A.A.A. MONFALCONE**, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** novità, prima volta, 6.a m. naturale, completa, divertimento gratuito 3278164746. (A00)

**A.A.A.A. NUOVA**, Ronchi 4.a misura, mulatta cioccolata, disponibile. 3347807892. (C00)

**A.A.A.A. STREPITOSA** ballerina, bella travolgente, molto divertente 3202682300. (A7349)

**A.A.A.A. TRIESTE** giapponese prima volta dolce giovane massaggi. 3281614888. (A7354)

**A.A.A.A. MONFALCONE** nuova ragazza coreana 20.enne bravissima massaggi 3203583780. (C00)

**A.A.A. MONICA** novità grossa sorpresa 5m completissima deliziosa 3317432151. (A7396)

**A.A. DOLCE** padrona anche crudele, amante del piacere senza limite. 3460427897. (A7372)

**A. TRIESTE** novità prorompente bellissima panterina disponibilissima a tutti giochi, paziente. 3405743039. (A7377)

**A. TRIESTE** nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni anche domenica, molto carina gentilissima 3349801058. (A7054)

**A. TRIESTE** Sofia novità magra, bianca, brasiliana, 20 anni, bionda, 6.a misura, 3297655678. (A7398)

**A GORIZIA** bellissima sexy bel fisico ti aspetta anche la domenica 3289241189. (B00)

**MONFALCONE ARGENTINA**, 5.a misura, bella, bocca focosa, coccolona, senza fretta 3338826483. (C00)

**MONFALCONE** Gisella novità, bella, femminile, completa, con grossa sorpresa. Cell. 3471313172. (C00)

**MONFALCONE HAWAIANA**, affascinante, 24enne, 6.a misura, bocca di fuoco, massaggi, disponibili 3484819405. (C00)

**TRIESTE** bellissima bomba sexy vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A7397)

**ATRIMONIALI** Feriali 1,45 Festivi 2,20 **11**

**SIGNORA GIOVANILE** desidera conoscere cattolico praticante veramente serio e di sani principi morali. Età 60-65 anni. Fermo Posta Centrale C.I. AJ7682081 Trieste. (A7366)



**BASKET SERIE B2** I biancorossi hanno bisogno di capitan Muzio in condizione e dell'energia di Bartolucci

# Acegas nel derby a caccia della prima vittoria

*L'allenatore Mengucci al PalaBigot potrà finalmente disporre di tutta la rosa*

**TRIESTE** Suona la sveglia per l'Acegas che questa sera a Gorizia (PalaBigot ore 18, arbitri Del Felice di Monza e Acquaviva di Milano, diretta di Riccardo Furlan su RadioAttività Sport) è chiamata a scrolarsi di dosso l'etichetta di perdente che si è appiccicata addosso in questo avvio di stagione. Una vittoria d'obbligo per la classifica, ancora desolatamente ferma agli zero punti con cui il campionato è iniziato, per un ambiente e una tifoseria sull'orlo di una depressione che rischia di diventare cronica e per l'orgoglio e l'affidabilità di un gruppo composto da giocatori che in serie B2 dovrebbero fare la differenza ma che finora hanno espresso sul campo solo una minima parte del loro potenziale.

Partita da non sbagliare a ogni costo, dunque, anche per salvare la panchina di Mengucci, tecnico che non ha avuto fortuna in un avvio di stagione caratterizzato da troppi infortuni ma che, indiscutibilmente, sta pagando anche per i suoi errori e per l'atteggiamento troppo morbido con il quale si è approcciato alla squadra.

A Gorizia, questa sera, serve una scossa decisa, in grado di dimostrare che il periodo buio è passato. Ci sarà bisogno di una squadra che giochi e lotti dando tutto sul campo e rincorrendo un obiettivo comune, servirà tutto quello che in questo primo mese di campionato non c'è stato.

Trieste ha bisogno della leadership di Muzio, capitano che finora ha giocato da par suo soltanto nella prima sfida casalinga contro Civitanova, di un Bonaccorsi che non guardi soltanto al suo tabellino ma che capisca quanto potrebbe essere importante a livello di uomo squadra se riuscisse a vestire i panni dell'assistman, di un Losavio che torni a esprimere la carica positiva che aveva cambiato la stagione di Trieste nel primo anno post fallimento.

L'energia di Bartolucci, la presenza ritrovata di Pilat e Pigato e l'apporto di Tonetti, Godina e Sosic possono essere propellente aggiuntivo utile a consentire all'Acegas di uscire dal campo con i due punti in tasca.

## DOMENICA SPORT

**CALCIO Eccellenza (ore 14.30):** Vesna-Tolmezzo (Santa Croce). **Promozione B (ore 14.30):** San Luigi-Pro Cervignano (via Felluga). **Prima C (ore 14.30):** Ponziana-Aquileia (Ferrini), Primorec-Ruda (Trebiciano). **Seconda D (ore 14.30):** Esperia Anthares-Costalunga (viale Sanzio), Muglia Fortitudo-Mossa (Zaccaria di Muggia). **Terza D:** Sant'Andrea San Vito-Mladost (14.30, via Locchi), Cgs-Campanelle (17.30, Borgo San Sergio). **Allievi nazionali:** Triestina-Portogruaro (12.30, Borgo San Sergio). **Allievi regionali (ore 10.30):** San Sergio-Bearzi (via Petracco). **Allievi provinciali:** Esperia Anthares-Domio (8.45, San Luigi), Opicina-Chiarbola (10.30, via degli Alpini 128/1), Ponziana A-Ponziana B (11.15, Ferrini), Gallery-Roianese (10.30, Visogliano), Montebello Don Bosco-San Luigi B (9, via Locchi), Sant'Andrea San Vito-Muggia (10.30, via Locchi). **Giovanissimi regionali (ore 10.30):** San Luigi-Pro Romans (via Felluga), San Giovanni-Itala San Marco (viale Sanzio), Pomlad-Tolmezzo (Padriciano). **Giovanissimi sperimentali:** San Sergio-San Luigi A (10.30, via Petracco), Muggia-San Giovanni (10.30, Zaccaria), San Luigi B-Monfalcone (12, via Felluga).

Un risultato perseguibile solo e soltanto se l'approccio alla sfida sarà differente da quello di questa prima parte di stagione. Gorizia, squadra costruita nel corso dell'estate senza ambizioni di sorta, si ritrova all'appuntamento con il derby in condizioni psico-fisiche ottimali e soprattutto senza una pressione che sta tutta sulle spalle degli avversari.

Condizione ideale per preparare una sfida nella quale la formazione di Cautero rifiuta di recitare un ruolo di secondo piano. E anzi, anche grazie all'innesto del debuttante Righetti, la Nuova può puntare a un successo che le garantirebbe la possibilità di restare al comando della classifica con quattro vittorie dopo cinque giornate. Chiosa a parte sul ruolo che il pubblico potrà avere sulla sfida. Lo scorso anno il derby aveva catalizzato l'attenzione delle tifoserie brave a riempire il PalaBigot e a creare attorno all'evento un clima da categorie superiori.

Sono passati soltanto pochi mesi dalla sfida dello scorso aprile ma è completamente cambiata l'attesa da parte dei sostenitori triestini i quali, in buona parte, disenteranno uno degli appuntamenti tradizionalmente più sentiti. Un segnale di disamore che la società deve cogliere e al quale dovrà saper rimediare per non perdere l'unico patrimonio davvero fondamentale per il futuro del basket triestino.

### Programma quinta giornata

Pmp Oderzo-Carichieti, Naturino Civitanova Marche-Umana Bears Mestre, Nuova Pallacanestro Gorizia-Acegas Trieste, Stamura Ancona-Fiorese Bassano, Alikè Monfalcone-Goldengas Senigallia, Smile Jesolo/San Donà-Bitumcalor Trento, Zepa Marostica-Pompea Atri.

### Classifica

Bitumcalor Trento, Pompea Atri, Nuova Pallacanestro Gorizia, Smile Jesolo/San Donà, Goldengas Senigallia 6, Carichieti, Zepa Marostica, Umana Bears Mestre, Stamura Ancona e Pmp Oderzo 4, Alikè Monfalcone, Fiorese Bassano, Naturino Civitanova Marche 2, Acegas Trieste 0.



Lorenzo Gatto

All'Acegas serve un grande Muzio per vincere il derby

**PALLAMANO** Giuliani sempre imbattuti

Trieste soffre un tempo poi Lo Duca, Tokic e Nadoh castigano il Lagundo

**MERANO** Trieste soffre per un tempo intero prima di prendere le misure agli avversari e con uno strepitoso avvio di secondo tempo (parziale di 11 a 3 in appena 12') chiude il conto e archivia l'ennesimo successo stagionale. Una vittoria schiacciante maturata tutta nella ripresa allorché la maggiore classe dei giuliani è prepotentemente venuta fuori.

Parte subito forte il Lagundo che, stimolato dal blasono degli avversari, opera una difesa aggressiva e riparte in contropiede. Al 4' gli altoatesini sino portano a condurre per 2 a 0. I giuliani, che probabilmente non si aspettavano un inizio così in salita si riprendono prontamente, recuperano il passivo e in 5' ribaltano il risultato. La partita si mantiene comunque molto equilibrata; Mally segna la rete del 3 a 3 ma subito dopo Tokic riporta il Trieste avanti di 1. Gli altoatesini, sorretti dai loro tifosi iniziano a crederci e si riportano avanti. I giuliani faticano a trovare sbocchi nell'attenta retroguardia gialloblù, tanto che al 24' Lagundo si trova addirittura avanti di 3 reti (9 a 6). Negli ultimi 6 minuti il Trieste cerca l'aggancio ma la difesa dei ragazzi di casa tiene bene l'urto e chiude la prima frazione avanti per 11 a 8.

Al rientro dagli spogliatoi i biancorossi sembrano trasformati, Tokic e Carpanese annichiliscono il Lagundo e in meno di 2 minuti riaccuffano la parità (11 a 11). Gli altoatesini accusano il colpo, e Carpanese perfeziona il sorpasso 12 a 11. Nel capovolgimento di fronte il Lagundo riaggancia il pari con un'altra invenzione di Mally. La partita diventa ancora più spettacolare le segnature si susseguono e Trieste

**Lagundo 19**

**Trieste 29**

LAGUNDO: Boschi 2, Carli 4, B. Christanell 1., H. Christanell, J. Christanell, Fischer, Flarer 2, Ladurner 1, Mach 4, Mally 4, Pichler, T. Wenter, Kuenz, P. Wenter 1. TRIESTE: Mestriner, Scavone, Varesano, Kerpan, Visintin, Fanelli, Tokic 8, Carpanese 3, Lo Duca 8, Leone, Nadoh 8, Sarduc 2. All. Radojkovic.

NOTE: primo tempo 11-8.

cerca la fuga ma il Lagundo riesce sempre a riagganciare. Al 7' il risultato è ancora in perfetta parità 14 a 14.

Lo Duca a cavallo del 10° segna una preziosissima doppietta che porta i suoi per la prima volta avanti di 2 reti 16 a 14. Un minuto dopo Tokic allunga ancora e Mestriner ipnotizza Ladurner dai 7 metri. Contropiede finalizzato ancora da Tokic ed i giuliani volano a +4. Sul 18 a 14 sebbene mancano ancora 18 minuti e la partita sembra già segnata.

Neppure la strigliata serve per cambiare l'inertza del match. I giuliani sono ormai padroni del campo e volano ancora sino al 22 a 15 al 16'. Oramai non c'è più partita; al 18' Lo Duca segna la rete del 24 a 16 portando il parziale del tempo sul (16 a 5). Al 24' Lo Duca segna ancora la rete del 28 a 17. Nel finale c'è gloria pure per le seconde linee che chiudono il match in scioltezza sul 29 a 19.

## QUI GORIZIA

Il quintetto di Cautero (con 6 punti in classifica) punta comunque alla salvezza in campionato

## Il gm Comelli: «Siamo pronti al match»

*«Tenteremo di limitare il potenziale di Bonaccorsi e soci»*

**GORIZIA** Finalmente. Dopo una settimana ricca di argomenti di cui parlare, è arrivato il momento di lasciare da parte le chiacchiere per vedere chi tra Gorizia e Trieste trarrà maggiori benefici dal derby in programma al PalaBigot alle 18. La Nuova affronterà l'Acegasaps dall'alto dei sei punti fin qui conquistati. Un bottino che in pochi avrebbero creduto fosse possibile mettere da parte dopo solo quattro giornate di campionato. Così è stato, invece. Per la formazione triestina il destino è stato meno benevolo. Nonostante una squadra sulla carta difficilmente battibile in B2, i risultati non sono stati quelli sperati, anzi. Bonaccorsi e compagni sono ancora fermi a zero punti in classifica. Però, si potrebbe anche dire che col rientro effettivo di tutti i giocatori a disposizione di coach Mengucci, il vero campionato dei biancorossi inizia proprio dal derby odierno.

Difficile ipotizzare, quindi, quale potrebbe essere il copione di una sfida resa ancora più illeggibile dall'ingaggio da parte della Nuova di Ivan Righetti. Varrà più la voglia di rivalsa della forte ed esperta Acegas o l'entusiasmo della giovane squadra goriziana?



Cautero, tecnico della Nuova Pallacanestro Gorizia

Al campo il compito di rispondere.

Dalla sponda Nuova, tuttavia, si cerca di buttare tanta acqua sul fuoco; forse per non far crescere la tensione dello spogliatoio biancoblù o forse - più semplicemente - perché per il quintetto di Cautero la salvezza in campionato non passa da questa sfida, come confermato dal general manager Nino Comelli.

**Ormai manca davvero poco, come state trascorrendo**

**queste ultime ore prima del match?**

«Come sempre, abbiamo studiato con attenzione i nostri avversari e in allenamento sono state prese delle contromisure».

**Di che tipo?**

«Trieste può contare su elementi che al tiro possono fare molto male, per questo abbiamo cercato di trovare delle soluzioni per cercare di limitare il potenziale offensivo di Bonaccorsi e soci».

**Roberto Gajer**

## SCI

## Speciale: primo podio dell'azzurra Costazza

**REITERALM** L'austriaca Marlies Schild ha vinto la prova di Coppa del Mondo di slalom speciale di Reiteralm. L'azzurra Chiara Costazza, in testa al termine della prima manche è arrivata terza. Al secondo posto l'altra austriaca Nicole Hosp, nona l'azzurra Nicole Gius. Non doveva nemmeno disputarsi, a causa delle avverse condizioni meteo, invece anche lo slalom di Reiteralm, svoltosi lo stesso sotto una fitta nevicata finisce per tingersi di azzurro. Due settimane dopo il fantastico successo di Denise Karbon nel gigante di Sölden, sempre in Austria, nella prima gara della stagione di Coppa del mondo di sci alpino femminile, lo speciale di Reiteralm regala il primo podio della carriera a Chiara Costazza, terza dopo aver guidato la prima manche.



Chiara Costazza

## PATTINAGGIO

*Borri sottolinea la forte vocazione sportiva dell'area giuliana*

## La Romano martedì a Trieste Il Coni pensa ai festeggiamenti

**TRIESTE** L'ennesimo successo mondiale di Tanja Romano verrà celebrato a Trieste con una serie di festeggiamenti già in cantiere da parte del Coni e dell'assessorato allo Sport del Comune. Stelio Borri, presidente provinciale del Coni, medita di allestire una passerella d'onore alla sei volte campionessa del mondo di pattinaggio nella serata dell'11 dicembre, data della consegna delle «Stelle al merito sportivo»: «Un personaggio simile merita un momento speciale - ha sottolineato Borri - in base ai suoi impegni eventualmente vedremo di creare qualcosa prima della cerimonia di dicembre».

Per la regina del pattinaggio mondiale, attesa a Trieste martedì, si sta muovendo anche il Comune, alla ricerca di data e momento consono, anche in chiave di originalità: «Bisognerà pensare a qualcosa di speciale, che non sia magari la consueta targa - ha annunciato l'assessore allo Sport, Paris Lippi - cercheremo di concertare con il Coni, ma accumulando al trionfo di Tanja Romano pure l'ottimo quarto posto di Francesca Roncelli».

Il presidente provinciale del Coni sottolinea la forte vocazione sportiva dell'area triestina, i cui atleti si sono più volte messi in luce in campo internazionale. Oltre alla Romano, («sempre ai massimi livelli») Borri ricorda l'argento mondiale di Margherita Granbassi (fioretto), dell'argento di David Bogatec e del bronzo di Mateja Bogatec (skiroll), della Coppa del mondo del canoista Marco Lipizer.



f.c. Tanja Romano durante una premiazione

## Stanco di cercare lavoro ovunque?



**miojob**

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

**www.miojob.it**

da settembre è on line la nuova versione



OGGI IN ITALIA



**NORD:** da poco a parzialmente nuvoloso per nubi medie e alte, con addensamenti sull'arco alpino associati a precipitazioni sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo nuvolosità consistente a ridosso dei rilievi appenninici. Nuvolosità irregolare sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso, tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sicilia e sulle aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** nuvolosità irregolare sui settori alpini con isolate precipitazioni, prevalentemente nevose, sulle aree confinarie. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente poco nuvoloso, con addensamenti sulle aree interne; parzialmente nuvoloso sulla Sardegna. Formazione di foschie dense nelle aree interne. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su Campania meridionale e settori tirrenici con locali rovesci.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE

min.

max.

Temperatura

4,8

11,8

Umidità

38%

Vento

4 km/h da O

Pressione

in diminuzione

1011,9

MONFALCONE

min.

max.

Temperatura

0,9

12,3

Umidità

34%

Vento

2,3 km/h da S

GORIZIA

min.

max.

Temperatura

-1,4

13,4

Umidità

32%

Vento

15 km/h da S-O

GRADO

min.

max.

Temperatura

5,2

12,1

Umidità

42%

Vento

2,5 km/h da S

CERVIGNANO

min.

max.

Temperatura

-0,9

13,5

Umidità

36%

Vento

2,9 km/h da S

UDINE

min.

max.

Temperatura

2,2

13,8

Umidità

23%

Vento

8 km/h da O

PORDENONE

min.

max.

Temperatura

0,5

14,2

Umidità

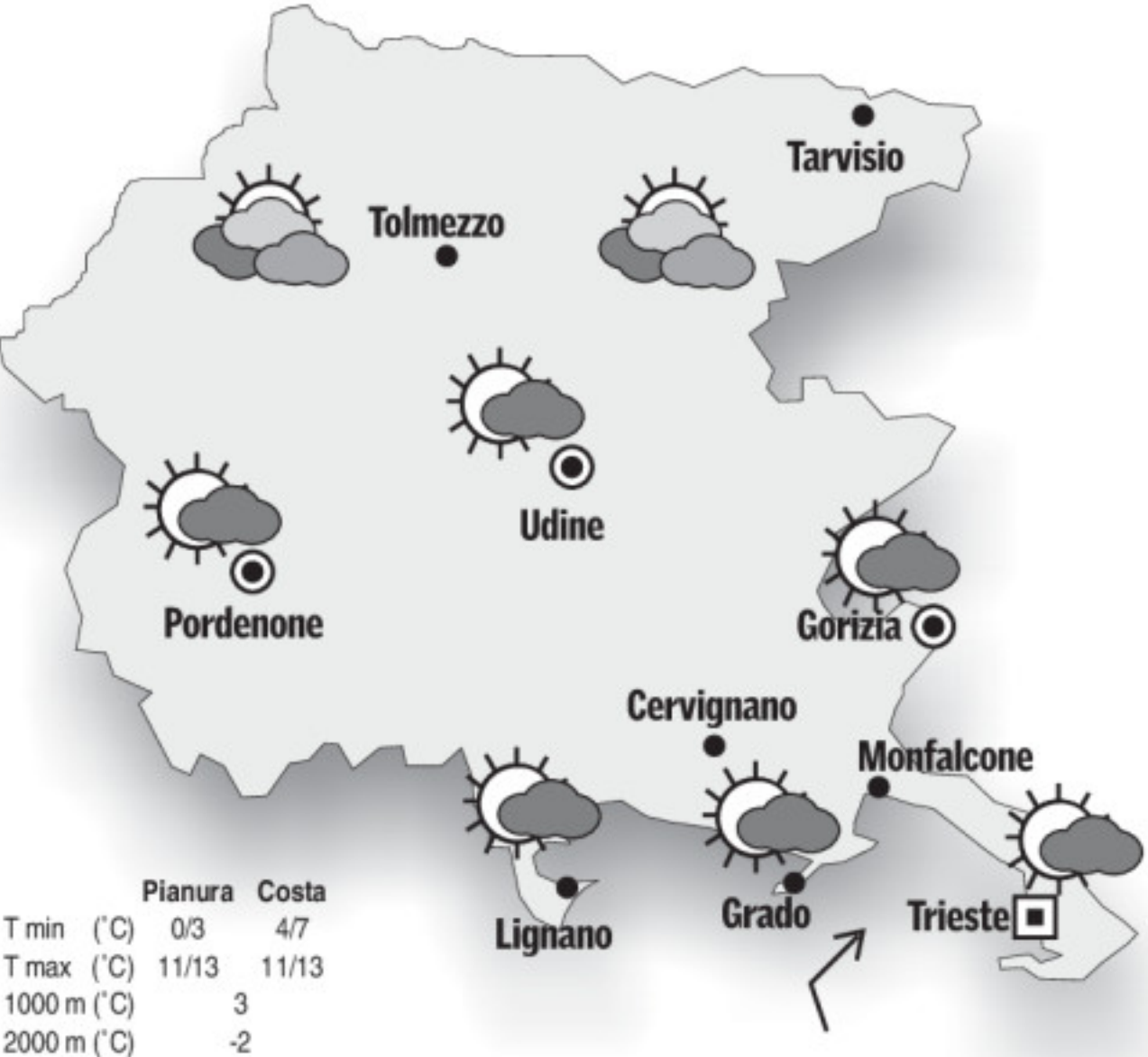
15%

Vento

12 km/h da S-O

| ITALIA         |    |    |
|----------------|----|----|
| BOLZANO        | 3  | 12 |
| VERONA         | 1  | 13 |
| AOSTA          | 4  | 14 |
| VENEZIA        | 6  | 13 |
| MILANO         | 2  | 13 |
| TORINO         | -2 | 13 |
| CUNEO          | np | 9  |
| MONDOVI        | 5  | 9  |
| GENOVA         | 6  | 15 |
| BOLOGNA        | 5  | 13 |
| IMPERIA        | 10 | 14 |
| FIRENZE        | np | 14 |
| PISA           | -1 | 14 |
| ANCONA         | 4  | 14 |
| PERUGIA        | 5  | 9  |
| L'AQUILA       | 2  | 9  |
| PESCARA        | 5  | 15 |
| ROMA           | 4  | 14 |
| CAMPOBASSO     | 0  | 6  |
| BARI           | 8  | 13 |
| NAPOLI         | 5  | 15 |
| POTENZA        | np | np |
| S. MARIA DI L. | 9  | 11 |
| R. CALABRIA    | 13 | 16 |
| PALERMO        | 16 | 16 |
| MESSINA        | 12 | 15 |
| CATANIA        | 14 | 17 |
| CAGLIARI       | 8  | 16 |
| ALGHERO        | 8  | 14 |

OGGI IN REGIONE



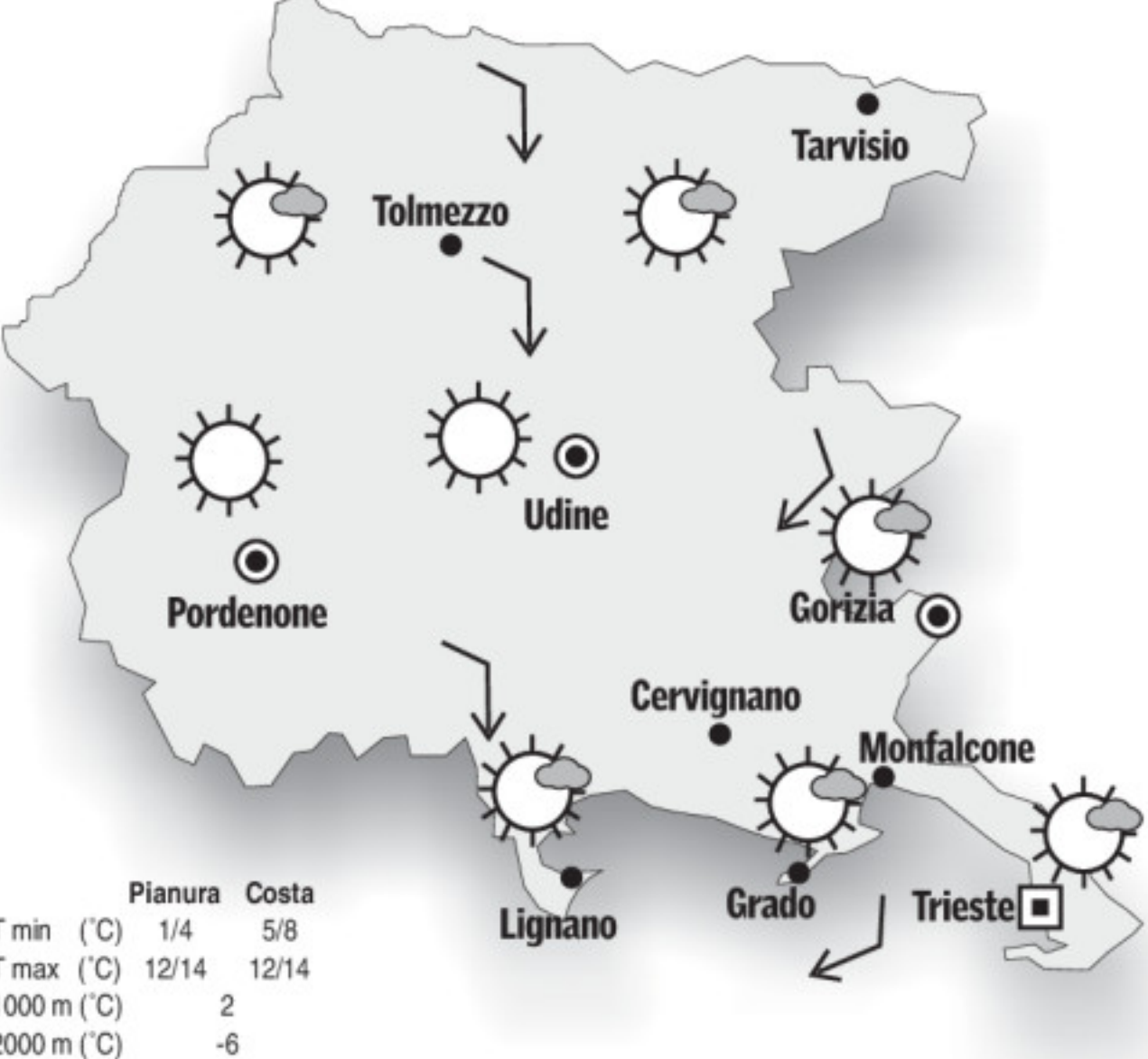
**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo variabile. Sulla costa, nel pomeriggio, soffierà libeccio moderato. In montagna sarà possibile qualche nube più consistente, accompagnata da qualche debole nevicata sulle creste alpine, più probabile verso sera e nella notte.

OGGI IN EUROPA



Un vasto sistema frontale sta interessando ancora la zona della Scandinavia, l'area del Baltico e i Paesi orientali fino ai Balcani e parte della nostra Penisola. Questa perturbazione è accompagnata da aria molto fredda, che sarà causa di nevicate sparse in diverse aree pianeggianti dei Paesi dell'Est e nordici, e anche nel settore alpino, parzialmente nel nostro versante nelle zone di confine.

DOMANI IN REGIONE



**DOMANI.** Su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso. Al mattino soffierà vento da Nord moderato in pianura, di bora sulla costa, in attenuazione nel pomeriggio. **TENDENZA.** Cielo variabile o nuvoloso su tutta la regione per il passaggio di nubi ad alta quota.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO       | MAREA    |           |
|------------|-------------|-------|-------------|----------|-----------|
|            |             |       |             | alta     | bassa     |
| TRIESTE    | poco mosso  | 15,2  | 10 nodi S-O | 8,58 +66 | 16,02 -40 |
| MONFALCONE | mosso       | 15    | 18 nodi S-O | 9,03 +66 | 16,07 -40 |
| GRADO      | molto mosso | 14,9  | 12 nodi S-O | 9,23 +59 | 16,27 -36 |
| PIRANO     | mosso       | 15,5  | 18 nodi S-O | 8,55 +66 | 15,57 -40 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

| MIN. MAX.   |       | MIN. MAX.   |       |
|-------------|-------|-------------|-------|
| ZAGABRIA    | 0 11  | ZURIGO      | 1 5   |
| LUBIANA     | 0 8   | BELGRADO    | 4 np  |
| SALISBURGO  | 0 3   | NIZZA       | 8 23  |
| KLAGENFURT  | 0 5   | BARCELLONA  | 7 19  |
| HELSINKI    | 1 4   | ISTANBUL    | 13 14 |
| OSLO        | -4 3  | MADRID      | 2 17  |
| STOCOLMA    | -1 7  | LISBONA     | 13 np |
| COPENHAGEN  | 1 7   | ATENE       | 16 18 |
| MOSCA       | -4 np | TUNISI      | 11 21 |
| BERLINO     | 3 6   | ALGERI      | 9 np  |
| VARSAVIA    | 3 7   | MALTA       | np np |
| LONDRA      | 8 11  | GERUSALEMME | np np |
| BRUXELLES   | 5 7   | IL CAIRO    | 16 np |
| BONN        | 5 7   | BUCAREST    | 4 10  |
| FRANCOFORTE | 3 7   | AMSTERDAM   | 6 9   |
| PARIGI      | 1 10  | PRAGA       | 1 7   |
| VIENNA      | 4 11  | SOFIA       | 1 13  |
| MONACO      | 1 6   | NEW YORK    | 0 7   |

L'OROSCOPO

**ARIE**  
21/3 - 20/4

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto mirato al benessere collettivo.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Sistematizzate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

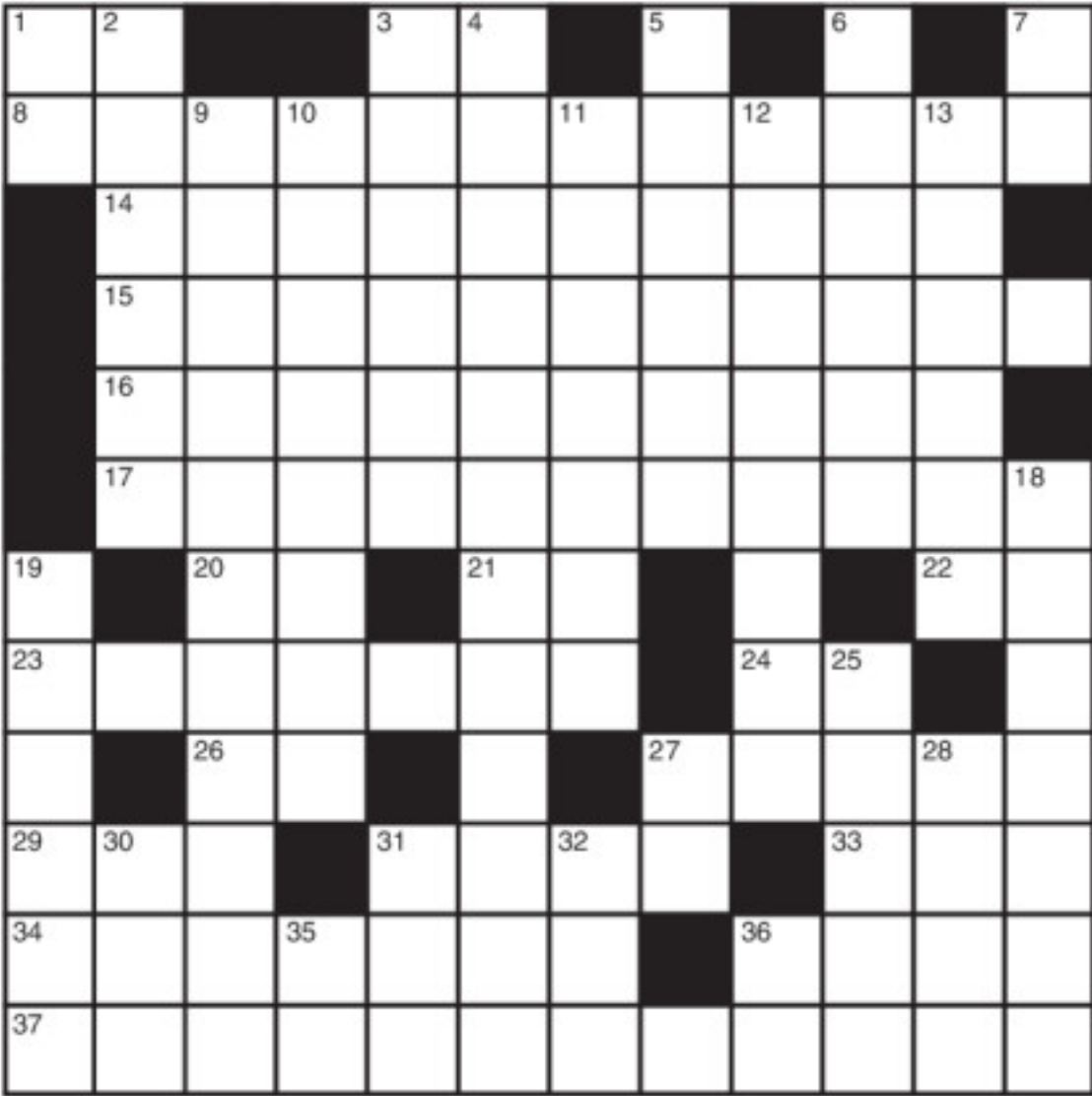
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

IL CRUCIVERBA



**CAMBIO VOCALE (6)**  
Difendo il mio leader  
Per stare tutti uniti c'è lui solo: è proprio questo che mi va a fagiolo.  
*Fjodor*

**INDOVINELLO**  
Impiegati... in vendita  
Questi impiegati sono proprio lenti a dare una guardata nella pratica. La soluzione in vista è sempre quella: si comprano... con una bustarella.  
*Fjodor*

**ORIZZONTALI:** 1 Il si nell'antico provenzale - 3 Sono le prime nell'operazione - 8 Perdere l'allegria - 14 Può esserlo un missile... o un ragionamento - 15 Ha scritto «I soldi devono restare in famiglia» - 16 Un colpo che fa male - 17 Prendere parte alla riunione - 20 Arezzo - 21 Comprendono gli ottomani - 22 Le hanno Angela ed Elio - 23 Pianta come il girasole - 24 Inizio di acquazzone - 26 Le consonanti in piano - 27 Hanno lunghe orecchie - 29 Era l'unità di conto europea (sigla) - 31 Il boccone che arriva nello stomaco - 33 «Suoi» a Parigi - 34 Per niente straordinari - 36 Sigla di un istituto tecnico industriale - 37 Così bravo da non temere d'essere raggiunto.

**VERTICALI:** 1 Il pittore Rosai (iniziali) - 2 Gli eretici da cui derivano gli albigesi - 3 Spaventose - 4 Collegano le rampe di scale - 5 Stanno a guardare... nel romanzo di Cronin - 6 Sbagliati, non esatti - 7 Si può anche... strappare - 9 Città dell'isola di Sumatra - 10 Il solito e monotono andazzo - 11 Mette in comunicazione Valtellina e val Venosta - 12 E a nord della Louisiana - 13 Un modo di... togliere il disturbo - 18 La forma dell'orbita dei pianeti - 19 Pacifici, tranquilli - 25 Può essere sebacea - 27 Aosta - 28 Il cosmonauta Armstrong - 30 Opposto a «senza» - 31 Spaccia molti caffè - 32 La Ullmann regista de L'infedele - 35 Mister in breve - 36 Visibile in centro.

SOLUZIONI DI IERI

**Biscarto:**  
DITO, GENTE = DIOGENE.

**Anagramma:**  
INCASTONATORE = CORONA IN TESTA.

# MERIDIANA - RENT

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38  
MONFALCONE - ZONA LISERT

“ Offerta del mese ”

FINANZIAMENTI  
A TASSI  
SUPER-AGEVOLATI  
CAMPAGNA MERCURY !!

# MARINA LEPANTO

Quick Silver Pilothouse 500  
espositiva, 5 mt con cabina,  
motore Mercury 40 hp 4 cilindri  
€ 14.450 (iva inclusa)

Quick Silver 670 Week End  
espositiva con cabina,  
motore Mercury 115 4 t  
€ 31.400 (iva inclusa)

TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

Arvor  
VALANT  
Seaswirl

MEGASTORE DELLA NAUTICA  
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA





Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**AUDI ALLROAD 2.5 TDI 10/2004**, nero met., km 64.000 dimostrabili, ful optional, cambio Tiptronic, interni in pelle nera, navigatore, sensori parcheggio, sospensioni regolabili, fari xeno **30.988 € 27.900 €** (disponibile anche Alfa Romeo 159 2.4 JTD SW Q4, 2007, km 20.000 affarone)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**SAAB 9-3 CABRIO 1.8 T VECTOR** 06/2004, nero, km 80.000 dimostrabili, full optional, pelle beige, ruote lega speciali sensori parcheggio, unico proprietario, ufficiale Saab **Ottimo affare. 25.988 € 22.600 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA AUDI A4 2.0 TDI AVANT 140 HP** 03/2005, antracite met., km 26.000 certificati, ful optional, 6 marce, barre tetto cromate, unico proprietario **Affarone. 26.488 € 23.600 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**MERCEDES CLASSE A 180 CDI 189HP Avantgarde 5p.** nero met., km 0, targata 6/11/07, full opt., tetto pan., radio Mercedes 20, gar. Mercedes **21.488 € 21.900 €** (disp. Classe A 150, 2006, km 20.000, nero met.)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**MERCEDES ML 270 CDI 2003**, arg. met., km 86.000 cert., full opt., pelle nera, nav., dvd, tel., cambio autom., unico prop. trattativa in sede **24.988 € 20.600 €** (disp. anche Citroen C8 2.2 HDi Exclusive 2003)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**SMART Cabrio e Passion** 2000, verde met., km 89.000, full opt., sedili in pelle bicolore, HiFi, anti-turbo, Kit estetico **Occasionissima. 9.988 € 8.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA JEEP CHEROKEE 2.8 CRD 5p. Limited 02/2006**, blu met., km 26.000 cert., full opt., int. pelle grigia, cambio autom., modanature cromate, vetri scuri, unico proprietario **Ottimo affare. 23.488 € 24.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA BMW 530 3.0 D Futura** arg. met., nuova km 0, full optional, ufficiale BMW (disponibile anche nero met.)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**OPEL ASTRA 1.7 CDTi 101HP Enjoy SW** 2006, arg. met., km 44.000, full opt., barre tetto, radio CD, cerchi lega **Ottimo affare. 15.488 € 12.750 €** (disponibile Astra identica 2005, km 50.000 affare)

**Siamo sicuri di avere l'automobile che cercate.**



**AUTOMERCATO**

Via Manzoni, 164 · MARIANO DEL FRIULI (GO)  
tel. 0481 698 351/353/354/357  
info@bigotauto.com · www.bigotauto.com

**Siamo aperti tutti i sabati mattina e pomeriggio dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00**



\* Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e non è vincolante in adire alle caratteristiche ed accessori ivi indicati.



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**MERCEDES CLASSE E 280 CDI Elegance** 04/2005, cubanite met., km 53.000 cert., sedili elett., specchi rip. full opt., cambio autom., radica, **Occasionissima. 32.988 € 27.988 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**MERCEDES CLASSE A 170 CDI Avantgarde** 2003, blu met., km 115.000, full opt., int. pelle/stoffa, ruote lega, CD changer, cambio automatico **Ottimo affare. 17.988 € 8.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**RENAULT ESPACE 2.2 DCi Expression 7 posti** 07/2005, blu met., km 24.000 dim., full opt., int. grigio, 6 marce **Occasionissima. 22.488 € 18.500 €** (disp. anche Ford Galaxy 1.9 TDI 130HP)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**BMW 318i 4 porte 03/2007**, arg. met., km 19.000, full opt., nav., tetto elettrico, sens. park., radio CD, anti-turbo, sedili risc., fend. volante multif., Cruise Control, specchi ripiegabili **28.988 € 26.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**ALFA ROMEO 159 SW 2.4 JTD Q4 Distinctive 200HP** 05/2007, luci di bosco met., km 19.000, full opt., barre, ruote lega speciali, pelle, Blue & me **Grosso affare. 45.988 € 32.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**RENAULT MEGANE 1.9 DCi 120HP Comfort Authentico** 5p. 03/2003, arg. met., km 90.000, full opt., radio CD, cerchi in lega, fend. pneumatici nuovi Super affare. **13.988 € 8.400 €** (disponibile anche 1.5 DC)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA BMW X3 2.0 D Attiva** 08/2006, già restyling, nero met., km 29.000 cert., full opt., ruote lega 18, lavafari, barre tetto, A.F., unico proprietario **Ottimo affare. 34.488 € 36.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**VOLKSWAGEN GOLF V 2.0 TDI 140HP 3p. Sportline** 2006, nero met., km 25.000, full opt., 6 marce, ruote lega 17, unico proprietario **Affarone. (disp. anche Golf V 1.9 TDI, 2006, blu met. 5p.)**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**HONDA HRV 1.6 16v 2WD 3p.** 01/2006, blu met., km 63.000 cert., full opt., ruote lega, clima Sportiva **8.988 € 6.200 €** (disp. anche Suzuki Grand Vitara 2.0 TD, 2004, km 27.000)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120HP Enjoy** 03/2006, azzurro met., km 34.000, full opt., ruote lega, 5 marce, unico proprietario, garanzia ufficiale Opel **Grossa opportunità. 19.488 € 18.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**ALFA ROMEO GT 1.9 JTD 150HP Progression** 12/2004, grigio lipari, km 103.000 cert., full opt., interni alfabetto nero, sensori parcheggio, garanzia 1 anno **Ottimo affare. 18.488 € 13.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**ALFA ROMEO 166 2.4 JTD Multijet 20v Distinctive** 175HP 05/2005, blu, km 100.000 cert., full opt., cambio autom. sportivo, e lega 17, int. pelle beige, tel. gsm, fari xeno, nav., unico prop. **23.488 € 16.950 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA BMW 318i Futura 4p.** 06/2006, nero met., km 0, full optional, + pack class ufficiale Fiat **13.488 € 10.900 €** (disponibile anche arg. met.)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**FIAT CROMA 1.9 JTD Emotion 16v** 08/2005, avorio vanitoso, km 26.000, unico proprietario, aziendale **13.988 € 16.950 €** (disponibile anche Fiat Sedici, km 0)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**ALFA ROMEO GTV 2.0 V6 TB Lusso** 1999, blu met., km 180.000 certificati, full optional, pelle/cuoio, ruote lega 17, **246RD** **Grosso affare. 8.988 € 3.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**RENAULT SCENIC 1.9 DCi 5p. Expression** 2003, nero met., km 66.000, full opt., cerchi in lega, fend. garanzia 1 anno **Grossa occasione. (disponibile anche blu met. km 59.100, 2003)**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA BMW X3 2.0 D Futura 09/2006**, arg. met., km 13.000, full opt., pelle nera, nav, fari xeno sedili risc., treno pneumatici neve con ruote lega, unico prop., dirigenziale, gar. 3 anni **39.488 € 36.300 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**FIAT PUNTO 1.3 MJ Diesel 5p. 2005**, azzurro met., km 26.000, full opt., interni pelle nera, sedili ripiegabili, unico proprietario **Occasionissima. 9.988 € 4.300 €** (disp. anche Alfa Romeo 147 1.9 JTD, 2005, nero met., km 40.000, Super affare)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA FIAT PANDA 1.3 MJ 16v Dynamic** 09/2007, nero met., km 0, full optional, + pack class ufficiale Fiat **13.488 € 10.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**RENAULT MODUS 1.5 DCi 62HP Comfort Privilege** 04/2005, arg. met., km 50.000, full opt., radio CD unico proprietario (disponibile anche 1.2, 16v, 2006)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**CITROEN C3 1.1 5p. Elegance** 2004, arg. met., full optional, + radio Cd con comandi al volante, unico proprietario. **Occasionissima.**



**PORSCHE BOXTER 2.7**

2002, nero met., km 34.000 certificati, interni pelle totale nera, controllo trazione, fend. ruote lega 18, scarico cromato, radio CD Pioneer, volante sportivo 3 razze, assetto, vetri scuri, capotte blu, pneumatici nuovi di zecca. **Costa nuova parità accessori 58.000. Impeccabile. 32.988 € 28.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**ALFA ROMEO 164 T.Spark Super** 1997, arg. met., km 150.000 certificati, full optional, unico proprietario **Occasionissima. 4.988 € 2.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**ALFA ROMEO 156 Sportwagon 1.9 JTD 16v Exclusive** 10/2005, nero met., km 39.000 certificati, full opt., pelle grigia, ruote lega 17 **18.988 € 16.950 €** (disp. anche Alfa Romeo 159 1.9 JTD 2007 aziendale)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA LANCIA YPSILON 1.2 ORO BIANCO** 07/2007, azzurro met., km 0, full opt., fendinebbia **Grossa sconto da listino. (disponibili ulteriori 5 pezzi)**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**SUZUKI GRAND VITARA 2.0 TD SW 16v Freestyle L** 06/2004, arg. met., km 26.000, full opt., interni pelle nera, radica, barre tetto, ruote lega, radio CD, fend. unico proprietario **Impeccabile. CN 470RZ**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI 130hp Exclusive** 03/2004, defino met., km 50.000 dim., full opt., 6 marce, pelle nera, ruote lega 17, volante pomolo pelle **Occasionissima. 18.988 € 14.200 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA FIAT PANDA 1.1 Active** 09/2007, rosso provocatorio, nuova km 0, clima, sconto da listino **14.988 € 8.800 €** (disponibile Nissan Micra 1.2 Junior 3 porte, nuova km 0, 06/2007)

**Acquistiamo automobili usate per contanti**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**FIAT PANDA 4x4 Trekking 1.1 16v** 1999, arg. met., km 57.000 cert., full opt., gancio traino, barre tetto, unico proprietario, 1 anno di garanzia **Occasionissima. Perfetta. 8.988 € 4.950 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**CITROEN C8 2.2 HDi Exclusive** 2003, nero met., km 64.000 certificati, full optional, unico proprietario. **Perfetta. 19.988 € 16.800 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**NUOVA BMW 530i M SPORT** 04/2007, blu met., km 0, ful optional, + cambio automatico, pacchetto M Sport, interni in pelle nera, ruote lega 18, sensori parcheggio, fari xeno, lavafari, ecc. ecc., ufficiale BMW 4 anni di garanzia **DG 518DG. 62.988 € 51.900 €**



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**MERCEDES CLASSE B 200 CDI SPORT 2006**, nero met., km 26.000, ful optional, + pack luci, pack porta oggetti, specchietti ripiegabili elettrici, regolazione sedili, bracciolo posteriore, vano sci, unico proprietario, ufficiale Mercedes, **CY 271UN** (disponibile anche BMW 120 d 11/2007, nero met.)



Servizi finanziari offerti da  
**FIDITALIA**

**BMW 530 D TOURING ELETTA** 2004, verde scuro met., km 132.000 certificati, full optional, fari xeno, lunotto posteriore apribile, 6 marce, navigatore, unico proprietario. **Iva detraibile. Occasione. 27.488 € 23.600 €**